MANUALE D’ISTRUZIONI

ITALIANO

ISTRUCTION MANUAL

ENGLISH

MANUEL D’ISTRUCTIONS

FRANÇAIS

BEDIENUNGSHANDBUCH

DEUTSCH

MANUAL DE ISTRUCCIONES

SPANISH

MANUAL DE INSTRUÇÕES

PORTUGUÊS

EVA STAMPAGGI

OTHER LANGUAGES

CE

Copia in lingua originale
Leggere attentamente prima dell'uso

IT

831011700 rev. 1.0 12/04/2022

Manuale di installazione, uso e manutenzione

STUFA A PELLET

EVA STAMPAGGI

INDICE

1 SICUREZZA DEL PRODOTTO 3
2 MOVIMENTAZIONE E DISIMBALLO 7
3 REQUISITI MINIMI DI INSTALLAZIONE 7
4 INSTALLAZIONE 9
4.1 CANNA FUMARIA 9
4.2 COMIGNOLO 10
4.3 TIRAGGIO 11
4.4 EFFICENZA DELLA STUFA 11
4.5 STUFE ERMETICHE 12
4.6 LUOGO DI INSTALLAZIONE 13
4.7 COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA 14
4.8 ESEMPI DI INSTALLAZIONE 15
4.9 COLLEGAMENTO ELETTRICO 16
4.10 COLLEGAMENTO IDRAULICO 16
4.11 COLLEGAMENTO CANALIZZAZIONI 16
4.12 RIEMPIMENTO SERBATOIO PELLET 16
5 SIMBOLOGIA 17
6 PULIZIA E MANUTENZIONE 18
7 ANOMALIE E POSSIBILI SOLUZIONI 20
8 MANUTENZIONE PROGRAMMATA ANNUALE 22
9 ATTESTATO DI INSTALLAZIONE E COLLAUDO 23
10 GARANZIA 24

1 SICUREZZA DEL PRODOTTO

Le stufe sono costruite in conformità secondo EU 305/2011 Regolamento Prodotti da Costruzione, la normativa EN13240 (stufe a legna), EN 14785 (stufe e termostufe a pellet), EN 303-5:2012 (Caldaie a pellet), EN 16510 (Apparecchi di riscaldamento domestici a combustibile solido), utilizzando materiali di alta qualità e non inquinanti. Per utilizzare al meglio la Vostra stufa è consigliato seguire le istruzioni presenti nel seguente libretto. Leggere attentamente questo manuale, prima dell'uso o di qualche operazione di manutenzione. A campione, qualche prodotto viene sottoposto a collaudo interno prima della spedizione è quindi possibile trovare dei residui al suo interno.
L'intento di Eva Stampaggi è quello di fornire la maggior quantità di informazioni tali a garantire un utilizzo più sicuro ed evitare danni a persone cose o parti della stufa stessa.

SIMBOLOGIA DEL MANUALE

	ATTENZIONE	Segnala operazioni pericolose per l'utente e per il prodotto.
	INFORMAZIONI	Segnala informazioni importanti che l'utente deve eseguire per il buon funzionamento del prodotto.


Conservare il manuale di istruzioni per future consultazioni per qualsiasi necessita' o chiarimento rivolgersi al rivenditore autorizzato.


INFORMAZIONI

Il pellet da utilizzare è il seguente:

Le stufe a pellet funzionano esclusivamente con pellet (pastiglie) di varie essenze di legno conformi alla normativa DIN plus o EN plus 14961-2 A1 (UNI EN ISO 127225-02:2014) o PEFC/04-31-0220 ONORM M7135 ovvero aventi le seguenti caratteristiche:
Potere calorifico min. 4.8 kWh/kg (4180 kcal/kg)
Densità 630-700 kg/m3
Umidità max. 10% del peso
Diametro: 6 ±0.5 mm
Percentuale ceneri: max. 1% del peso
Lunghezza: min. 6 mm- max. 30 mm
Composizione: 100% legno non trattato dell'industria del legno o post consumo senza aggiunta di sostanze leganti e privo di corteccia conforme alle normative vigenti.


AVVERTENZA

Conservare il pellet in luogo fresco e asciutto: la conservazione in luoghi troppo freddi o umidi può comportare una riduzione della potenzialità termica della stufa. Prestare particolare attenzione allo stoccaggio e alla movimentazione dei sacchi di pellet per evitare la frantumazione dello stesso e la conseguente formazione di segatura.

Il combustibile, si presenta in piccoli cilindri le cui dimensioni sono Ø 6-7mm, lunghezza massima 30 mm, con umidità massima dell'8%; la stufa è stata costruita e tarata per bruciare pellet composto da vari tipi di legno pressati nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente.

Il passaggio da un tipo di pellet ad un altro potrebbe tramutarsi in una piccola variazione a livello di rendimento, a volte nemmeno percepibile. Tale variazione potrebbe risolversi aumentando o diminuendo di un solo step la potenza di utilizzo.

AVVERTENZE DI SICUREZZA

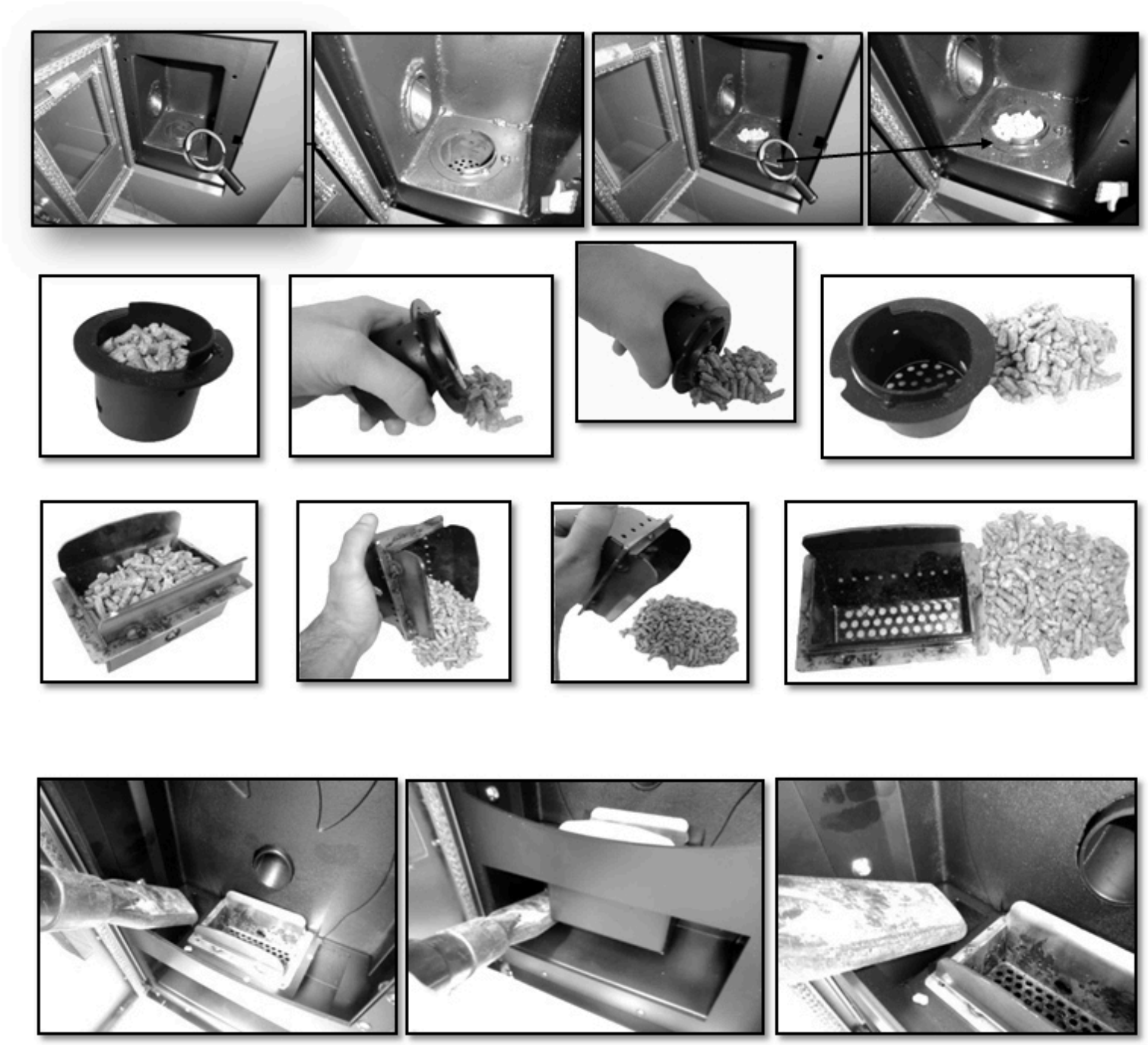
Leggere attentamente il manuale:

- Leggere attentamente il manuale
- Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone e/o cose né per il malfunzionamento della stufa derivante dall'inosservanza di quanto previsto nel presente Manuale di Istruzioni
- La garanzia avrà durata di anni 01 per gli operatori professionali e di anni 02 per i consumatori.
- L'installazione della stufa va eseguita da personale competente e secondo le normative vigenti nel paese in cui si trova.
- In caso di mancata accensione o black-out elettrico, prima di ripetere la stessa, bisogna ASSOLUTAMENTE SVUOTARE IL BRACIERE. La mancata osservanza di tale procedura può anche causare la rottura del vetro della porta.
- NON INTRODURRE MANUALMENTE pellet nel braciere al fine di favorire l'accensione della stufa.
- In caso di comportamento anomalo della fiamma o in qualsiasi caso, NON SPEGNERE MAI la stufa togliendo l'alimentazione elettrica, ma tramite il tasto di spegnimento. Togliere l'energia elettrica significa non dare la possibilità ai fumi di evacuare.
- Nel caso la fase di accensione si prolunghi (pellet umido, di cattiva qualità) e favorisca la formazione di fumo eccessivo all'interno della camera di combustione, è opportuno aprire la porta per favorire l'evacuazione dello stesso, mantenendosi in una posizione di sicurezza.
- **E' molto importante utilizzare un PELLET DI BUONA QUALITÀ E CERTIFICATO. L'utilizzo di pellet con scadente qualità può causare cattivo funzionamento e in alcuni casi rotture di parti meccaniche delle quali l'azienda non si assume responsabilità.**
- **La pulizia ordinaria (braciere e camera di combustione) VA ESEGUITA GIORNALMENTE. L'azienda non risponde in caso di anomalie dovute a questa mancanza.**
- La combustione di rifiuti, in particolare di materie plastiche, danneggia la stufa o caldaia e la canna fumaria, ed è inoltre vietata dalla legge contro le emissioni di sostanze nocive.
- Non usare mai alcool, benzina o altri liquidi, altamente infiammabili per accendere il fuoco o ravvivarlo durante il funzionamento.
- Non immettere nell'apparecchio una maggiore quantità di combustibile rispetto a quella segnalata nel libretto.
- Non modificare il prodotto.
- È vietato utilizzare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.
- Non utilizzare l'apparecchio come per esempio stendibiancheria, superficie di appoggio o scala ecc.
- Non installare la stufa nelle camere da letto o nei bagni se non è certificata come stagna.

NORMATIVE GENERALI DI SICUREZZA

Leggere attentamente il manuale:

- Utilizzare questa stufa solo come descritto in questo manuale. Qualsiasi altro uso non consigliato dal costruttore può causare incendi o incidenti a persone.
- Questo prodotto non è un giocattolo. I bambini devono essere debitamente supervisionati al fine di assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.
- Questo apparecchio non è destinato a persone (bambini inclusi) con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali oppure senza la necessaria esperienza e conoscenza, a meno che non abbiano ricevuto la necessaria supervisione o formazione per l'uso dell'apparecchio da una persona responsabile per la loro sicurezza.
- Disinserire l'alimentazione della rete in caso di non utilizzo o pulizia.
- Per disconnettere la stufa, mettere l'interruttore in posizione O e rimuovere la spina dalla presa. Rimuovere dalla spina.
- Non chiudere in alcun caso le aperture d'ingresso dell'aria comburente e uscita fumi.
- Non toccare la stufa con le mani bagnate; essa è infatti dotata di componenti elettrici.
- **Non utilizzare l'apparecchio in presenza di fili o spine danneggiati. L'apparecchio è classificabile come tipo Y: cavo di alimentazione sostituibile da tecnico qualificato. Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica similare.**
- Non collocare nulla sul cavo e non piegare il cavo.
- E' sconsigliato l'uso di prolunghe, perché la prolunga potrebbe surriscaldarsi e provocare un rischio di incendio. Non utilizzate mai una singola prolunga per far funzionare più di un apparecchio.
- Durante il normale funzionamento alcune parti della stufa, come la porta, il vetro, la maniglia possono raggiungere temperature elevate: prestare la dovuta attenzione, in particolare per i bambini. Evitare pertanto il contatto della pelle non protetta con la superficie calda.



ATTENZIONE

NON TOCCARE senza le opportune protezioni la PORTA FUOCO, il VETRO, la MANIGLIA O il TUBO DI SCARICO FUMI DURANTE IL FUNZIONAMENTO: il forte calore sviluppato dalla combustione del pellet li surriscalda!

- Tenere materiali infiammabili come mobili, cuscini, coperte, carte, vestiti, tende ed altro a una distanza di 1,5 m dal davanti e a 30 cm dai lati e dal retro.
- Pericolo di incendio se, durante il funzionamento, la stufa è coperta oppure è a contatto con materiale infiammabile comprese tende, drappeggi, coperte ecc. TENERE IL PRODOTTO LONTANO DA TALI MATERIALI.
- Non immergere il filo, la spina o qualsiasi altro elemento dell'apparecchio in acqua o in altri liquidi.
- Non usare la stufa in ambienti polverosi o in presenza di vapori infiammabili (ad esempio in un’officina o in un garage).
- Una stufa ha al suo interno parti che generano archi o scintille. Non deve essere utilizzata in aree che potrebbero essere pericolose come ad esempio aree a rischio di incendio, di esplosione, cariche di sostanze chimiche o atmosfere cariche di umidità.
- Non utilizzare l’apparecchio nelle immediate vicinanze di vasche da bagno, docce, lavabi o piscine.
- Non posizionare l’apparecchio sotto una presa; Non utilizzare all'aperto.
- Non cercare di riparare, smontare o modificare l'apparecchio. L'apparecchio non contiene parti riparabili dall'utente.
- Spegnere l’interruttore, estrarre la spina prima di fare manutenzione ed operare solo a stufa fredda.
- QUANDO SI ESEGUE LA MANUTENZIONE ESTRARRE SEMPRE LA SPINA.

ATTENZIONE

Queste stufe funzionano esclusivamente a pellet e a nocciolino se la stufa è predisposta; NON USARE COMBUSTIBILI DIVERSI: qualsiasi altro materiale verrà bruciato sarà causa di guasto e malfunzionamento dell'apparecchiatura.

ATTENZIONE

Pulire regolarmente il braciere ad ogni accensione o ricarica di pellet.

- Il focolaio deve essere mantenuto chiuso, fatta eccezione durante le operazioni di ricarica e rimozione dei residui, per evitare la fuoriuscita di fumi.
- Non accendere e spegnere ad intermittenza la stufa; essa è infatti dotata di componenti elettici ed elettronici che potrebbero danneggiarsi.
- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.
- Non utilizzare combustibili liquidi.
- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore.
- È importante che il trasporto della stufa avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza e sono da evitare spostamenti incauti e urti perché potrebbero causare danni alle ceramiche o alla struttura.
- La struttura metallica è trattata con vernice per alte temperature. Durante le prime accensioni è possibile che si sprigionino cattivi odori dovuti alla vernice delle parti metalliche che si essicca: questo non comporta alcun pericolo ed è sufficiente aerare i locali. La vernice, dopo le prime accensioni, raggiunge la massima resistenza e le definitive caratteristiche chimico fisiche.
- Per ricaricare il serbatoio è sufficiente sollevare il coperchio di accesso e rovesciarvi il pellet, anche con macchina accesa, facendo attenzione ad inquadrare il serbatoio stesso. È consigliato l'uso di una sessola (paletta) in modo da non spargere il pellet. Ricaricare il serbatoio prima di lunghe assenze per garantirne l'autonomia.
- Può capitare che a causa dello svuotamento del serbatoio la coclea si scarichi interamente fino allo spegnimento della macchina, per riavviarla riportandola alle condizioni ideali possono servire due accensioni, essendo la coclea particolarmente lunga.
- In caso di rottura del vetro dopo un urto accidentale non utilizzare il prodotto.
- È possibile, inoltre, che il prodotto subisca delle leggere deformazioni essendo la struttura in acciaio, e quindi sentirete dei leggeri rumori o scricchiolii. Questo è assolutamente normale e non deve essere considerato un difetto.

ATTENZIONE

Se l'installazione non viene eseguita secondo le procedure indicate, in caso di mancanza di corrente, parte dei fumi di combustione potrebbe riversarsi in ambiente.

ATTENZIONE

La stufa essendo un'apparecchiatura da riscaldamento, presenta delle superfici molto calde. Proprio per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento.

ATTENZIONE: CON LA STUFA ACCESA

- **non si deve mai aprire la porta;**
- **non si deve toccare il vetro della porta poiché è molto rovente;**
- **si deve fare attenzione che i bambini non si avvicinino;**
- **non si deve toccare lo scarico dei fumi;**
- **non si deve gettare nessun tipo di liquido all'interno del focolare;**
- **non si deve fare nessun tipo di manutenzione finché la stufa non sia fredda;**
- **non si deve fare nessun tipo di intervento se non con personale qualificato;**
- **si deve rispettare e seguire tutte le indicazioni presenti in questo manuale.**

DISPOSTIVO ANTIESPLOSIONE

Alcuni prodotti sono dotati di dispositivo di sicurezza anti-esplosione. Prima di accendere il prodotto o comunque dopo ogni pulizia, controllare attentamente che il dispositivo sia correttamente posizionato in sede. Il dispositivo si trova nella parte superiore della porta focolare

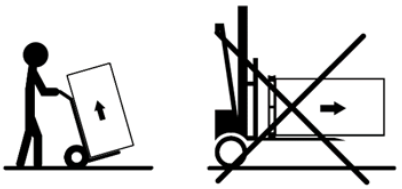
ATTENZIONE

Nel caso in cui il dispositivo non sia correttamente posizionato la combustione e l'efficienza del prodotto saranno compromessi.

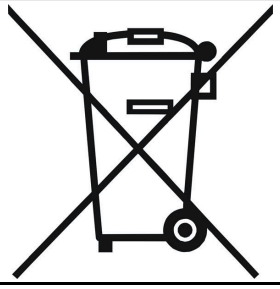
2 MOVIMENTAZIONE E DISIMBALLO

ATTENZIONE

Lo scarico del prodotto deve essere effettuato con mezzi di sollevamento idonei e che abbiano caratteristiche conformi al peso del prodotto. L'operatore deve assicurarsi che nel momento dello scarico o del sollevamento del prodotto non ci siano persone o cose nei dintorni. Nel momento del disimballo cercare di non intaccare il prodotto con taglierini o mezzi contundenti. Tenere l'imballo al di fuori della portata dei bambini. Prestare attenzione all'equilibrio del prodotto viste le dimensioni e peso.

INFORMAZIONE: Nel momento del trasporto non posizionare il prodotto in senso orizzontale. Svitare le viti dalle staffe che fissano il prodotto al bancale e posizionarlo nel punto dedicato facendo attenzione a eventuali impedimenti che ostacolano l'installazione o intacchino il prodotto. Utilizzare un sollevatore o un transpallet per separare l'apparecchio dal bancale di trasporto mediante l'apposita apertura sulla base dello stesso.	

INDICAZIONI PER LO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLO

	La presenza di questo simbolo applicato sul prodotto, determina che lo stesso NON è un rifiuto da considerare generico, ma dev'essere demolito e smaltito rispettando le norme vigenti nel proprio Paese, assicurandosi che gli appositi centri di raccolta siano a norma di Legge sia nella sicurezza che nel rispetto e tutela dell'ambiente. La responsabilità di tale smaltimento è a carico del proprietario e per non incorrere a sanzioni o conseguenze negative per l'ambiente e la salute, consigliamo di contattate direttamente l'Amministrazione Comunale, l'ente locale per lo smaltimento dei rifiuti od il rivenditore, per avere maggiori informazioni sui luoghi e modi di raccolta. Il corretto smaltimento dei rifiuti è importante non solo per l'ambiente e la salute dei cittadini, ma anche perché tale operazione porta ad un recupero di materiali tale da avere un'importante risparmio energetico e di risorse.
PARTI METALLICHE	Conferire in apposito centro di raccolta nel settore Metalli.
PARTI ELETTRICHE	Per un corretto smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) consultare la Direttiva RAEE 2012/19/UE.
ALTRE PARTI	Se si tratta di rifiuto non riciclabile conferire in apposito centro raccolta.
REGGIA	Raccolta differenziata (SECCO) o conferire in apposito centro di raccolta.
BANCALE IMBALLO	Conferire in apposito centro di raccolta nel settore legno.
SACCHETTO e IMBALLI IN PLASTICA	Raccolta differenziata (PLASTICA) o conferire in apposito centro di raccolta.
POLISTIROLO	Raccolta differenziata (SECCO) o conferire in apposito centro di raccolta.

3 REQUISITI MINIMI DI INSTALLAZIONE

PREMESSA:
È VIETATA L'INSTALLAZIONE CON SCARICO FUMI A PARETE, MA LO SCARICO FUMI DEVE ESSERE A TETTO COME PREVISTO DALLA NORMA NAZIONALE. EVA STAMPAGGI SRL NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE E/O COSE CAUSATI DALL'INOSSERVANZA DEL PUNTO EVIDENZIATO IN PRECEDENZA PER PRODOTTI INSTALLATI NON A NORMA. È NECESSARIO INSTALLARE LA STUFA SEGUENDO LE NORMATIVE VIGENTI NELLA PROPRIA NAZIONE.

Per esempio in Italia vige la normativa UNI 10683 la quale prevede 4 punti:

1 attività preliminari - di competenza e responsabilità di rivenditore/installatore nel momento del sopralluogo prima dell'installazione definitiva. Le attività preliminari comprendono:

- la verifica dell'idoneità del locale di installazione;
- la verifica dell'idoneità del sistema di evacuazione fumi;
- la verifica dell'idoneità delle prese d'aria esterna;
- In questa fase bisogna verificare che il prodotto possa funzionare in modo sicuro e rispondente alle sue caratteristiche tecniche. Le condizioni di sicurezza devono essere valutate con un sopralluogo preventivo. Stufe e caminetti sono sistemi di riscaldamento e devono essere installati in modo sicuro e conforme a quanto previsto dal costruttore!

2 installazione - di competenza dell'installatore. In questa fase vengono presi in considerazione l'installazione del prodotto e del sistema di evacuazione dei fumi e affrontate tematiche relative a:

- distanza di sicurezza da materiali combustibili;
- realizzazione di camini, canali da fumo, sistemi intubati e comignoli.

3 rilascio della documentazione complementare - di competenza dell'installatore. Il rilascio della documentazione tecnica deve comprendere:
- libretto d' uso e manutenzione dell'apparecchio e dei componenti dell'impianto (esempio canali da fumo, camino, ecc.);
- fotocopia o fotografia della placca camino;
- libretto d'impianto (ove previsto);

4 controllo e manutenzione - di competenza del manutentore che dovrà occuparsi di cura e manutenzione del prodotto durante il suo utilizzo nel tempo. L'operatore incaricato del controllo e della manutenzione degli impianti per la climatizzazione invernale ed estiva, esegue dette attività a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente. L'operatore, al termine delle medesime operazioni, ha l'obbligo di redigere e sottoscrivere un rapporto di controllo tecnico conformemente ai modelli previsti dalle norme del presente decreto e dalle norme di attuazione, in relazione alle tipologie e potenzialità dell'impianto, da rilasciare al soggetto che ne sottoscrive copia per ricevuta e presa visione.

Oltre a quanto specificamente previsto nei successivi paragrafi del presente Manuale di Istruzioni, l'Acquirente deve rispettare i seguenti requisiti minimi di installazione:

a) Non capovolgere o poggiare la stufa orizzontalmente su un fianco;

b) La potenza della stufa dovrà essere adeguata alla grandezza del locale ove dovrà essere installata e nell'ambiente dovrà essere realizzata la presa d'aria esterna;

c) Il montaggio della canna fumaria dovrà essere eseguito a regola d'arte e secondo le normative europee (UNI 10683) e nazionali, i regolamenti locali e le specifiche tecniche e le avvertenze contenute nel presente Manuale di Istruzioni;

d) Il collegamento dell'uscita dei fumi alla canna fumaria dovrà avvenire mediante raccordi telescopici;

e) Il diametro della canna fumaria dovrà essere inferiore a mm. 150;

f) Il collegamento alla canna fumaria dovrà avvenire con un raccordo di inclinazione inferiore a 45°;

g) Dovrà essere eseguita un'idonea coibentazione della canna fumaria;

h) La pendenza minima del tratto orizzontale dovrà essere pari al 5%

i) Dovrà essere eseguita l'impermeabilizzazione del camino e/o della canna fumaria;

j) La canna fumaria non dovrà avere più di due cambi di direzione;

k) Lo scarico dei fumi dovrà avvenire direttamente nella canna fumaria;

l) Il condotto dei fumi dovrà avere lunghezza inferiore a m. 6.0 prima della canna fumaria, con un tratto orizzontale massimo di m. 3.0;

m) Il condotto dei fumi e della canna fumaria non dovrà restringersi in larghezza, rispetto al diametro iniziale, per tutta la lunghezza. Deve intendersi come diametro iniziale quello dell'imbocco di uscita dei fumi del corpo stufa;

n) Il valore minimo dell'apertura del condotto di ventilazione dovrà essere pari ad 80 cm^2;

o) Dovrà essere rispettata la distanza delle pareti infiammabili, come prescritta nella "targhetta dati stufa";

p) La pulizia del braciere dovrà essere eseguita prima di ogni accensione della stufa.

ATTENZIONE

L'Acquirente non deve eseguire alcuna modifica strutturale della stufa e non deve apportare modifiche di funzionamento alla scheda elettrica.

L'installazione e l'allaccio devono essere eseguite a cura dell'Acquirente ed a mezzo di personale tecnico qualificato, nel rispetto delle normative europee (UNI 10683) e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio contenute nel presente Manuale di Istruzioni.

EVA STAMPAGGI SRL non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per danni a persone o a cose derivanti dall'inosservanza delle suddette disposizioni di legge, delle istruzioni di montaggio, delle avvertenze e norme generali di sicurezza indicate nel presente Manuale di Istruzioni.

Il mancato rispetto dei requisiti di installazione e/o la manomissione della stufa possono provocare: potenza inadeguata e/o comportamenti anomali del prodotto, scarso tiraggio dei fumi, intasamento del braciere, combustione lenta, incendio del serbatoio, surriscaldamento e pericolo di incendio della stufa, pericolo di incendio del condotto dei fumi, mancanza di ossigeno nell'ambiente ove la stufa è posizionata.

EVA STAMPAGGI SRL non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni derivanti a persone o a cose provocati dall'inosservanza dei requisiti di installazione della stufa e/o manomissione della stessa.

L'Acquirente deve richiedere e conservare la certificazione di conformità dell'installazione, e dell'allaccio della stufa, alle previsioni di legge. In mancanza di tale certificazione EVA STAMPAGGI SRL non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni cagionati a persone o a cose, derivanti dall'utilizzo del prodotto.

ATTENZIONE

In caso di mancata accensione o di black-out elettrico, prima di ripetere l'operazione è necessario svuotare il braciere. La mancata osservanza di tale procedura può comportare la rottura del vetro della porta.

4 INSTALLAZIONE

4.1 CANNA FUMARIA

La produzione delle stufe è richiesta sempre con maggiori rendimenti, quindi diventa indispensabile eseguire installazioni a norma di legge. Se la canna fumaria passa in ambienti non riscaldati deve essere tassativamente coibentata per una corretta combustione.

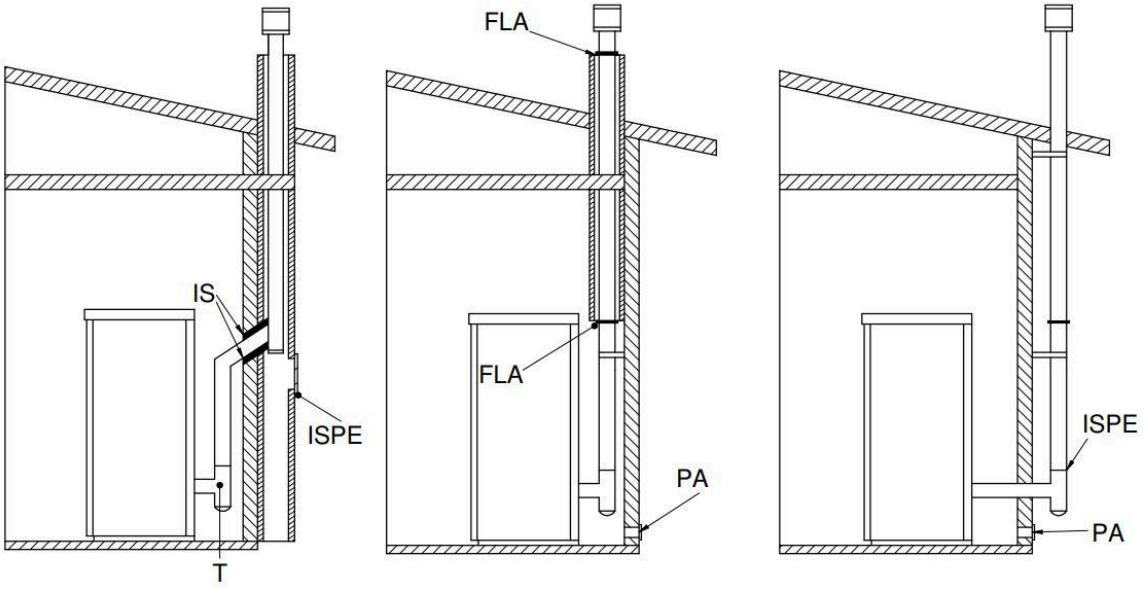
La canna fumaria è uno degli elementi chiave per il buon funzionamento della stufa. Le migliori sono quelle in acciaio (inox o alluminato) per la qualità dei materiali, la resistenza, la durata nel tempo, la facilità di pulizia e la manutenzione.

- Per facilitare l'allaccio alla canna fumaria rigida in acciaio si consiglia di utilizzare gli appositi raccordi telescopici che, oltre ad agevolare tale operazione, compensano anche la dilatazione termica sia del focolare che della canna fumaria stessa.
- Si consiglia di bloccare la canna al terminale della stufa con del silicone resistente alle alte temperature (1.000°C). Nel caso in cui l'imbocco della canna fumaria esistente non si trovi perfettamente perpendicolare all'uscita fumi del focolare, il loro collegamento deve essere effettuato utilizzando l'apposito raccordo inclinato. L'inclinazione, rispetto alla verticale, non deve essere mai superiore ai 45° e non devono essere presenti delle strozzature.
- In caso di passaggio attraverso solai bisogna interporre un manicotto isolante dello spessore di 10 cm.
- E' assolutamente necessario coibentare la canna fumaria lungo tutta la sua lunghezza. La coibentazione permetterà di mantenere un'alta temperatura dei fumi, al fine di ottimizzare il tiraggio, evitare condense e ridurre i depositi di particelle incombuste sulle pareti della canna. Utilizzare, per questo scopo, materiali isolanti idonei (lana di vetro, fibra ceramica, materiali incombustibili di classe A1).
- La canna fumaria deve essere impermeabile agli agenti atmosferici e non deve avere cambi di direzione in numero superiore a due.
- È ammesso l'uso di tubi metallici flessibili in doppia parete in acciaio certificato qualora l'installazione con tubo rigido non sia possibile. Non è ammesso l'uso di tubi metallici flessibili ed estensibili di alluminio.

ATTENZIONE

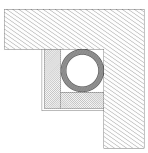
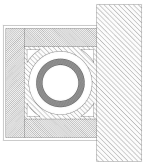
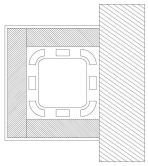
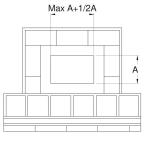
Il sistema flessibile è utilizzabile esclusivamente all'interno del camino per il tratto verticale e deve essere fissato ad un raccordo rigido a T, non utilizzare per il canale da fumo.

CANNA FUMARIA ESISTENTE E CANNA FUMARIA ESTERNA



Legenda: IS - Isolante; ISPE - Ispezione; T - Raccordo a T; FLA - Flangia di chiusura ermetica; PA - Presa d'aria esterna

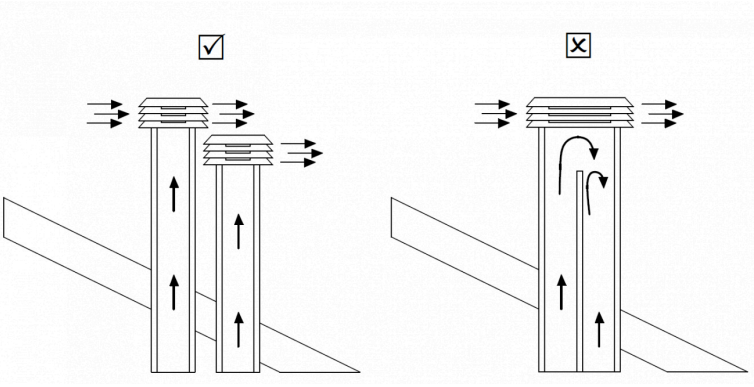
TIPI DI CANNA FUMARIA

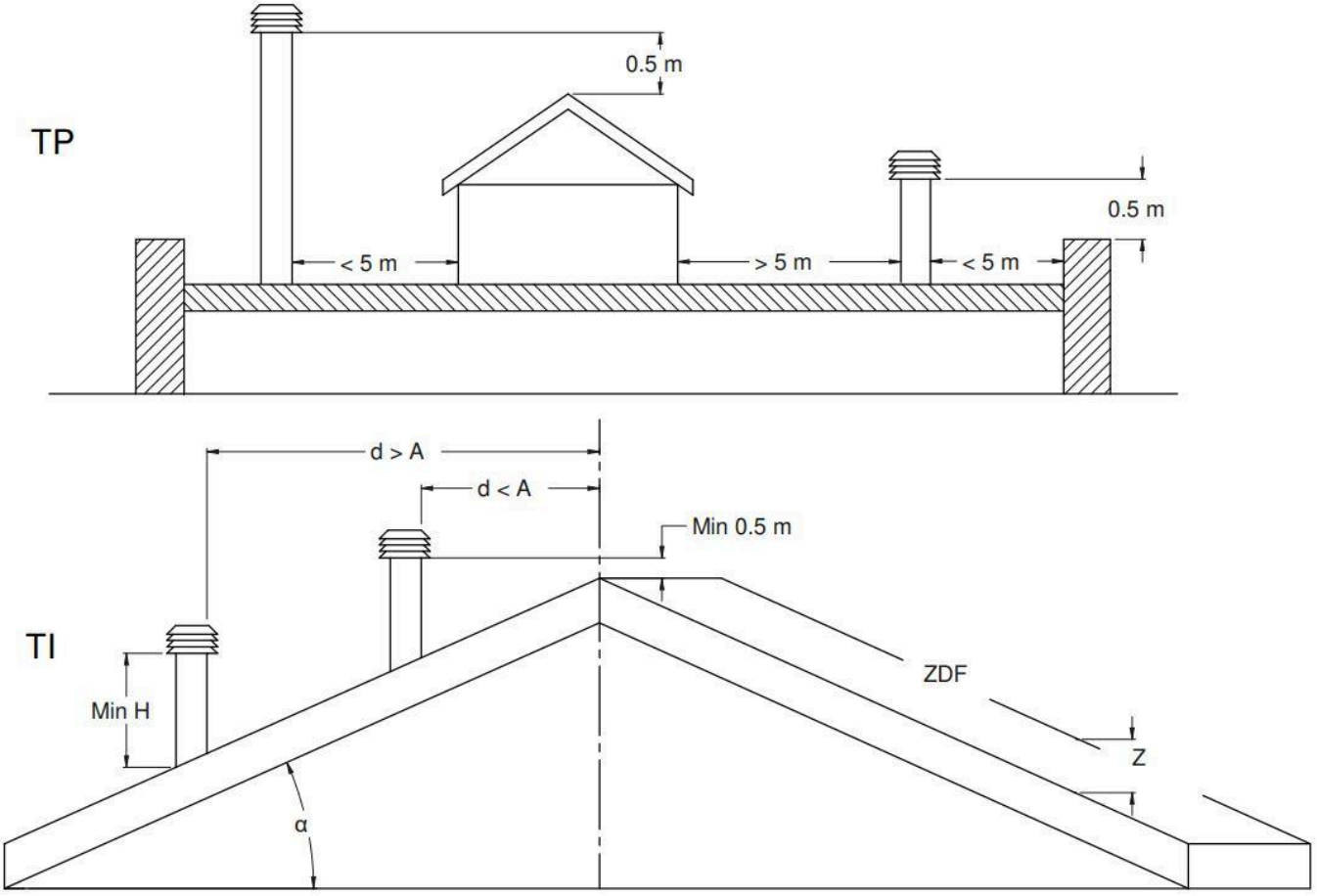
	Canna fumaria in acciaio con doppia camera isolata con materiale resistente a 400°C. Efficienza ottima.		Canna fumaria in refrattario con doppia camera isolata e rivestimento esterno in calcestruzzo alleggerito. Efficienza ottima.
	Canna fumaria tradizionale in argilla con intercapedini. Efficienza ottima.		Da evitare le canne fumarie con sezione rettangolare interna il cui rapporto tra lato maggiore e lato minore sia maggiore di 1,5. Efficienza mediocre

4.2 COMIGNOLO

L'installazione corretta del comignolo permette di ottimizzare il funzionamento della stufa. Il comignolo antivento deve essere composto da un numero di elementi tali che la somma della loro sezione, in uscita, sia sempre doppia rispetto a quella della canna fumaria. Il comignolo deve essere posizionato in modo che superi il colmo del tetto di circa 150 cm, in modo che sia in pieno vento. I comignoli devono:

- avere sezione utile di uscita almeno uguale al doppio di quella dalla canna fumaria.
- essere fatti in modo tale da impedire la penetrazione di pioggia o neve.
- essere costruiti in maniera da assicurare, in caso di venti provenienti da ogni direzione, l'evacuazione dei prodotti della combustione.
- essere privi di ausili meccanici di aspirazione.





Legenda: TP - tetto piano; TI - tetto inclinato; d - distanza; ZDF - zona di reflusso

Inclinazione del tetto α [°]	Larghezza orizzontale della zona di reflusso dall'asse del colmo A [m]	Altezza minima dello sbocco dal tetto Hmin =Z+0,50m	Altezza della zona di reflusso Z [m]
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,60	2,10

4.3 TIRAGGIO

I gas che si formano durante la combustione, scaldandosi, subiscono un incremento di volume e, di conseguenza, assumono una densità minore rispetto all'aria circostante più fredda.
Questa differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno del camino determina una depressione, detta depressione termica, che è tanto maggiore quanto più alta è la canna fumaria e quanto più elevata è la temperatura.
Il tiraggio della canna fumaria deve essere in grado di vincere tutte le resistenze del circuito fumi in modo tale che i fumi prodotti all'interno della stufa durante la combustione vengano aspirati e dispersi nell' atmosfera attraverso il condotto di scarico e la canna fumaria stessa. Diversi sono i fattori meteorologi che influenzano il funzionamento della canna fumaria, pioggia, nebbia, neve, altitudine, ma il più importante è di certo il vento, che ha la capacità di provocare oltre alla depressione termica anche la depressione dinamica.
L'azione del vento varia a seconda che si tratti di vento ascendente, orizzontale o discendente:

- Un vento ascendente ha sempre l'effetto di aumentare la depressione e quindi il tiraggio.
- Un vento orizzontale aumenta la depressione in caso di corretta installazione del comignolo.
- Un vento discendente ha sempre l'effetto di diminuire la depressione, a volte invertendola.

L'eccesso di tiraggio provoca un surriscaldamento della combustione e di conseguenza una perdita di efficienza della stufa.
Parte dei gas di combustione insieme a piccole particelle di combustibile vengono aspirate nella canna fumaria prima di essere bruciate diminuendo l'efficienza della stufa, aumentando il consumo di pellet e provocando l'emissione di fumi inquinanti.
Contemporaneamente l'alta temperatura del combustibile, dovuta all'eccesso di ossigeno, usura la camera di combustione prima del tempo. Lo scarso tiraggio invece, rallenta la combustione, raffredda la stufa, produce ritorni di fumo nell'ambiente diminuendone l'efficienza e provoca pericolose incrostazioni nella canna fumaria.
Per ovviare ad un eccessivo tiraggio è opportuno utilizzare un Regolatore di tiraggio (vedi figura a lato).



4.4 EFFICENZA DELLA STUFA

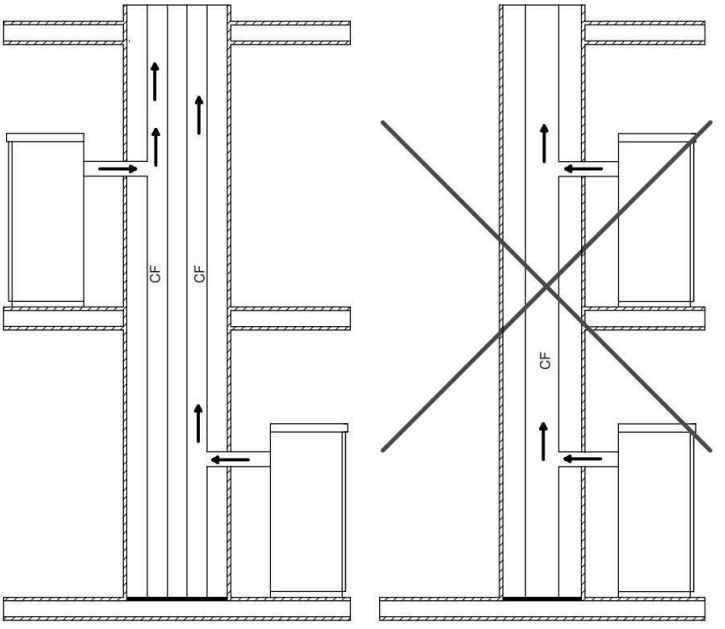
Paradossalmente, stufe di grande efficienza possono rendere più difficile il lavoro del camino.
Il buon funzionamento di un camino dipende dall'aumento della temperatura al suo interno provocato dai fumi della combustione.
Ora, l'efficienza di una stufa è determinata dalla sua capacità di trasferire la maggior parte del calore prodotto all'ambiente da riscaldare: ne consegue che, tanto maggiore è l'efficienza della stufa, tanto più "freddi" sono i fumi residui della combustione e, di conseguenza, tanto minore il "tiraggio".
Un camino tradizionale, di concezione ed isolamento approssimati, funziona assai meglio a servizio di un caminetto tradizionale aperto, o di una stufa di cattiva qualità, dove la maggior parte del calore viene perduta con i fumi.
Acquistare una stufa di qualità significa dunque spesso dover intervenire sulla canna fumaria, anche se già esistente e funzionante con vecchi impianti, per isolarla meglio.
Se la stufa non scalda o fa fumo è sempre dovuto ad un cattivo tiraggio.

Un comune errore è quello di collegare il tubo della stufa ad un camino esistente, lasciando che questo resti a servizio anche del vecchio impianto. In questo modo, due impianti a combustibile solido sono uniti dalla stessa canna fumaria, il che è sbagliato e pericoloso.

Se i due impianti sono usati contemporaneamente, il carico complessivo dei fumi può essere eccessivo per la sezione esistente del camino provocando ritorni di fumo; se viene usata una sola stufa, il calore dei fumi provoca, sì, il tiraggio del camino, il quale però aspirerà aria fredda anche dall'apertura dell'impianto spento, raffreddando di nuovo i fumi, e bloccando il tiraggio.

Se, infine, i due impianti sono posti a livelli diversi, oltre ai problemi esposti, si può interferire con lo stesso principio dei vasi comunicanti, provocando un andamento dei fumi di combustione irregolare ed imprevedibile.

Legenda: CF - Canna Fumaria



ATTENZIONE

Leggere attentamente il manuale:

Prima di procedere con l'installazione è necessario rispettare le seguenti indicazioni: Scegliere un punto definitivo dove collocare la stufa e quindi:

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- Prevedere la presa d'aria esterna (aria combustione).
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica dotata di impianto di scarico di terra.
- L'impianto elettrico del locale dove viene installata la stufa deve essere dotato di messa a terra, se così non fosse potrebbero verificarsi delle anomalie al quadro di comando.
- Appoggiare la stufa a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento con la canna fumaria e nelle vicinanze della presa "aria combustione".
- L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico: se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico).
- E' necessario proteggere dal calore tutte le strutture che potrebbero incendiarsi se esposte a un eccessivo calore. Pavimenti in legno o in materiale infiammabile, devono essere protetti con materiale non combustibile (esempio: una lamiera da 4 mm oppure vetro ceramico).
- L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.
- **L'apparecchio non è idoneo all'installazione su canna condivisa.**
- La stufa, durante il suo funzionamento, preleva una quantità d'aria dall'ambiente in cui si trova per cui si rende necessaria una presa d'aria esterna all'altezza del tubo situato sul retro della stessa. I tubi da utilizzare per lo scarico fumi devono essere tubi appositi per le stufe a pellet: costruiti in acciaio verniciato o in acciaio inox, diametro 8 cm, con apposite guarnizioni
- La presa "aria combustione" deve raggiungere una parete che dà all'esterno o su locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e non siano adibiti a camere da letto e bagno oppure dove esista pericolo di incendio come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc. Queste prese d'aria devono essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno e protette con griglia, rete metallica o idonee protezioni, purché non riduca la sezione minima.

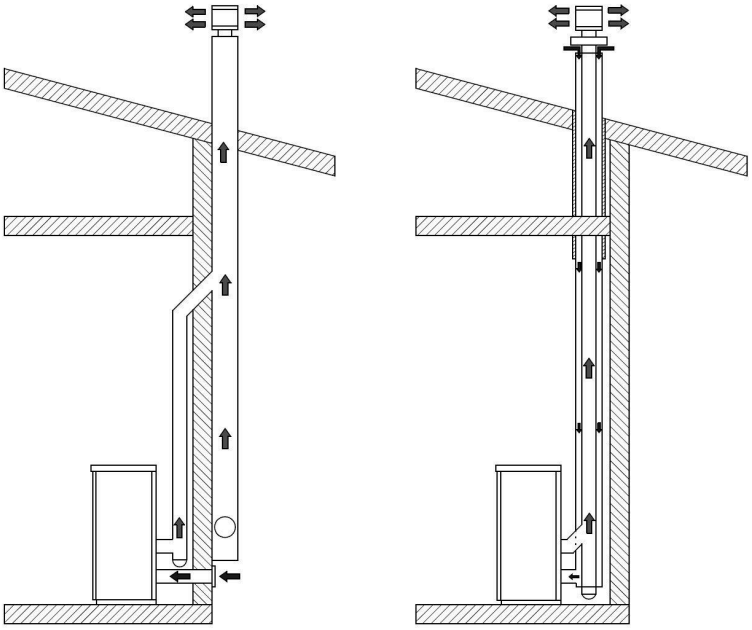
4.5 STUFE ERMETICHE

Informazioni stufe ermetiche:

Le stufa ermetiche prelevano l'aria di combustione e della pulizia vetro direttamente dall'esterno, non nella stanza in cui sono installate, se correttamente collegate tramite un tubo di aspirazione, facendo sì che non venga consumato l'ossigeno dall'ambiente. Utilizzando tubi coassiali l'aria risulterà preriscaldata e contribuirà ad una miglior combustione e una minore emissione nell'atmosfera. Ideali per le case passive, garantiscono il maggior comfort a bassi costi. Se non installate la stufa con la presa d'aria esterna la stufa funzionerà lo stesso.

Utilizzando tubi coassiali l'aria risulterà preriscaldata e contribuirà ad una miglior combustione e una minore emissione nell'atmosfera.

Attenersi comunque alle disposizioni Nazionali per l'installazione con tubi coassiali.



4.6 LUOGO DI INSTALLAZIONE

ATTENZIONE

Leggere attentamente il manuale:

- La stufa quando è accesa può creare depressione nel locale dove è installata, pertanto nello stesso locale non devono coesistere altre apparecchiature a fiamma libera, fanno eccezione solo caldaie di tipo c (stagne).
- Verificare la presenza di aria comburente: essa deve essere pescata da uno spazio libero (non spazi dove esistano ventilatori estrattori oppure senza ventilazione) o all'esterno.
- Non installare la stufa nelle camere da letto o nei bagni.
- Disimballare la stufa: fare attenzione a non intaccare il prodotto nel momento del disimballo.
- Controllare i piedini della stufa e regolarli in modo che la stufa sia stabile.
- Posizionate la stufa in modo che la porta e gli eventuali sportelli non vadano contro le pareti.
- Dopo aver collegato la stufa alla presa dell'aria comburente collegare il raccordo alla canna fumaria.

PRESA ARIA PRIMARIA

Nel rispetto delle attuali normative per l'installazione, la stufa deve essere collocata in un luogo ventilato dove affluisce aria sufficiente per garantirne una corretta combustione e quindi un buon funzionamento.
Il locale deve avere una volumetria non inferiore a 20 m³ e per assicurare una buona combustione (40 m³/h di aria) è necessaria una "presa d'aria combustione" che deve raggiungere una parete che da all'esterno o su locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e non siano adibiti a camere da letto e bagno oppure dove esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc. Queste prese d'aria devono essere realizzate in modo tale che possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno e protette con griglia, rete metallica o idonee protezioni, purché non riduca la sezione minima.

ATTENZIONE

Leggere attentamente il manuale:

- La stufa quando è accesa può creare depressione nel locale dove è installata, pertanto nello stesso locale non devono coesistere altre apparecchiature a fiamma libera (fanno eccezione solo caldaie di tipo c (stagne) a meno che non siano provviste di un proprio afflusso d'aria).
- La stufa non deve essere posizionata vicino a tende, poltrone, mobili o altri materiali infiammabili.
- La stufa non deve essere installata in atmosfere esplosive o ambienti che possano diventare potenzialmente esplosivi per presenza di macchinari, materiali o polveri che possano causare emissioni di gas o si possano infiammare facilmente con scintille
- Prima di accingersi ad installare la stufa a pellet bisogna tenere presente che tutte le finiture o eventuali travi in materiale combustibile devono essere posizionate a debita distanza e al di fuori della zona di irraggiamento della stufa stessa; inoltre bisogna tenere presente che per non compromettere il corretto funzionamento dell'apparecchio è indispensabile creare all'interno del suo alloggiamento un ricircolo d'aria che ne evita il surriscaldamento, questo è possibile rispettando delle distanze minime e praticando dei fori di aerazione con una superficie di 80 cm2.

ATTENZIONE

Rispettare le distanze di sicurezza presenti nella targhetta del prodotto.

É comunque consigliabile, oltre al rispetto delle distanze minime, installare dei pannelli isolanti ignifughi resistenti al calore (lana di roccia, cemento cellulare, ecc.
Quello consigliato è: PROMASIL 1000

Temperatura di classificazione: 1000 °C	Calore specifico: 1,03 Kj/kgK
Densità: 245 kg/m3	Spessore: 40 mm
Ritiro a temperatura di riferimento, 12 ore: 1,3/1000°C %	Conduttività termica a temperatura media:
Resistenza alla compressione a freddo: 1,4 MPa	400 °C -> 0,10 W/mK
Resistenza alla flessione: 0,5 MPa	600 °C -> 0,14 W/mK
Coefficiente di espansione termica: 5,4x10-6 m/mK	800 °C -> 0,17 W/mK

4.7 COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA

LA LUNGHEZZA DEL CANALE DA FUMO DEVE AVERE IL TUBO DI DIAMETRO UGUALE O MAGGIORE A QUELLO SPECIFICATO PER OGNI APPARECCHIO. OGNI CURVA A 90° O RACCORDO A (T) È CONSIDERATO COME 1 METRO DI TUBO.

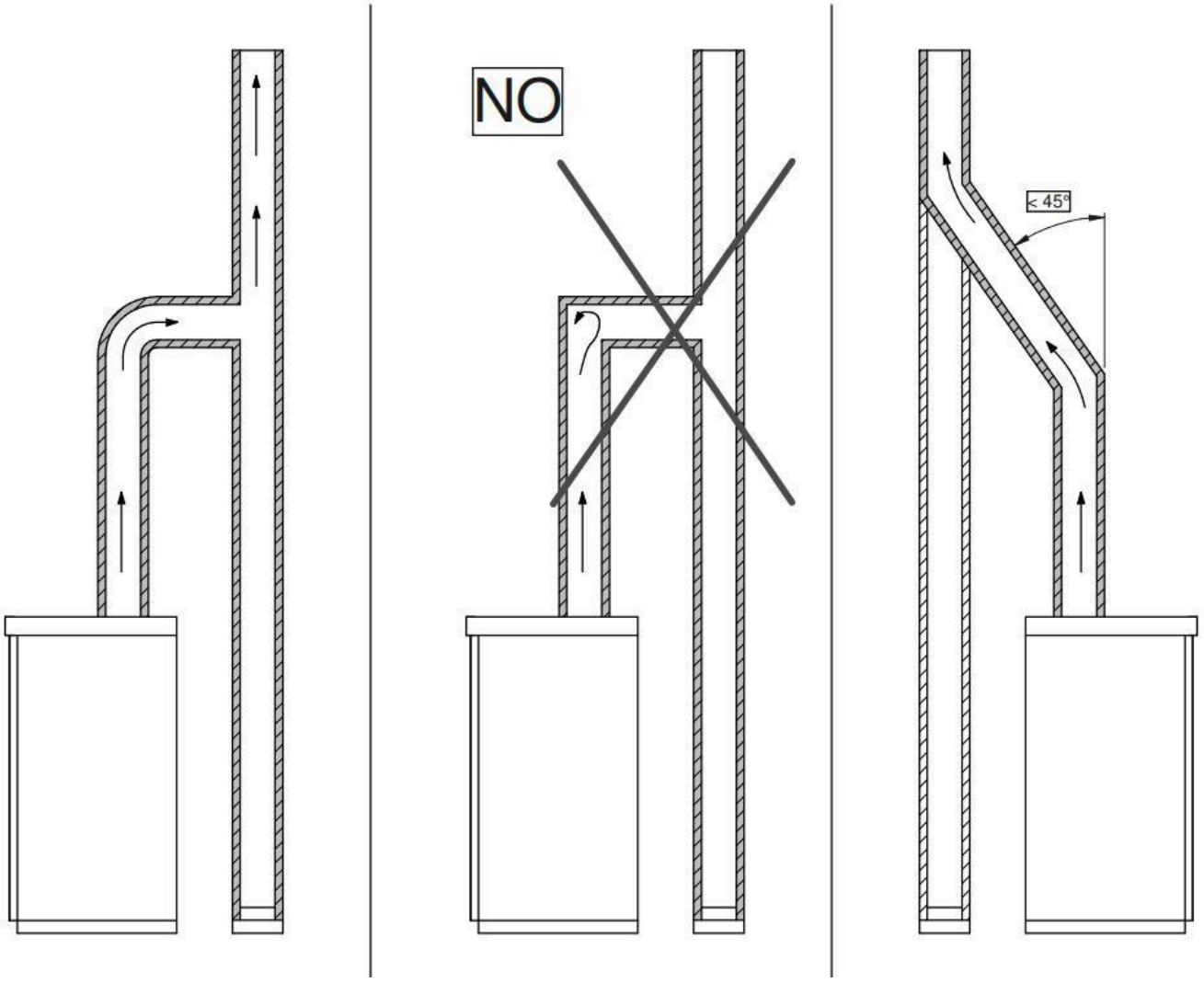
PRIMA DEL COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA, PER GARANTIRE IL CORRETTO RENDIMENTO DELLA STUFA, BISOGNA RISPETTARE LE SEGUENTI TIPOLOGIE D'INSTALLAZIONE:

INSTALLARE IL PRODOTTO CON ALMENO 1 RACCORDO A (T) O 1 METRO DI TUBO CERTIFICATO SECONDO LA NORMA EN 1856-2

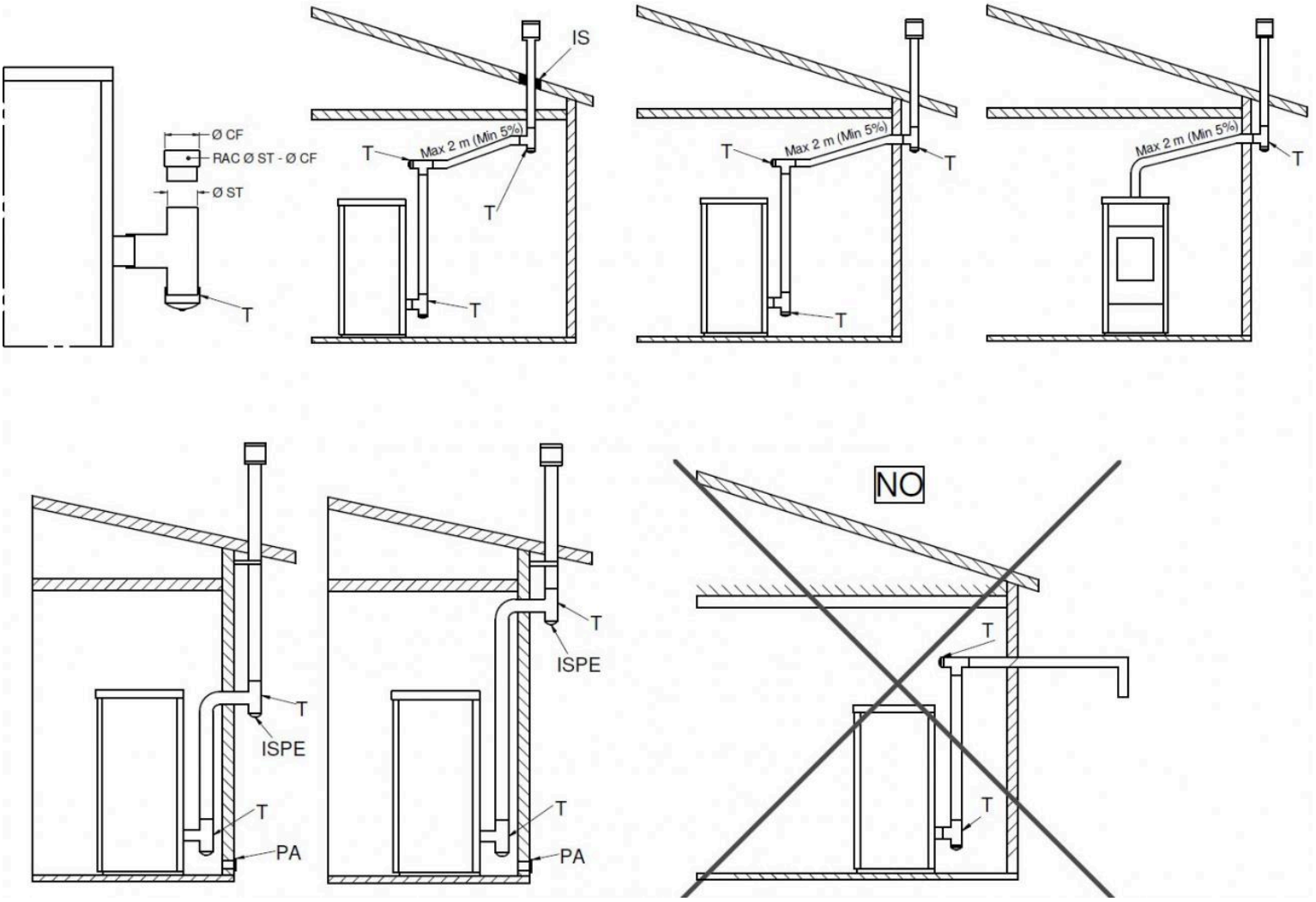
PASSAGGIO PARETI INFIAMMABILI

Nell'eseguire il foro per il passaggio del tubo scarico fumi è necessario tener conto della eventuale presenza di materiali infiammabili. Se il foro deve attraversare una parete in legno o comunque di materiale termolabile l'installatore deve utilizzare un raccordo a parete e coibentare adeguatamente il tubo del prodotto che lo attraversa utilizzando materiali isolanti adeguati (spess. 1,3 - 5 cm con conducibilità termica min di 0,07 W/m°K).

La stessa distanza minima deve essere rispettata anche se il tubo di scarico deve percorrere tratti verticali o orizzontali sempre in prossimità alla parete infiammabile.



4.8 ESEMPI DI INSTALLAZIONE



Legenda: T - Raccordo a T; Ø ST - Diametro T stufa; RAC Ø ST Ø CF - Raccordo stufa e canale da fumo; Ø CF - Diametro canale da fumo; IS - Isolante; ISPE - Ispezione; PA - Presa d'aria esterna

ATTENZIONE

I TUBI DI ESPULSIONE DEI FUMI NON DEVONO MAI ESSERE INSTALLATI IN MODO CHE I GAS DI EVACUAZIONE SIANO CON USCITA DIRETTA ORIZZONTALE OD ORIENTATI VERSO IL BASSO.

4.9 COLLEGAMENTO ELETTRICO

Il collegamento elettrico deve essere eseguito da personale qualificato prevedendo a monte un interruttore magnetotermico. Particolare attenzione deve essere fatta quando la stufa è un integrazione all'impianto e tutte le apparecchiature devono intervenire come programmato.
Da evitare installazioni con cavi elettrici con percorso in vicinanza di tubi dei fumi o parti molto calde opportunamente isolate.
La tensione è di 230V mentre la frequenza 50 Hz.
L'impianto elettrico dove viene collegata, deve essere dotato del conduttore di terra come previsto dalle Normative 73/23 CEE e 93/98 CEE. In alcuni casi potrebbe però rendersi necessaria l'installazione di un gruppo di continuità.

4.10 COLLEGAMENTO IDRAULICO

I prodotti come termostufe e caldaie internamente sono dotati di tutti i componenti per la sicurezza: valvola di sfiato automatica, valvola di sicurezza 3 bar, vaso d'espansione, termostato di sicurezza caldaia, sensore pressione acqua.
Nonostante ciò è OBBLIGATORIO installare una valvola anticondensa e un manometro per la lettura della pressione. Ricordarsi di sfiatare l'impianto idraulico prima dell'accensione dell'apparecchio.

È consigliato l'uso di flessibili che collegano l'apparecchio all'impianto idraulico poiché, nel caso di manutenzioni ordinarie o straordinarie si facilita lo spostamento. Inoltre è consigliato un defangatore poiché la pompa elettronica potrebbe catturare lo sporco dell'impianto e incepparsi.

Vedi capitolo DESCRIZIONE DEL PRODOTTO per quanto riguarda la distanza tra gli attacchi idraulici e la dimensione. La pressione dell'impianto deve essere compresa tra gli 0,5 e i 2,5 bar. Al superamento di queste soglie si attiverà l'allarme PRESSIONE ACQUA che causerà lo spegnimento del prodotto. La pressione consigliata è di 1,5 bar.

4.11 COLLEGAMENTO CANALIZZAZIONI

Alcuni prodotti sono dotati di una o più canalizzazioni regolabili ed in alcuni casi escludibili da display. Le canalizzazioni è opportuno che siano collegate per consentire l'uscita dell'aria calda anche nell'ambiente di installazione per evitare surriscaldamenti del prodotto. Possono essere collegate con dei tubi flessibili in alluminio o acciaio oppure tubi rigidi.

ATTENZIONE
Le temperature in alcuni casi sono elevate, prevedere l'isolamento necessario in caso di pareti infiammabili.

4.12 RIEMPIMENTO SERBATOIO PELLET

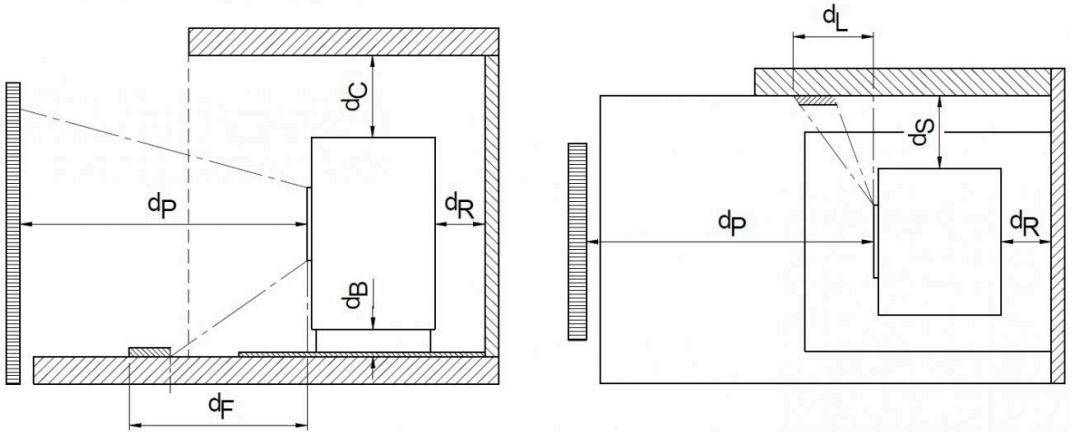
Il sacchetto del pellet va aperto con una forbice e non strappato in modo che non ci siano pezzi plastici di sacchetto che possano immettersi nel serbatoio. È consigliato l'utilizzo di una sessola (paletta) per ricaricare il serbatoio di pellet. Se il pellet contiene molta polvere residua è buona norma setacciarlo in modo che la polvere non crei un tappo nell'imboccatura della coclea.
È necessario inoltre tenere pulito e aspirato la parte dove è installata la guarnizione che rende ermetico il serbatoio (dove presente) in modo da avere una chiusura sempre efficente.

5 SIMBOLOGIA

Di seguito sono elencati i simboli utilizzati nella norma EN 16510. Nell'etichetta prodotto e nel manuale saranno utilizzati questi simboli.

SIMBOLO	DESCRIZIONE
Pnom / Ppart	Potenza termica
PSHnom / PSHpart	Potenza termica ceduta all'ambiente
Pwnom / Pwpart	Potenza termica ceduta all'acqua
ηnom / ηpart	Rendimento
COnom / COpart	Emissione monossido di carbonio
NOxnom / NOxpart	Emissione ossidi di azoto
OGCnom / OGCpart	Emissione carbonio organico gassoso
PMnom / PMpart	Emissione particolato
pnom / ppart	Tiraggio minimo
Φf,gnom / Φf,gpart	Flusso gas
E / f	Tensione e frequenza di alimentazione
Wmax	Assorbimento elettrico massimo
EEI	Indice di efficenza energetica
ηs	Efficienza energetica stagionale
elmax	Consumo ausiliario di elettricità alla potenza nominale
elmin	Consumo ausiliario di elettricità alla potenza minima
elSB	Consumo ausiliario di elettricità in stand-by
CON / INT	Funzionamento dell'apparecchio, continuo e intermittente
pW	Massima pressione di esercizio
Tclass	Classe canna fumaria
Tsnom / Tspart	Temperatura fumi allo scarico

Distanze da pareti infiammabili



SIMBOLO	DESCRIZIONE
dR	Distanza minima in aria da parete posteriore infiammabile
dS	Distanza minima in aria da parete laterale infiammabile
dB	Distanza minima in aria da pavimento infiammabile
dC	Distanza minima in aria da soffitto infiammabile
dP	Distanza minima frontale da materiale infiammabile
dF	Distanza minima frontale sul pavimento da materiale infiammabile
dL	Distanza minima frontale laterale da materiale infiammabile
dnon	Distanza minima da materiale non infiammabile
s	Spessore del materiale isolante

6 PULIZIA E MANUTENZIONE

La stufa necessita di una semplice e frequente pulizia per poter garantire la massima efficienza e un regolare funzionamento.
L'Acquirente deve effettuare regolarmente la pulizia della stufa seguendo le istruzioni contenute nel presente Manuale di Istruzioni, ed in particolare deve effettuare la pulizia giornaliera prima di ogni accensione o ricarica di pellet, del cassetto della cenere, del braciere e della camera di combustione.
La mancata pulizia e/o manutenzione ordinaria della stufa possono provocare: anomalie di funzionamento, intasamento del braciere e delle tubazioni, cattiva o lenta combustione, surriscaldamento della stufa ed incendio del serbatoio.

ATTENZIONE
EVA STAMPAGGI SRL non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni derivanti a persone o a cose provocati dall'omessa/non corretta pulizia e manutenzione ordinaria della stufa.

Pulizia giornaliera
Aspirare il fondo del braciere all'interno della camera di combustione



ATTENZIONE
Una volta eseguita la manutenzione ordinaria controllare la posizione del braciere. Controllare che il foro e il tubo della candeletta siano nella stessa posizione e che il piano del braciere sia a contatto con il piano dove va appoggiato. La mancanza di questa accortezza potrebbe portare alla stufa ad allarme di mancata accensione o addirittura di scoppio in camera dovuta a mancanza di calore della candeletta.

Pulizia settimanale
Aspirare la camera di combustione, curando che non vi siano delle braci ancora accese. In caso di braci ancora accese l'aspiracenere prenderà fuoco;
Togliere la cenere che si colloca all'interno del focolare e sulla porta.
Pulire il vetro con un panno umido o con una palla di giornale inumidita e passata nella cenere. Se l'operazione viene fatta a stufa calda potrebbe esserci l'esplosione del vetro.
Svuotare il cassetto cenere, aspirandolo o gettando la cenere nella spazzatura.
Aspirare il vano del cassetto cenere e l'ispezione adiacente allo stesso

Pulizia mensile
Aspirare il tappo del T del raccordo fumi. Aprire l'ispezione laterale e togliere tappo del T.

Pulizia esterna della stufa
Per la pulizia della stufa utilizzare esclusivamente un panno asciutto. Non utilizzare materiale abrasivo o prodotti che potrebbero corrodere o sbiancare le superfici. Al termine della stagione, con l'ultima accensione, il pellet residuo nella coclea deve essere consumato completamente. La coclea deve rimanere vuota per evitare l'intasamento della stessa dovuto ai residui di segatura solidificata a causa dell'umidità.

Pulizia Straordinaria / Annuale
L'Acquirente deve far eseguire la pulizia della canna fumaria e del condotto dei fumi annualmente, prima dell'inverno, a cura di personale tecnico qualificato e conservandone la documentazione da esibire in caso di attivazione della garanzia.
Prima di eseguire la manutenzione si raccomanda di spegnere la stufa, tramite il tasto di spegnimento, ed estrarre la spina.
La pulizia deve essere effettuata anche prima della ripresa dell'utilizzo della stufa, poiché nel periodo estivo potrebbero essersi creati degli impedimenti al regolare flusso dei gas di scarico (es: nidificazioni, incrostazioni od ostruzioni).
La mancata manutenzione straordinaria può provocare: depressione con scarso tiraggio e fiamma lenta, intasamento del braciere e delle tubazioni, surriscaldamento della stufa ed incendio del condotto dei fumi.
Al termine della stagione, con l'ultima accensione, il pellet residuo nella coclea deve essere consumato completamente. La coclea deve rimanere vuota per evitare l'intasamento della stessa dovuto ai residui di segatura solidificata a causa dell'umidità.

ATTENZIONE

EVA STAMPAGGI SRL non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni derivanti a persone o a cose provocati dall'omessa/non corretta pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria della stufa.

Non sono infrequenti, ai primi freddi e con il vento, incendi della canna fumaria dovuti ai residui che vi permangono; alcuni consigli nella malaugurata ipotesi che questo accadesse possono essere:

- Bloccare subito l'accesso dell'aria alla canna;
- Usare sabbia o sale grosso a manciate, e non acqua, per spegnere l'incendio;
- Allontanare dalla canna rovente gli oggetti ed i mobili.

ATTENZIONE

IN CASO DI INCENDIO:

- Chiudere la porta focolare e il cassetto cenere.
- Chiudere i registri dell'aria comburente.
- Usare sabbia o sale grosso a manciate, e non acqua, per spegnere l'incendio; Utilizzare estintore a CO2 a polveri.
- Allontanare oggetti e mobili.
- Chiamare i vigili del fuoco.

7 ANOMALIE E POSSIBILI SOLUZIONI

Primo avviamento

AL FINE DI FAVORIRE IL PRIMO AVVIAMENTO DELL'APPARECCHIO PUO' ESSERE NECESSARIO RIPETERE LA FASE DI PRIMO CARICO ALCUNE VOLTE, POICHE' LA COCLEA COMPLETAMENTE VUOTA IMPIEGA UN DETERMINATO TEMPO PER RIEMPIRSI.

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE
Display spento	Manca alimentazione	Controllare spina e presenza energia elettrica o interrutore on/off
	Cavo collegamento difettoso	Chiamare assistenza tecnica.
	Fusibile scheda interrotto	Chiamare assistenza tecnica.
	Scheda difettosa	Chiamare assistenza tecnica.
	Display difettoso	Chiamare assistenza tecnica.
Alarm cool fire Allarme attivo mancano pellet Al6 mancano pellet No fiamma	Manca alimentazione	Controllare spina e presenza energia elettrica.
	Manca pellet	Controllare serbatoio.
	Coclea bloccata da corpo estraneo	Staccare spina, svuotare serbatoio, eliminare eventuali corpi estranei tipo chiodi ecc.
	Pellet non di buona qualità	Sostituire pellet.
	Regolazione pellet alla potenza minima insufficiente	Chiamare assistenza tecnica.
	Interruzione energia elettrica	Spegnere e riaccendere la stufa verificare spina.
alar no acc allarme attivo mancata accens- al5 mancata accens- no stab	Manca pellet	Controllare serbatoio.
	Intervento termostato di sicurezza	Riarmare il termostato manuale nella parte posterio-re della stufa.
	Sonda fumi difettosa	Chiamare assistenza tecnica.
	Coclea bloccata da corpo estraneo	Staccare spina, svuotare serbatoio, eliminare eventuali corpi estranei tipo chiodi ecc.
	Motore coclea difettoso	Chiamare assistenza tecnica.
	Scheda difettosa	Chiamare assistenza tecnica.
	Ventilatore uscita fumi difettoso	Chiamare assistenza tecnica.
	Braciere sporco	Pulire braciere.
	Temperatura troppo rigida	Ripetere accensione più volte svuotando il braciere.
	Pellet umido	Verificare luogo di stivaggio pellet.
	Candela accensione difettosa	Chiamare assistenza tecnica.
Alarm cool-fire Al1 blac-out	Durante la fase di lavoro viene a mancare l'energia elettrica	Se per piu' di 20 secondi la stufa va in spegnimento /pulizia braciere se per meno di 20 secondi la stufa riparte nella modalita' di lavoro.
Pulire braciere Pul-braciere	Avviso che compare dopo 8 ore di funzionamento della stufa (solo modelli 4/5 kw) le 8 ore sono cumulative	Persbloccare l'avviso, premere tutti e 3 i pulsanti del display per 4-5 secondi.
Fiamma lenta irregolare, vetro sporco	Tappo dispositivo antiesplosione non correttamente posizionato o mancante.	Riposizionare il dispositivo antiesplosione
Fiamma lenta irregolare, vetro sporco	Camino parzialmente ostruito	Provvedere all'immediata pulizia del camino.
	Aria di combustione insufficente	Tubo aspirazione ostruito.
	Stufa intasata	Pulire braciere, pulire contenitore cenere.
	Aspiratore fumi difettoso / sporco	Fare eseguire pulizia da tecnico specializzato.
	Regolazione aria comburente inadeguata	Chiamare assistenza tecnica.
	Pellet di scarsa qualità	Sostituire pellet
Alar fan fail Al4 aspirat-guasto	Ventilatore fumi guasto o diffettoso	Chiamare assistenza tecnica.
	La scheda non sente girare il motore (scheda difettosa)	Chiamare assistenza tecnica.

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE
Stop fire Pul-braciere Pulisci braciere Pulizia braciere	Ciclo periodico delle pulizie braciere	Corretto funzionamento.
Alar dep fail Allarme attivo manca depress- Al8 manca depress- al. vacuost – al depr.	Lungezza camino eccessiva o inadeguata Scarico ostruito Codizioni meteo sfavorevoli	Camino non a norma, max 6 metri di tubo con ø 80mm ogni curva a 90° o raccordo a T é come 1 metro di tubo. Pulire camino / interpellare fumista. Casi particolari di vento forte.
Allarme attivo alarm flusso Al flux	Sensore sporco, canna ostruita oppure porta aperta.	Chiamare assistenza tecnica.
Alar sic fail Allarme attivo sicurez-termica Al7 sicurez-termica	Temperatura caldaia troppo elevata Momentanea interruzione energia Ventilatore scambiatore difettoso o bloccato Termostato a riarmo difettoso Scheda difettosa	Lasciare che la stufa si raffreddi, riarmare il termostato manuale nella parte posteriore. riavviare la stufa eventualmente diminuire potenza della stufa. se il problema persiste chiamare tecnico specializzato. Lasciare che la stufa si raffreddi, riarmare il termostato manuale nella parte posteriore. Riavviare la stufa. Chiamare assistenza tecnica. Chiamare assistenza tecnica. Chiamare assistenza tecnica.
Alar sond fumi Allarme attivo sonda fumi Al2 sonda fumi	Sonda fumi difettosa Sonda fumi scollegata	Chiamare assistenza tecnica. Chiamare assistenza tecnica.
Alar hot temp Allarme attivo hot fumi Al3 hot fumi	Sonda fumi difettosa Scheda difettosa Ventilatore scambiatore difettoso Regolazione pellet alla potenza massima eccessiva	Chiamare assistenza tecnica. Chiamare assistenza tecnica. Chiamare assistenza tecnica. Chiamare assistenza tecnica.
Alarm sonda acqua	Sonda acqua guasta	Chiamare assistenza tecnica.
Alarm hot acqua	Soglia massima acqua superata	Attendere raffreddamento della caldaia.
Alarm press acqua	Pressione impianto alta o bassa, aria nel circuito	Caricare l'impianto idraulico o svuotarlo.
Allarme pulitore / porta	Meccanismo di pulizia braciere bloccato o porta fuoco aperta / chiusa male	Verificare la chiusura corretta della porta fuoco. Controllare che non ci siano corpi estranei che bloccano il meccanismo di pulizia braciere. Chiamare assistenza tecnica.
Allarme turbolatore / porta	Meccanismo di pulizia turbolatori bloccato o porta fuoco aperta / chiusa male	Verificare la chiusura corretta della porta fuoco. Chiamare assistenza tecnica.
Allarm sicurez.term / porta	Termostato di sicurezza termica o porta fuoco aperta / chiusa male	Lasciare che la stufa si raffreddi, riarmare il termostato manuale nella parte posteriore. Riavviare la stufa. Verificare la chiusura corretta della porta fuoco.
Allarme triac coclea	La scheda rileva un funzionamento non corretto del motore di caricamento pellet	Spegnere e riaccendere la stufa Chiamare assistenza tecnica.
Allarme encoder coc	Motore coclea guasto o bloccato	Chiamare assistenza tecnica.
T. scheda (°c)	La temperatura della scheda ha superato i 70°c	Lasciare che la stufa si raffreddi per poi riaccendere la stufa. Se si ripresentasse l'allarme contattare l'assistenza tecnica.

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE
(Cerca campo) Radiocomando non si connette	Il telecomando ha perso l'unità possibile interferenza	Premere contemporaneamente i tasti 1 e 2 per circa 3-4 secondi fino a quando compare la scritta scegli unità (di fabbrica esce unità 0 di default). Provare a scollegare elettrodomestici o apparecchi che possono creare campi elettromagnetici.
Radiocomando non si accende	Display spento	Controllare batterie / radiocomando difettoso.
eco / modula	Raggiungimento della temperatura ambiente impostata / corretto funzionamento, la stufa lavora a potenza 1. aumentare set temperatura ambiente per riportare l'apparecchio in "lavoro".	
stand-by / eco stop / pausa	Raggiungimento della temperatura ambiente impostata / corretto funzionamento.	

8 MANUTENZIONE PROGRAMMATA ANNUALE

Data 1a Manutenzione	(Timbro e Firma del CAT)

Data 2a Manutenzione	(Timbro e Firma del CAT)

Data 3a Manutenzione	(Timbro e Firma del CAT)

9 ATTESTATO DI INSTALLAZIONE E COLLAUDO

ATTESTATO DI INSTALLAZIONE E COLLAUDO	
Cliente:	
Via:	
Città:	
Cap:	
Provincia:	
Tel:	
Data di consegna:	
Documento di consegna:	
Apparecchio Mod:	
Matricola:	
Anno:	

DATI DEL RIVENDITORE e DELL'INSTALLATORE

Nome		
Cognome		
Indirizzo		
Località		
Telefono:		

Timbro e firma dell'installatore	Timbro e firma del rivenditore

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del cliente

10 GARANZIA

LA GARANZIA

Eva Stampaggi S.r.l. garantisce che la stufa è costruita in conformità e secondo le normative EN 13240 (stufe a legna) EN 14785 (stufe a pellet) EN 303-5:2012 (caldaie a pellet).
Eva Stampaggi S.r.l. garantisce che la stufa è immune da vizi che la rendano inidonea all'uso cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. Devono intendersi espressamente richiamate le norme del codice civile italiano o norma nazionale applicabile regolanti la garanzia nel contratto di vendita, o norma nazionale applicabile ex D. Int.
Eventuali difetti di conformità possono essere fatti valere con le garanzie e le modalità previste nel D. Lgs 206/2005, a condizione che l'Acquirente era a conoscenza del difetto, ovvero non poteva ignorarlo con l'ordinaria diligenza, o se il difetto di conformità deriva da istruzioni o da materiali dallo stesso forniti.
Sono esclusi dalla garanzia il malfunzionamento, i vizi e/o i guasti ed i conseguenti danni, derivanti a cose e/o persone, ascrivibili ad un utilizzo anomalo e/o improprio del prodotto e/o non conforme alle norme di sicurezza e/o al "Manuale di Istruzioni", ovvero derivanti da un'installazione non conforme (a cui è peraltro equiparata l'assenza di documenti certificanti detta conformità) alle normative vigenti ed alle direttive di sicurezza, ovvero eseguita da personale non qualificato (UNI10683 e UNI EN 1443), ovvero quando, a titolo di esempio non esaustivo, sussista uno scarico diretto a parete.
Allo stesso modo non sarà coperto da garanzia l'eventuale difetto di conformità che dovesse essere ascritto casualmente ad un uso o ad un'installazione del prodotto non conforme a leggi e regolamenti applicabili e/o alle istruzioni contenute nel presente "Manuale di Istruzioni".
La suddetta garanzia è altresì esclusa per i difetti di conformità, il malfunzionamento, i vizi e/o i guasti ed i conseguenti danni, cagionati a cose e/o persone, derivanti dall'utilizzo della stufa in modo non conforme alle direttive di sicurezza.
La garanzia per il malfunzionamento, i vizi e/o difetti e/o guasti non opera ed Eva Stampaggi S.r.l. non assume alcuna responsabilità per i danni cagionati a cose o a persone derivanti: dalla mancanza di prima accensione eseguita da un tecnico specializzato, alla quale è peraltro equiparata l'assenza di tali documenti, comprovanti la detta operazione; dalla violazione e/o inosservanza di quanto previsto nel presente Manuale di Istruzioni; dalla manomissione e/o alterazione della stufa e della relativa scheda elettrica; dall'inosservanza di spie ed allarmi; dalla mancata pulizia e manutenzione ordinaria; dalla mancata pulizia e manutenzione straordinaria eseguita da personale tecnico specializzato, alla quale è peraltro equiparata l'assenza di documenti comprovanti detta manutenzione; dall'utilizzo improprio della stufa; dalla mancanza dei requisiti di installazione; dal mancato rispetto delle procedure per la denuncia dei difetti di conformità previsti nel D. Lgs. 206/2005; dall'utilizzo di combustibile non idoneo o scadente; dalle modifiche e/o riparazioni eseguite senza previe comunicazioni e relativa autorizzazione di Eva Stampaggi S.r.l.; dall'utilizzo di ricambi non originali e/o non specifici per la stufa.
La precedente elencazione deve ritenersi non tassativa e devono quindi ritenersi ricompresi tra i casi di esclusione della garanzie anche le ipotesi non espressamente indicate ma che, in virtù di interpretazione analogica, possono essere equiparate alle fattispecie elencate.
Sono escluse da garanzia tutte le seguenti diversità legate alle caratteristiche naturali dei materiali di rivestimento: le venature delle pietre che ne sono la caratteristica principale e che ne garantiscono l'unicità; eventuali piccole cavillature o screpolature che potrebbero evidenziarsi nei rivestimenti in ceramica/maiolica; eventuali diversità di tonalità e sfumature sui rivestimenti in ceramica/maiolica; vetro porta; guarnizioni; opere murarie.
Eva Stampaggi S.r.l. non assume alcuna responsabilità per: danni emersi sulle parti metalliche cromate e/o anodizzate e/o verniciate o comunque con superfici trattate, se dovuti allo sfregamento o all'impatto con altri metalli; danni emersi sulle parti metalliche cromate e/o anodizzate e/o verniciate o comunque con superfici trattate, se dovuti alla manutenzione impropria e/o alla pulizia con prodotti o agenti chimici (dette parti devono essere pulite utilizzando solamente acqua); danni emersi su componenti meccanici e su parti meccaniche per il loro uso improprio o per installazione avvenuta da personale non autorizzato o, comunque, per installazione avvenuta non in aderenza alle istruzioni contenute nell'imballo; danni emersi su componenti e parti elettriche o elettroniche per il loro uso improprio o per l'installazione da personale non specializzato o, comunque, per l'installazione avvenuta non in aderenza alle istruzioni contenute nell'imballo.
Le resistenze per l'accensione sono materiale soggette ad usura, la cui durata dipende dall'utilizzo della stufa; la relativa garanzia è, quindi, limitata ai primi 6 mesi d'utilizzo del prodotto.

Attenzione: dopo l'acquisto conservare il certificato di garanzia unitamente all'imballo originale del prodotto, all'attestato di installazione e collaudo ed alla ricevuta rilasciata dal venditore. La data del documento fiscale di vendita determinerà l'effettiva durata della garanzia.

La garanzia può essere fatta valere come segue:
La procedura del post vendita è gestita dal nostro personale che è contattabile chiamando il numero 0438.35469 o inviando un e-mail ad assistenza@evacalor.it.
Dal nostro personale specializzato si potranno avere informazioni relative a problemi tecnici, installazioni e manutenzioni.
Nel caso in cui non fosse possibile risolvere il problema telefonicamente, il nostro personale provvederà a segnalare l'anomalia al Centro Assistenza Tecnica della zona più vicina all'utente, che garantirà l'intervento entro cinque giorni lavorativi.

Le parti sostituite nel periodo di garanzia saranno garantite fino al restante periodo di garanzia del prodotto acquistato.
Per il mancato utilizzo del prodotto durante il tempo necessario per la sua riparazione, il costruttore non riconosce nessun tipo di risarcimento.
In caso di sostituzione del prodotto il costruttore s'impegnerà a consegnare il prodotto al rivenditore, che poi a sua volta gestirà la sostituzione, usando la stessa procedura avvenuta al momento della vendita con l'utilizzatore finale.
La presente garanzia ha validità all'interno del territorio Italiano; nel caso di vendite o installazione effettuate all'estero, la garanzia dovrà essere riconosciuta dal distributore presente nel paese estero stesso.
La garanzia è espletata con la riparazione oppure con la sostituzione degli elementi difettosi, o dalle parti difettose o dell'intero prodotto, a discrezione dell'azienda.
Quando si richiede assistenza è necessario avere a portata di mano:

- Numero di matricola
- Modello della stufa
- Data di acquisto
- Luogo di acquisto
- Certificato di avviamento garanzia compilato da C.A.T specializzato

EVA STAMPAGGI CONSIGLIA DI RIVOLGERSI AI SUOI RIVENDITORI E CENTRI ASSISTENZA AUTORIZZATI.

È OBBLIGATORIA L'INSTALLAZIONE A NORMA DI LEGGE, EVA STAMPAGGI CONSIGLIA VIVAMENTE LA PRIMA ACCENSIONE DI PRODOTTI ATTRAVERSO TECNICI ABILITATI.

EVA STAMPAGGI NON SI RITIENE RESPONSABILE DELLE VENDITE ON LINE E DELLE RELATIVE OFFERTE IN QUANTO NON EFFETTUA VENDITE DIRETTE AL PUBBLICO.

PER QUALSIASI PROBLEMA TECNICO DURANTE IL PERIODO DELLA GARANZIA LEGALE, LA PROCEDURA RICHIEDE DI RIVOLGERSI AL RIVENDITORE O DIRETTAMENTE AL NOSTRO POST VENDITA.

EVA STAMPAGGI SRL si riserva di apportare modifiche tecniche al presente manuale senza preavviso.

I dati e le caratteristiche indicate non impegnano EVA STAMPAGGI SRL, che si riserva il diritto di apportare le modifiche ritenute opportune senza obbligo di preavviso o di sostituzione.
Tutti i diritti riservati. Vietata riproduzione totale o parziale senza espressa autorizzazione di EVA STAMPAGGI SRL

EVA STAMPAGGI SRL

Via Cal Longa Z.I.

31028 Vazzola (TV) ITALIA

Tel: +39 0438 740433

Fax: +39 0438 740821

Made in Italy

CE

Translation of copy in original language
IMPORTANT:
MUST BE READ

EN

831011700 rev. 1.0 12/04/2022

Installation, use and maintenance manual

PELLET STOVE



TABLE OF CONTENTS

1 PRODUCT SAFETY 3
2 HANDLING AND UNPACKING 7
3 MINIMUM INSTALLATION REQUIREMENTS 7
4 INSTALLATION 9
4.1 FLUE PIPE 9
4.2 CHIMNEY COWL 10
4.3 DRAUGHT 11
4.4 STOVE EFFICIENCY 11
4.5 AIRTIGHT STOVE ONLY 12
4.6 INSTALLATION PLACE 13
4.7 CONNECTION TO THE FLUE PIPE 14
4.8 INSTALLATION EXAMPLES 15
4.9 ELECTRICAL CONNECTION 16
4.10 HYDRAULIC CONNECTION 16
4.11 CANALIZATION CONNECTION 16
4.12 FILET TANK FILLING 16
5 SYMBOLS 17
6 CLEANING AND MAINTENANCE 18
7 TROUBLESHOOTING 20
8 YEARLY SCHEDULED MAINTENANCE 23
9 INSTALLATION AND TEST CERTIFICATE 24
10 WARRANTY 25

TABLE OF CONTENTS

1 PRODUCT SAFETY

The stoves are built in compliance with EU 305/2011 Construction Products Regulation, EN13240 (wood stoves), EN 14785 (pellet stoves and pellet heating stoves), EN 303-5:2012 (Pellet boilers), EN 16510 (Domestic solid fuel heating appliances), using high quality and non-polluting materials. To make better use of your stove it is advisable to follow the instructions in this booklet. Read this manual carefully before use or any maintenance operation. On a sample basis, some products are subjected to internal testing before shipment and, as such, these may contain residues.
Eva Stampaggi aims to provide as much information as possible to ensure safer use and to avoid damage to persons, property or parts of the stove itself.

MANUAL SYMBOLOGY

	ATTENTION	Indicates operations that are dangerous for the user and the product.
	INFORMATIONS	Indicates important information that the user must heed for the proper functioning of the product.


Keep the instruction manual for future reference. For any requirement or clarification, contact the authorised dealer.


INFORMATIONS

The pellets to be used are the following: PRODUCT SAFETY

Pellet stoves operate exclusively with pellets (tablets) of various wood essences that comply with DIN plus or EN plus 14961-2 A1 (UNI EN ISO 127225-02:2014) or PEFC/04-31-0220 ONORM M7135 or that have the following characteristics:
Calorific value min. 4.8 kWh/kg (4180 kcal/kg)
Density 630-700 kg/m3
Maximum humidity 10% of weight
Diameter: 6 ±0.5 mm
Ash percentage: max. 1% of weight
Length: min. 6mm - max. 30mm
Composition: 100% untreated wood from the industry of wood or post-consumption without the addition of binders, bark-free and compliant with current regulations.


WARNING

Keep the pellets in a fresh dry place: storing pellets in a place that is damp or excessively cold may reduce the stove potential heat output. Be careful when storing and handling pellet bags to prevent pellet crushing and consequent sawdust production.

The fuel consists of small cylinders with 6-7mm diameter and a maximum length of 30mm. Their maximum moisture content is equal to 8%. This stove is designed to burn pellets made of compacted sawdust obtained from different types of wood, in compliance with environment protection legislation.

The use of different types of pellets may result in a slight, sometimes even undetectable, change in the stove efficiency. This change can be counterbalanced by increasing or decreasing the stove heat output by only one step.

SAFETY WARNINGS

Read the manual carefully:

- Read the manual carefully:
- Eva Stampaggi S.r.l. assumes no responsibility for damage to persons and/or property or for the malfunction of the stove resulting from non-compliance with the provisions of this Instruction Manual
- The guarantee will remain valid for 1 year for professional operators and 2 years for consumers
- Stove installation must be carried out by qualified staff and pursuant to the regulations in force in the relevant country.
- In the event of failed ignition or a power cut, before retrying the burn pot MUST be emptied. Failure to do so may also result in the breaking of the door glass.
- DO NOT POUR PELLETS BY HAND in the burn pot to facilitate stove's ignition.
- Should any anomaly concerning the flame be detected or, however, in any other case, NEVER SWITCH OFF the stove by disconnecting it from the mains. Use the relevant button. Disconnecting the stove from the mains will prevent exhaust fumes from being extracted.
- Should ignition phase take longer than expected (due to damp or poor quality pellets) generating excessive smoke in the combustion chamber, open the door to expel it, while remaining in a position that guarantees your safety.
- **Good quality, certified pellets must always be used. The manufacturer declines any liability for any malfunctions or damage to mechanical parts as a result of the use of poor quality pellets.**
- **The burn pot and the combustion chamber must be cleaned daily. The manufacturer declines any liability for any malfunctioning due to a failure to do so.**
- The combustion of waste, especially of plastic materials, damages the stove or boiler and the vent pipe. Moreover, it is forbidden by the law against the emission of harmful substances.
- Do not use alcohol, petrol or other highly inflammable liquids to light the fire or poke it during operation.
- Do not introduce into the stove an amount of fuel greater than that recommended in this booklet.
- Do not modify the product.
- It is forbidden to use the appliance with the door open or the glass broken.
- Do not use the appliance as, for example, a clothes drying rack, a bearing surface or step etc.
- Do not install the stove in bedrooms or bathrooms if not certified as watertight.

GENERAL SAFETY PRECAUTIONS

Read the manual carefully: PRODUCT SAFETY

- Use the stove only as described in this manual. Any other use not recommended by the manufacturer may cause fires or accidents to people.
- This appliance is not a toy. Make sure children are not left unattended and do not use the appliance as a toy.
- This device is not intended for use by persons (including children) with reduced physical or mental capacity, or without specific experience and knowledge, unless supervised or duly instructed on the use of the appliance by a person responsible for their safety.
- Disconnect the appliance from the mains when not in use or during cleaning operations.
- To do so, turn the switch to the O position and disconnect the plug from the socket. Remove from the plug.
- Never block the combustion air inlets and fume outlets.
- Do not touch the stove with wet hands; it contains electrical components.
- **Do not use the appliance in case of damaged cables or plugs. The device is classified as type Y: power supply cable may only be replaced by a qualified technician. Should the power supply cable be damaged, it can be replaced only by the manufacturer or by its technical assistance service or by a similarly qualified person.**
- Do not place any object on the cable and do not bend it.
- Avoid using extension cables as their temperature may increase excessively posing fire hazards. Never use one single extension cable to power several appliances.
- During normal functioning some parts of the stove may become extremely hot, such as the door, the glass or the handle. Be careful, especially with children. Do not touch any hot parts if not wearing adequate protective devices.



ATTENTION

ATTENTION! DO NOT TOUCH the FIRE DOOR, the GLASS, the HANDLE or the FUME OUTLET DURING FUNCTIONING if not wearing adequate protective devices since they become extremely hot!

- Keep inflammable materials, such as furniture, cushions, pillows, blankets, paper, clothing, curtains, etc., at least 1.5 m away from the stove front and 30 cm from the stove sides and back.
- During operation, there is a risk of fire if the stove is covered or if it comes into contact with flammable material including curtains, draperies, covers, etc. KEEP THE PRODUCT AWAY FROM SUCH MATERIAL.
- Do not immerse the cable, plug or any other appliance component in water or other liquids.
- Do not use the stove in dusty environments or wherever inflammable vapours are generated (e.g. in a workshop or garage).
- The stove is fitted with components that generate arcs and sparks. Do not install the stove in areas posing a significant fire or explosion hazard due to a high chemical substance concentration or to a high humidity level.
- Do not use the appliance close to bathtubs, showers, basins, sinks or swimming pools.
- Do not install the appliance underneath an air vent. Do not install the stove outdoors.
- Do not repair, disassemble or modify the appliance. The appliance is not fitted with components that can be repaired by users.
- Turn off the stove, disconnect it from the mains and wait until it has cooled down completely before performing any maintenance operations.
- DISCONNECT THE STOVE FROM THE MAINS BEFORE PERFORMING ANY MAINTENANCE.

ATTENTION

These stoves operate exclusively with pellets and olive pomace if the stove is designed for it; DO NOT USE DIFFERENT COMBUSTIBLES: any other material burned will cause the apparatus to malfunction.

ATTENTION

Clean the burn pot on a regular basis upon every ignition or pellet refuelling.

- The combustion chamber must be kept closed, except when loading or removing residues, in order to prevent smoke egress.
- Do not switch the stove on and off intermittently to avoid damaging its electrical and electronic components.
- Do not use the appliance as waste incinerator or for any other purpose other than the intended one.
- Do not use liquid fuels.
- Do not modify the appliance without prior authorisation.
- Use only original spare parts recommended by the manufacturer.
- Make sure that the stove is transported in compliance with safety regulations. Avoid any improper transfers or knocks that may damage the ceramics or the structure.
- The metal structure is coated using high temperature paints. When using the appliance for the first few times, unpleasant odours may be given off due to the paint of the metal parts that is drying: this is in no way dangerous and in such case, simply ventilate the premises. After the first heating cycles, the paint will reach its maximum adhesion and all its chemical and physical features.
- To refill the tank, simply lift the access cover and pour the pellets in, even when the machine is on, taking care not to spill outside of the tank. Always refuel the hopper before leaving the operating stove unattended for long periods of time.
- Whenever the hopper and the Auger tube get completely empty, the appliance will be automatically switched off. It may take two separate ignitions to resume operation at ideal working conditions since the Auger tube is very long.
- In case of glass breakage after an accidental collision, do not use the product.
- It is also possible that the product may undergo slight deformations, as the structure is made of steel, and therefore slight noises or crunches may be heard. This is absolutely normal and should not be considered a defect.

ATTENTION

If the stove is not properly installed, power outages may result in fume spillages. In some cases, it may be necessary to install an uninterruptible power supply.

ATTENTION

Being a heating appliance, some parts of the stove can become extremely hot. For precisely this reason, we advise that you take extreme care during operation.

WHEN THE STOVE IS OPERATING:

- **do not open the door;**
- **do not touch the door glass since it becomes extremely hot;**
- **keep children away from it;**
- **do not touch the fume outlet;**
- **do not pour any liquid inside the firebox;**
- **do not perform any maintenance operations if the stove is not cold;**
- **only qualified technicians are allowed to perform any operation;**
- **follow all the instructions contained herein.**

Anti-explosion

Some products are equipped with anti-explosion safety devices. Before switching on the product or, in any case, after any cleaning operation, make sure that the device is correctly positioned in its seat. The device is located on the firebox door upper edge.

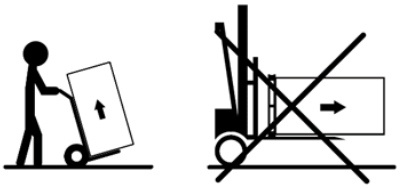
ATTENTION

In the event that the device is not correctly positioned, the combustion and the efficiency of the product will be compromised.

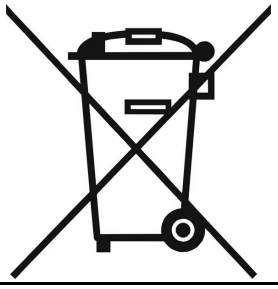
2 HANDLING AND UNPACKING

ATTENTION

Unloading of the product must be performed using lifting means that are suitable and that have characteristics that are consistent with the weight of the stove. The operator must make sure that during offloading and lifting of the stove there are no persons or objects nearby. When unpacking, avoid damaging the product with cutters or blunt tools. Keep the packaging out of the reach of children. Pay attention to the balance of the product given its size and weight.

When transporting do not position the product horizontally. Unloading of the product must be performed using lifting means that are suitable and that have characteristics that are consistent with the weight of the stove. Unscrew the screws that secure it to the pallet from below and place the stove in the dedicated position paying attention to any obstructions that may hinder installation or damage the item.	

INSTRUCTIONS FOR DISPOSAL OF THE PRODUCT AND PACKAGING

	The presence of this symbol applied to the product determines that it is NOT a refusal to be considered generic, but must be demolished and disposed of in compliance with the rules in force in your country, making sure that the collection centers are in accordance with the law and respectful of the environment. The responsibility for such disposal is to be borne by the owner and to not incur sanctions or adverse effects on the environment and health, we recommend you contact the local administration, the local waste disposal center or the retailer directly to get more information about places and ways of collecting. Proper waste disposal is important not only for the environment and the health of citizens, but also because this operation leads to a recovery of materials that have significant energy and resource savings.
METALLIC PARTIES	Transfer to a special collection centre in the Metal sector.
METALLIC PARTIES	For proper disposal of waste electrical and electronic equipment (WEEE) consult WEEE Directive 2012/19/EU.
OTHER PARTIES	If it is non-recyclable waste, transfer it to a collection centre.
STRAP	Separate collection (DRY) or transfer to a special collection centre.
PACKAGING PALLET	Transfer to a special collection centre in the wood sector.
PLASTIC BAG and PACKAGES	Separate collection (PLASTIC) or transfer to a special collection centre.
POLYSTYROL	Separate collection (DRY) or transfer to a special collection centre.

3 MINIMUM INSTALLATION REQUIREMENTS

INTRODUCTION:

INSTALLATION WITH WALL FUME OUTLET IS PROHIBITED. INSTEAD THE FUME OUTLET MUST BE ROOF-TYPE AS PROVIDED FOR BY NATIONAL REGULATIONS.

Eva Stampaggi S.r.l. assumes no responsibility for damage to persons and/or property caused by non-compliance with the point highlighted above for products installed in a non-compliant manner.
Install the stove according to the regulations in force in the country of use.

For example, in Italy the UNI 10683 standard is in force, which includes 4 points:

1 preliminary activities - the duty and responsibility of the dealer/installer at the time of the inspection before the final installation. Preliminary procedures include:

- installation site suitability verification;
- fume evacuation system suitability verification;
- checking of the suitability of the external air intakes;
- At this stage, the product needs to be checked in order that it can be safely operated and that the relevant technical specifications are met. The safety conditions must be assessed with a preventive inspection. Stoves and fireplaces are heating systems and as such must be installed safely and according to the manufacturer's instructions!

2 installation - the installer's responsibility. In this phase, the installation of the product and of the smoke evacuation system are considered and the following issues are addressed:

- safety distance from combustible materials;
- construction of chimney flues, smoke channels, intubated systems and chimney cowls.

3 issuing of additional documentation - the installer's responsibility. The release of technical documentation must include:
- use and maintenance manual for the appliance and the components of the system (e.g. smoke channels, chimney flue, etc.);
- photocopy or photograph of the chimney flue plate;
- system manual: (if applicable);

4 control and maintenance - the responsibility of the maintenance technician who must ensure care and maintenance of the product during its use over time. The operator assigned to the control and maintenance of the systems for winter and summer air conditioning, performs these activities to a professional standard, in compliance with the current legislation. The operator, at the end of the same operations, must prepare and sign a technical control report in accordance with the models provided for by the rules of this decree and by the implementing rules, in relation to the types and potential of the system, to be issued to the person who signs a copy for receipt and acknowledgement.

In addition to what is specifically provided for in the following paragraphs of this Instruction Manual, the Purchaser must comply with the following minimum installation requirements:
a) Do not invert or place the stove horizontally on one side;
b) The power of the stove must be adapted to the size of the room where it is to be installed and the room must be ventilated from the outside;
c) The assembly of the flue pipe must be carried out in a workmanlike manner and according to European (UNI 10683) and national regulations, local regulations and the technical specifications and warnings contained in this Instruction Manual;
d) The smoke outlet must be connected to the flue pipe by means of telescopic fittings;
e) The diameter of the flue must be less than 150 mm.
f) The connection to the flue pipe must be made with an inclination connection of less than 45°;
g) The flue pipe must be suitably insulated;
h) The minimum slope of the horizontal section must be 5%
i) The chimney and/or flue pipe must be waterproofed;
j) The flue shall not have more than two changes of direction;
k) The flue gas must be discharged directly into the flue pipe;
l) The flue gas duct must have a length of less than 6.0 m before the flue, with a maximum horizontal section of 3.0 m;
m) The flue and flue duct must not narrow in width from the initial diameter for its entire length. The initial diameter shall be that of the exhaust outlet of the stove body;
n) The minimum value of the ventilation duct opening must be 80 cm^2;
o) The distance of the flammable walls must be respected, as prescribed on the “stove data plate”;
p) The burn pot must be cleaned before each ignition of the stove.

ATTENTION

The Buyer must not carry out any structural modifications to the stove and must not make any operational changes to the electrical board.
Installation and connection must be carried out by the Purchaser and by qualified technical personnel, in compliance with European (UNI 10683) and national regulations, local regulations and the assembly instructions contained in this Instruction Manual.
does not assume any direct and/or indirect criminal and/or civil liability for damage to people or things resulting from failure to comply with the aforementioned legal provisions, the assembly instructions, the warnings and general safety regulations indicated in this Instruction Manual.
Failure to comply with the installation requirements and/or tampering with the stove can cause: inadequate power and/or anomalous behavior of the product, poor smoke draft, clogging of the brazier, slow combustion, fire in the tank, overheating and risk of fire of the stove , fire hazard in the fume duct, lack of oxygen in the environment where the stove is positioned.
does not assume any criminal and/or civil liability, direct and/or indirect for the malfunctioning of the stove and for damage resulting to people or property caused by failure to comply with the stove installation requirements and/or tampering with the itself.
The Buyer must request and keep the certification of conformity of the installation and connection of the stove with the provisions of the law. In the absence of this certification does not assume any criminal and/or civil liability, direct and/or indirect for the malfunction of the stove and for damage caused to people or things, deriving from the use of the product.

ATTENTION

Warning: in the event of a power failure or electrical blackout, the burn pot must be emptied before repeating the operation. Failure to follow this procedure may cause the door glass to break.

4 INSTALLATION

4.1 FLUE PIPE

THE PRODUCTION OF STOVES WITH HIGHER PERFORMANCE IS INCREASINGLY REQUIRED SO IT IS BECOMES ESSENTIAL TO ENSURE THAT INSTALLATIONS COMPLY WITH THE LAW. IF THE VENT PIPE PASSES THROUGH NON-HEATED ENVIRONMENTS, IT MUST BE INSULATED FOR CORRECT COMBUSTION.

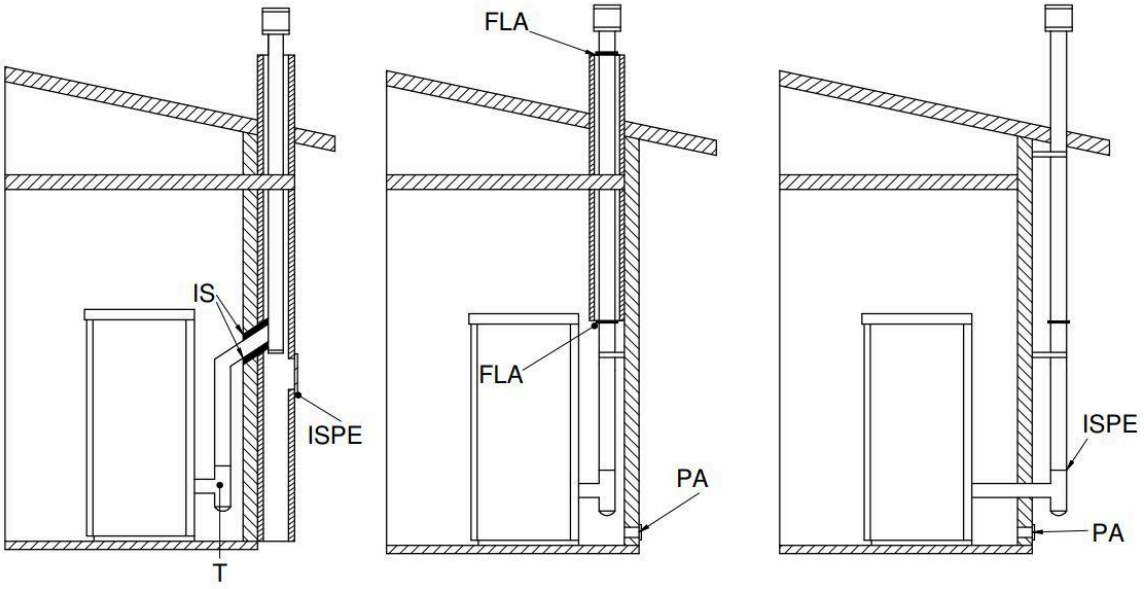
The vent pipe is one of the key features for guaranteeing the proper functioning of the stove. Thanks to the quality of the materials, the strength, the durability, the easy cleaning and maintenance, the best vent pipes are made of steel, either stainless steel or aluminised.

- To make fitting of the rigid steel flue pipe easier, we recommend using telescopic connectors, which will also compensate for the thermal dilation both of the fire box and the flue pipe itself.
- Seal the vent pipe joint connection with high temperature silicone sealant (1,000°C). Should the existing flue opening not be perfectly perpendicular to the firebox fume outlet, use an elbow to connect them. The inclination, with respect to the vertical, must never exceed 45° (see figure to the side) and there must be no bottlenecks.
- No constrictions. Use 10cm-thick insulating thimbles if pipe vent passes through floors.
- The vent pipe must be insulated along its entire length. Thanks to the vent pipe, insulation fume temperature will remain high optimising draught, preventing condensation and reducing the build-up of non-ignited particles along the vent pipe walls. Use proper insulating materials (glass wool, ceramic fibre, Class A1 non-combustible materials).
- The flue must be waterproof and must not make more than two changes of direction.
- The use of double-walled metal hoses in certified steel is permitted if installation with a rigid tube is not possible. The use of flexible metal and extensible aluminium pipes is not allowed.

ATTENTION

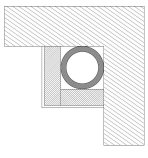
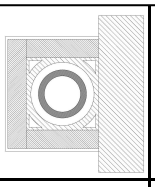
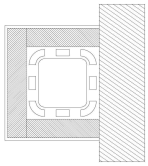
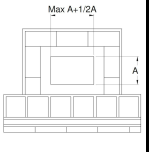
The flexible system can only be used inside the chimney for the vertical section and must be fixed to a rigid T-coupling, do not use for the fume duct pipe.

EXISTING VENT PIPE AND EXTERNAL VENT PIPE



Key: IS - Insulator; ISPE - Inspection; T - T fitting; FLA - Hermetic closure flange; PA - External air intake

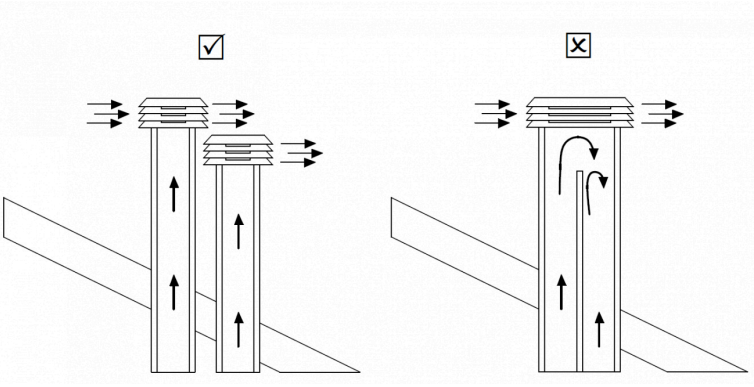
Types of vent pipe

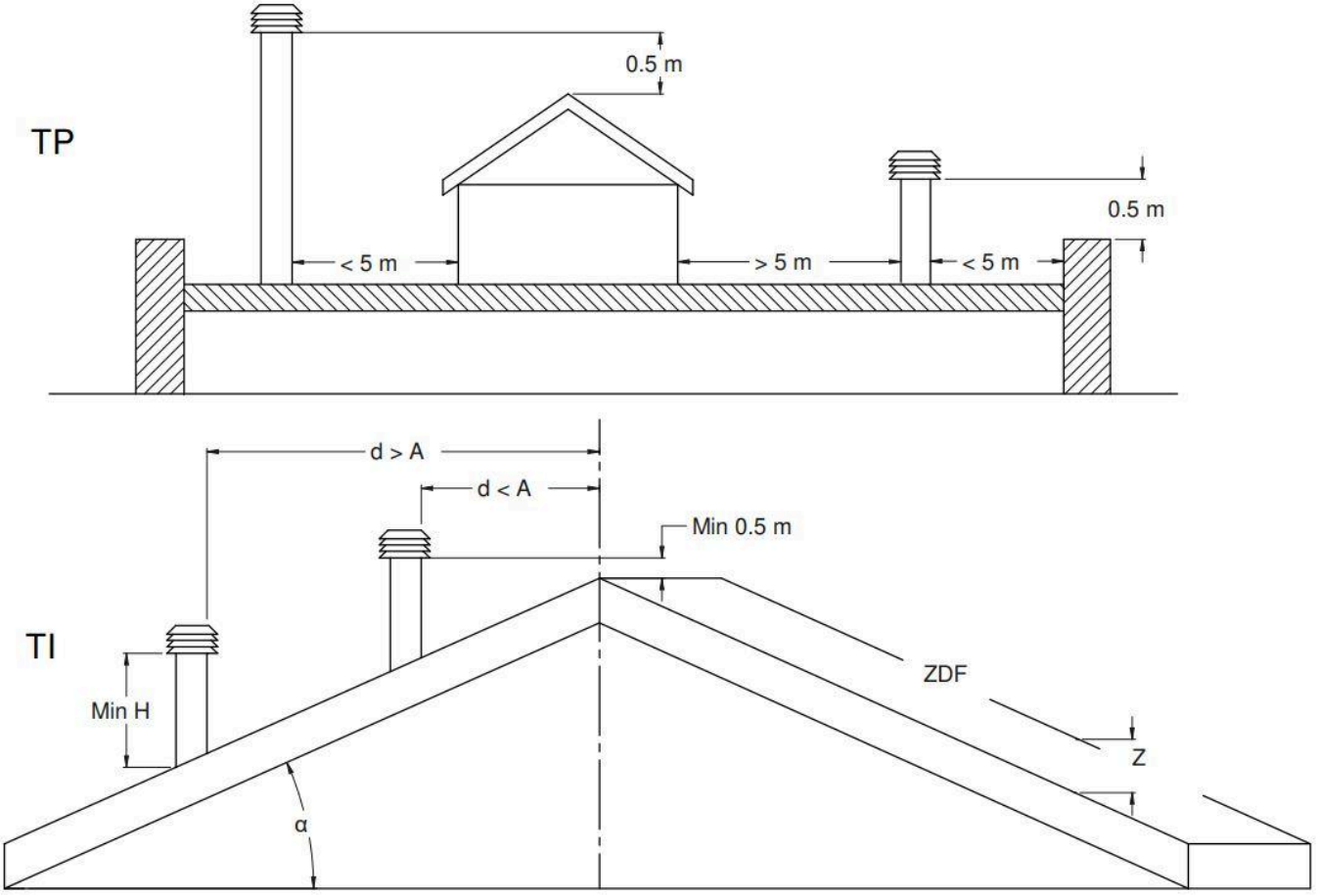
	Steel vent pipe with double chamber insulated with material resistant to 400°C. Optimum efficiency.		Refractory vent pipe with insulated double chamber and external coating in lightweight concrete. Optimal efficiency.
	Refractory vent pipe with insulated double chamber and external coating in lightweight concrete. Optimal efficiency.		Avoid vent pipes with internal rectangular section whose ratio between the larger and smaller side is greater than 1.5. Poor efficiency

4.2 CHIMNEY COWL

A properly installed chimney cowl ensures optimum stove functioning. The anti-downdraught chimney cowl consists of a number of components whose outlet section sum always doubles the flue pipe section. Make sure the chimney cowl is at least 150cm above the roof rise so that it is fully exposed to the wind. The chimney cowls must:

- have useful outlet section that is at least twice that of the vent pipe.
- be made in such a way as to prevent the penetration of rain or snow.
- be constructed in such a way as to ensure, in the event of winds coming from any direction, the evacuation of combustion products.
- be free of mechanical intake auxiliaries.





Key: TP - flat roof; TI - sloping roof; d - distance; ZDF - reflux zone

Roof pitch α [°]	Horizontal width of reflux zone measured from top A axis [m]	Minimum height from roof for discharging exhaust fumes H min =Z+0.50m	Minimum height from roof for discharging exhaust fumes H min =Z+0.50m
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,60	2,10

4.3 DRAUGHT

Fumes heat up during combustion, increasing their volume. Their density is therefore lower than the one of the surrounding colder air.
This difference between the inside and outside temperatures of the chimney results in a negative pressure which increases proportionally to the vent pipe length and the temperature.
The draw of the vent pipe must be able to overcome all resistance from the smoke circuit so that any smoke produced inside the stove during combustion is drawn up and dispersed in the atmosphere through the discharge conduit and the vent pipe itself..
There are many meteorological factors that influence the operation of the vent pipe, rain, fog, snow, altitude, but most of all is of course the wind, which can cause thermal depression as well as dynamic depression.
The wind action varies depending on whether it is ascending, descending or horizontal.

- Ascending wind always results in an increased negative pressure and draught.
- Horizontal wind results in an increased negative pressure as long as the chimney cowl was properly installed.
- Descending wind always diminishes the negative pressure, sometimes inverting it.

Excess draught causes an increase in the combustion temperature and consequently a loss in stove efficiency.
Some of the combustion gas as well as small particles of combustible are drawn into the vent pipe before being burned, reducing the stove's efficiency and increasing the consumption of pellets and causing the emission of polluting smoke.
At the same time the high fuel temperature, due to an excess amount of oxygen, wears down the combustion chamber sooner than expected.



On the other hand, poor draught slows down combustion resulting in a decrease in the stove temperature, fume spillage inside the room, a loss of stove efficiency and dangerous build-up in the vent pipe.

To avoid excessive draught it is advisable to use a draught regulator (see figure on the side).

4.4 STOVE EFFICIENCY

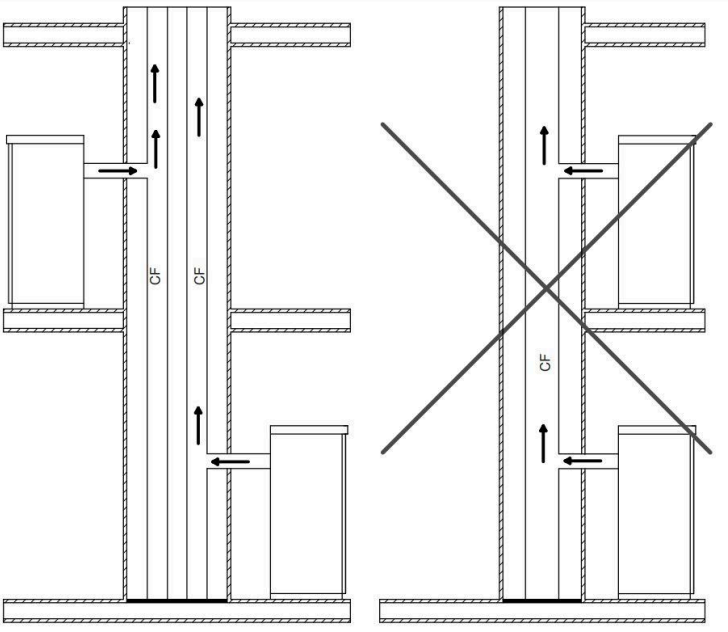
Highly efficient stoves may pose difficulties for fume extraction.
In order for a vent pipe to work properly its internal temperature must increase as a consequence of the fumes generated during combustion.
Now, the efficiency of a stove is determined by its capacity to transfer most of the head produced into the area to be heated: the consequence of this is the greater the efficiency of the stove, the cooler the combustion smoke residues are and as a result the lesser the draught.
A traditional chimney flue, with a rough design and insulation, is more efficient if used with a traditional open fireplace or a poor quality stove where most of the heat is lost with the fumes.
Therefore, purchasing a quality stove often entails modifying the existing chimney flue to obtain a better insulation, even when it already works properly with old appliances.
Poor draught results in the stove not operating when hot or in smoke spillage.

Connecting the stove pipe to an existing chimney flue that has already been used with an old appliance is a common mistake. In this way two solid-fuel appliances share the same chimney flue, which is wrong and dangerous.

If the two appliances are used simultaneously, the fume load might exceed the existing chimney flue capacity resulting in downdraught. If only one appliance is used, the fume heat will facilitate draught but the cold air coming from the other appliance not in use will cool down exhaust fume temperature again blocking the draught.

Besides the problems described so far, if the two appliances are placed on different levels the communicating vessel principle might be interfered with, causing combustion fumes to be drawn in an irregular and unforeseeable way.

Key: CF - Flue Pipe



ATTENTION

Read the manual carefully:

Before installing, the following indications must be met:
Select the position where the stove is to be installed and:

- Arrange the connection to the vent pipe for fume extraction.
- Arrange the external air intake (combustion air).
- Arrange the connection to the earthed mains.
- The electrical system of the room where the stove is to be installed must be earthed, otherwise the control board may not work properly.
- Place the stove on the floor in a convenient position for the connection to the vent pipe and close to the combustion air intake.
- The appliance must be installed on a floor with an adequate loading-bearing capacity. • Should the existing floor not comply with the requirement above, proper measurements must be taken (for instance, the installation of a load distribution plate).
- All the structures which could catch fire if exposed to excessive heat must be protected. Floors made from wood or inflammable materials must be protected using non-combustible materials (e.g. 4mm-thick sheet metal or ceramic glass).
- The appliance installation must ensure easy access for cleaning the stove, exhaust pipes and vent pipe.
- **This appliance is not suitable to be installed on a shared vent pipe.**
- During normal operation, the stove draws air from the room where it is installed. Therefore, an external air intake must be positioned at the same height of the pipe located on the stove back. Exhaust fume pipes must be suitable for pellet stoves and must therefore be made from coated steel or stainless steel, with a diameter of 8cm and fitted with adequate gaskets.
- The "air combustion" socket must reach an external wall or a wall of an adjacent room with external ventilation, as long it is not a bedroom or bathroom, nor at risk of fire such as garages, storage rooms, combustibles stores, etc. These air vents must be made in such a way that they cannot be blocked either internally or externally and should be protected by a grille, e metal net or other suitable protection without reducing the minimum dimensions.

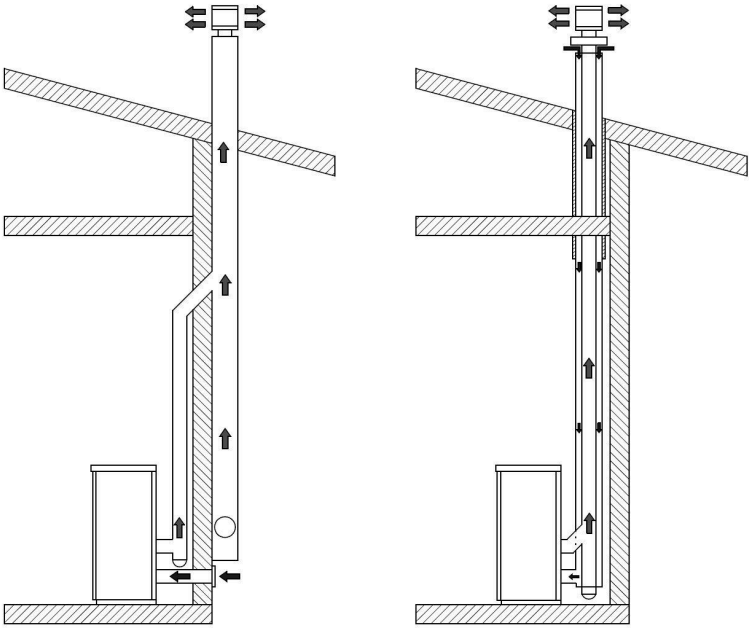
4.5 AIRTIGHT STOVE ONLY

Hermetic stove information:

Airtight stoves take combustion and glass cleaning air directly from outside, not from the room where they are situated, if correctly attached by a suction tube. In this way, no oxygen is consumed from the immediate environment. Using coaxial tubes the air will be pre-warmed contributing to improved combustion and lower emissions into the atmosphere. Ideal for passive houses, they offer best comfort at the lowest cost. The stove works even if not connected to the external air intake.

Using coaxial tubes the air will be pre-warmed contributing to improved combustion and lower emissions into the atmosphere.

In any case, comply with the National provisions for installation with coaxial pipes.



4.6 INSTALLATION PLACE

ATTENTION

Read the manual carefully:

- When the stove is on, it can create a depression in the room where it is installed, therefore there must not be any open flame apparatus in the same room, with the exception of type C boilers (airtight).
- Make sure that the stove can draw the necessary quantity of combustion air: this must be from an open space (i.e. a space without exhaust blowers or providing adequate ventilation) or directly from outside.
- Do not install the stove in bedrooms or bathrooms.
- Unpack the stove: be careful not to damage the product at the time of unpacking.
- Check the stove's legs and adjust them so that the stove is stable.
- Place the stove so that the door and any window openings are not against the walls.
- After connecting the stove to the combustion air inlet join the coupling device to the vent pipe.

PRIMARY AIR INTAKE

In compliance with the current regulations for installation, the stove must be installed in a ventilated place with air that is sufficient to ensure correct combustion and therefore good operation.
The room must have a volume no less than 20 m³. In order to ensure good combustion (40 m³/h of air) there must be a "combustion air intake" that reaches an external wall or a wall of an adjacent room with an external air intake. The adjacent room must not be a bedroom, bathroom, or contain any fire risks, such as storerooms, garages, combustible materials stores, etc. These air intakes must be made in such a way as to avoid being blocked internally or externally, and should be covered with a grille, metal net or suitable protection, as long as the minimum diameter is not reduced.

ATTENTION

Read the manual carefully:

- When the stove is on, it can create a depression in the room where it is installed, therefore there must not be any open flame apparatus in the same room (with the exception of type C boilers (airtight), unless there is a suitable influx of air).
- The stove must not be positioned close to curtains, armchairs, furniture or to other flammable materials.
- The stove must not be installed in explosive or potentially explosive environments which may become explosive due to the presence of machinery, materials or dust that can cause greenhouse gas emissions or which can easily ignite with sparks.
- Before installing the pellet stove, it must be borne in mind that all finishes or any beams made of combustible material must be positioned at a suitable distance and outside the irradiation area of the stove itself; furthermore, it must be borne in mind that in order not to compromise the correct operation of the appliance air must be allowed to circulate inside its housing to prevent overheating, this is possible by respecting the minimum distances and making ventilation holes with a surface area of 80 cm2.

ATTENTION

Observe the safety distances on the product label.

It is in any case advisable, as well as respecting minimum distances, to install the fireproof heat-resistant insulating panels (mineral wool, aerated concrete, etc.)
The following is recommend: Promasil 1000

Classification temperature: 1000 °C	Specific heat capacity: 1.03 Kj/kg K
Density: 245 kg/m3	Thickness: 40 mm
Shrinkage at reference temperature, 12 h: 1.3/1000°C %	Thermal conductivity λ:
Cold crushing strength: 1.4 Mpa	400 °C à 0.10 W/mK
Bending strength: 0.5 MPa	600 °C à 0.14 W/mK
Reversible thermal expansion: 5.4x10-6 m/mK	800 °C à 0.17 W/mK

4.7 CONNECTION TO THE FLUE PIPE

THE LENGTH OF THE FUME DUCT PIPE MUST HAVE A DIAMETER EQUAL TO OR GREATER THAN THAT SPECIFIED FOR EACH APPLIANCE. EVERY 90° ELBOW OR (T) COUPLING IS THE EQUIVALENT OF 1 METRE OF PIPE.

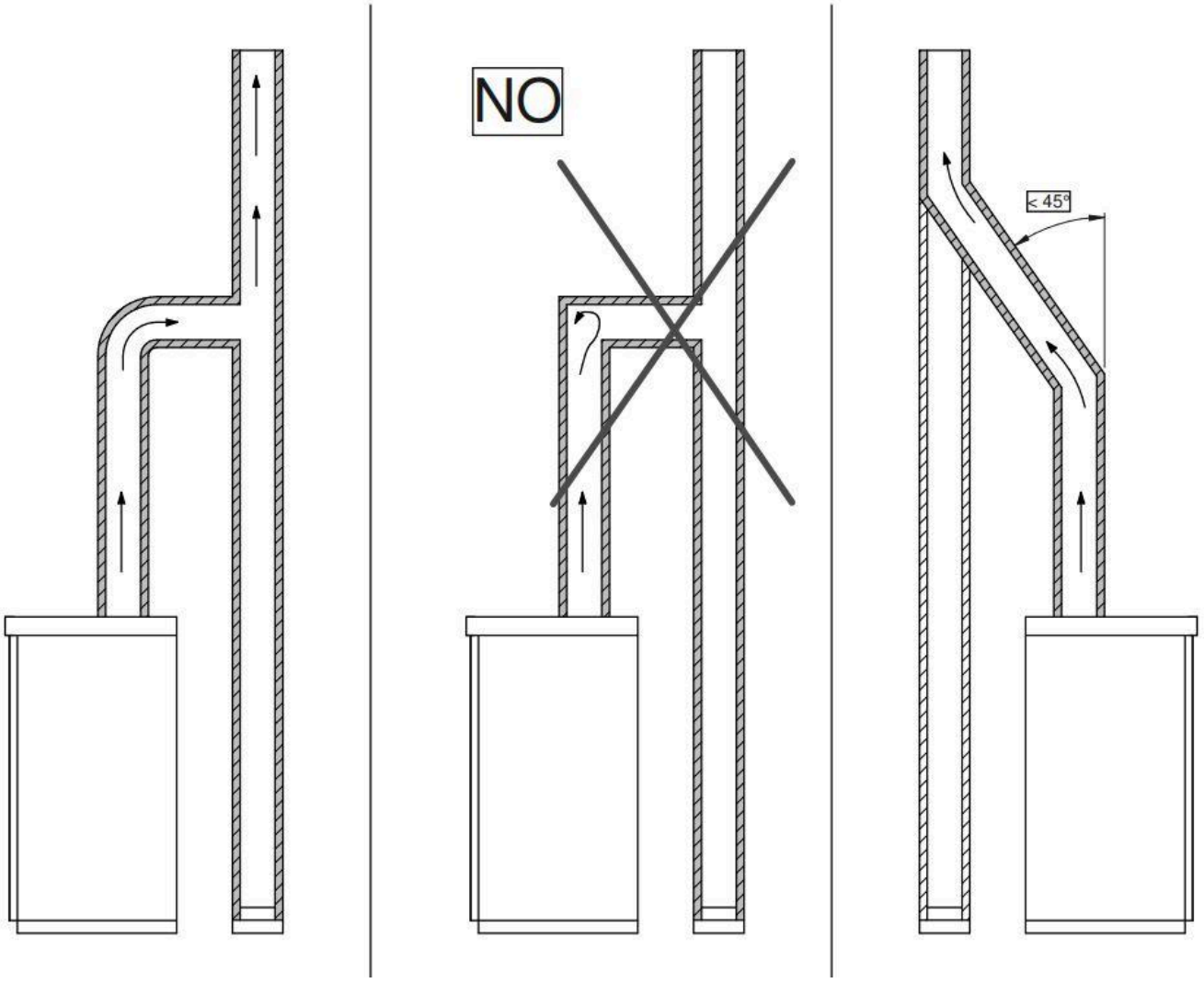
IN ORDER TO GUARANTEE CORRECT EFFICIENCY OF THE STOVE, ENSURE THE FOLLOWING TYPES OF INSTALLATION BEFORE CONNECTION TO THE FLUE PIPE:

INSTALL THE PRODUCT WITH AT LEAST 1 (T) COUPLING OR 1 METRE OF CERTIFIED PIPE ACCORDING TO EN 1856-2

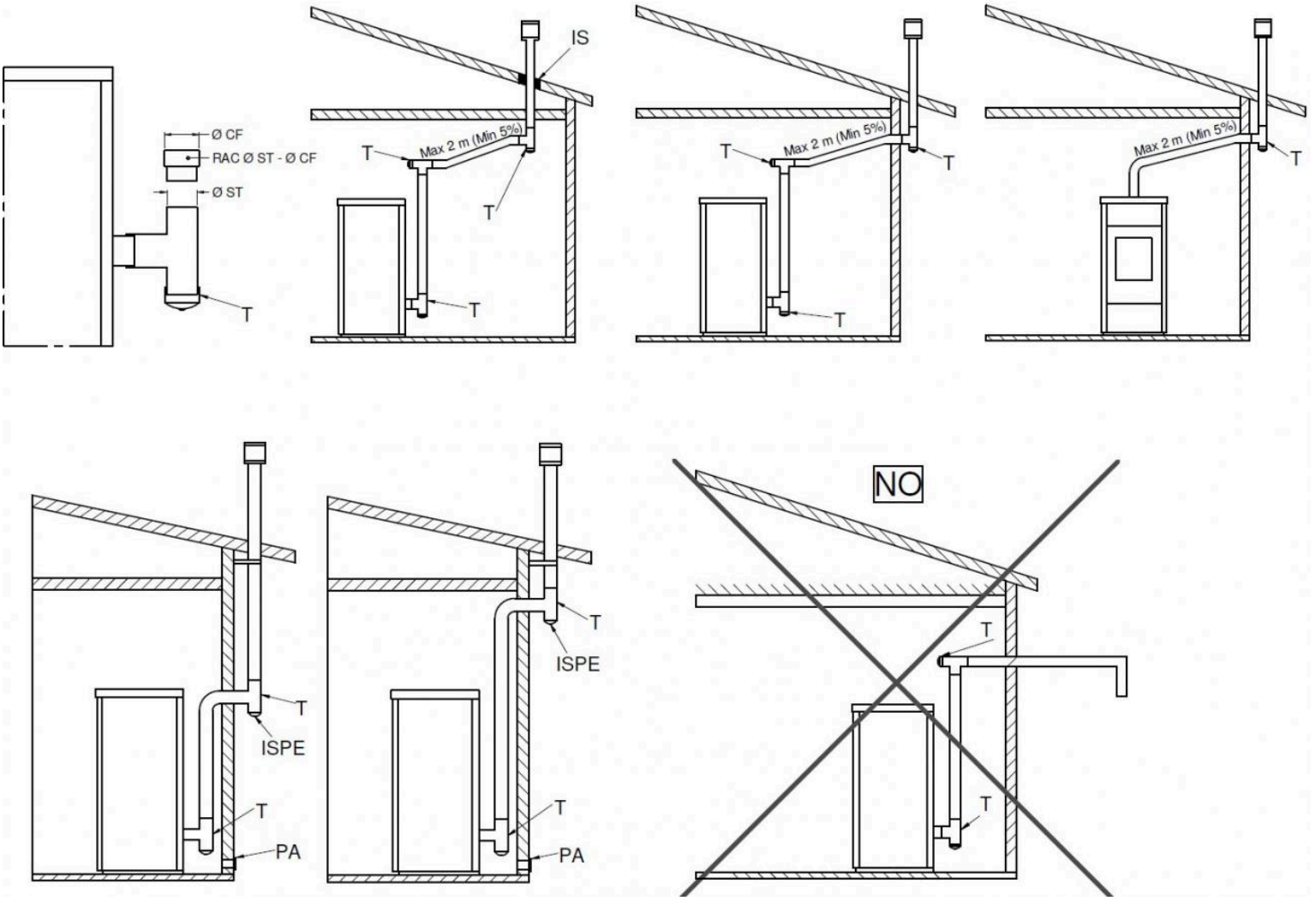
PASSAGE OF FLAMMABLE WALLS

When drilling the hole for the passage of the exhaust pipe it is necessary to take into account the possible presence of flammable materials. If the hole must pass through a wooden wall or in any case a wall made of thermolabile material, the installer must use a wall connection and adequately insulate the pipe of the product that passes through it using suitable insulating materials (1.3 - 5 cm thick with a minimum thermal conductivity of 0.07 W/m°K).

The same minimum distance must be respected even if the exhaust pipe has to pass through vertical or horizontal sections near the flammable wall.



4.8 INSTALLATION EXAMPLES



Key: T - T fitting; Ø ST - Stove diameter T; RAC Ø ST Ø CF - Stove and smoke duct connection; Ø CF - Smoke duct diameter; IS - Insulator; ISPE - Inspection; PA - External air intake

ATTENTION

Exhaust pipes must never be fitted pointing downwards or horizontally so that fumes are discharged directly through the external wall.

4.9 ELECTRICAL CONNECTION

The electrical connection must be performed by qualified personnel who install circuit breakers upstream of the appliance.
Special attention should be paid when the operation is a supplementary action and all equipment must operate as planned.
Avoid installations with electric cables that run close to fume pipes or hot components that are suitably insulated.
The voltage is 230 V while the frequency is 50 Hz.
The electrical system, at the connection point, must be have a ground connection as required by EEC Regulation 73/23 and EEC 93/98.
MANCA DA TRADURRE ULTIMA FRASE

4.10 HYDRAULIC CONNECTION

Internally, the stove is equipped with all the components for safety: automatic ventilating valve, 3-bar safety valve, expansion vessel, stove safety thermostat and water pressure sensor.
It is nonetheless MANDATORY to install an anti-condensate valve and a manometer for pressure reading. Remember to discharge the hydraulic system before switching on the appliance.

The use of hosing is recommended that connects the appliance to the hydraulic system as, in the case of ordinary or extraordinary maintenance, this makes it easy to move. It is also recommended to install a dirt separator as the electronic pump could capture the dirt of the system and become jammed.

See the PRODUCT DESCRIPTION chapter regarding the distance between the connections and also the size.
The system pressure must range from 0.5 to 2.5 bar. If these thresholds are exceeded, this will trigger the WATER PRESSURE alarm that will cause shutdown of the product. The recommended pressure is 1.5 bar.

4.11 CANALIZATION CONNECTION

Some products are equipped with one or more adjustable channels and in some cases can be excluded from the display. The ducts should be connected to allow the hot air to escape even in the installation environment to avoid overheating of the product. They can be connected with flexible aluminium or steel pipes or rigid pipes.

ATTENTION

Temperatures in some cases are high, provide the necessary insulation in case of flammable walls.

4.12 FILET TANK FILLING

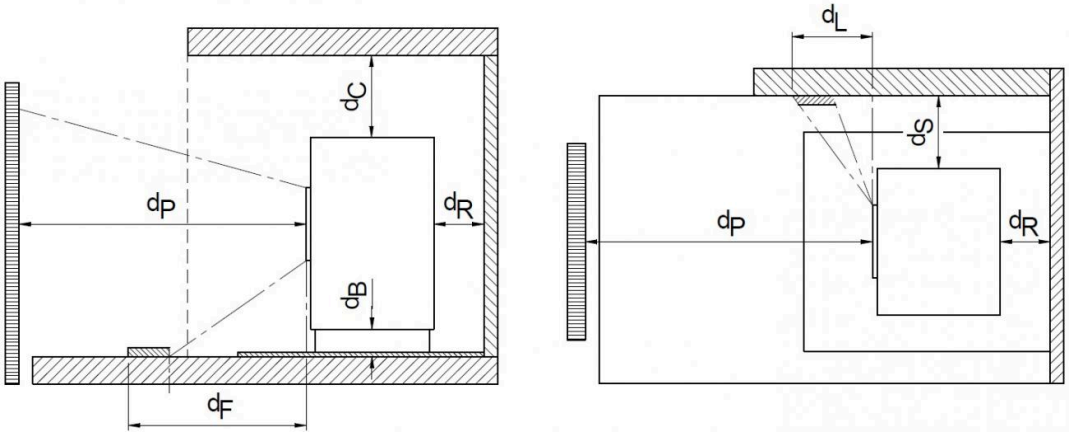
The pellet bag must be opened with a scissor and not torn so that there are no plastic pieces of the bag that can be inserted into the tank. It is recommended to use a paddle to refill the pellet tank. If the pellets contain a lot of residual powder, it is good practice to sift them so that the powder does not create a plug in the mouth of the auger.
It is also necessary to keep clean and vacuumed the part where the gasket is installed that makes the tank airtight (where present) so as to always have an efficient closure.

5 SYMBOLS

The symbols used in the EN 16510 standard are listed below. These symbols will be used on the product label and in the manual.

SYMBOL	DESCRIPTION
Pnom / Ppart	Heat output
PSHnom / PSHpart	Heat output released into the environment
Pwnom / Pwpart	Heat output released into water
ηnom / ηpart	Performance
COnom / COpart	Carbon monoxide emission
NOxnom / NOxpart	Nitrogen oxide emissions
OGCnom / OGCpart	Gaseous organic carbon emission
PMnom / PMpart	Particulate matter emission
pnom / ppart	Minimum draft
Φf,gnom / Φf,gpart	Gas flow
E / f	Power supply voltage and frequency
Wmax	Maximum power consumption
EEI	Energy efficiency index
ηs	Seasonal energy efficiency
elmax	Auxiliary electricity consumption at nominal power
elmin	Auxiliary electricity consumption at minimum power
elSB	Auxiliary electricity consumption in stand-by
CON / INT	Operation of the appliance, continuous and intermittent
pW	Maximum operating pressure
Tclass	Flue pipe class
Tsnom / Tspart	Exhaust smoke temperature

Distances from flammable walls



SYMBOL	DESCRIPTION
dR	Minimum distance from flammable rear wall
dS	Minimum distance in air from flammable lateral wall
dB	Minimum distance in air from flammable floor
dC	Minimum distance in air from flammable ceiling
dP	Minimum frontal distance from flammable material
dF	Minimum frontal distance on the floor from flammable material
dL	Minimum frontal lateral distance from flammable material
dnon	Minimum distance from non-flammable material
s	Insulating material thickness

6 CLEANING AND MAINTENANCE

The stove requires simple and frequent cleaning to guarantee maximum efficiency and correct operation.
The Buyer must carry out regular cleaning of the stove following the instructions contained in this Instruction Manual, and in particular must carry out daily cleaning before each ignition or refilling of pellets, the ash drawer, the fire pit and the combustion chamber.
Failure to clean and/or routinely maintain the stove can cause: malfunctions, clogging of the burn pot and pipes, poor or slow combustion, overheating of the stove and fire in the tank.

ATTENTION
Eva Stampaggi S.r.l. assumes no criminal and/or civil liability, direct and/or indirect for the malfunction of the stove and for damage to persons or property caused by the failure/incorrect cleaning and routine maintenance of the stove.

daily cleaning
Vacuum the base of the fire pit inside the combustion chamber



ATTENTION
Once the ordinary maintenance has been carried out, check the position of the brazier. Check that the hole and the glow plug tube are in the same position and that the top of the brazier is in contact with the top where it is to be placed. Lack of this caution could lead to the stove to alarm of failure to turn on or even burst in the room due to lack of heat from the glow plug.

weekly cleaning
Vacuum the combustion chamber, ensuring that there are no burning embers remaining. If embers are still burning, the vacuum cleaner will catch fire;
Remove the ash that collects inside the fire box and on the door.
Clean the glass with a damp cloth or with a ball of damp newspaper dipped in ash. If the operation is performed with the stove hot there is a risk of the glass exploding.
Empty the ash drawer, by vacuuming it or throwing the ash out with the rubbish.
Vacuum the ash drawer compartment and the adjacent inspection window.

monthly cleaning
Vacuum the T lid of the fume connection. Open the side inspection window and remove the T lid.

External cleaning of the stove
Only use a dry cloth to clean the stove. Do not use abrasive material or products that could corrode or bleach surfaces.
At the end of the season, with the last ignition, the pellet remaining in the auger must be consumed completely. The auger must remain empty to avoid clogging due to solidified sawdust residue created by moisture.

EXTRAORDINARY MAINTENANCE/YEARLY
The Buyer must have the flue and flue pipe cleaned annually, before winter, by qualified technical personnal and retaining the documentation to be shown in the event of activation of the warranty.
Before performing maintenance it is recommended to turn the stove off using the power button, and remove the plug.
Cleaning must also be carried out before resuming use of the stove, as during the summer there may have been impediments to the regular flow of exhaust gases (e.g. nesting, fouling or obstruction).
The lack of extraordinary maintenance can cause: depression with poor draught and a slow flame, clogging of the burn pot and pipes, overheating of the stove and fire in the smoke pipe.
At the end of the season, with the last ignition, the pellets remaining in the auger must be consumed completely. The auger must remain empty to avoid clogging due to solidified sawdust residue created by moisture.

ATTENTION

Eva Stampaggi S.r.l. assumes no criminal and/or civil liability, direct and/or indirect for the malfunction and those resulting from people or things caused by the failure/incorrect extraordinary maintenance of the stove.

It is not uncommon, at the first cold spell and with wind for fires to ignite in the chimney due to the residue build up; some advice in the unfortunate event of this happening is:

- Block air supply to the pipe immediately;
- Use large handfuls of sand or salt, not water, to extinguish the fire;
- Move objects and furniture away from the hot chimney.

ATTENTION

IN CASE OF FIRE:

- Close the fire box door and the ash drawer.
- Close the comburent air adjustment devices.
- Use sand or coarse salt in handfuls, and not water, to extinguish the fire; use powder CO2 extinguisher.
- Remove objects and furniture.
- Call the fire-fighter service.

7 TROUBLESHOOTING

FIRST START-UP

FIRST START-UP IT MAY BE NECESSARY TO REPEAT THE FIRST LOAD PHASE A FEW TIMES TO FACILITATE THE APPLIANCE INITIAL START-UP AS THE AUGER TUBE IS COMPLETELY EMPTY AND IT MAY TAKE A SPECIFIC PERIOD OF TIME TO FILL.

PROBLEM	CAUSE	SOLUTION
DISPLAY SWITCHED OFF	POWER OUTAGE FAULTY ELECTRICAL CABLE INTERRUPTED FUSE IN CONTROL BOARD FAULTY CONTROL BOARD FAULTY DISPLAY	CHECK PLUG AND POWER SUPPLY OR ON/OFF SWITCH CALL TECHNICAL ASSISTANCE. CALL TECHNICAL ASSISTANCE. CALL TECHNICAL ASSISTANCE. CALL TECHNICAL ASSISTANCE.
ALAR COOL FIRE ACTIVE ALARM MISSING PELLETS AL6 MISSING PELLETS NO FLAME	POWER OUTAGE NO PELLETS AUGER TUBE BLOCKED BY FOREIGN BODY POOR QUALITY PELLETS INSUFFICIENT PELLET SET VALUE AT MINIMUM HEAT OUTPUT POWER OUTAGE	CHECK PLUG AND POWER SUPPLY. CHECK TANK. DISCONNECT PLUG, EMPTY HOPPER, REMOVE ANY FOREIGN BODY, SUCH AS NAILS, ETC. CHANGE PELLET TYPE. CALL TECHNICAL ASSISTANCE. SWITCH STOVE ON AND OFF, CHECK PLUG.
ALAR NOT ON ACTIVE ALARM NOT ON - AL5 FAILURE TO TURN ON NO STAB	NO PELLETS SAFETY THERMOSTAT TRIGGERED FAULTY FUME SENSOR AUGER TUBE BLOCKED BY FOREIGN BODY FAULTY AUGER TUBE MOTOR FAULTY CONTROL BOARD FAULTY EXHAUST BLOWER DIRTY BURN POT TEMPERATURE TOO COLD DAMP PELLETS FAULTY IGNITION PLUG	CHECK TANK. MANUALLY RESET THE THERMOSTAT LOCATED ON STOVE BACK CALL TECHNICAL ASSISTANCE. DISCONNECT PLUG, EMPTY HOPPER, REMOVE ANY FOREIGN BODY, SUCH AS NAILS, ETC. CALL TECHNICAL ASSISTANCE. CALL TECHNICAL ASSISTANCE. CALL TECHNICAL ASSISTANCE. CLEAN BURN POT. REPEAT SWITCHING-ON PHASE SEVERAL TIMES, EMPTYING THE BURN POT UPON EACH TIME. CHECK PELLET STORAGE LOCATION CALL TECHNICAL ASSISTANCE.
ALAR COOL FIRE AL1 BLAC-OUT	DURING OPERATION THE ELECTRICITY SUPPLY WAS CUT OFF	IF FOR MORE THAN 20 SECONDS THE STOVE GOES OFF/BURN POT CLEANING IF FOR LESS THAN 20 SECONDS THE STOVE RESTARTS IN OPERATING MODE
BURN POT CLEANING Clean-brazier	WARNING THAT APPEARS AFTER 8 HOURS OF STOVE OPERATION (4/5 KW MODELS ONLY) 8 HOURS ARE CUMULATIVE	TO CLEAR THE WARNING, PRESS ALL 3 BUTTONS ON THE DISPLAY FOR 4-5 SECONDS
IRREGULAR SLOW FLAME DIRTY GLASS	ANTI-EXPLOSION DEVICE PLUG MISSING OR NOT CORRECTLY POSITIONED.	Reposition the anti-explosion device
IRREGULAR SLOW FLAME DIRTY GLASS	PARTIALLY CLOGGED VENT PIPE COMBUSTION AIR NOT SUFFICIENT CLOGGED STOVE FAULTY / DIRTY EXHAUST BLOWER INADEQUATE COMBUSTION AIR SET VALUE POOR QUALITY PELLETS	Immediately clean the fireplace. PARTIALLY CLOGGED VENT PIPE CLEAN BURN POT AND ASH DRAWER. GET IT CLEANED BY A SPECIALISED TECHNICIAN CALL TECHNICAL ASSISTANCE. CALL TECHNICAL ASSISTANCE. CHANGE PELLET TYPE
ALAR FAN FAIL AL4 ASPIRAT-FAULT	FAULTY OR DEFECTIVE FUME FAN THE BOARD DOES NOT HEAR THE MOTOR RUNNING (DEFECTIVE BOARD)	CALL TECHNICAL ASSISTANCE CALL TECHNICAL ASSISTANCE

PROBLEM	CAUSE	SOLUTION
STOP FIRE CLN-BURN POT CLEAN BURN POT CLEAN BURN POT	PERIODIC CYCLE OF BURN POT CLEANING	CORRECT OPERATION.
ALAR DEP FAIL ACTIVE ALARM MISSING DEPRESS- AL8 MISSING DEPRESS- AL. VACUOST – AL DEPR.	EXCESSIVE OR INADEQUATE VENT PIPE LENGTH CLOGGED OUTLET BAD WEATHER CONDITIONS	FIREPLACE NOT COMPLIANT, MAX 6 METRES OF TUBE WITH Ø 80mm AT EACH 90° BEND OR T-CONNECTOR AS 1 METRE OF TUBE. CLEAN VENT PIPE / CALL AUTHORISED TECHNICIAN. STRONG WIND.
ALARM ACTIVE FLOW ALARM AL FLUX	SENSOR DIRTY, BARREL CLOGGED OR DOOR OPEN.	CALL TECHNICAL ASSISTANCE.
ALAR SIC FAIL THERMAL-SAFETY ACTIVE ALARM AL7 THERMAL-SAFETY	BOILER TEMPERATURE TOO HIGH TEMPORARY POWER OUTAGE FAULTY EXCHANGER BLOWER OR BLOCKED Defective reset thermostat FAULTY CONTROL BOARD	Let the stove cool down, reset the manual thermostat in the back. Restart the stove, if necessary, decrease the power of the stove. If the problem persists call a specialised technician. LET STOVE COOL DOWN, MANUALLY RESET THERMOSTAT ON BACK. SWITCH STOVE ON AGAIN. CALL TECHNICAL ASSISTANCE. CALL TECHNICAL ASSISTANCE. CALL TECHNICAL ASSISTANCE.
ALAR SMOKE PROBE SMOKE PROBE ACTIVE ALARM AL2 SMOKE PROBE	FUME SENSOR DISCONNECTED FUME SENSOR DISCONNECTED	CALL TECHNICAL ASSISTANCE. CALL TECHNICAL ASSISTANCE.
ALAR HOT TEMP HOT SMOKE ACTIVE ALARM AL3 HOT FUMES	FUME SENSOR DISCONNECTED FAULTY CONTROL BOARD FAULTY EXCHANGER BLOWER EXCESSIVE PELLET SET VALUE AT MAXIMUM HEAT OUTPUT	CALL TECHNICAL ASSISTANCE. CALL TECHNICAL ASSISTANCE. CALL TECHNICAL ASSISTANCE. CALL TECHNICAL ASSISTANCE.
WATER PROBE ALARM	WATER SENSOR FAULT	CALL TECHNICAL ASSISTANCE.
HOT WATER ALARM	MAXIMUM WATER THRESHOLD EXCEEDED	WAIT UNTIL THE STOVE COOLS.
WATER PRESS ALARM	HIGH OR LOW SYSTEM PRESSURE, AIR IN THE CIRCUIT	LOAD THE HYDRAULIC SYSTEM OR EMPTY IT.
Cleaner / door alarm	Brazier cleaning mechanism blocked or fire door open / closed badly	CHECK THAT THE FIRE DOOR IS CLOSED CORRECTLY Check that there are no foreign bodies blocking the brazier cleaning mechanism. CALL TECHNICAL ASSISTANCE.
Turbulator / door alarm	Turbulator cleaning mechanism blocked or fire door open / closed badly	CHECK THAT THE FIRE DOOR IS CLOSED CORRECTLY CALL TECHNICAL ASSISTANCE.
TERM/DOOR SAFETY ALARM	THERMAL SAFETY THERMOSTAT OR FIRE DOOR OPEN/CLOSED INCORRECTLY	LET STOVE COOL DOWN, MANUALLY RESET THERMOSTAT ON BACK. SWITCH STOVE ON AGAIN. CHECK THAT THE FIRE DOOR IS CLOSED CORRECTLY
ALARM AUGER TUBE TRIAC	THE BOARD DETECTS INCORRECT OPERATION OF THE PELLET LOADING MOTOR	SWITCH THE STOVE OFF AND BACK ON CALL TECHNICAL ASSISTANCE.
ALARM ENCODER COC	SCREW FEEDER MOTOR FAULTY OR BLOCKED	CALL TECHNICAL ASSISTANCE.
T. card (°C)	THE TEMPERATURE OF THE BOARD HAS EXCEEDED 70°C	ALLOW THE STOVE TO COOL AND THEN TURN THE STOVE BACK ON. IF THE ALARM REAPPEARS, CONTACT

PROBLEM	CAUSE	SOLUTION
(FIELD SEARCH) REMOTE CONTROL DOES NOT CONNECT	REMOTE CONTROL HAS LOST THE UNIT POSSIBLE INTERFERENCE	PRESS THE KEYS 1 AND 2 SIMULTANEOUSLY FOR ABOUT 3-4 SECONDS UNTIL THE "CHOOSE UNIT" APPEARS (FACTORY OUTPUT UNIT 0 DEFAULT) TRY DISCONNECTING FROM THE MAINS SUPPLY ANY HOUSEHOLD APPLIANCE OR ANY OTHER APPLIANCE THAT MAY GENERATE ELECTROMAGNETIC FIELDS.
REMOTE CONTROL DOES NOT SWITCH ON	DISPLAY SWITCHED OFF	CHECK BATTERY / FAULTY REMOTE CONTROL.
ECO/MODULE	CHECK BATTERY / FAULTY REMOTE CONTROL.	
STAND-BY / ECO STOP / PAUSE	REACHING SET AMBIENT TEMPERATURE / CORRECT OPERATION	

TROUBLESHOOTING

8 YEARLY SCHEDULED MAINTENANCE

Date 1st maintenance	(Technical Assistance Centre stamp)

Date 2nd maintenance	(Technical Assistance Centre stamp)

Date 3rd maintenance	(Technical Assistance Centre stamp)

9 INSTALLATION AND TEST CERTIFICATE

CERTIFICATE OF INSTALLATION AND TESTING	
CUSTOMER	
STREET/ROAD:	
CITY:	
POSTAL CODE:	
PROVINCE	
TEL:	
Delivery date:	
Delivery document:	
Equipment mod.:	
Serial number:	
Year:	

DEALER and INSTALLER DATA

First name:		
Last Name:		
Address:		
Location		
Tel.:		

INSTALLER Signature	RETAILER Signature

The customer acknowledges that, upon completion of the installation of the device, the works were carried out professionally and in accordance with the instructions in this user manual. The same also states that they acknowledge perfect functioning and are aware of the information needed to correctly use, operate and perform maintenance on the appliance.

CUSTOMER Signature

10 WARRANTY

WARRANTY

Eva Stampaggi S.r.l. guarantees that the stove is built in accordance with EN 13240 (wood-burning stoves) EN 14785 (pellet stoves) and EN 303-5:2012 (pellet boilers)
Eva Stampaggi S.r.l. guarantees that the stove is free from defects that make it unsuitable for its intended use or significantly reduce its value. The rules of the Italian Civil Code or applicable national law governing the guarantee in the sales contract, or applicable national law ex D. Int.
Any non-conformity can be claimed under the guarantees and procedures provided for in Legislative Decree 206/2005, provided that the Buyer was aware of the defect, or could not ignore it with ordinary diligence, or if the lack of conformity derives from instructions or materials provided by the same.
The warranty excludes malfunctions, defects and/or faults and consequent damages, resulting from property and/or persons, attributable to an abnormal and/or improper use of the product and/or not in compliance with safety regulations and/or the “Pellet Stove Instruction Manual”, or resulting from an installation that does not comply (to which the absence of documents certifying such compliance is also equated) with current regulations and safety directives, or performed by unqualified personnel (UNI10683 and UNIEN 1443), or when, by way of example, there is a direct discharge to the wall.
Likewise, any non-conformity that may be randomly attributed to a use or installation of the product that does not comply with applicable laws and regulations and/or the instructions contained in this "Pellet Stove Instruction Manual” will not be covered by warranty.
The aforementioned warranty is also excluded for defects in conformity, malfunction, defects and/or faults and the consequent damage, caused to property and/or persons, resulting from the use of the stove in a manner that does not comply with safety directives.
The warranty for malfunction, defects and/or defects and/or faults does not work and Eva Stampaggi S.r.l. assumes no responsibility for damages caused to property or persons resulting from: the lack of first ignition carried out by a specialised technician, to which the absence of such documents, proving said operation, is equated; from the violation and/or non-compliance with the provisions of this Instruction Manual; from the tampering and/or alteration of the stove and its electrical board; from the non-compliance with lights and alarms; from the failure to clean and routine maintenance; from the failure to clean and extraordinary maintenance carried out by specialised technical personnel, to which the absence of documents proving said maintenance is equated; from the improper use of the stove; from the lack of installation requirements; from the non-compliance with the procedures for reporting conformity defects provided for in Legislative Decree no. 206/2005; from the use of unsuitable or poor fuel; from modifications and/or repairs carried out without prior communication and relative authorization of Eva Stampaggi S.r.l.; from the use of non-original and/or non-specific spare parts for the stove.
The above list must be considered non-exhaustive and therefore the cases not expressly indicated but which, by virtue of analogical interpretation, can be equated with the cases listed must also be considered included among the cases of exclusion of the guarantee.
All the following differences related to the natural characteristics of the coating materials are excluded from the warranty: the grains of the stones that are the main characteristic and that guarantee their uniqueness; any small cracks or cracks that could be highlighted in ceramic/majolica coatings; any differences in shades and shades on ceramic/majolica coatings; door glass; gaskets; masonry works.
Eva Stampaggi S.r.l. assumes no responsibility for: damage to chromed and/or anodised metal parts and/or painted or otherwise with treated surfaces, if due to rubbing or impact with other metals; damage to chromed and/or anodised metal parts and/or painted or in any case with treated surfaces, if due to improper maintenance and/or cleaning with products or chemical agents (said parts must be cleaned using only water); damage to mechanical components and mechanical parts due to their improper use or installation by non-specialist personnel or, in any case, for installation that did not comply with the instructions contained in the packaging; damage to electrical or electronic components and parts due to improper use or installation by non-specialist personnel or, in any case, for installation that did not comply with the instructions contained in the packaging.
Ignition resistors are material subject to wear and tear, the duration of which depends on the use of the stove; the relative warranty is therefore limited to the first 6 months of use of the product.

Warning: after purchase, keep the warranty certificate together with the original packaging of the product, the installation and testing certificate and the receipt issued by the seller. The date of the sales tax document will determine the actual duration of the warranty.

The warranty provided shall be subject to the following terms and conditions:
The aftersales procedure is managed by our staff, who may be contacted on +39 0438 35469 or by sending an e-mail to assistenza@evacalor.it
Our qualified staff will provide you with information concerning technical, installation or maintenance problems.
If the problem cannot be resolved over the phone, out staff will forward the issue on to the user's Technical Assistance Centre, who will guarantee service within five working days

Any parts replaced during the warranty period shall be covered for the remaining period of the purchased product warranty.
The manufacturer shall not pay the customer any indemnities for the inconvenience of not being able to use the product during the period required for repairing.
Should it be necessary to replace the product, the manufacturer will deliver it to the retailer who will then deliver it to the end user following the same procedure as for the product purchase.
This guarantee is valid within Italy; in the event of sale or installation carried out elsewhere, the guarantee must be recognised by the distributor in that territory.
The warranty is carried out with the repair or replacement of defective parts, or defective parts or the entire product, at the discretion of the company
When requesting assistance, you must have the following to hand:

- Serial number
- Stove model
- Purchase date
- Purchase location
- Warranty goodwill certificate completed by specialised C.A.T.

EVA STAMPAGGI ADVISES TO CONSULT WITH ITS AUTHORIZED DEALERS AND SERVICE CENTERS.

AN INSTALLATION ACCORDING TO THE LAW IS MANDATORY, EVA STAMPAGGI STRONGLY RECOMMENDS A FIRST IGNITION OF ITS PRODUCTS WITH A QUALIFIED TECHNICIAN.

EVA STAMPAGGI HAS NO LIABILITY OF ONLINE SALES AND RELATED OFFERS, BECAUSE IT DOES NOT MAKE DIRECT SALES TO THE GENERAL PUBLIC.

FOR ANY TECHNICAL PROBLEM DURING THE PERIOD OF THE LEGAL WARRANTY, THE PROCEDURE REQUIRES TO CONTACT THE DEALER OR DIRECTLY OUR AFTER SALE SERVICE.

EVA STAMPAGGI SRL reserves the right to make technical changes to this manual without notice.

The data and characteristics indicated do not bind , which reserves the right to make any changes deemed appropriate without obligation of notice or replacement.
All rights reserved. Total or partial reproduction prohibited without express authorization from ,

EVA STAMPAGGI SRL

Via Cal Longa Z.I.

31028 Vazzola (TV) ITALIA

Tel: +39 0438 740433

Fax: +39 0438 740821

Made in Italy

CE

Traduction des instructions en langue originale
À lire attentivement avant utilisation

FR

831011700 rev. 1.0 12/04/2022

Manuel d'installation, d'utilisation et d'entretien

POÊLE À GRANULÉS

EVA STAMPAGGI

SOMMAIRE

1 SÉCURITÉ DU PRODUIT 3
2 MANIPULATION ET DÉBALLAGE 8
3 EXIGENCES MINIMALES D'INSTALLATION 8
4 INSTALLATION 10
4.1 CONDUIT DE FUMÉE 10
4.2 CHEMINÉE 11
4.3 TIRAGE 12
4.4 EFFICACITÉ DU POÊLE 12
4.5 POÊLES ÉTANCHES 14
4.6 LIEU D'INSTALLATION 15
4.7 RACCORDEMENT AU CONDUIT DE CHEMINÉE 16
4.8 EXEMPLES D'INSTALLATION 17
4.9 BRANCHEMENT ÉLECTRIQUE 18
4.10 BRANCHEMENT HYDRAULIQUE 18
4.11 RACCORDEMENT DES CANALISATIONS 18
4.12 REMPLISSAGE DU RÉSERVOIR À GRANULÉS 18
5 SYMBOLES 19
6 NETTOYAGE ET ENTRETIEN 20
7 ANOMALIES ET SOLUTIONS POSSIBLES 22
8 ENTRETIEN ANNUEL PROGRAMMÉ 25
9 ATTESTATION D'INSTALLATION ET D'ESSAI 26
10 GARANTIE 27

1 SÉCURITÉ DU PRODUIT

Les poêles sont fabriqués conformément au Règlement Produits de construction EU 305/2011, aux normes EN13240 (poêles à bois), EN 14785 (poêles et thermopoêles à granulés), EN 303-5:2012 (Chaudières à granulés), EN 16510 (Appareils de chauffage domestiques à combustible solide), avec des matériaux de qualité supérieure et non polluants. Nous conseillons, pour utiliser au mieux le poêle, de suivre les instructions du présent manuel. Lire attentivement ce manuel avant toute utilisation ou opération d'entretien. Certains produits échantillons sont soumis à un test interne avant l'expédition, il est donc possible de trouver des résidus à l'intérieur de ceux-ci.
Notre but est de fournir aux utilisateurs toutes les informations pour garantir une utilisation sûre et éviter des dommages aux choses et aux personnes.

SYMBOLES UTILISÉS DANS LE MANUEL

	ATTENTION	Signale les opérations dangereuses pour l'utilisateur et le produit.
	INFORMATION	Signale les informations importantes que l'utilisateur doit respecter pour le bon fonctionnement du produit.

Conserver le mode d'emploi pour de futures consultations, en cas de besoin ou pour obtenir des explications, s'adresser au revendeur agréé.

INFORMATION

Il est recommandé d'utiliser les granulés suivants :

Les poêles à granulés fonctionnent exclusivement avec des granulés (pellets) de diverses essences de bois conformes à la réglementation DIN plus ou EN plus 14961-2 A1 (UNI EN ISO 127225-02:2014) ou PEFC/04-31-0220 ONORM M7135, qui présentent les caractéristiques suivantes :
Pouvoir calorifique min. 4,8 kWh/kg (4180 kcal/kg)
Densité 630-700 kg/m3
Humidité maximale 10% du poids
Diamètre : 6 ±0.5 mm
Pourcentage de cendres : max. 1% du poids
Longueur : min. 10 mm - max. 30 mm
Composition : 100% de bois non traité de l'industrie du bois ou après consommation sans ajout de substances liantes et sans écorce, conformément aux normes en vigueur.

ATTENTION

Conserver les pellets dans un lieu frais et sec : la conservation dans des lieux trop froids ou humides peut comporter une réduction du potentiel thermique du poêle. Faire particulièrement attention au stockage et au déplacement des sacs de granulés afin d'éviter leur broyage et la formation de sciure.

Le combustible se présente en petits cylindres dont les dimensions sont 6-7mm de diamètre, 30mm de longueur maximale, avec une humidité maximale de 8% ; le poêle a été fabriqué et calibré pour brûler des pellets composés de différents types de bois pressés dans le respect des normes de protection de l'environnement.

Le passage d'un type de granulés à un autre pourrait comporter une petite variation du rendement, quelques fois imperceptible. Une telle variation peut se résoudre en augmentant ou en diminuant d'un seul niveau la puissance d'utilisation.

AVERTISSEMENTS DE SÉCURITÉ

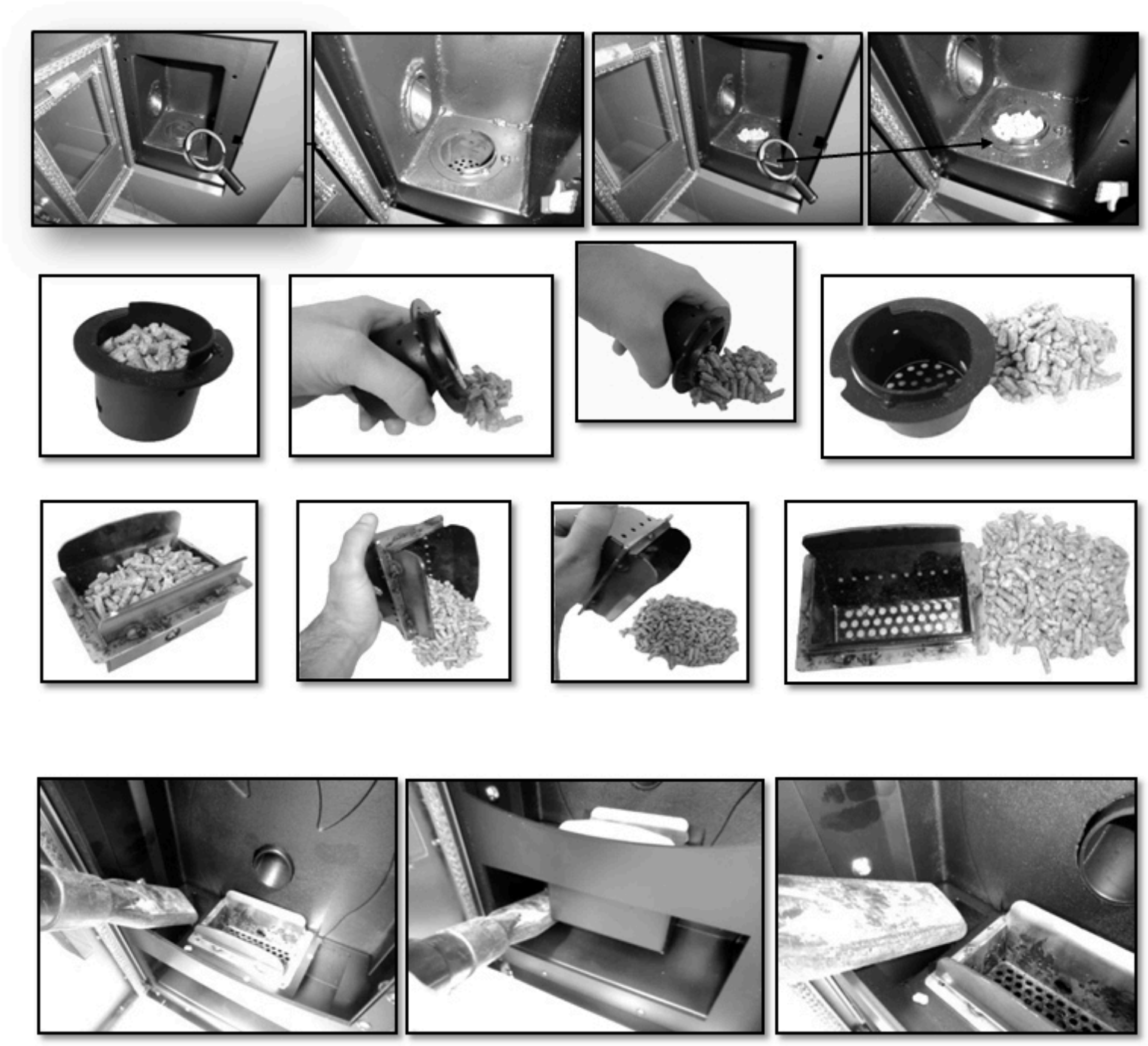
Lisez attentivement le manuel:

- Lisez attentivement le manuel
- Eva Stampaggi S.r.l. n'assume aucune responsabilité pour les dommages aux personnes et/ou aux biens ou pour le mauvais fonctionnement du poêle résultant du non-respect des dispositions du présent manuel d'instructions
- La garantie a une durée de 1 an pour les opérateurs professionnels et de 2 ans pour les consommateurs.
- L'installation du poêle doit être effectuée par du personnel compétent et dans le respect des normes nationales en vigueur.
- En cas d'allumage raté ou de coupure électrique, avant de rallumer la cuisinière, vider OBLIGATOIREMENT le brasero. Le non-respect de cette procédure peut causer la rupture de la vitre de la porte.
- NE PAS INTRODUIRE MANUELLEMENT les granulés dans le brasero afin de faciliter l'allumage du poêle.
- En cas de comportement anormal de la flamme ou dans n'importe quel cas, NE JAMAIS ÉTEINDRE le poêle en coupant l'alimentation électrique, mais avec la touche d'extinction. Couper le courant électrique ne permettrait pas l'évacuation des fumées.
- Au cas où la phase d'allumage se prolonge (granulés humides, de mauvaise qualité) et entraîne la formation de fumée excessive à l'intérieur de la chambre de combustion, il est nécessaire d'ouvrir la porte afin de faciliter l'évacuation de la fumée, tout en se mettant à l'abri.
- **Il est très important d'utiliser des GRANULES DE BONNE QUALITE et certifiés. L'utilisation de granulés de mauvaise qualité peut engendrer un mauvais fonctionnement et dans certains cas, des ruptures de parties mécaniques pour lesquelles la société n'endosse aucune responsabilité.**
- **L'entretien ordinaire (brasero et chambre e combustion) doit être effectué tous les jours. L'entreprise n'est en aucun cas responsable en cas d'anomalies dues à une défaillance de l'entretien.**
- La combustion des déchets, en particulier les matières plastiques, endommage le poêle et le collecteur des fumées. Par ailleurs, cela est interdit selon la loi de protection contre les émissions de substances nocives.
- Ne jamais utiliser de l'alcool, de l'essence ou d'autres liquides hautement inflammables pour allumer le feu ou pour le raviver pendant le fonctionnement.
- Ne pas utiliser plus de combustible indiqué dans le manuel
- Ne pas modifier le produit.
- Il est strictement interdit d'utiliser l'appareil avec sa porte ouverte ou sa vitre cassée.
- Ne pas utiliser l'appareil comme un porte-vêtements, une surface d'appui ou une échelle, etc.
- Ne pas installer le poêle dans les chambres à coucher ou les salles de bains sauf s'il s'agit d'un poêle certifié étanche.

NORMES GÉNÉRALES DE SÉCURITÉ

Lisez attentivement le manuel:

- Utiliser ce poêle uniquement selon les instructions de ce manuel. Toute autre utilisation non conseillée par le fabricant peut causer des incendies ou des dommages aux personnes.
- Ce produit n'est pas un jouet. Les enfants doivent absolument être surveillés afin de s'assurer qu'ils ne jouent pas avec l'appareil.
- Pour leur sécurité, cet appareil n'est pas destiné à des personnes (enfants inclus) ayant des capacités physiques, sensorielles ou mentales réduites ou sans expérience ou connaissance nécessaire, à moins qu'ils n'aient reçu la formation nécessaire pour l'utilisation de l'appareil sous la supervision d'une personne responsable.
- Débrancher l'alimentation du réseau en cas de non-utilisation ou de nettoyage.
- Pour débrancher le poêle, mettre l'interrupteur sur la position O et enlever la fiche de la prise. Retirer de la fiche.
- Ne fermer en aucun cas les ouvertures d'arrivée d'air comburant et d'évacuation des fumées.
- Ne pas toucher le poêle avec les mains mouillées car il est équipé de composants électriques.
- **Ne pas utiliser l'appareil en présence de fils ou de fiches endommagées. L'appareil est classé Y : câble d'alimentation remplaçable par un technicien qualifié. Si le câble d'alimentation est endommagé, il doit être remplacé par le fabricant, par son service d'assistance technique ou par une personne ayant une qualification similaire.**
- Ne rien placer sur le câble et ne pas plier le câble.
- Il est déconseiller d'utiliser des rallonges, car la rallonge pourrait chauffer et provoquer un incendie. Ne jamais utiliser une simple rallonge pour faire fonctionner plusieurs appareils.
- Pendant le fonctionnement normal, certaines parties du poêle, comme la porte, la vitre, la poignée peuvent atteindre des températures élevées. Faire particulièrement attention aux enfants. Éviter le contact de la peau non protégée avec la surface chaude.



attention

NE PAS TOUCHER, sans les protections adéquates, la PORTE, la VITRE, la POIGNÉE ou le TUBE D'ÉVACUATION DES FUMÉES PENDANT LE FONCTIONNEMENT : la chaleur intense générée par la combustion des granulés les surchauffe !

- Mettre les matériaux inflammables comme les meubles, les coussins, les couvertures, les papiers, les vêtements, les rideaux, etc. à une distance de 1,5 m à l'avant et de 30 cm sur les côtés et à l'arrière.
- Il existe un risque d'incendie si, pendant le fonctionnement, le poêle est couvert par quelque chose ou entre en contact avec un matériau inflammable comme des rideaux, des draps, des couvertures, etc. TENIR LE PRODUIT ÉLOIGNÉ DE CES MATÉRIAUX
- Ne pas plonger le fil, la fiche ou tout autre élément de l'appareil dans l'eau ou dans d'autres liquides.
- Ne pas utiliser le poêle dans des pièces poussiéreuses ou en présence de vapeurs inflammables (par exemple dans un atelier ou dans un garage).
- Un poêle a, à l'intérieur, des parties qui génèrent des arcs ou des étincelles. Il ne doit jamais être utilisé dans des zones qui pourraient se révéler dangereuses par exemple des zones à risque d'incendie, d'explosion, chargées de substances chimiques ou des atmosphères chargées d'humidité.
- Ne pas utiliser l'appareil à proximité des baignoires, des douches, des lavabos ou des piscines.
- Ne pas positionner l'appareil sous une prise. Ne pas l'utiliser à l'extérieur.
- Ne pas essayer de réparer, de démonter ou de modifier l'appareil. L'appareil ne contient pas de parties réparables par l'utilisateur.
- Éteindre l'interrupteur, débrancher la fiche avant d'effectuer l'entretien et opérer uniquement avec le poêle froid.
- DÉBRANCHER TOUJOURS LA FICHE AVANT D'EFFECTUER L'ENTRETIEN.

ATTENTION

Ces poêles fonctionnent exclusivement avec des granulés (pellets) et BMS (Biomass Multi-fuel System) si le poêle est adapté ; NE PAS UTILISER D'AUTRES COMBUSTIBLES : tout autre matériau brûlé causera des pannes et un mauvais fonctionnement de l'appareil.

ATTENTION

Nettoyer régulièrement le brasero, à chaque allumage ou recharge de granulés.

- Le foyer doit être maintenu fermé, sauf pendant les opérations de recharge et d'enlèvement des résidus, afin d'éviter la sortie de fumée.
- Ne pas allumer et éteindre par intermittence le poêle; en effet, il est équipé de composants électriques et électroniques qui peuvent s'endommager.
- Ne pas utiliser l'appareil comme incinérateur ou de tout autre manière que celle pour laquelle il a été conçu.
- Ne pas utiliser de combustibles liquides.
- N'effectuer aucune modification non autorisée, sur l'appareil.
- Utiliser uniquement les pièces de rechange originales et recommandées par le constructeur.
- Il est important que le transport du poêle se fasse dans le respect des normes de sécurité.Des déplacements imprudents et des chocs sont à éviter, car ils pourraient causer des dommages aux céramiques et aux structures.
- La structure métallique est traitée avec du peinture spécial hautes températures. Pendant les premiers allumages, il est possible qu'il se dégage une mauvaise odeur due au verni des parties métalliques se desséchant : cela ne comporte aucun risque, il suffit d'aérer les pièces. Le vernis, après les premières mises en marche, atteint sa résistance maximum et ses caractéristiques chimiques et physiques définitives.
- Pour recharger le réservoir, il suffit de soulever le couvercle d'accès et de verser les granulés, même avec la machine allumée, en faisant attention de bien viser le réservoir. Recharger le réservoir avant de longues absences afin d'en garantir l'autonomie.
- Il peut arriver qu'à cause du vidage du réservoir, le convoyeur à vis se décharge entièrement jusqu'à l'arrêt de la machine. Pour la redémarrer dans des conditions idéales, deux allumages peuvent être nécessaires, car le convoyeur à vis est particulièrement long.
- En cas de rupture de la vitre après un choc accidentel, ne pas utiliser le produit.
- Il est par ailleurs possible que le produit subisse de légères déformations : la structure est en acier et produira par conséquent de légers bruits ou des craquements. Cette situation est absolument normale et ne doit pas être considéré comme un défaut.

ATTENTION

Si l'installation n'est pas effectuée selon les procédures indiquées, en cas d'absence de courant, une partie des fumées de combustion pourrait se répandre dans l'atmosphère.

ATTENTION

Le poêle étant un appareil de chauffage, il présente des surfaces très chaudes. Pour cette raison, la plus grande prudence est recommandée pendant son fonctionnement.

ATTENTION: AVEC LE POÊLE ALLUMÉ

- **il ne faut jamais ouvrir la porte ;**
- **il ne faut jamais ouvrir la porte**
- **il faut faire attention que les enfants ne s'approchent**
- **il ne faut pas toucher l'évacuation des fumées**
- **il ne faut pas jeter de liquide à l'intérieur du foyer ;**
- **il ne faut effectuer aucun entretien tant que le poêle n'est pas froid ;**
- **il ne faut effectuer aucune intervention sans la présence de personnel qualifié ;**
- **il faut respecter et suivre toutes les indications présentes dans ce manuel.**

APPAREIL ANTI-EXPLOSION

Certains produits sont équipés d'un dispositif de sécurité anti-explosion. Avant d'allumer le produit ou avant tout nettoyage, contrôler attentivement que le dispositif est correctement placé dans son logement. Le dispositif se trouve dans la partie supérieure de la porte du foyer.

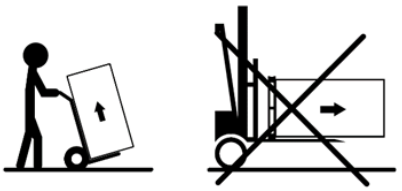
ATTENTION

Si l'appareil n'est pas correctement positionné, la combustion et l'efficacité du produit seront compromises.

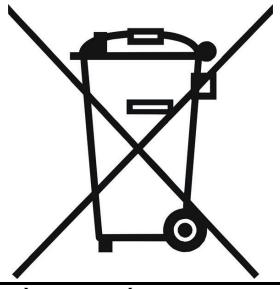
2 MANIPULATION ET DÉBALLAGE

ATTENTION

Le déchargement de l'appareil doit être effectué avec des moyens de levage appropriés et ayant des caractéristiques conformes au poids de l'appareil. L'opérateur doit s'assurer que, lors du déchargement ou du levage de l'appareil, il n'y a pas de personnes ni de choses à proximité. Lors du déballage, essayer de ne pas endommager l'appareil avec des cutters ou des outils contondants. Garder l'emballage hors de la portée des enfants. Faire attention à l'équilibre du produit compte tenu de sa taille et de son poids.

Ne pas placer l'appareil à l'horizontale pendant le transport. Dévisser les vis des supports qui fixent l'appareil à la palette et le placer à l'endroit prévu en faisant attention aux éventuels obstacles qui pourraient entraver l'installation ou endommager l'appareil.Utiliser un élévateur ou un transpalette pour séparer l'appareil de la palette de transport en utilisant l'ouverture prévue à cet effet à la base de l'appareil.	

INDICATIONS POUR L'ÉLIMINATION DU PRODUIT ET DE L'EMBALLAGE

	La présence de ce symbole appliqué sur le produit détermine que le même N'EST PAS un refus générique, mais il doit être démoli et éliminé conformément à la réglementation dans votre pays, en vérifiant que les centres de collecte appropriés soient dans la sécurité tout en respectant et en protégeant l'environnement. La responsabilité de cette disposition est du propriétaire et c'est pour éviter des sanctions ou des conséquences négatives pour l'environnement et la santé. Nous vous recommandons de contacter directement le conseil municipal, les autorités locales pour l'élimination des déchets ou le revendeur pour avoir plus d'informations sur les lieux et les moyens de collecte. L'élimination des déchets est importante non seulement pour l'environnement et la santé des gens, mais aussi parce qu'une telle opération conduit à une récupération des matériaux qui ont une importante économie des énergies et des ressources.
PIÈCES MÉTALLIQUES	Amener dans un centre de collecte approprié pour le secteur des métaux.
PIÈCES ÉLECTRIQUES	Pour une élimination correcte des déchets d'équipements électriques et électroniques (DEEE), consulter la directive DEEE 2012/19/UE.
AUTRES PIÈCES	S'il s'agit de déchets non recyclables, amener dans le centre de collecte approprié.
FEUILLARD	Collecte séparée (SEC) ou amener dans le centre de collecte approprié.
PALETTE D'EMBALLAGE	Amener dans un centre de collecte approprié pour le secteur du bois.
SACHET et EMBALLAGES EN PLASTIQUE	Collecte séparée (PLASTIQUE) ou amener dans le centre de collecte approprié.
POLYSTYRÈNE	Collecte séparée (SEC) ou amener dans le centre de collecte approprié.

3 EXIGENCES MINIMALES D'INSTALLATION

AVANT-PROPOS:
IL EST INTERDIT D'INSTALLER L'ÉVACUATION DES FUMÉES AU MUR; L'ÉVACUATION DES FUMÉES DOIT ÊTRE AU TOIT, CONFORMÉMENT AUX DISPOSITIONS DE LA LÉGISLATION NATIONALE. EVA STAMPAGGI S.R.L. N'ASSUME AUCUNE RESPONSABILITÉ EN CAS DE DOMMAGES AUX PERSONNES ET/OU AUX BIENS DÉRIVANT DU NON-RESPECT DU POINT CI-DESSUS POUR LES PRODUITS QUI N'ONT PAS ÉTÉ INSTALLÉS AUX NORMES.
IL EST NÉCESSAIRE D'INSTALLER LE POÊLE DANS LE RESPECT DES RÉGLEMENTATIONS EN VIGUEUR DANS LE PAYS D'INSTALLATION RESPECTIF.

Par exemple, en Italie, il existe la norme Uni 10683 qui prévoit 4 points :

1 activités préliminaires - de la compétence et de la responsabilité du revendeur/installateur au moment de l'inspection avant l'installation finale. Les activités préliminaires comprennent :

- la vérification que la pièce d'installation est adaptée ;
- la vérification que le système d'évacuation des fumées est adapté ;
- la vérification de l'adéquation des prises d'air extérieur ;
- Pendant cette phase, il est nécessaire de vérifier que l'appareil peut fonctionner de manière sûre et répondant à ses caractéristiques techniques. Les conditions de sécurité doivent être évaluées avec une inspection préventive. Les poêles et les cheminées sont des systèmes de chauffage et doivent être installés de manière sécurisée et conforme aux dispositions du fabricant !

2 installation - de la compétence de l'installateur. À ce stade, l'installation du produit et du système d'évacuation des fumées est prise en compte et les thématiques suivantes sont abordées :

- distance de sécurité par rapport aux matériaux combustibles ;
- réalisation de cheminées, de conduits de fumée, de systèmes intubés et de terminaux de cheminée.

3 délivrance de la documentation complémentaire - de la compétence de l'installateur. La documentation technique doit comprendre :
- manuel d'utilisation et d'entretien de l'appareil et des composants de l'installation (par exemple, conduits de fumées, cheminée etc.) ;
- photocopie ou photographie de la plaque de cheminée ;
- manuel de l'installation (le cas échéant) ;

4 contrôle et maintenance - de la compétence du technicien d'entretien qui devra s'occuper du soin et de la maintenance du produit pendant son utilisation dans le temps. L'opérateur chargé du contrôle et de la maintenance des systèmes de climatisation hiver et été, effectue ces activités dans les règles de l'art, dans le respect de la réglementation en vigueur. Une fois ces opérations terminées, l'opérateur doit rédiger et signer un rapport de contrôle technique conformément aux modèles prévus par les normes du présent décret et par les normes de mise en œuvre, en fonction du type et des potentialités de l'installation, et le remettre au sujet qui en signe une copie pour réception et prise de connaissance.

En plus de ce qui est spécifiquement prévu dans les paragraphes suivants du présent Manuel d'instructions, l'Acheteur doit se conformer aux exigences minimales d'installation suivantes :
a) Ne pas retourner et ne pas poser le poêle horizontalement sur un côté ;
b) La puissance du poêle doit être adaptée à la taille de la pièce où il doit être installé et la prise d'air externe doit être réalisée dans la pièce ;
c) Le montage du collecteur des fumées doit être effectué selon les règles de l'art et conformément aux réglementations européennes (UNI 10683) et nationales, aux réglementations locales, aux spécifications techniques et aux avertissements contenus dans ce manuel d'instructions ;
d) La sortie des fumées doit être raccordée au collecteur des fumées au moyen de raccords télescopiques ;
e) Le diamètre du collecteur des fumées doit être inférieur à mm. 150 ;
f) Le raccordement au collecteur des fumées doit être réalisé avec un raccord ayant une inclinaison inférieure à 45° ;
g) Une isolation appropriée du collecteur des fumées doit être réalisée ;

i) La pente minimale de la section horizontale doit être de 5%
j) La cheminée et/ou le collecteur des fumées doivent être imperméabilisés ;
k) Le collecteur des fumées ne doit pas avoir plus de deux changements de direction ;
l) L'évacuation des fumées doit directement avoir lieu dans le collecteur des fumées ;
m) Le conduit des fumées doit avoir une longueur inférieure à 6,0 m avant le collecteur des fumées, avec une section horizontale de 3,0 m maximum ;
n) Le diamètre du conduit des fumées et du collecteur des fumées ne doit pas rétrécir par rapport au diamètre initial et cela sur toute la longueur. Le diamètre initial doit être égal au diamètre de sortie des fumées du corps du poêle ;
o) La valeur minimale de l'ouverture du conduit de ventilation doit être de 80 cm² ;
p) La distance des parois inflammables doit être respectée, conformément aux indications de la "plaque des données du poêle" ;
q) Le brasero doit être nettoyé avant chaque allumage du poêle.

ATTENTION

L'Acheteur ne doit effectuer aucune modification structurelle du poêle et ni aucune modification du fonctionnement de la carte électronique.
L'installation et le raccordement doivent être effectués par l'Acheteur et à l'aide d'un personnel technique qualifié, dans le respect des normes européennes (UNI 10683) et nationales, des règlementations locales et des instructions de montage contenues dans le présent manuel d'instructions.
EVA STAMPAGGI SRL décline toute responsabilité pénale et/ou civile, directe et/ou indirecte, pour les dommages aux personnes ou aux biens résultant du non-respect des dispositions légales, des instructions de montage, des avertissements et des règles générales de sécurité mentionnées dans ce manuel d'instructions.
Le non-respect des exigences d'installation et/ou l'altération du poêle peuvent entraîner : une puissance inadéquate et/ou des comportements anormaux du produit, un mauvais tirage des fumées, un colmatage du brasero, une combustion lente, un incendie du réservoir, une surchauffe et un risque d'incendie du poêle, un risque d'incendie du conduit des fumées, un manque d'oxygène dans la pièce où le poêle est installé.
EVA STAMPAGGI SRL n'assume aucune responsabilité pénale et/ou civile, directe et/ou indirecte en cas de mauvais fonctionnement du poêle et de dommages aux personnes ou aux biens résultant du non-respect des exigences d'installation du poêle et/ou de modification de celui-ci.
L'Acheteur doit demander et conserver la certification de conformité de l'installation et du raccordement du poêle, avec les dispositions légales. En l'absence d'une telle certification,EVA STAMPAGGI SRL n'assume aucune responsabilité pénale et/ou civile, directe et/ou indirecte, en cas de mauvais fonctionnement du poêle et de dommages causés aux personnes ou aux biens, résultant de l'utilisation du produit.

ATTENTION

En cas d'erreur d'allumage ou de coupure de courant, il faut vider le brasier avant de répéter l'opération. Le non-respect de cette procédure peut entraîner la rupture de la vitre de la porte.

4 INSTALLATION

4.1 CONDUIT DE FUMÉE

IL EST DEMANDÉ AUX PRODUCTEURS DE FABRIQUER DES POÊLES DE PLUS EN PLUS EFFICACES, IL DEVIENT DONC ESSENTIEL DE RÉALISER LES INSTALLATIONS CONFORMÉMENT À LA LOI. SI LE CONDUIT PASSE DANS DES ENVIRONNEMENTS NON CHAUFFÉS, IL FAUT OBLIGATOIREMENT L'ISOLER POUR OBTENIR UNE BONNE COMBUSTION.

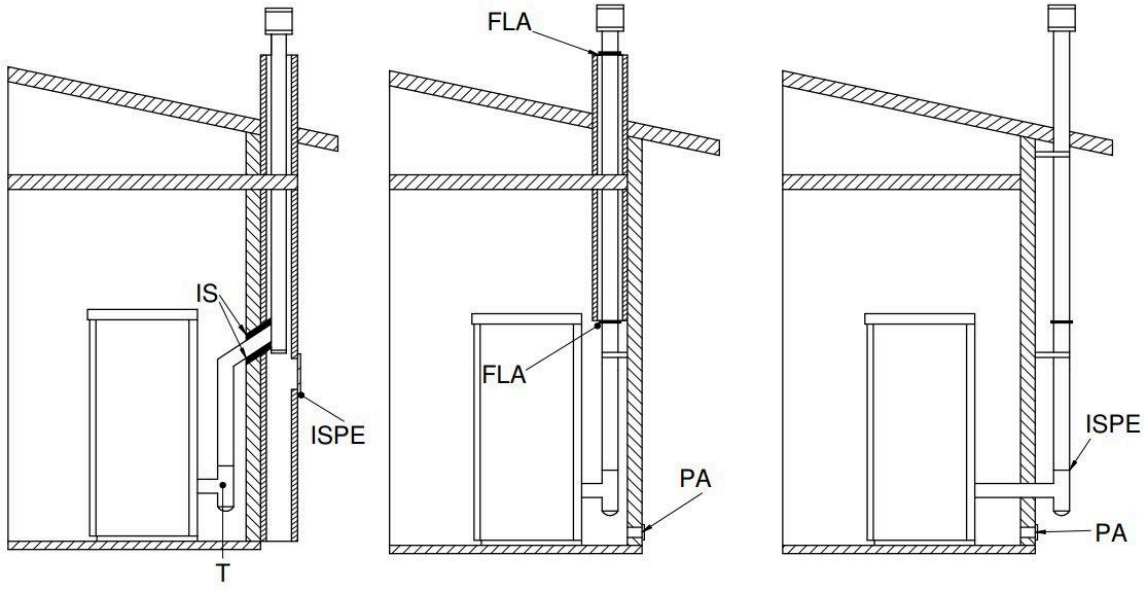
Le collecteur des fumées est un élément-clé pour le bon fonctionnement du poêle. Les meilleurs conduits sont ceux en acier (inoxydable ou aluminate) pour la qualité des matériaux, leur résistance, la durée dans le temps, la facilité de nettoyage et l'entretien.

- Pour faciliter le raccordement au collecteur des fumées rigide en acier, il est conseillé d'utiliser les raccords télescopiques spécifiques qui, en plus de faciliter l'opération, compensent aussi la dilatation thermique du foyer et du collecteur des fumées
- Il est conseillé de bloquer le collecteur au terminal du poêle avec du silicone résistant aux hautes températures (1000°C). Dans le cas où l'entrée du collecteur des fumées existant n'est pas parfaitement perpendiculaire à la sortie des fumées du foyer, leur raccordement doit être effectué en utilisant un raccord incliné correspondant. L'inclinaison par rapport à la verticale ne doit jamais dépasser 45° (voir figure ci-contre) et il ne doit pas y avoir de goulets d'étranglement.
- En cas de passage à travers un plancher, intercaler un manchon isolant d'une épaisseur de 10 cm.
- Il est absolument nécessaire d'isoler le collecteur des fumées tout le long de sa longueur. L'isolation permettra de maintenir une haute température des fumées afin d'optimiser le tirage, d'éviter la condensation, de réduire les dépôts de particules imbrûlées sur les parois du collecteur. Utiliser, pour ce faire, des matériaux isolants appropriés (laine de verre, fibre céramique, matériaux incombustibles de classe A1).
- Le conduit doit être étanche aux agents atmosphériques et ne doit pas changer de direction de plus de deux fois.
- L'utilisation de tuyaux métalliques flexibles à double paroi en acier certifié est autorisée si l'installation avec un tuyau rigide n'est pas possible. L'utilisation de tubes métalliques flexibles et extensibles en aluminium n'est pas autorisée.

ATTENTION

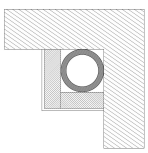
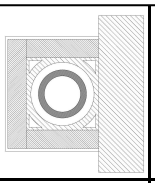
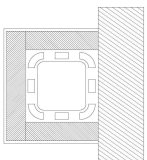
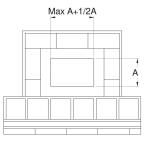
Le système flexible ne peut être utilisé qu'à l'intérieur de la cheminée pour le tronçon vertical et doit être fixé à un raccord rigide en T, ne pas utiliser pour le conduit de fumée.

COLLECTEUR DES FUMÉES EXISTANTS ET COLLECTEUR DES FUMÉES EXTERNE



Légende : IS - Isolant ; ISPE - Inspection ; T - Raccord en T ; FLA - Bride de fermeture hermétique ; PA - Prise d'air extérieure

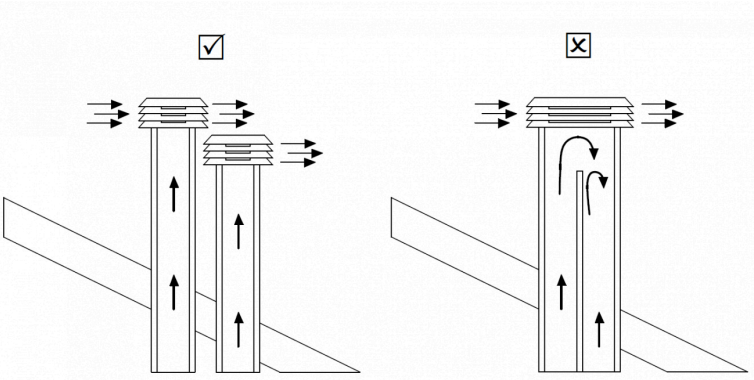
Types de collecteur des fumées

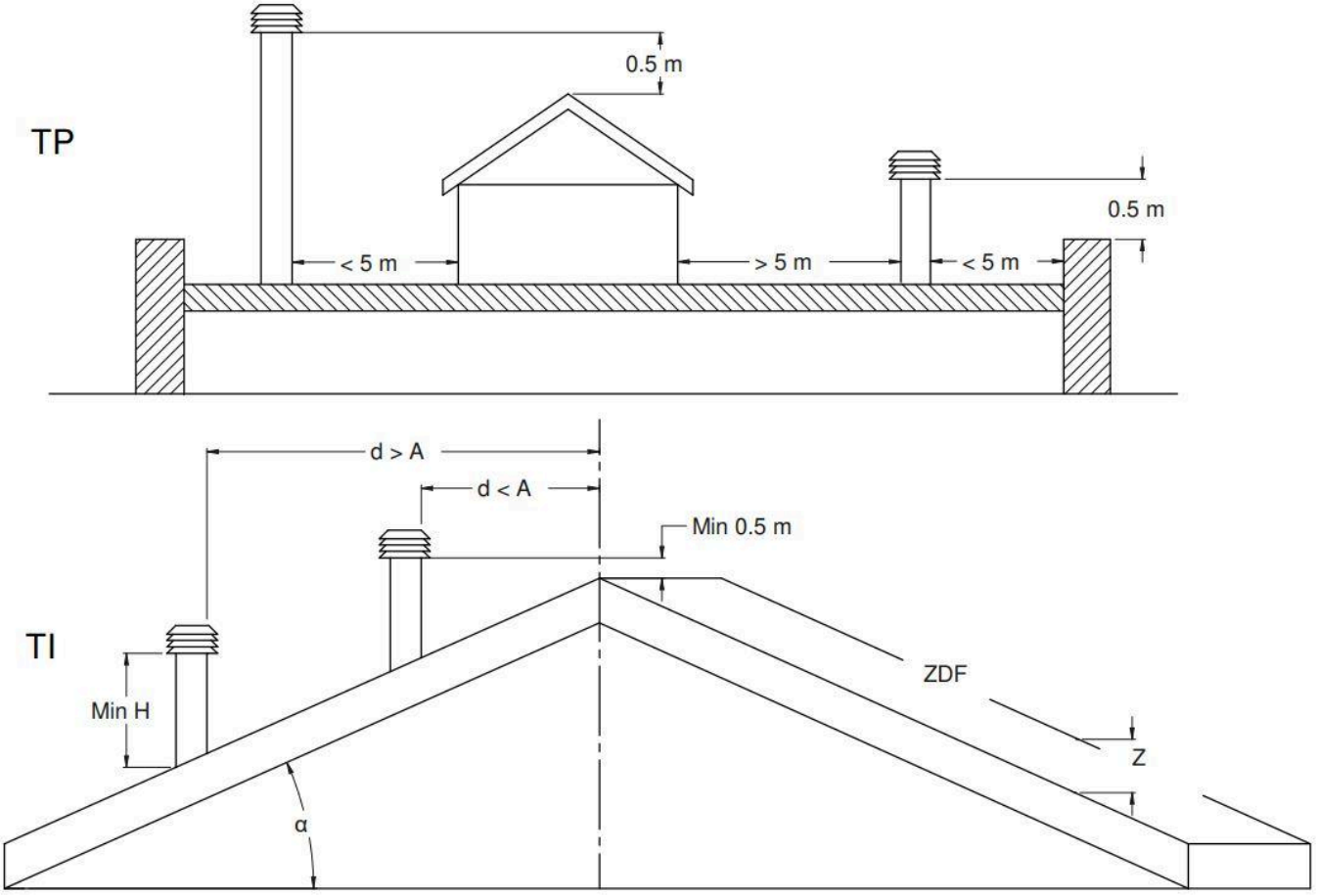
	Conduit en acier avec double chambre isolée avec un matériau résistant à 400°C. Efficacité optimale.		Conduit réfractaire avec double chambre isolée et revêtement externe en béton allégé. Efficience optimale.
	Collecteur des fumées traditionnel en argile avec ouvertures. Efficience optimale.		Il convient d'éviter les collecteurs de fumées avec des sections rectangulaires internes dans lequel le rapport entre le petit côté et le côté principal est de 1.5. Efficience médiocre.

4.2 CHEMINÉE

L'installation correcte de la cheminée permet d'optimiser le fonctionnement du poêle. La cheminée anti-vent doit être composée d'un certain nombre d'éléments de manière à ce que la somme de leur section en sortie soit toujours le double de celle du conduit de fumée. La cheminée doit être positionnée de manière à ce qu'elle dépasse le faîte du toit d'environ 150 cm, afin d'être en plein vent. Les cheminées doivent :

- avoir une section utile de sortie au moins égale au double de celle du collecteur des fumées.
- être réalisés de manière à empêcher la pénétration de la pluie ou de la neige ;
- être construits de manière à garantir, en cas de vents provenant de quelque direction que ce soit, l'évacuation des produits de la combustion ;
- être exempts d'aides mécaniques d'aspiration.





Légende : TP - toit plat ; TI - toit incliné ; d - distance ; ZDF - zone de reflux

Inclinaison du toit α [°]	Largeur horizontale de la zone de reflux de l'axe du faîte A [m]	Hauteur minimale de la sortie depuis le toit H min =Z+0,50 m	Hauteur de la zone de reflux Z [m]
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,60	2,10

4.3 TIRAGE

Les gaz qui se forment durant la combustion subissent, en se réchauffant, une augmentation de volume et, par conséquent, ont une densité inférieure à l'air environnant plus froid.
Cette différence de température entre l'intérieur et l'extérieur de la cheminée détermine une dépression appelée dépression thermique qui est aussi grande que le collecteur des fumées est haut et la température élevée. Le tirage du collecteur des fumées doit être capable de surmonter toutes les résistances du circuit des fumées de manière à ce que les fumées produites à l'intérieur du poêle pendant la combustion soient aspirées et dispersées dans l'atmosphère à travers le conduit d'évacuation et le collecteur des fumées même. Les facteurs météorologiques influençant le fonctionnement du collecteur des fumées sont variés : pluie, brouillard, neige, altitude, mais le facteur le plus important est certainement le vent, car il peut provoquer, en plus de la dépression thermique, la dépression dynamique.
L'action du vent varie selon qu'il s'agit de vent ascendant, horizontal ou descendant.

- Un vent ascendant a toujours pour effet d'augmenter la dépression et donc le tirage.
- Un vent horizontal augmente la dépression dans le cas d'une installation correcte de la cheminée.
- Un vent descendant a toujours l'effet de diminuer la dépression, en l'inversant quelques fois.

Un tirage excessif provoque une surchauffe de la combustion et par conséquent une perte d'efficacité du poêle.
Une partie des gaz de combustion et de petites particules de combustible sont aspirées dans le conduit de fumée avant d'être brûlées ce qui a pour conséquence de diminuer l'efficacité du poêle, d'augmenter la consommation de pellets et de provoquer l'émission de fumées polluantes.
Simultanément, la température élevée du combustible, due à l'excès d'oxygène, use prématurément la chambre de combustion.



Au contraire, un tirage insuffisant ralentit la combustion, refroidit le poêle, produit des retours de fumée dans la pièce diminuant l'efficacité et provoque des incrustations dangereuses dans le conduit de fumée.

Pour éviter un tirage excessif, il est conseillé d'utiliser un régulateur de tirage (voir figure ci-contre).

4.4 EFFICACITÉ DU POÊLE

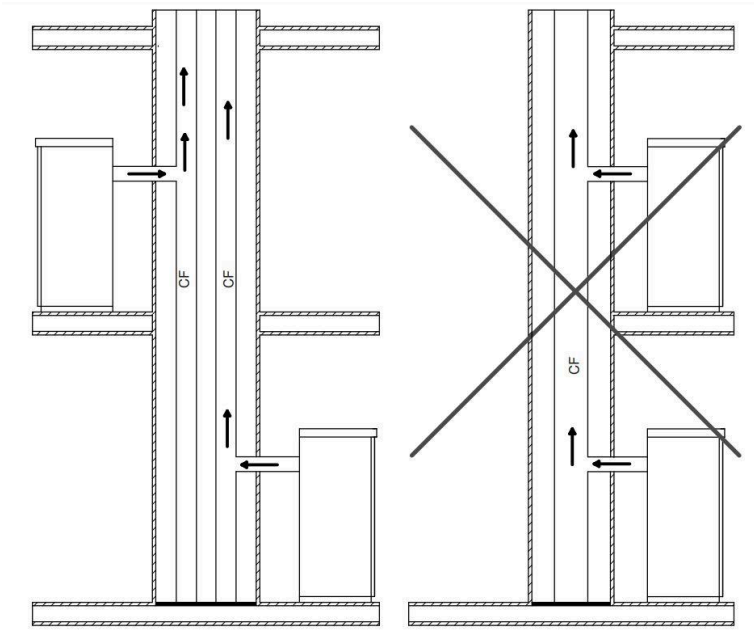
Paradoxalement, les poêles de grande efficacité peuvent rendre plus difficile le travail de la cheminée.
Le bon fonctionnement d'une cheminée dépend de l'augmentation de la température à l'intérieur de la cheminée provoquée par les fumées de la combustion.
Actuellement, l'efficacité d'un poêle est déterminé par sa capacité à transférer la plus grande partie de la chaleur produite à l'espace à chauffer : par conséquent, plus le poêle est efficace, plus les fumées résiduelles de la combustion sont "froides" et plus le "tirage" est par conséquent réduit.
Une cheminée de toit traditionnelle, de conception et d'isolation approximatives, fonctionne mieux au service d'une cheminée ouverte traditionnelle ou d'un poêle de mauvaise qualité où la plus grande partie de la chaleur est perdue avec les fumées.
Acheter un poêle de qualité implique donc souvent une intervention sur le conduit de fumée, même s'il existe déjà et qu'il fonctionne avec de vieilles installations afin de mieux l'isoler.
Si le poêle ne chauffe pas ou fait de la fumée, cela est toujours dû à un mauvais tirage.

Raccorder le tube du poêle à une cheminée existante en laissant cette dernière au service de la vieille installation est une erreur commune. De cette manière, les deux installations à combustible solide sont unies au même collecteur de fumées ce qui constitue une erreur et un danger

Si les deux installations sont utilisées en même temps, la charge totale des fumées peut être excessive pour la section existante de la cheminée provoquant des retours de fumée ; si un seul poêle est utilisé, la chaleur des fumées provoque le tirage de la cheminée, laquelle aspirera de l'air froid même depuis l'ouverture de l'installation éteinte, refroidissant de nouveau les fumées et bloquant le tirage.

Enfin, si les deux installations sont placées à des niveaux différents, outre les problèmes exposés, le principe des vases communicants peut interférer, provoquant un mouvement des fumées de combustion irrégulier et imprévisible.

Légende : CF - Conduit de fumée



ATTENTION

Lire attentivement le manuel :

Avant de procéder à l'installation, il est nécessaire de respecter les indications suivantes :
Choisir un emplacement définitif où placer le poêle, puis :

- prévoir le raccordement au conduit de fumée pour l'expulsion des fumées.
- Prévoir la prise d'air extérieur (air de combustion).
- Prévoir le raccordement pour la ligne électrique équipée d'installation de décharge de terre.
- L'installation électrique de la pièce où est installé le poêle doit être équipée d'une mise à la terre. Si tel n'est pas le cas, des anomalies dans le cadre de commandes pourraient apparaître.
- Poser le poêle sur le sol dans une position permettant le raccordement avec le conduit de fumée et près d'une prise « air de combustion ».
- L'appareil doit être installé sur un sol d'une capacité de charge suffisante : si la construction existante ne répond pas à cette exigence, des mesures appropriées doivent être prises (par exemple, plaque de distribution de charge).
- Il est nécessaire de protéger de la chaleur toutes les structures qui pourraient prendre feu si elles sont exposées à une chaleur excessive. Les sols en bois ou en matériau inflammable doivent être protégés avec du matériau non combustible (par exemple une tôle de 4 mm ou du verre céramique).
- L'installation de l'appareil doit garantir un accès facile pour le nettoyage de l'appareil, des conduits des gaz de décharge et du conduit de fumée.
- **L'appareil n'est pas conforme à une installation sur des conduits partagés.**
- Pendant son fonctionnement, le poêle prélève une quantité de l'air ambiant. Une prise d'air extérieur à la hauteur du tube situé à l'arrière du poêle est nécessaire. Les tubes à utiliser pour l'évacuation des fumées doivent être des tubes spéciaux pour poêles à granulés : fabriqués en acier peint ou en acier inoxydable, d'un diamètre de 8 cm, avec des joints appropriés
- La prise "air de combustion" doit atteindre un mur donnant sur l'extérieur ou sur des pièces attenantes, à condition qu'elles soient équipées d'une prise d'air extérieur et qu'il ne s'agisse pas de chambres à coucher, d'une salle de bains ou de pièces où il existe un risque d'incendie, comme les hangars, les garages, les entrepôts de matériaux combustibles, etc. Ces prises d'air doivent être réalisées de manière à ce qu'elles ne puissent pas être bouchées ni de l'intérieur ni de l'extérieur et doivent être protégées par une grille, un filet métallique ou des protections adaptées à condition que cela ne réduise pas leur section minimum.

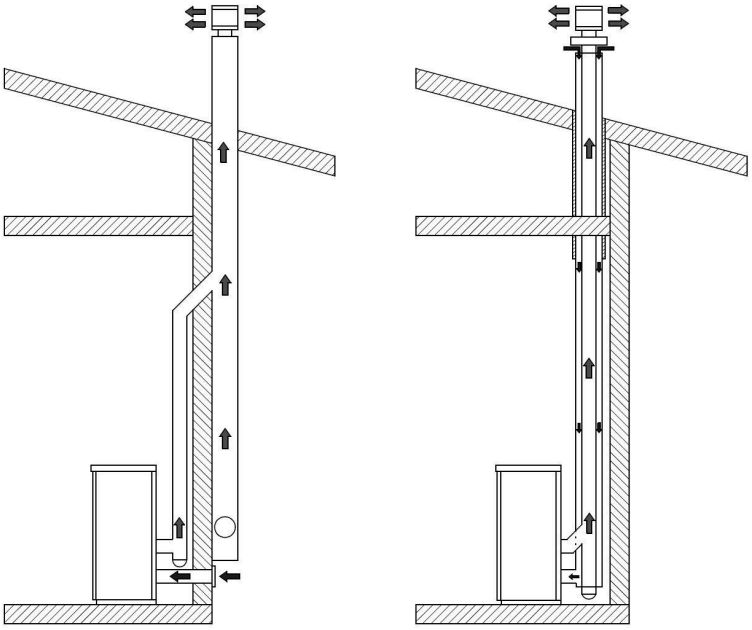
4.5 POÊLES ÉTANCHES

Informations sur les poêles étanches :

Les poêles hermétiques prélèvent l'air de combustion et de nettoyage de la vitre directement de l'extérieur, et non pas dans la pièce dans laquelle il ils sont installés s'ils sont correctement raccordés au moyen d'un tube d'aspiration. Cela permet de ne pas consommer l'oxygène de la pièce. En utilisant des tubes coaxiaux l'air sera préchauffé et contribuera à une meilleure combustion et à une émission plus basse dans l'atmosphère. Parfaits pour les maisons passives pour garantir un confort optimal à un prix réduit. Si l'on installe le poêle avec prise d'air extérieure, celui-ci fonctionne tout de même.

En utilisant des tubes coaxiaux l'air sera préchauffé et contribuera à une meilleure combustion et à une émission plus basse dans l'atmosphère.

Dans tous les cas, s'en tenir aux dispositions nationales pour l'installation avec des tuyaux coaxiaux.



4.6 LIEU D'INSTALLATION

ATTENTION

Lire attentivement le manuel :

- Quand le poêle est allumé, une dépression dans la pièce où il est installé peut se créer, il ne doit donc pas y avoir dans cette pièce d'autres appareils à flamme nue, exception faite des chaudières de type c (étanches).
- Vérifier la présence d'air comburant : il doit être capturé par un espace libre (pas d'espace où il existe des ventilateurs extracteurs ou sans ventilation) ou à l'extérieur.
- Ne pas installer le poêle dans les chambres à coucher ou les salles de bains.
- Retirer le carton, faire attention de ne pas frotter le carton sur l'appareil lors du déballage.
- Contrôler les pieds et les régler de façon à ce que le poêle soit stable.
- Placer le poêle de manière à ce que la porte et les autres ouvertures ne touchent pas les murs.
- Après avoir raccordé le poêle à la prise d'air comburant, brancher l'appareil au conduit

PRISE D'AIR PRIMAIRE

Dans le respect des réglementations actuelles d'installation, le poêle doit être placé dans un lieu ventilé où afflue une quantité suffisante d'air pour garantir une bonne combustion et donc un bon fonctionnement.
Le volume de la pièce ne doit pas être inférieur à 20 m³ et, pour assurer une bonne combustion (40 m³/h d'air), il doit y avoir une « prise d'air de combustion » allant jusqu'à un mur donnant sur l'extérieur ou sur les pièces attenantes, à condition que celles-ci soient équipées d'une prise d'air extérieure et qu'il ne s'agisse pas de chambres à coucher, salles de bains ou de pièces où il existe un risque d'incendie, comme les hangars, les garages, les entrepôts de matériaux combustibles, etc. Ces prises d'air doivent être réalisées de manière à ce qu'elles ne puissent pas être bouchées ni de l'intérieur ni de l'extérieur et doivent être protégées par une grille, un filet métallique ou des protections adaptées à condition que cela ne réduise pas leur section minimum.

ATTENTION

Lire attentivement le manuel :

- Quand le poêle est allumé, une dépression dans la pièce où il est installé peut se créer, il ne doit donc pas y avoir dans cette pièce d'autres appareils à flamme nue (exception faite des chaudières de type C (étanches) à moins qu'ils ne soient équipés de leur propre afflux d'air).
- Le poêle ne doit pas être installé à proximité de rideaux, de fauteuils, de meubles ou d'autres matériaux inflammables.
- Le poêle ne doit pas être installé dans des atmosphères explosives ou des pièces pouvant potentiellement devenir explosives en raison de la présence de machines, de matériaux ou de poussières pouvant causer l'émission de gaz ou pouvant s'enflammer facilement avec des étincelles
- Avant d'installer le poêle à granulés, il faut garder à l'esprit que toutes les finitions ou poutres en matériau combustible doivent être positionnées à une distance appropriée et en dehors de la zone de rayonnement du poêle ; en outre, il faut garder à l'esprit que pour ne pas compromettre le bon fonctionnement de l'appareil, il est essentiel de créer une circulation d'air à l'intérieur de son boîtier afin d'éviter la surchauffe, ceci est possible en respectant les distances minimales et en réalisant des trous d'aération d'une surface de 80 cm2.

ATTENTION

Respecter les distances de sécurité indiquées sur la plaque signalétique du produit.

Il est toutefois conseillé, en plus de respecter les distances minimales, d'installer des panneaux isolants ignifuges résistants à la chaleur (laine de roche, béton cellulaire, etc.)
Nous recommandons : PROMASIL 1000

Température de classification : 1000 °C	Chaleur spécifique : 1,03 Kj/kgK
Densité : 245 kg/m3	Épaisseur : 40 mm
Rétractation à température de référence, 12 heures : 1,3/1000°C %	Conductivité thermique à température moyenne :
Résistance à la compression à froid : 1,4 MPa	400 °C -> 0,10 W/mK
Résistance à la flexion : 0,5 MPa	600 °C -> 0,14 W/mK
Coefficient d'expansion thermique : 5,4x10-6 m/mK	800 °C -> 0,17 W/mK

4.7 RACCORDEMENT AU CONDUIT DE CHEMINÉE

LA LONGUEUR DU CONDUIT DE FUMÉE DOIT AVOIR LE TUBE D'UN DIAMÈTRE ÉGAL OU SUPÉRIEUR À CELUI SPÉCIFIÉ POUR CHAQUE APPAREIL. CHAQUE COURBE À 90 ° OU RACCORD EN FORME DE T EST CONSIDÉRÉ COMME 1 MÈTRE DE TUYAU.

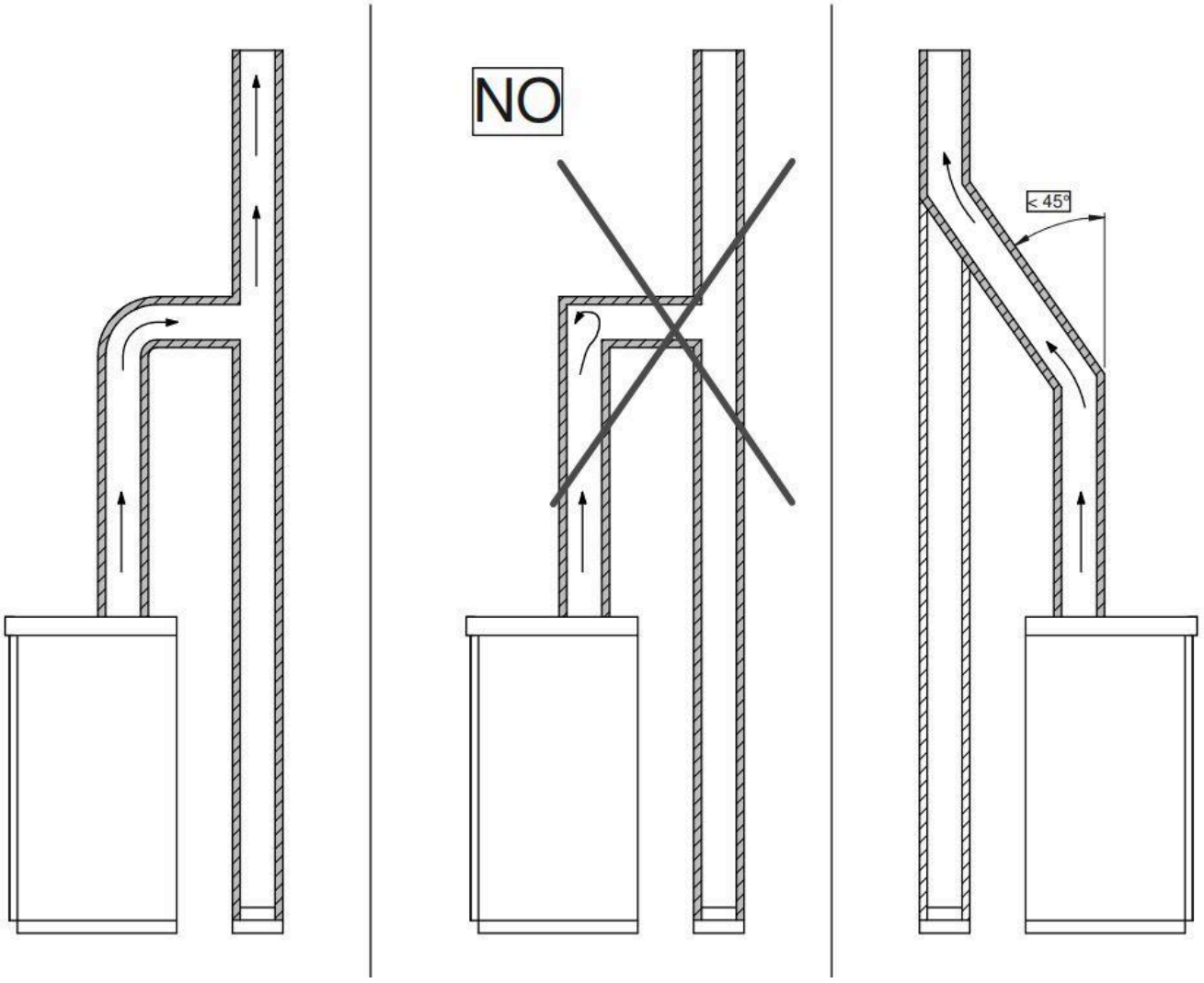
AVANT LE BRANCHEMENT AU CONDUIT DE FUMÉE, POUR GARANTIR LE BON RENDEMENT DU POÊLE, IL FAUT RESPECTER LES TYPES D'INSTALLATION SUIVANTS :

INSTALLER LE PRODUIT AVEC AU MOINS 1 RACCORD EN (T) OU 1 MÈTRE DE TUYAU CERTIFIÉ SELON LA NORME EN 1856-2

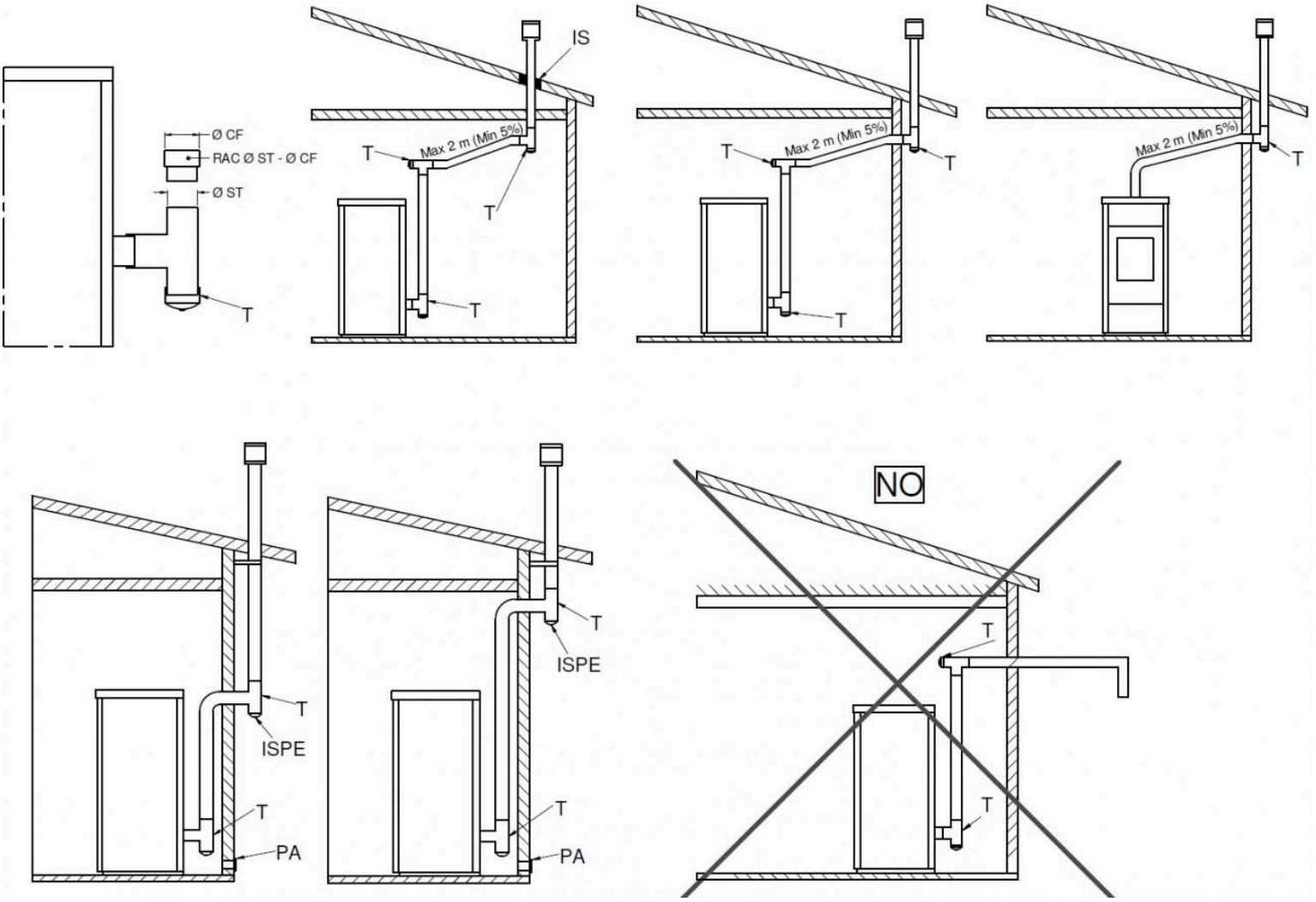
PASSAGE DES PAROIS INFLAMMABLES

Lors du perçage du trou pour le passage du tube d'échappement, il est nécessaire de tenir compte de la présence éventuelle de matériaux inflammables. Si le trou doit traverser un mur en bois ou dans tous les cas en matériau thermolabile, l'installateur doit utiliser un raccord mural et isoler le tube du produit qui le traverse à l'aide de matériaux isolants appropriés (épaisseur 1,3 - 5 cm avec conductivité thermique minimale de 0,07 W/m°K).

La même distance minimum doit être respectée même si le tube d'échappement doit parcourir des sections verticales ou horizontales toujours proches de la paroi inflammable.



4.8 EXEMPLES D'INSTALLATION



Légende : T - Raccord en T ; Ø ST - Diamètre T poêle ; RAC Ø ST Ø CF - Raccord poêle et conduit de fumée ; Ø CF - Diamètre conduit de fumée ; IS - Isolant ; INSPECTION - Inspection ; PA - Prise d'air extérieure

ATTENTION

LES CONDUITES D'ÉVACUATION DES FUMÉES NE DOIVENT JAMAIS ÊTRE INSTALLÉES DE TELLE SORTE QUE LES GAZ D'ÉVACUATION N'AIENT UNE SORTIE DIRECTE HORIZONTALE OU ORIENTÉE VERS LE BAS.

4.9 BRANCHEMENT ÉLECTRIQUE

Le branchement électrique doit être effectué par du personnel qualifié, il convient aussi de prévoir un interrupteur magnétothermique en amont. Une attention particulière doit être faite quand le poêle est une intégration à l'installation et que tous les appareils doivent intervenir comme programmé.
Éviter des installations avec des câbles électriques suivant un parcours à proximité de tubes des fumées ou de pièces très chaudes dûment isolées.
La tension est de 230 V et la fréquence de 50 Hz.
Le circuit électrique auquel la cuisinière est raccordée doit être doté du conducteur de terre, conformément aux directives 73/23 CEE et 93/98 CEE. Dans certains cas, il peut s'avérer nécessaire d'installer un groupe de continuité.

4.10 BRANCHEMENT HYDRAULIQUE

Les produits tels que thermopoêles et chaudières sont équipés à l'intérieur de tous les composants de sécurité : vanne de purge automatique, vanne de sécurité 3 bar, vase d'expansion, thermostat de sécurité de la chaudière, capteur de pression d'eau.
Malgré cela, il est OBLIGATOIRE d'installer un robinet anti-condensation et un manomètre pour la lecture de la pression. Ne pas oublier de purger l'installation hydraulique avant l'allumage de l'appareil.

Il est conseillé d'utiliser des tuyaux flexibles qui raccordent l'appareil à l'installation hydraulique étant donné qu'en cas de maintenances courantes ou exceptionnelles, cela facilite le déplacement. Il est par ailleurs conseillé d'installer un désembouteur car la pompe électronique pourrait capturer la saleté du circuit et se bloquer.

Voir chapitre DESCRIPTION DU PRODUIT pour la distance entre les raccords hydrauliques et les dimensions. La pression du système doit être comprise entre 0,5 et 2,5 bar. Si ces seuils sont dépassés, l'alarme de PRESSION D'EAU est activée et le produit s'éteint. La pression conseillée est de 1,5 bar.

4.11 RACCORDEMENT DES CANALISATIONS

Certains produits sont équipés d'une ou plusieurs canalisations réglables et, dans certains cas, peuvent être exclus depuis l'affichage. Les canalisations doivent être raccordées de façon à permettre la sortie de l'air chaud même dans l'environnement d'installation afin d'éviter une surchauffe du produit. Elles peuvent être raccordées à des tuyaux flexibles en aluminium ou en acier ou à des tuyaux rigides.

ATTENTION

Dans certains cas, les températures sont élevées, prévoir l'isolation nécessaire en cas de murs inflammables.

4.12 REMPLISSAGE DU RÉSERVOIR À GRANULÉS

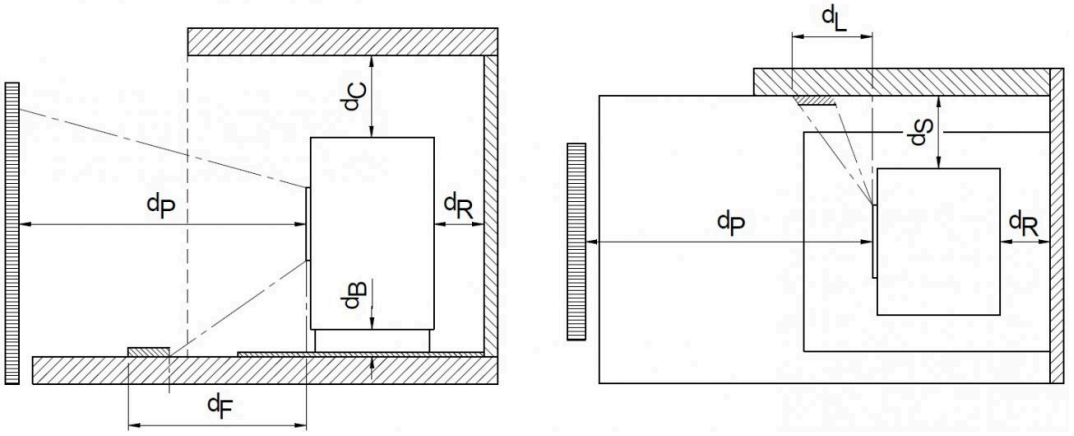
Le sac à granulés doit être ouvert avec des ciseaux et non déchiré afin qu'aucun morceau de plastique du sac ne pénètre dans le réservoir. Il est recommandé d'utiliser une petite pelle pour recharger le réservoir à granulés. Si les granulés contiennent beaucoup de poussière résiduelle, il est préférable de les passer au crible afin que la poussière ne crée pas de bouchon dans l'embouchure de la vis sans fin.
Il est également nécessaire de garder propre et aspirée la partie où est installé le joint qui rend le réservoir hermétique (le cas échéant) afin que la fermeture soit toujours efficace.

5 SYMBOLES

Ci-dessous, la liste des symboles utilisés dans la norme EN 16510. Ces symboles figurent sur l'étiquette et dans le mode d'emploi du produit.

SYMBOLE	DESCRIPTION
Pnom / Ppart	Puissance thermique
PSHnom / PSHpart	Puissance thermique dispersée dans l'environnement
Pwnom / Pwpart	Puissance thermique dispersée dans l'eau
ηnom / ηpart	Rendement
COnom / COpart	Émission de monoxyde de carbone
NOxnom / NOxpart	Émission d'oxydes d'azote
OGCnom / OGCpart	Émission de composés organiques gazeux
PMnom / PMpart	Émission de particules
pnom / ppart	Tirage minimum
Φf,gnom / Φf,gpart	Débit de gaz
E / f	Tension et fréquence d'alimentation
Wmax	Absorption électrique maximum
EEI	Indicateur d'efficacité énergétique
ηs	Efficacité énergétique saisonnière
elmax	Consommation auxiliaire d'électricité à la puissance nominale
elmin	Consommation auxiliaire d'électricité à la puissance minimale
elSB	Consommation auxiliaire d'électricité en veille
CON / INT	Fonctionnement de l'appareil, continu et intermittent
pW	Pression de service maximale
Tclass	Classe du conduit de cheminée
Tsnom / Tspart	Température de la fumée à l'échappement

Distances par rapport aux parois inflammables



SYMBOLE	DESCRIPTION
dR	Distance minimum par rapport à la paroi arrière inflammable
dS	Distance minimum par rapport à la paroi latérale inflammable
dB	Distance minimum par rapport au sol inflammable
dC	Distance minimum par rapport au plafond inflammable
dP	Distance minimum frontale par rapport au matériau inflammable
dF	Distance minimum frontale au sol par rapport au matériau inflammable
dL	Distance minimum frontale latérale par rapport au matériau inflammable
dnon	Distance minimum par rapport au matériau non inflammable
s	Épaisseur du matériau isolant

6 NETTOYAGE ET ENTRETIEN

Le poêle nécessite un nettoyage simple mais fréquent afin de garantir une efficacité maximale et un fonctionnement normal.
L'Acheteur doit effectuer un nettoyage régulier du poêle en suivant les instructions contenues dans ce Manuel d'instructions, en particulier il doit effectuer un nettoyage quotidien avant chaque allumage ou remplissage de granulés, du tiroir à cendres, du brasero et de la chambre de combustion.
L'absence de nettoyage et/ou d'entretien ordinaire du poêle peut provoquer : des anomalies de fonctionnement, le colmatage du brasero et des tuyaux, une combustion mauvaise ou lente, une surchauffe du poêle et l'incendie du réservoir.

ATTENTION
EVA STAMPAGGI SRL n'assume aucune responsabilité pénale et/ou civile, directe et/ou indirecte en cas de mauvais fonctionnement du poêle et de dommages aux personnes ou aux biens résultant d'un nettoyage et d'un entretien ordinaire du poêle absents ou non conformes.

Nettoyage quotidien
Aspirer le fond du brasero à l'intérieur de la chambre de combustion



ATTENTION
Une fois l'entretien ordinaire effectué, vérifier la position du brasier. Vérifier que le trou et le tube de la bougie sont dans la même position et que le plan du brasier est en contact avec le plan où il doit être posé. La non application de cette précaution pourrait mettre le poêle en alarme d'échec d'allumage ou même provoquer une explosion dans la chambre en raison du manque de chaleur de la bougie.

Nettoyage hebdomadaire
Passer l'aspirateur dans la chambre de combustion, en vérifiant qu'il n'y ait plus de braises allumées. Si des braises sont toujours allumées, l'aspirateur peut prendre feu ;
Enlever les cendres du foyer et de la porte.
Nettoyer le verre avec un chiffon humide ou une boule de papier journal humide et passé dans la cendre. Si l'opération se fait lorsque le poêle est chaud, la vitre peut exploser.
Vider le tiroir à cendres, aspirer les cendres à l'intérieur et les jeter à la poubelle.
Aspirer le compartiment du tiroir à cendres et l'inspection qui se trouve à côté

Nettoyage mensuel
Aspirer le capuchon du T du raccord fumées. Ouvrir l'inspection latérale et retirer le capuchon du T.

Nettoyage extérieur du poêle
Pour le nettoyage du poêle, utiliser uniquement un chiffon sec. Ne pas utiliser de matériau abrasif ou de produits susceptibles de corroder ou de blanchir les surfaces. À la fin de la saison, lors dernier allumage, les granulés résiduels dans la vis sans fin doivent tous être brûlés. La vis sans fin doit rester vide pour éviter son colmatage par les résidus de sciure solidifiée à cause de l'humidité.

Nettoyage extraordinaire/annuel
L'acheteur doit faire nettoyer annuellement, avant l'hiver, le conduit de fumée par du personnel technique qualifié et conserver la documentation à présenter en cas d'activation de la garantie.
Avant d'effectuer l'entretien, il est recommandé d'éteindre le poêle à l'aide du bouton d'alimentation et de débrancher la prise.
Le nettoyage doit aussi être effectué lors de la remise en marche du poêle aux premiers jours froids, car il est possible que pendant l'été des obstacles au bon flux des fumées évacuées se soient formés (exemples : nids, incrustations ou obstructions).
Le manque d'entretien extraordinaire peut causer : une dépression avec un mauvais tirage et une flamme lente, le colmatage du brasero et des tuyaux, la surchauffe du poêle et l'incendie du conduit des fumées.
À la fin de la saison, lors dernier allumage, les granulés résiduels dans la vis sans fin doivent tous être brûlés. La vis sans fin doit rester vide pour éviter son colmatage par les résidus de sciure solidifiée à cause de l'humidité.

ATTENTION

EVA STAMPAGGI SRL n'assume aucune responsabilité pénale et/ou civile, directe et/ou indirecte en cas de mauvais fonctionnement du poêle et de dommages aux personnes ou aux biens résultant d'un nettoyage et d'un entretien ordinaire du poêle absents ou non conformes.

Il n'est pas rare d'assister, lors des premiers froids et avec le vent, à des incendies du conduit de fumée en raison des résidus qui s'y trouvent ; voici quelques conseils si, par malheur, cela se produisait :

- Bloquer immédiatement l'accès de l'air au collecteur ;
- Jeter des poignées de sable ou de gros sel, et non de l'eau, pour éteindre le feu ;
- Éloigner les objets et les meubles du conduit de fumée brûlant.

ATTENTION

EN CAS D'INCENDIE :

- Fermer la porte du foyer et le tiroir à cendres.
- Fermer les registres de l'air comburant.
- Utiliser du sable ou du gros sel par poignées, et non de l'eau, pour éteindre l'incendie ; Utiliser un extincteur à poudre de CO2.
- Éloigner les objets et les meubles.
- Appeler les pompiers.

7 ANOMALIES ET SOLUTIONS POSSIBLES

Premier démarrage

AFIN DE FACILITER LE PREMIER DÉMARRAGE DE L'APPAREIL, IL PEUT ÊTRE NÉCESSAIRE DE RÉPÉTER LA PHASE DE CHARGE INITIALE PLUSIEURS FOIS, CAR LA VIS SANS FIN COMPLÈTEMENT VIDE PEUT METTRE UN CERTAIN TEMPS À SE REMPLIR.

PROBLÈME	CAUSE	SOLUTION
Affichage éteint	Absence d'alimentation Câble de raccordement défectueux Fusible carte interrompu Carte défectueuse Affichage défectueux	Vérifier la fiche et la présence d'électricité ou d'interrupteur marche/arrêt Appeler l'assistance technique. Appeler l'assistance technique. Appeler l'assistance technique. Appeler l'assistance technique.
Alarm cool fire Alarme active absence de granulés Al6 absence de granulés Pas de flamme	Absence d'alimentation Absence de granulés Vis sans fin bloquée par un corps étranger Granulés de mauvaise qualité Réglage granulés à la puissance minimale insuffisante Coupure d'électricité	Vérifier la fiche et la présence d'électricité. Vérifier le réservoir. Débrancher la fiche, vider le réservoir, éliminer d'éventuels corps étrangers tels que les clous, etc. Remplacer les granulés. Appeler l'assistance technique. Éteindre et rallumer le poêle, vérifier la fiche.
alar abs all alarme active absence d'allumage- al5 absence d'allumage- absence stab	Absence de granulés Intervention thermostat de sécurité Sonde de fumée défectueuse Vis sans fin bloquée par un corps étranger Moteur vis sans fin défectueux Carte défectueuse Ventilateur de sortie de fumée défectueux Brasier sale Température trop rigide Granulés humides Bougie d'allumage défectueuse	Vérifier le réservoir. Réinstaller le thermostat manuel dans la partie postérieure du poêle. Appeler l'assistance technique. Débrancher la fiche, vider le réservoir, éliminer d'éventuels corps étrangers tels que les clous, etc. Appeler l'assistance technique. Appeler l'assistance technique. Appeler l'assistance technique. Nettoyer le brasier. Répéter l'allumage plusieurs fois en vidant le brasier. Vérifier le lieu de stockage des granulés. Appeler l'assistance technique.
Alarme cool-fire Al1 black-out	Pendant la phase de travail, l'électricité est coupée	Si pendant plus de 20 secondes, le poêle s'éteint/nettoie le brasier si pendant moins de 20 secondes, le poêle redémarre en mode travail.
Nettoyer le brasier Nett-brasier	Avertissement qui apparaît après 8 heures de fonctionnement du poêle (modèles 4/5 kW uniquement) les 8 heures sont cumulatives	Pour débloquer l'avertissement, appuyer sur les 3 boutons de l'affichage pendant 4-5 secondes.
Flamme lente irrégulière, vitre sale	Bouchon du dispositif anti-explosion mal placé ou absent.	Repositionner le dispositif anti-explosion
Flamme lente irrégulière, vitre sale	Cheminée partiellement obstruée Air de combustion insuffisant Poêle bouché Aspirateur de fumée défectueux/sale Réglage de l'air comburant inadéquat Granulés de mauvaise qualité	Immédiatement nettoyer la cheminée. Tuyau d'aspiration bouché. Nettoyer le brasier, nettoyer le conteneur de cendres. Faire effectuer le nettoyage par un technicien spécialisé. Appeler l'assistance technique. Remplacer les granulés
Alar panne vent Al4 panne-aspirateur	Ventilateur de fumée en panne ou défectueux La carte n'entend pas tourner le moteur (carte défectueuse)	Appeler l'assistance technique. Appeler l'assistance technique.

PROBLÈME	CAUSE	SOLUTION
Stop fire Nett-brasier Nettoyer le brasier Nettoyage brasier	Cycle périodique de nettoyage du brasier	Fonctionnement correct.
Alar abs dépr Alarme active absence dépress- Al8 absence dépres- al. vacuost – al dépr.	Longueur cheminée excessive ou inadéquate Évacuation obstruée Conditions météorologiques défavorables	Cheminée non conforme, max 6 mètres de tuyau avec ø 80 mm chaque courbe à 90° ou raccord en T est comme 1 mètre de tuyau. Nettoyer la cheminée/contacter le fumiste. Cas particuliers de vents violents.
Alarme active alarme flux Al flux	Capteur sale, conduit obstrué ou porte ouverte.	Appeler l'assistance technique.
Alar panne séc Alarme active sécurité-thermique Al7 sécurité-thermique	Température de la chaudière trop élevée Interruption momentanée de l'énergie Ventilateur échangeur défectueux ou bloqué Thermostat à réarmement défectueux Carte défectueuse	Laisser refroidir le poêle, réarmer le thermostat manuel à l'arrière. redémarrer le poêle éventuellement diminuer la puissance du poêle. si le problème persiste, appeler un technicien spécialisé. Laisser refroidir le poêle, réarmer le thermostat manuel à l'arrière. Redémarrer le poêle. Appeler l'assistance technique. Appeler l'assistance technique. Appeler l'assistance technique.
Alar sonde de fumée Alarme active sonde de fumée Al2 sonde de fumée	Sonde de fumée défectueuse Sonde de fumée déconnectée	Appeler l'assistance technique. Appeler l'assistance technique.
Alar temp él Alarme active fumée chaude Al3 fumée chaude	Sonde de fumée défectueuse Carte défectueuse Ventilateur échangeur défectueux Réglage des granulés à la puissance maximale excessive	Appeler l'assistance technique. Appeler l'assistance technique. Appeler l'assistance technique. Appeler l'assistance technique.
Alarme sonde eau	Sonde d'eau défectueuse	Appeler l'assistance technique.
Alarm eau chaude	Seuil maximum eau dépassé	Attendre le refroidissement de la chaudière.
Alarm press eau	Pression système haute ou basse, air dans le circuit	Charger le système hydraulique ou le vider.
Alarme nettoyeur/porte	Mécanisme de nettoyage du brasier verrouillé ou porte feu ouverte/mal fermée	Vérifier la fermeture correcte de la porte du feu. Vérifier qu'aucun corps étranger ne bloque le mécanisme de nettoyage du brasier. Appeler l'assistance technique.
Alarme turbulateur/porte	Mécanisme de nettoyage des turbulateurs verrouillé ou porte feu ouverte/mal fermée	Vérifier la fermeture correcte de la porte du feu. Appeler l'assistance technique.
Alarme sécurité.therm/porte	Thermostat de sécurité thermique ou porte feu ouverte/mal fermée	Laisser refroidir le poêle, réarmer le thermostat manuel à l'arrière. Redémarrer le poêle. Vérifier la fermeture correcte de la porte du feu.
Alarme triac vis sans fin	La carte détecte un fonctionnement incorrect du moteur de chargement des granulés	Éteindre et rallumer le poêle Appeler l'assistance technique.
Alarme encodeur vis	Moteur vis sans fin défectueux ou bloqué	Appeler l'assistance technique.
T. carte (°C)	La température de la carte a dépassé 70 °C	Laisser refroidir le poêle, puis le rallumer. Si l'alarme se reproduit, contacter l'assistance technique.

PROBLÈME	CAUSE	SOLUTION
(Recherche de réseau) La radiocommande ne se connecte pas	La télécommande a perdu l'unité interférence possible	Appuyer simultanément sur les touches 1 et 2 pendant environ 3-4 secondes jusqu'à ce que l'inscription choisir l'unité n'apparaisse (l'unité 0 sort par défaut de l'usine). Essayer de débrancher les appareils ménagers ou les appareils qui peuvent créer des champs électromagnétiques.
La radiocommande ne s'allume pas	Affichage éteint	Contrôler les piles/radiocommande défectueuse.
eco/modulaire	Température ambiante définie atteinte/fonctionnement correct, le poêle fonctionne à la puissance 1. augmenter la température de consigne ambiante pour remettre l'appareil en « travail ».	
veille/eco stop/pause	Température ambiante définie atteinte/fonctionnement correct.	

8 ENTRETIEN ANNUEL PROGRAMMÉ

Date 1ère Maintenance	(Cachet et signature du CAT)

Date 2e Maintenance	(Cachet et signature du CAT)

Date 3e Maintenance	(Cachet et signature du CAT)

9 ATTESTATION D'INSTALLATION ET D'ESSAI

ATTESTATION D'INSTALLATION ET D'ESSAI	
Client :	
Rue :	
Ville :	
Code postal :	
Province :	
Tél. :	
Date de livraison :	
Bordereau de livraison :	
Appareil modèle :	
N° de série :	
Année :	

COORDONNÉES DU VENDEUR et DE L'INSTALLATEUR

Prénom		
Nom		
Adresse		
Ville		
Téléphone :		

Cachet et signature de l'installateur	Cachet et signature du vendeur

Après l'installation de l'appareil, le client déclare que les travaux ont été effectués dans les règles de l'art et dans le respect des instructions du présent manuel d'utilisation. De plus, il déclare avoir vérifié le bon fonctionnement de l'appareil et connaître les indications nécessaires quant à une utilisation, un emploi et un entretien corrects de l'appareil.

Signature du client

10 GARANTIE

LA GARANTIE

Eva Stampaggi S.r.l. garantit que le poêle est fabriqué conformément aux normes EN 13240 (poêles à bois) EN 14785 (poêles à granulés) EN 303-5:2012 (chaudières à granulés).
Eva Stampaggi S.r.l. garantit que le poêle est exempt de défauts qui le rendent impropre à l'utilisation prévue ou qui réduisent considérablement sa valeur. Les normes du Code civil italien, la norme nationale applicable régissant la garantie dans le contrat de vente, ou la norme nationale applicable ex D. Int. doivent être expressément rappelées.
Tout éventuel défaut de conformité peut être invoqué avec les garanties et procédures prévues par le décret législatif 206/2005, à condition que l'acheteur ait eu connaissance du défaut, ou ne puisse l'ignorer avec une diligence ordinaire, ou si ce défaut de conformité dérive d'instruction ou de matériaux fournis.
Sont exclus de la garantie le dysfonctionnement, les vices et/ou les pannes et les dommages personnels et/ou matériels qui en découlent, attribuables à une utilisation anormale et/ou incorrecte du produit et/ou non conforme aux consignes de sécurité et/ou au « Manuel d'Instructions », ou découlant d'une installation non conforme (à laquelle est par ailleurs assimilée l'absence de documents certifiant cette conformité) aux normes en vigueur et aux directives de sécurité, ou encore effectuée par du personnel non qualifié (UNI10683 et UNI EN 1443), ou quand, à titre d'exemple non exhaustif, une évacuation murale directe existe.
Aucun défaut de conformité qui doit être attribué fortuitement à une utilisation ou à une installation du produit non conforme aux lois et règlements applicables et/ou aux instructions contenues dans le présent « Manuel d'Instructions » ne sera couvert par la garantie.
La garantie susmentionnée ne couvre pas non plus les défauts de conformité, les dysfonctionnements, les défauts et/ou les défaillances et les dommages aux biens et/ou aux personnes en résultant, dérivant de l'utilisation du poêle de manière non conforme aux directives de sécurité.
La garantie pour dysfonctionnements, vices et/ou défauts et/ou défaillance ne peut pas être invoqué et Eva Stampaggi S.r.l. n'assume aucune responsabilité pour les dommages causés aux biens ou aux personnes : si le premier allumage n'a pas été effectué par un technicien spécialisé ou que les documents attestant que cette opération a été effectuée ne peuvent pas être présentés ; mais aussi, en cas de la violation et/ou du non-respect des dispositions du présent manuel d'instructions ; en cas d'altération et/ou de modification du poêle et de sa carte électronique ; en cas de non-respect des voyants et des alarmes ; en cas de carence de nettoyage et d'entretien ordinaire ; en cas d'absence de nettoyage et d'entretien extraordinaire par un technicien spécialisé ; en cas d'utilisation non conforme du poêle ; en cas de non-respect des exigences d'installation ; en cas de non-respect des procédures de signalement des défauts de conformité prévues dans le Décret-loi 206/2005 ; en cas d'utilisation de combustible inadapté ou de mauvaise qualité ; en cas de modifications et/ou réparations effectuées sans communication préalable et sans l'autorisation d'Eva Stampaggi S.r.l. ; en cas d'utilisation de pièces de rechange non originales et/ou non compatibles avec le poêle.
La liste ci-dessus doit être considérée comme non exhaustive et, par conséquent, les cas non expressément indiqués mais qui, en vertu d'une interprétation analogue, peuvent être assimilés aux cas énumérés, doivent également être considérés comme inclus dans les cas d'exclusion de la garantie.
Les différences suivantes liées aux caractéristiques naturelles des matériaux de revêtement sont exclues de la garantie : les veinages des pierres qui en sont la caractéristique principale et garantissent leur unicité ; les petites craquelures ou fissures pouvant être présentes sur les revêtements en céramique/faïence ; les différences de tons et les nuances sur les revêtements en céramique/faïence ; la vitre de la porte ; les joints ; les travaux de maçonnerie.
Eva Stampaggi S.r.l. décline toute responsabilité pour : les dommages aux pièces métalliques chromées et/ou anodisées et/ou peintes et, dans tous les cas, dont la surface a été traitée, en cas de frottement ou d'impact avec d'autres métaux ; les dommages aux pièces métalliques chromées et/ou anodisées et/ou peintes et, dans tous les cas, dont la surface a été traitée, en cas d'entretien et/ou de nettoyage non conforme avec des produits ou des agents chimiques (lesdites pièces doivent être nettoyées uniquement à l'eau) ; les dommages aux composants mécaniques et aux pièces mécaniques en raison d'une utilisation ou d'une installation non conforme par du personnel non spécialisé ou, en tout cas, d'une installation qui ne répond pas aux instructions contenues dans l'emballage ; les dommages aux composants électriques ou électroniques et aux pièces en raison d'une utilisation ou d'une installation non conforme par du personnel non spécialisé ou, en tout cas, d'une installation qui ne répond pas aux instructions contenues dans l'emballage.
Les résistances pour l'allumage font partie du matériel sujet à l'usure dont la durée dépend de l'utilisation du poêle ; leur garantie est donc limitée aux 6 premiers mois d'utilisation de l'appareil.

Attention : après l'achat, conserver le certificat de garantie avec l'emballage original de l'appareil, l'attestation d'installation et d'essai et le reçu délivré par le vendeur. La date du document fiscal de vente déterminera la durée effective de la garantie.

La garantie peut se faire valoir comme suit :
La procédure après-vente est gérée par notre personnel qui est joignable au numéro +39 0438.35469 ou en envoyant un mail à l'adresse assistenza@evacalor.it.
Notre personnel spécialisé pourra vous fournir des informations sur les problèmes techniques, les installations et les entretiens.
Si le problème n'est pas résolvable par téléphone, notre personnel signalera l'anomalie au SAV le plus proche du domicile de l'utilisateur, qui interviendra sous cinq jours ouvrés.

Les parties remplacées pendant la période de garantie seront garanties jusqu'à la fin de la période de garantie de l'appareil acheté.
Le fabricant ne prévoit aucune indemnisation pour la non-utilisation de l'appareil pendant le temps nécessaire à sa réparation.
En cas de remplacement de l'appareil, le fabricant s'engage à livrer l'appareil au revendeur, qui gérera à son tour le remplacement de l'appareil en utilisant la même procédure qu'au moment de la vente avec l'utilisateur final.
La présente garantie est valable sur le territoire italien ; en cas de vente ou d'installation à l'étranger, la garantie devra être reconnue par le distributeur dans le pays en question.
La garantie est remplie avec la réparation ou le remplacement des éléments défectueux, ou de pièces défectueuses ou de l'ensemble de l'appareil, à la discrétion de l'entreprise.
Pour demander une assistance, il faut avoir à portée de main :

- Numéro de matricule
- Modèle du poêle
- Date d'achat
- Lieu d'achat
- Certificat de validation de la garantie complété par C.A.T. spécialisé.

EVA STAMPAGGI RECOMMANDE DE CONTACTER SES VENDEURS ET CENTRES D'ASSISTANCE AGRÉÉS.

L'INSTALLATION CONFORMÉMENT À LA LOI EST OBLIGATOIRE, EVA STAMPAGGI RECOMMANDE VIVEMENT DE CONFIER LE PREMIER DÉMARRAGE DE LA CHAUDIÈRE À DES TECHNICIENS QUALIFIÉS.

EVA STAMPAGGI N'EST PAS RESPONSABLE DES VENTES EN LIGNE ET DES OFFRES CONNEXES CAR ELLE N'EFFECTUE PAS DE VENTES DIRECTES AU PUBLIC.

POUR TOUT PROBLÈME TECHNIQUE PENDANT LA PÉRIODE DE GARANTIE LÉGALE, LA PROCÉDURE EXIGE QUE VOUS CONTACTIEZ LE REVENDEUR OU DIRECTEMENT NOTRE SERVICE APRÈS-VENTE.

EVA STAMPAGGI SRL se réserve le droit d'apporter des modifications techniques à ce manuel sans préavis.

Les données et caractéristiques indiquées n'engagent pas EVA STAMPAGGI SRL, qui se réserve le droit d'apporter toutes modifications jugées appropriées sans obligation de préavis ou de remplacement.
Tous droits réservés. Reproduction totale ou partielle interdite sans autorisation expresse de EVA STAMPAGGI SRL

EVA STAMPAGGI SRL

Via Cal Longa Z.I.

31028 Vazzola (TV) - ITALIE

Tél. : +39 0438 740433

Fax: +39 0438 740821

Fabriqué en Italie

CE

Kopie in Originalsprache
Vor Gebrauch sorgfältig lesen

DE

831011700 Rev. 1.0 12/04/2022

Installations-, Betriebs- und Wartungsanleitung

PELLETOFEN

EVA STAMPAGGI

INHALTSVERZEICHNIS

1 SICHERHEIT DES PRODUKTS 3
2 HANDHABUNG UND AUSPACKEN 8
3 MINDESTINSTALLATIONSANFORDERUNGEN 8
4 INSTALLATION 10
4.1 SCHORNSTEIN 10
4.2 SCHORNSTEIN 12
4.3 SCHORNSTEINAUFSATZ UND SCHORNSTEINZUG 13
4.4 OFENWIRKUNGSGRAD 13
4.5 HERMETISCHE ÖFEN 14
4.6 INSTALLATIONSORT 15
4.7 ANSCHLUSS AN DEN SCHORNSTEIN 16
4.8 INSTALLATIONSBEISPIELE 17
4.9 ELEKTRISCHER ANSCHLUSS 18
4.10 HYDRAULISCHER ANSCHLUSS 18
4.11 ANSCHLUSS DER LEITUNGEN 18
4.12 BEFÜLLUNG PELLETBEHÄLTER 18
5 SYMBOLIK 19
6 REINIGUNG UND WARTUNG 20
7 FUNKTIONSSTÖRUNGEN UND MÖGLICHE ABHILFEN 22
8 JÄHRLICHE PROGRAMMIERTE WARTUNG 24
9 BESCHEINIGUNG ÜBER INSTALLATION UND ABNAHME 25
10 GARANTIE 26

1 SICHERHEIT DES PRODUKTS

Die Öfen werden gemäß der Bauproduktenverordnung EU 305/2011, der EN 13240 (Holzöfen), der EN 14785 (Pelletöfen und Pellet-Heizöfen), der EN 303-5:2012 (Pelletkessel) und der EN 16510 (Heizgeräte für feste Brennstoffe) unter Verwendung hochwertiger und umweltfreundlicher Materialien hergestellt. Zur optimalen Anwendung Ihres Ofens wird empfohlen, die Anweisungen in diesem Handbuch einzuhalten. Diese Anleitung ist vor der Anwendung oder der Wartung aufmerksam durchzulesen. Einige Produkte werden vor dem Versand einer internen Prüfung unterzogen, so dass Rückstände darin gefunden werden können.
Die Absicht von Eva Stampaggi ist es, die größtmögliche Menge an Informationen zu liefern, um eine sicherere Anwendung gewährleisten und Schäden an Personen, Gegenständen oder an Teilen des Ofens selbst zu verhindern.

SYMBOLIK DES HANDBUCHS

	ACHTUNG!	Zeigt gefährliche Vorgänge für den Benutzer und das Produkt an.
	INFORMATIONEN	Zeigt wichtige Informationen an, die der Benutzer für das ordnungsgemäße Funktionieren des Produkts ausführen muss.


Bewahren Sie die Bedienungsanleitung zum späteren Nachschlagen auf und wenden Sie sich bei Bedarf oder zur Klärung an Ihren autorisierten Händler.


INFORMATIONEN

Folgendes Pellet ist zu verwenden:

Pelletöfen werden ausschließlich mit Pellets (Tabletten) verschiedener Holzarten betrieben, die den Vorschriften entsprechen DIN plus oder EN plus 14961-2 A1 (Uni EN ISO 127225-02:2014) oder PEFC/04-31-0220 ONORM M7135 oder mit folgenden Eigenschaften:
Heizwert min. 4.8 kWh/kg (4180 kcal/kg)
Dichte 630-700 kg/m3
Feuchtigkeit max. 10% des Gewichts
Durchmesser: 6 ±0,5 mm
Ascheanteil: max. 1% des Gewichts
Länge: min. 6 mm- max. 30 mm
Zusammensetzung: 100% nicht behandeltes Holz der Holzindustrie oder Recyclingmaterial ohne Zusatz von Bindemitteln und Rinde, gemäß geltender Normen.


WARNHINWEIS

Die Pellets sind an einem kühlen und trockenen Ort aufzubewahren: Die Lagerung an zu kalten oder zu feuchten Orten kann dazu führen, dass die Wärmeleistung vom Ofen beeinträchtigt wird. Es ist insbesondere auf die Lagerung und die Beförderung der Pelletbeutel zu achten, um deren Zerreißen und die damit verbundene Entstehung von Sägemehl zu vermeiden.

Die als Brennstoff verwendeten Pellets haben die Form kleiner Zylinder mit einem Durchmesser von Ø 6-7 mm, einer Länge von maximal 30 mm und einer maximalen Feuchtigkeit von 8%. Der Ofen wurde für das Verbrennen von Pellets verschiedener Holzarten gebaut und kalibriert, die unter Beachtung der maßgeblichen Umweltschutzbestimmungen gepresst worden sind.

Das Wechseln zu einem anderen Pellettyp kann zu leichten Änderungen des Wirkungsgrads führen, die meistens kaum bemerkbar sind. Diese Änderung könnte sich durch Erhöhung oder Verringerung in einem einzigen Schritt des Energieverbrauchs auflösen lassen.

SICHERHEITSHINWEISE

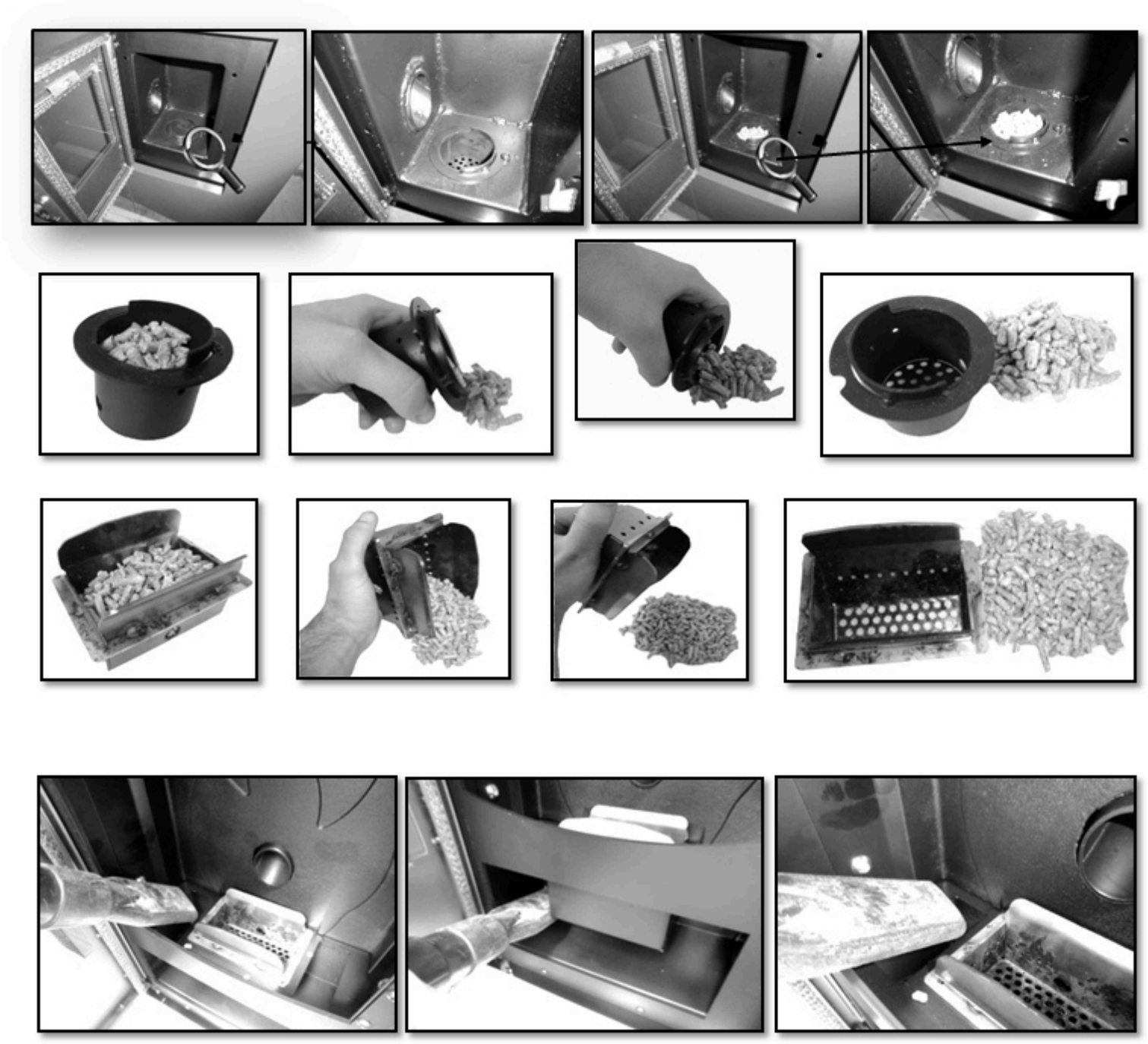
Lesen Sie das Handbuch sorgfältig durch:

- Lesen Sie das Handbuch sorgfältig durch
- Eva Stampaggi S.r.l. übernimmt keine Verantwortung für Schäden an Personen und/oder Eigentum oder für die Fehlfunktion des Ofens aufgrund der Nichteinhaltung der in dieser Bedienungsanleitung enthaltenen Bestimmungen
- Die Garantie gilt für professionelle Betreiber für 01 Jahre und für Verbraucher für 02 Jahre.
- Die Installation des Ofens muss von sachkundigem Personal und entsprechend den im jeweiligen Installationsland gültigen Vorschriften durchgeführt werden.
- Bei nicht erfolgter Zündung oder Stromausfall muss vor einem erneuten Zündversuch UNBEDINGT der Brenntopf geleert werden. Die Nichtbeachtung dieser Anweisung kann auch den Bruch der Scheibe in der Tür verursachen.
- NICHT VON HAND Pellets in den Brenntopf FÜLLEN, um die Zündung des Ofens zu erleichtern.
- Bei anormalem Verhalten der Flamme oder in jedem beliebigen anderen Fall den Ofen NIEMALS AUSSCHALTEN, indem die Stromversorgung unterbrochen wird, sondern nur über die Ausschalttaste. Wird die Stromversorgung unterbrochen, können die Abgase nicht abgeleitet werden.
- Falls die Zündphase länger andauert (feuchte oder minderwertige Pellets) und sich im Feuerraum zu viel Rauch bildet, wird geraten, zur besseren Ableitung der Abgase die Tür zu öffnen und sich dabei in einer sicheren Position aufzuhalten.
- **Es ist sehr wichtig, zertifizierte Pellets guter Qualität zu verwenden. Die Verwendung von minderwertigen Pellets kann Betriebsstörungen und in einigen Fällen den Bruch mechanischer Teile verursachen, für die das Unternehmen keine Haftung übernimmt.**
- **Die gewöhnliche Reinigung (Brenntopf und Feuerraum) muss täglich durchgeführt werden. Das Unternehmen übernimmt im Falle von Störungen aufgrund der Nichtbeachtung keine Haftung.**
- Die Verbrennung von Abfällen, insbesondere von Plastik und Kunststoff, führt zu Schäden am Ofen und am Schornstein und ist außerdem von den Vorschriften zum Schutz vor schädlichen Emissionen verboten.
- Auf keinen Fall Alkohol, Benzin oder andere leicht entflammbare Flüssigkeiten verwenden, um das Feuer anzuzünden oder den eingeschalteten Ofen anzufeuern.
- Die Menge an brennbarem Material, die in den Ofen eingegeben wird, darf nicht größer sein als die im Handbuch angegebene Menge.
- Das Produkt darf nicht verändert werden.
- Es ist untersagt, das Gerät bei geöffneter Tür oder zerbrochener Scheibe zu verwenden.
- Das Gerät u.a. nicht als Wäscheständer, Ablagefläche oder Leiter verwenden.
- Der Ofen darf nicht in Schlaf- oder Badezimmern installiert werden, wenn er nicht als wasserdicht zertifiziert worden ist.

ALLGEMEINE SICHERHEITSVORSCHRIFTEN

Lesen Sie das Handbuch sorgfältig durch:

- Es darf nur der im vorliegenden Handbuch beschriebene Gebrauch vom Ofen gemacht werden. Jeder unsachgemäße Gebrauch, der nicht vom Hersteller empfohlen wird, kann zu Brand oder zu Personenschäden führen.
- Der Ofen ist kein Spielzeug! Kinder müssen beaufsichtigt werden, um sicherzustellen, dass sie nicht mit dem Ofen spielen.
- Der Ofen ist nicht für Personen (einschließlich Kinder) mit körperlichen oder geistigen Einschränkungen und eingeschränkter Sinneswahrnehmung bestimmt; ebenso wenig wie für Personen, die nicht über die für den Gebrauch erforderliche Erfahrung und das entsprechende Wissen verfügen, außer dann, wenn sie auf angemessene Weise von einer Person, die für ihre Sicherheit verantwortlich ist, überwacht werden oder von dieser in den Gebrauch des Geräts eingewiesen worden sind.
- Wenn der Ofen nicht verwendet wird oder wenn er gereinigt wird, muss die Stromversorgung vom Ofen getrennt werden.
- Um den Ofen abzuschließen, stellen Sie den Schalter auf O und entfernen Sie den Stecker aus der Steckdose. Vom Stecker entfernen.
- Auf keinen Fall dürfen die Öffnungen der Verbrennungsluft und Abgasrohr verschlossen werden.
- Den Ofen nicht mit nassen Händen anfassen, da er über elektrische Bauteile verfügt.
- **Den Ofen nicht verwenden, wenn Kabel oder Stecker beschädigt sind. Der Ofen ist als Typ Y eingestuft: das Stromkabel darf deshalb nur von einem qualifizierten Elektriker ausgewechselt werden. Wenn das Stromkabel beschädigt ist, muss es vom Hersteller oder vom technischen Kundendienst ausgewechselt werden oder von einer Person mit vergleichbarer Qualifizierung.**
- Keine Gegenstände auf das Kabel stellen. Das Kabel nicht knicken.
- Keine Verlängerungen verwenden: Verlängerungen können überhitzen und einen Brand verursachen. Auf keinen Fall eine einzige Verlängerung für mehrere Geräte verwenden.
- Bei normalem Gebrauch können einige Ofenteile, wie die Tür, die Scheibe und der Griff, sehr heiß werden: Insbesondere bei Anwesenheit von Kindern ist entsprechend vorsichtig zu sein. Den Hautkontakt mit den heißen Oberflächen vermeiden.



ACHTUNG

BEI LAUFENDEM OFEN DIE TÜR VOM FEUERRAUM, DIE SCHEIBE, DEN GRIFF UND DAS OFENROHR NICHT ohne geeigneten Schutz ANFASSEN: die durch die Verbrennung der Pellets entstehende Wärme führt zu ihrer Überhitzung!

- Entflammbare Materialien, wie Möbel, Kissen, Decken, Papier, Kleidung, Vorhänge und Ähnliches müssen einen Sicherheitsabstand zum Ofen von 1,5 m im Strahlungsbereich vor dem Ofen und von 30 cm an den Seiten und der Rückseite einhalten.
- Wenn der eingeschaltete Ofen abgedeckt wird oder mit entflammbaren Materialien wie Vorhängen, Gardinen, Decken, usw. in Berührung kommt, besteht Brandgefahr. DAS GERÄT VON SOLCHEN MATERIALIEN FERNHALTEN.
- Das Kabel, den Stecker oder andere Bauteile des Ofens nicht in Wasser oder in andere Flüssigkeiten tauchen.
- Den Ofen nicht an staubigen Standorten oder an Standorten verwenden, an denen entflammbare Dämpfe vorhanden sind (z.B. Werkstatt oder Garage).
- Innerhalb des Ofens gibt es Teile, die zur Bildung von Lichtbögen oder Funken führen können. Der Ofen darf daher nicht in Bereichen verwendet werden, in denen dies zu Gefahren führen kann, wie z.B. in Bereichen mit Brand- und Explosionsgefahr sowie in Bereichen mit chemischen Substanzen oder sehr feuchter Atmosphäre.
- Den Ofen nicht in unmittelbarer Nähe von Badewannen, Duschen, Waschbecken oder Schwimmbecken verwenden.
- Den Ofen nicht unterhalb einer Steckdose positionieren. Den Ofen nicht im Freien aufstellen.
- Nicht versuchen, den Ofen zu reparieren, auseinander zu bauen oder zu verändern. Der Ofen beinhaltet keine Teile, die vom Benutzer selbst repariert werden können.
- Sämtliche Arbeiten dürfen nur am kalten Ofen bei abgeschalteter Stromversorgung mit gezogenem Stecker durchgeführt werden.
- VOR DURCHFÜHRUNG VON ARBEITEN AM OFEN MUSS IMMER DER STECKER GEZOGEN WERDEN.

ACHTUNG

Diese Öfen funktionieren ausschließlich mit Pellets und Kernen falls der Ofen dazu vorbereitet wurde; KEINE ANDEREN BRENNSTOFFE VERWENDEN: jedes andere Material wird verbrannt und verursacht Störungen und Fehlfunktionen des Geräts.

ACHTUNG!

Der Brenntopf muss vor jedem Anzünden oder Nachfüllen von Pellets gereinigt werden.

- Die Herdstelle ist geschlossen zu halten, außer während der Aufladevorgänge und der Beseitigung von Rückständen, damit das Entweichen von Dämpfen vermieden wird.
- Der Ofen sollte nicht mit Unterbrechungen ein- und ausgeschaltet werden, dieser ist mit elektrischen und elektronischen Komponenten ausgestattet, die beschädigt werden könnten.
- Das Gerät darf nicht als Verbrennungsofen oder zu einem anderen Zweck verwendet werden, als für den er konzipiert worden ist.
- Keine Flüssigbrennstoffe verwenden.
- Es dürfen keine nicht autorisierten Änderungen am Gerät vorgenommen werden.
- Es dürfen nur die vom Hersteller empfohlenen Originalersatzteile verwendet werden.
- Der Ofen muss unter Beachtung der maßgeblichen Sicherheitsvorschriften transportiert werden. Unvorsichtigkeit und Stöße beim Transport müssen vermieden werden, da sie zu Schäden an der Keramik oder der Ofenstruktur führen können.
- Die Metallstruktur ist mit temperaturbeständigem Lack behandelt. Beim ersten Einschalten können unangenehme Gerüche auftreten, bedingt durch das Trocknen vom Lack auf den Metallteilen: dies stellt keine Gefahr dar und es genügt, die Räumlichkeiten zu lüften. Nach dem ersten Einschalten des Ofens erlangt der Lack seine maximale Härte und seine endgültigen chemischen und physikalischen Eigenschaften.
- Zum Nachfüllen den Deckel des Pellettanks anheben und die Pellets in den Tank füllen. Das Nachfüllen ist auch bei eingeschaltetem Ofen möglich. Darauf achten, dass die Pellets in den Tank fallen. Den Pellettank auffüllen, bevor der Ofen für längere Zeit unbeaufsichtigt ist, um eine ausreichende Autonomie zu garantieren.
- Wenn der Pellettank leer ist, kann es vorkommen, dass sich die Förderschnecke vollständig entleert und sich der Ofen ausschaltet. Um den Ofen wieder einzuschalten, kann es erforderlich sein, den Ofen zwei Mal zu zünden, da die Förderschnecke sehr lang ist.
- Bei Glasbruch nach einem versehentlichen Aufprall darf das Produkt nicht verwendet werden.
- Es ist auch möglich, dass das Produkt leicht deformiert ist, da die Struktur aus Stahl besteht, und Sie daher leichte Geräusche oder Knarren hören werden. Dies ist absolut normal und sollte nicht als Mangel betrachtet werden.

ACHTUNG!

Wenn die Installation nicht unter Beachtung der im Handbuch angegebenen Prozedur ausgeführt wird, kann es passieren, dass bei Stromausfall ein Teil der Verbrennungsabgase in den Raum gelangt. In einigen Fällen kann die Installation eines USV-Geräts erforderlich sein.

ACHTUNG!

Der Ofen erfüllt den Zweck einer Heizung und weist deshalb sehr heiße Oberflächen auf. Aus diesem Grund ist bei eingeschaltetem Ofen größte Vorsicht geboten.

ACHTUNG: BEI EINGESCHALTETEM OFEN

- **Auf keinen Fall die Tür öffnen;**
- **Auf keinen Fall die Scheibe der Tür anfassen, die sehr heiß ist;**
- **Aufpassen, dass Kinder nicht in die Nähe des Ofens gelangen;**
- **Der Dampfabzug darf nicht berührt werden;**
- **Keine Flüssigkeiten in den Feuerraum schütten;**
- **Keine Wartungsarbeiten am Ofen durchführen, bevor dieser komplett abgekühlt ist;**
- **Es ist sicherzustellen, dass Arbeiten nur von qualifiziertem Fachpersonal durchgeführt werden;**
- **Es ist sicherzustellen, dass alle im vorliegenden Handbuch enthaltenen Anweisungen beachtet werden.**

Explosionsschutz

Einige Produkte sind mit explosionsgeschützten Sicherheitseinrichtungen ausgestattet. Vor dem Einschalten des Ofens und auf jeden Fall nach jeder Reinigung sorgfältig überprüfen, dass die Vorrichtung korrekt in ihrer Halterung angebracht ist. Die Vorrichtung befindet sich im oberen Bereich der Feuerraumtür.

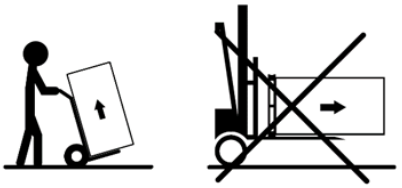
ACHTUNG!

Für den Fall, dass das Gerät nicht richtig positioniert ist, wird die Verbrennung und die Effizienz des Produkts beeinträchtigt.

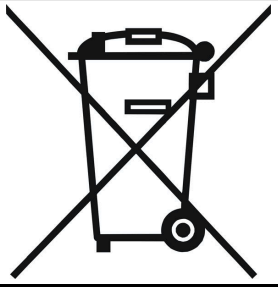
2 HANDHABUNG UND AUSPACKEN

ACHTUNG!

Das Produkt muss mit geeigneten Hubvorrichtungen abgeladen werden, deren Eigenschaften dem Gewicht des Produkts entsprechen. Der Bediener muss sicherstellen, dass beim Abladen oder Anheben des Produkts sich keine Personen oder Gegenstände in der Nähe befinden. Beim Auspacken darauf achten, das Produkt nicht mit Teppichmessern oder spitzen Werkzeugen zu beschädigen. Die Verpackung außerhalb der Reichweite von Kindern aufbewahren. Achten Sie aufgrund seiner Größe und seines Gewichts auf das Gleichgewicht des Produkts.

INFORMATION: Während des Transports das Produkt nicht waagrecht positionieren. Lösen Sie die Schrauben von den Halterungen, mit denen das Produkt auf der Palette befestigt ist, und positionieren Sie es an der dafür vorgesehenen Stelle, wobei Sie auf alle Hindernisse achten müssen, welche die Installation behindern oder das Produkt beschädigen. Benutzen Sie einen Hebezug oder einen Hubwagen, um das Gerät von der Transportpalette zu trennen, indem Sie die Basis des Hubwagens öffnen.	

HINWEISE ZUR ENTSORGUNG DES PRODUKTS UND DER VERPACKUNG

	Befindet sich dieses Symbol am Produkt, dann darf dieses NICHT als allgemeiner Müll betrachtet werden, sondern muss unter Beachtung der im jeweiligen Land geltenden Vorschriften verschrottet und entsorgt werden. Dabei muss sichergestellt werden, dass die Entsorgungszentren die Gesetze der Sicherheit und des Umweltschutzes beachten. Der Eigentümer ist für die Entsorgung verantwortlich und wir empfehlen, um Strafen zu vermeiden oder negative Auswirkungen auf Umwelt oder Gesundheit zu bewirken, sich direkt mit der Gemeindeverwaltung, dem örtlichen Amt der Müllentsorgung oder dem Händler in Verbindung zu setzen. Diese haben mehr Informationen über die Art und Orte der Entsorgung. Die fachgerechte Entsorgung von Abfällen ist nicht nur für die Umwelt und die Gesundheit der Bürger wichtig. Dieser Vorgang erlaubt ein Recycling von Materialien und stellt eine wichtige Energieeinsparung der Ressourcen dar.
METALLTEILE	In einer speziellen Sammelstelle im Bereich Metalle abgeben.
ELEKTRISCHE TEILE	Für eine ordnungsgemäße Entsorgung von Elektro- und Elektronik-Altgeräten (WEEE) siehe WEEE-Richtlinie 2012/19/EU.
SONSTIGE TEILE	Wenn es sich um nicht recycelbaren Abfall handelt, geben Sie ihn in einer speziellen Sammelstelle ab.
UMREIFUNGSBAND	Getrennte Sammlung (TROCKEN) oder in einer speziellen Sammelstelle abgeben.
PALETTENVERPACKUNG	In einer speziellen Sammelstelle in der Holzbranche abgeben.
PLASTIKTÜTE und -VERPACKUNGEN	Getrennte Sammlung (KUNSTSTOFF) oder in einer speziellen Sammelstelle abgeben.
POLYSTYROL	Getrennte Sammlung (TROCKEN) oder in einer speziellen Sammelstelle abgeben.

3 MINDESTINSTALLATIONSANFORDERUNGEN

DIE INSTALLATION MIT DAMPFABZUG AN DER WAND IST UNTERSAGT, DER DAMPFABZUG HAT STATTDESSEN AM DACH ZU SEIN, WIE VON DER NATIONALEN NORM VORGESEHEN.

Zum Beispiel gilt in Italien die Norm Uni 10683, die 4 Punkte vorsieht:

1 vorbereitende Tätigkeiten - Kompetenz und Verantwortung des Händlers/Installateurs zum Zeitpunkt der Inspektion vor der endgültigen Installation. Die vorbereitenden Maßnahmen beinhalten:

- die Eignungsprüfung des Installationsbereichs;
- die Eignungsprüfung des Dampfabsaugsystems;
- die Überprüfung der Eignung der Außenluftöffnungen;
- Während dieser Phase ist sicherzustellen, dass das Produkt sicher und entsprechend seiner technischen Eigenschaften betrieben werden kann. Die Sicherheitsbedingungen sind bei einer präventiven Inspektion zu bewerten. Öfen und Kamine sind Heizungssysteme und sind sicher und entsprechend der Anweisungen des Herstellers zu installieren!

2 Installation - liegt in der Kompetenz des Installateurs. In dieser Phase werden die Installation des Produkts und des Rauchabzugssystems berücksichtigt und Themen behandelt, die sich auf Folgendes beziehen:

- Sicherheitsabstand zu brennbaren Materialien;
- Bau von Schornsteinen, Rauchabzügen, Kanalsystemen und Schornsteinen.

3 Ausstellung der ergänzenden Dokumentation - Zuständigkeit des Installateurs. Die Ausstellung der technischen Dokumentation muss beinhalten:
- Bedienungs- und Wartungshandbuch des Geräts und der Anlagenkomponenten (z.B. Ablasskanäle, Kamin, usw.);
- Fotokopie oder Foto der Kaminplatte;
- Handbuch der Anlage (falls vorgesehen);

4 Kontrolle und Wartung - liegt in der Verantwortung des Wartungspersonals, das sich während des Gebrauchs mit der Pflege und Wartung des Produkts befassen muss. Der mit der Kontrolle und Wartung der Anlagen für die Winter- und Sommerklimatisierung beauftragte Bediener führt diese Tätigkeiten gemäß den geltenden Vorschriften fachgerecht durch. Der Betreiber ist nach Abschluss dieser Vorgänge dazu verpflichtet, einen technischen Kontrollbericht nach den Modellen der Verordnungen des aktuellen Dekrets und den Ausführungsbestimmungen, hinsichtlich der Art und Kapazität der Anlage aufzusetzen, zu unterschreiben und an die Person zu übergeben, die eine Kopie nach Erhalt und Einsichtnahme unterschreibt.

Zusätzlich zu den in den folgenden Abschnitten dieser Betriebsanleitung ausdrücklich vorgesehenen Bestimmungen muss der Käufer die folgenden Mindestanforderungen für die Installation erfüllen:
a) Den Ofen nicht horizontal auf einer Seite umdrehen oder ablegen;
b) Die Leistung des Ofens muss der Größe des Raumes entsprechen, in dem er installiert werden soll, und in der Umgebung muss der externe Lufteinlass hergestellt werden;
c) Die Montage des Schornsteins muss fachgerecht und gemäß den europäischen (Uni 10683) und nationalen Vorschriften, den örtlichen Vorschriften und den technischen Spezifikationen und Warnhinweisen in dieser Betriebsanleitung durchgeführt werden;
d) Der Anschluss des Rauchabzugs an den Schornstein muss über Teleskopanschlüsse erfolgen.
e) Der Durchmesser des Schornsteins muss kleiner als mm sein. 150;
f) Der Anschluss an den Schornstein muss mit einem Neigungsanschluss von weniger als 45° erfolgen;
g) Es muss eine geeignete Isolierung des Schornsteins durchgeführt werden;
h) Die Mindestneigung des horizontalen Abschnitts muss 5% betragen
i) Der Kamin und/oder der Schornstein müssen abgedichtet werden.
j) Der Schornstein darf nicht mehr als zwei Richtungswechsel haben;
k) Der Rauchabzug muss direkt in den Schornstein erfolgen;
l) Die Rauchgasleitung muss vor dem Schornstein eine Länge von weniger als 6,0 m und eine maximale horizontale Strecke von 3,0 m haben;
m) Der Rauch- und Schornsteinkanal darf nicht über die gesamte Länge in der Breite gegenüber dem Anfangsdurchmesser verengt werden. Als Anfangsdurchmesser ist der Durchmesser des Abgasauslasses des Ofenkörpers zu verstehen;
n) Der Mindestwert für die Öffnung des Lüftungskanals muss 80 cm² betragen;
o) Der Abstand der brennbaren Wände muss eingehalten werden, wie auf dem "Datenschild Ofen" vorgeschrieben;
p) Die Reinigung der Brennschale muss vor jedem Einschalten des Ofens durchgeführt werden.

ACHTUNG!

Der Käufer darf keine baulichen Veränderungen am Ofen und keine Betriebsänderungen an der Elektroplatine vornehmen.
Installation und Anschluss müssen vom Käufer und von qualifiziertem technischem Personal in Übereinstimmung mit den europäischen (UNI 10683) und nationalen Vorschriften, lokalen Vorschriften und Montageanweisungen in dieser Bedienungsanleitung durchgeführt werden.
EVA STAMPAGGI SRL übernimmt keine direkte bzw. indirekte strafrechtliche bzw. zivilrechtliche Haftung für Schäden an Personen oder Eigentum, die sich aus der Nichteinhaltung der oben genannten gesetzlichen Bestimmungen, Montageanweisungen, Warnungen und allgemeinen Sicherheitsregeln ergeben, die in dieser Bedienungsanleitung angegeben sind.
Die Nichteinhaltung der Installationsanforderungen bzw. Manipulationen am Ofen können zu Folgendem führen: unzureichende Leistung bzw. abnormales Produktverhalten, schlechter Rauchgaszug, Verstopfung des Brenntopfs, langsame Verbrennung, Tankbrand, Überhitzung und Brandgefahr des Ofens, Brandgefahr des Rauchgaskanals, Sauerstoffmangel in der Umgebung, in der sich der Ofen befindet.
EVA STAMPAGGI SRL übernimmt keine direkte bzw. indirekte strafrechtliche bzw. zivilrechtliche Haftung für die Fehlfunktion des Ofens und für Schäden an Personen oder Eigentum, die durch Nichteinhaltung der Anforderungen an die Installation des Ofens bzw. Manipulationen an diesem verursacht werden.
Der Käufer muss die Erklärung der Konformität der Installation und des Anschlusses des Ofens mit den gesetzlichen Bestimmungen verlangen und aufbewahren. In Ermangelung einer solchen Zertifizierung übernimmt EVA STAMPAGGI SRL keine direkte bzw. indirekte strafrechtliche bzw. zivilrechtliche Haftung für die Fehlfunktion des Ofens und für Personen- und Sachschäden, die sich aus der Verwendung des Produkts ergeben.

ACHTUNG!

Bei Nicht-Einschalten oder Stromausfall muss man den Brenntopf leeren, bevor der Vorgang wiederholt wird. Die Nichtbeachtung dieses Verfahrens kann zum Bruch des Türglases führen.

4 INSTALLATION

4.1 SCHORNSTEIN

ES WIRD IMMER ÖFTERS DIE HERSTELLUNG VON ÖFEN MIT MEHR LEISTUNG GEFORDERT, DAHER IST EINE NORMGERECHTE INSTALLATION UNERLÄSSLICH. FALLS DER SCHORNSTEIN DURCH UNGEHEIZTE RÄUME FÜHRT, MUSS DIESER UNBEDINGT ISOLIERT WERDEN, UM EINE EINWANDFREIE VERBRENNUNG SICHERZUSTELLEN.

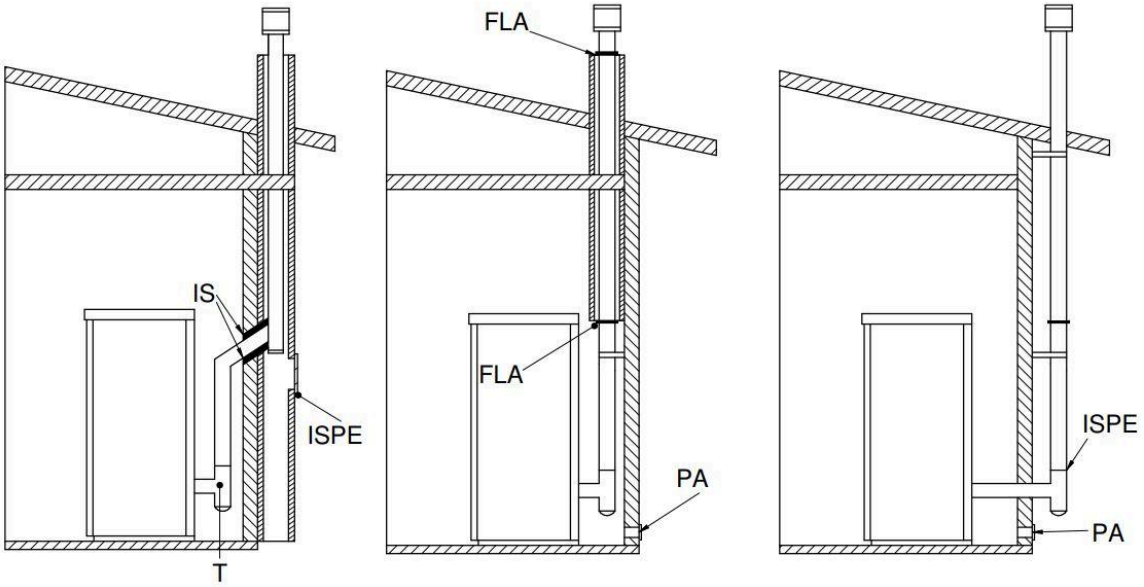
Der Schornstein ist von entscheidender Bedeutung für die einwandfreie Funktion des Ofens. Am besten sind Schornsteine aus Stahl (Edelstahl oder Aluminium-Stahl) aufgrund ihrer Qualität, Widerstandsfähigkeit und Beständigkeit sowie der einfachen Reinigung und Instandhaltung.

- Um das Anschließen an das starre Rauchrohr aus Stahl zu erleichtern, sollten geeignete Anschlussstücke verwendet werden. Diese erleichtern nicht nur das Anschließen, sondern gleichen zudem die Wärmeausdehnung vom Feuerraum und Rauchrohr aus.
- Das Rauchrohr mit hitzebeständigem Silikon (bis 1000 °C) am Rohrstutzen des Ofens befestigen. Wenn sich der Anschluss am vorhandenen Schornstein nicht perfekt senkrecht zur Abgasöffnung vom Feuerraum befindet, muss für den Anschluss ein schräges Verbindungsstück verwendet werden. Der Neigungswinkel des Verbindungsstücks darf 45° nicht übersteigen. Es dürfen keine Engpässe entstehen.
- Wenn der Schornstein durch die Decke geführt wird, muss eine 10 cm starke Isoliermanschette eingesetzt werden.
- Der Schornstein muss auf gesamter Länge wärmeisoliert werden. Die Wärmeisolierung gewährleistet, dass die Temperatur der Abgase hoch bleibt und der Schornstein optimal zieht. Dadurch wird die Bildung von Kondensat vermieden und die Ablagerung von Rußpartikeln an den Innenwänden des Schornsteins reduziert. Zu diesem Zweck muss geeignetes Isoliermaterial verwendet werden (Glaswolle, Keramikfaser, nicht brennbares Material der Klasse A1).
- Das Rauchrohr muss wetterfest sein und darf die Richtung nicht um mehr als zweimal ändern.
- Die Verwendung von doppelwandigen flexiblen Metallrohren aus zertifiziertem Stahl ist zulässig, wenn die Installation mit starren Rohren nicht möglich ist. Die Verwendung von flexiblen und dehnbaren Metallrohren aus Aluminium ist nicht zulässig.

ACHTUNG!

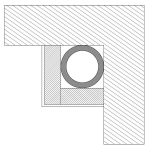
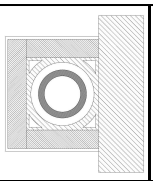
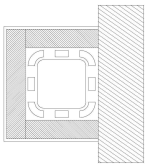
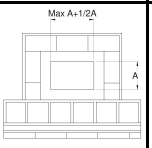
Das flexible System kann nur im Inneren des Kamins für den vertikalen Abschnitt verwendet werden und muss an einem starren T-Stück befestigt werden, nicht für den Rauchkanal verwenden.

BESTEHENDER SCHORNSTEIN UND AUSSENSCHORNSTEIN



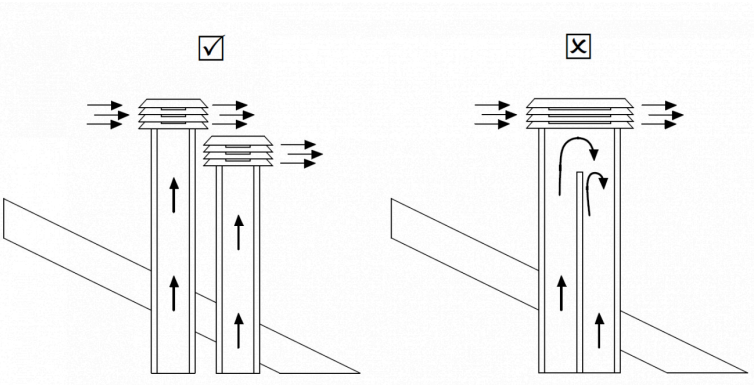
Legende: IS - Isolator; ISPE - Inspektion; T - T-Stück; FLA - Flansch mit hermetischem Verschluss; PA - Außenlufteinlass

SCHORNSTEINARTEN

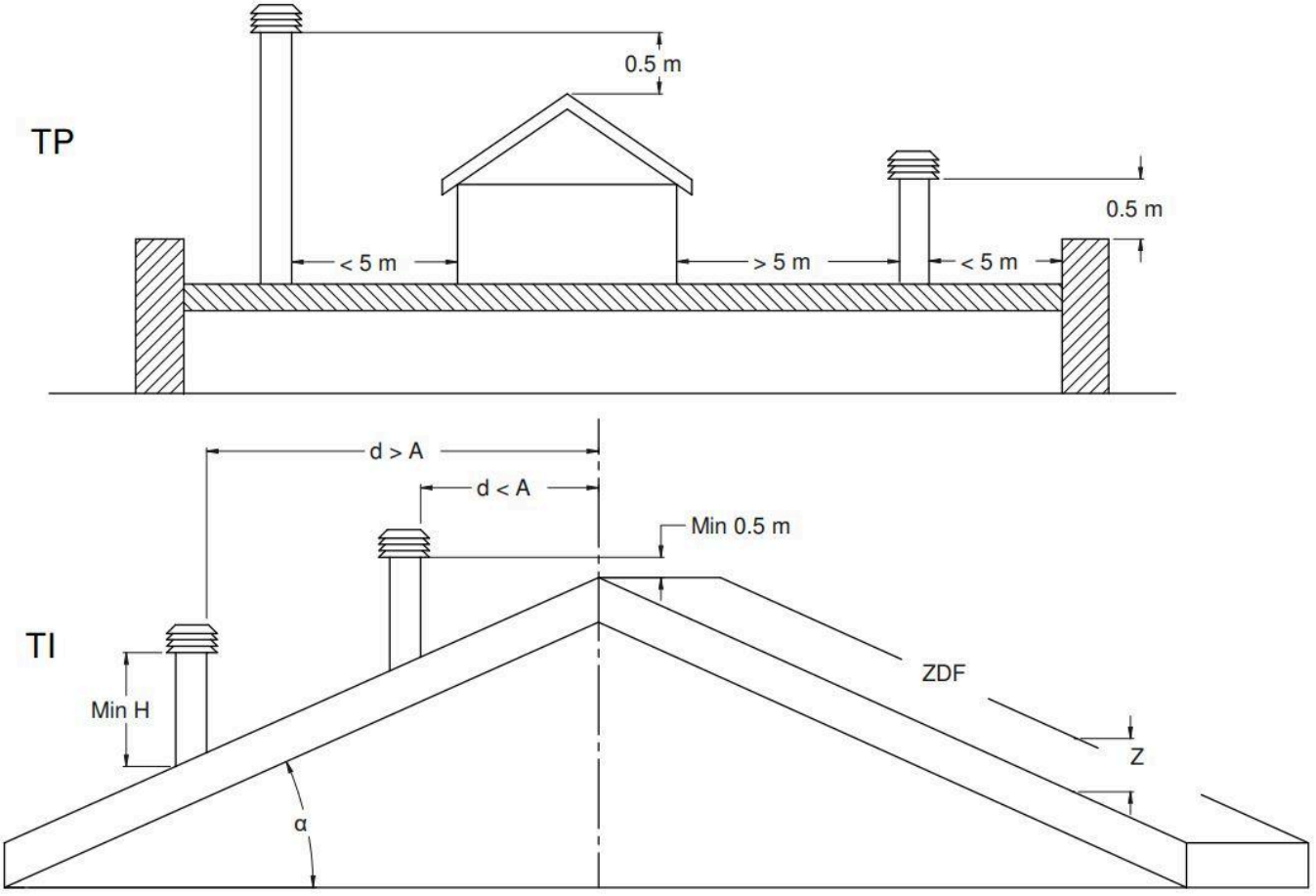
	Schornstein aus Stahl mit isolierter Doppelkammer mit wiederstandsfähigem Material bis 400 °C. Optimale Effizienz.		Feuerbeständiger Schornstein mit isolierter Doppelkammer und Außenverkleidung aus Leichtbeton. Optimale Effizienz.
	Traditioneller Schornstein aus Lehm mit Zwischenräumen. Optimale Effizienz.		Kamine mit internem rechteckigen Abschnitt, dessen Verhältnis zwischen längerer und kürzerer Seite höher ist als 1,5, sind zu vermeiden. Mittlere Effizienz

4.2 SCHORNSTEIN

Eine korrekte Installation des Schornsteinaufsatzes garantiert dafür, dass der Ofen optimal funktioniert. Die winddichte Schornsteinaufsatz muss aus einer Reihe von Elementen bestehen, dass die Summe ihres Abschnitts am Ausgang immer das Doppelte im Vergleich zum Schornstein beträgt. Der Schornsteinaufsatz muss so positioniert werden, dass er den Dachfirst um ca. 150 cm überragt, damit er vollständig dem Wind ausgesetzt ist. Die Schornsteinaufsätze müssen:



- einen nützlichen Abgasabschnitt haben, der mindestens dem Doppelten des Schornsteinabschnitts entspricht.
- derart hergestellt sein, dass sie das Eindringen von Regen oder Schnee verhindern.
- derart aufgebaut werden, um im Falle von Wind aus allen Richtungen die Ableitung der Verbrennungserzeugnisse sicherzustellen.
- frei von mechanischen Absaugmitteln sein.



Legende: TP - Flachdach; TI - geneigtes Dach; d - Abstand; ZDF - Rückflusszone

Dachneigung α [°]	Horizontale Breite des Rückstrombereiches von der Firstachse A [m]	Mindesthöhe des Auslasses vom Dach Hmin =Z+0,50m	Höhe des Rückstrombereichs Z [m]
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,51
60	1,20	2,60	2,11

4.3 SCHORNSTEINAUFSATZ UND SCHORNSTEINZUG

Die Gase, die während der Verbrennung entstehen und sich erwärmen, nehmen an Volumen zu und haben folglich eine geringere Dichte als die kühlere Umgebungsluft. Dieser Temperaturunterschied zwischen der Innen- und der Außenseite des Kamins erzeugt einen Unterdruck, je höher der Schornstein und je höher die Temperatur ist, steigt dieser thermische Unterdruck an. Der Zug des Rauchrohrs muss in der Lage sein, alle Widerstände des Rauchgaskreislaufs so zu überwinden, dass die bei der Verbrennung im Inneren des Kaminofens entstehenden Rauchgase angesaugt und über den Abgaskanal und das Rauchrohr selbst in die Atmosphäre verteilt werden. Die Funktionstüchtigkeit vom Schornstein wird von verschiedenen Wetterfaktoren beeinflusst, wie Regen, Nebel, Schnee und Höhenlage. Die größte Bedeutung aber hat der Wind, der neben der thermischen Konvektion auch einen dynamischen Sog verursachen kann.
Die Einwirkung des Windes ist abhängig davon, ob es sich um ansteigenden, horizontalen oder absteigenden Wind handelt:

- Aufsteigender Wind führt immer dazu, dass die Sogwirkung und damit der Schornsteinzug erhöht werden.
- Wind mit waagrechter Strömungsrichtung führt dazu, dass die Sogwirkung erhöht wird.
- Fallwind führt immer dazu, dass die Sogwirkung verringert oder sogar umgekehrt wird.

Ein übermäßiger Abzug führt zu einer Überhitzung der Verbrennung und somit zu einem Effizienzverlust des Ofens.
Ein Teil der Verbrennungsgase wird zusammen mit kleinen Kraftstoffpartikeln in den Schornstein gesaugt, bevor sie verbrannt werden und somit die Effizienz des Ofens verringern, den Verbrauch von Pellets erhöhen und die Emission von umweltschädlichen Dämpfen herbeiführen.
Gleichzeitig wird durch die hohe Temperatur des Kraftstoffs aufgrund des Sauerstoffüberschusses der Feuerraum vorzeitig abgenutzt. Das führt dazu, dass der Wirkungsgrad des Ofens verringert wird und sich gefährliche Ablagerungen im Schornstein bilden.
Um übermäßigen Abzug zu vermeiden, empfiehlt es sich, einen Abzugsregler zu verwenden (siehe nebenstehende Abbildung).



4.4 OFENWIRKUNGSGRAD

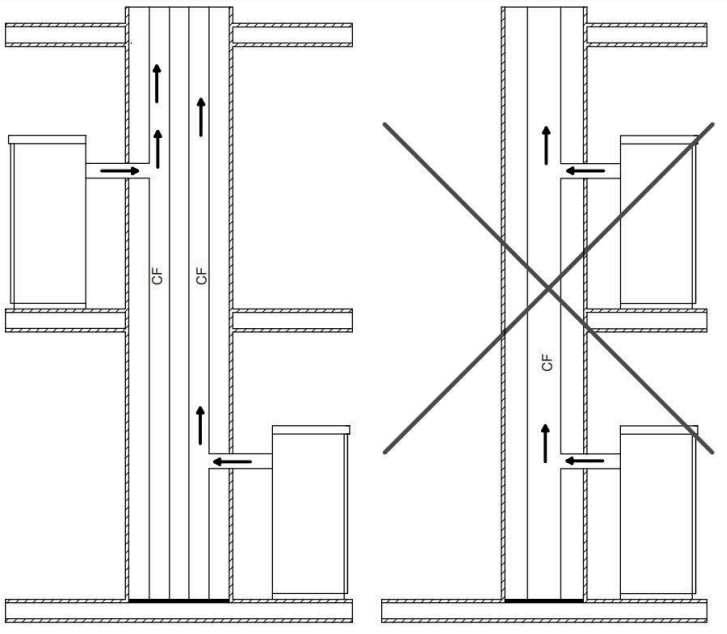
Paradoxer Weise können Öfen mit hohem Wirkungsgrad das Funktionieren vom Schornstein erschweren. Das gute Funktionieren vom Schornstein hängt von der Erhöhung der Temperatur im Schornstein ab, die durch die Verbrennungsabgase verursacht wird. Der Wirkungsgrad eines Kaminofens wird durch seine Fähigkeit bestimmt, den größten Teil der erzeugten Wärme an den zu beheizenden Raum abzugeben: Daraus folgt, dass je höher der Wirkungsgrad des Ofens, desto "kälter" die Rauchgase der Restverbrennung und folglich desto geringer der "Zug". Ein herkömmlicher Schornstein mit normaler Bauweise und Isolierung funktioniert weitaus besser mit einem traditionellen offenen Kamin oder einem Ofen schlechter Qualität, bei dem der Großteil der erzeugten Wärme zusammen mit den Abgasen verloren geht. Falls ein Qualitätsofen gekauft wird, muss deshalb der Schornstein besser isoliert werden, auch wenn er bereits mit alten Heizungsanlagen funktioniert hat. Falls der Ofen nicht heizt oder raucht, liegt das immer an einem schlechten Schornsteinzug.

Ein häufiger Fehler ist das Anschließen des Ofenrohrs an einen vorhandenen Schornstein, an den auch die alte Heizung angeschlossen ist. Auf diese Weise sind zwei Feuerungen mit demselben Schornstein verbunden. Das ist falsch und gefährlich!

Wenn die beiden Feuerungen gleichzeitig im Einsatz sind, kann die Gesamtlast der Abgase zu groß für den Querschnitt des Kamins sein, sodass die Abgase zurückkehren. Wenn nur eine Feuerung im Einsatz ist, führt die Wärme der Abgase zwar dazu, dass der Schornstein zieht, es wird aber auch kalte Luft aus der Öffnung der abgeschalteten Feuerung angesaugt, wodurch sich die Abgase abkühlen und der Zug blockiert wird.

Wenn sich beide Feuerungen dazu noch auf unterschiedlicher Höhe befinden, kommen zu den oben genannten Problemen noch die Störungen vom Typ kommunizierender Röhren, die zu einem unregelmäßigen und unvorhergesehenen Abzug der Verbrennungsabgase führen.

Legende: CF - Schornstein



ACHTUNG!

Lesen Sie das Handbuch sorgfältig durch:

Bevor mit der Installation begonnen wird, müssen folgende Anweisungen beachtet werden: Den endgültigen Standort für den Ofen auswählen. Anschließend:

- Einen Anschluss an den Schornstein zur Abgasfreigabe vorsehen.
- Die Luftzuführung von außen (Verbrennungsluft) vorsehen.
- Den Stromanschluss an eine Stromleitung mit ordnungsmäßiger Erdung vorsehen.
- Die elektrische Anlage in dem Raum, in dem der Ofen aufgestellt wird, muss ordnungsgemäß geerdet sein. Eine nicht korrekt ausgeführte Erdung kann zu Funktionsstörungen am Bedienfeld führen.
- Den Ofen in einer Position auf dem Boden abstellen, sodass ein problemloses Anschließen an den Schornstein ermöglicht wird. Die Lüftungsöffnung für die "Verbrennungsluft" muss sich in der Nähe befinden.
- Das Gerät muss auf einem Boden mit ausreichender Tragfähigkeit installiert werden: Wenn die vorhandene Konstruktion diese Anforderung nicht erfüllt, müssen geeignete Maßnahmen ergriffen werden (z. B. Lastverteilungsplatte).
- Es ist erforderlich, sämtliche Strukturen, die sich bei zu hoher Wärme entzünden könnten, vor Hitze zu schützen. Holzböden oder Böden aus entflammbaren Materialien müssen mit nicht brennbarem Material geschützt werden (z.B. 4 mm starkes Blech oder Glaskeramik).
- Die Installation muss einen problemlosen Zugang zum Ofen, zum Ofenrohr und zum Schornstein zu Reinigungszwecken gewährleisten.
- **Das Gerät ist nicht für die Installation an einem gemeinsam genutzten Schornstein geeignet.**
- Der Ofen eignet sich nicht zur Installation mit mehrfach belegten Schornsteinen. Der Ofen entzieht der Umgebung bei Betrieb eine gewisse Luftmenge. Es muss deshalb eine externe Lüftungsöffnung auf Höhe des Rohrs an der Ofenrückseite vorgesehen werden. Die Rohre, die für den Rauchabzug verwendet werden, müssen für Pelletsöfen geeignet sein: aus lackiertem Stahl bzw. Edelstahl, Durchmesser 8 cm, mit speziellen Dichtungen
- Die „Verbrennungsluft“-Zufuhr muss bis zu einer Wand reichen, die nach außen oder in an den Aufstellungsraum angrenzende Räume führt, sofern diese mit einer externen Lüftungsöffnung ausgestattet sind und nicht als Schlaf- und Badezimmer oder brandgefährdete Räume wie Schuppen, Garagen, Lagerräume für brennbare Stoffe usw. verwendet werden. Diese Lufteinlässe müssen so ausgeführt sein, dass sie weder von innen noch von außen versperrt werden können und mit Gittern, Maschendraht oder geeigneten Schutzvorrichtungen geschützt sind, sofern sie den Mindestquerschnitt nicht verringern.

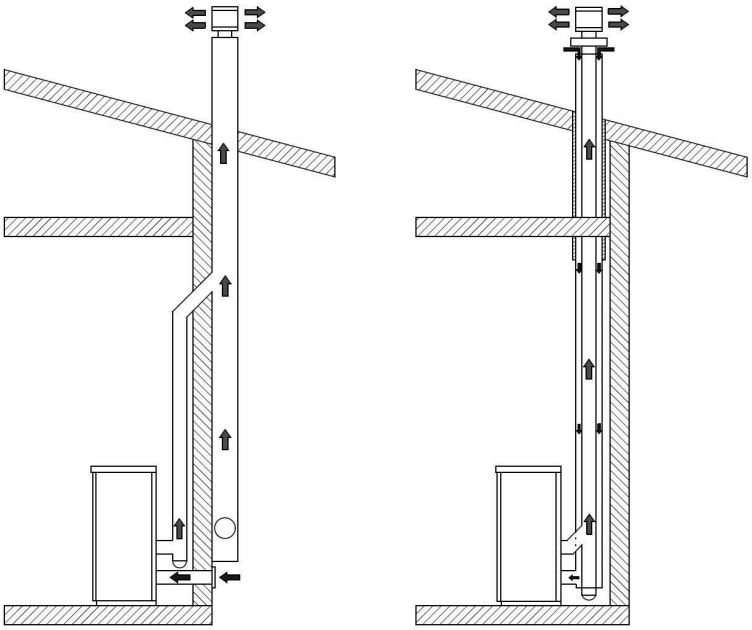
4.5 HERMETISCHE ÖFEN

Informationen hermetische Öfen:

Hermetik-Öfen nehmen die Verbrennungs- und Glasreinigungsluft direkt von außen und nicht aus dem Raum, in dem sie aufgestellt sind, auf, wenn sie ordnungsgemäß über eine Saugleitung angeschlossen sind, wodurch sichergestellt wird, dass kein Sauerstoff aus dem Raum verbraucht wird. Mithilfe koaxialer Rohre wird die Luft vorgewärmt und trägt zu einer besseren Verbrennung und einer geringeren Emission in die Atmosphäre bei. Ideal für Passivhäuser, bieten höchsten Komfort bei niedrigen Kosten. Falls der Ofen nicht mit der externen Luftzufuhr installiert ist, funktioniert er dennoch.

Mithilfe koaxialer Rohre wird die Luft vorgewärmt und trägt zu einer besseren Verbrennung und einer geringeren Emission in die Atmosphäre bei.

Beachten Sie jedoch die nationalen Bestimmungen für die Installation mit Koaxialrohren.



4.6 INSTALLATIONSORT

ACHTUNG!

Lesen Sie das Handbuch sorgfältig durch:

- Wenn der Ofen eingeschaltet ist, kann ein Unterdruck im Raum entstehen, in dem sich der Ofen befindet. In diesem Raum darf es daher keine anderen Geräte mit offenem Feuer geben, mit Ausnahme von Heizungen des Typs C (dicht).
- Die Anwesenheit von Verbrennungsluft überprüfen: Die Verbrennungsluft muss aus einem freien Raum (ohne Ansauggebläse und ohne Lüftung) oder von draußen angesaugt werden.
- Der Ofen darf nicht in Schlaf- oder Badezimmern installiert werden.
- Auspacken des Ofens: Es ist darauf zu achten, das Produkt beim Auspacken nicht zu beschädigen.
- Die Standbeine des Ofens prüfen und so einstellen, dass der Ofen stabil ist.
- Den Ofen derart positionieren, dass die Tür und eventuelle Schalter nicht gegen die Wände stoßen.
- Nach dem Anschluss des Ofens an die Lüftungsöffnung, den Ofen an den Schornstein anschließen.

PRIMÄRLUFTEINLASS

Übereinstimmend mit den geltenden Vorschriften für die Installation muss der Ofen mit Pellets in einem gut belüfteten Raum aufgestellt werden, in dem genügend Luft zirkuliert, um eine korrekte Verbrennung und somit einen ordnungsgemäßen Betrieb zu gewährleisten.
Der Raum muss ein Volumen von mindestens 20 m³ haben, und um eine gute Verbrennung (40 m³/h Luft) zu gewährleisten, ist eine "Verbrennungsluftzufuhr" erforderlich, die bis zu einer Wand reichen muss, die nach außen oder in an den Aufstellungsraum angrenzende Räume führt, sofern diese mit einer Außenluftzufuhr ausgestattet sind und nicht als Schlaf- und Badezimmer oder in brandgefährdeten Räumen wie Schuppen, Garagen, Lagerräume für brennbare Materialien usw. verwendet werden. Die Lüftungsöffnung muss so ausgeführt sein, dass sie weder von innen noch von außen abgedeckt werden kann, und mit einem Metallgitter oder einer anderen Schutzabdeckung geschützt werden, die aber die erforderlichen Mindestdurchschnitt nicht beeinträchtigen darf.

ACHTUNG!

Lesen Sie das Handbuch sorgfältig durch:

- Wenn der Ofen angezündet wird, kann er in dem Raum, in dem er installiert ist, einen Unterdruck erzeugen, weshalb andere Geräte mit offener Flamme nicht im selben Raum vorhandensein dürfen (mit Ausnahme von Kesseln des Typs c (wasserdicht), es sei denn, sie verfügen über eine eigene Luftzufuhr).
- Er darf nicht in der Nähe von Vorhängen, Stühlen, Möbeln oder anderen brennbaren Materialien aufgestellt werden.
- Der Ofen darf nicht in explosionsgefährdeter Umgebungen oder Umgebungen installiert werden, die aufgrund der Anwesenheit von Maschinen, Materialien und Staub, die zu Gasemissionen führen oder sich bei Funken leicht entzünden können, möglicherweise explosiv sind
- Bevor mit der Installation des Pelletofens begonnen wird, ist zu beachten, dass alle Verkleidungen oder eventuelle Balken aus brennbarem Material in einem angemessenen Abstand und außerhalb des Strahlungsbereichs des Ofens angebracht werden müssen; außerdem ist zu berücksichtigen, dass es, um den korrekten Betrieb des Geräts nicht zu beeinträchtigen, unerlässlich ist, im Inneren des Gehäuses ein Luftzirkulationssystem zu schaffen, das eine Überhitzung verhindert; dies ist möglich, indem Mindestabstände eingehalten und Lüftungslöcher mit einer Fläche von 80 cm2 angebracht werden.

ACHTUNG!

Beachten Sie die Sicherheitsabstände auf dem Typenschild des Produkts.

Es ist jedoch ratsam, neben der Einhaltung der Mindestabstände auch hitzebeständige feuerhemmende Dämmplatten zu installieren (Steinwolle, Porenbeton usw.
Empfohlen wird: PROMASIL 1000

Klassifizierungstemperatur: 1000 °C	Spezifische Wärmekapazität: 1,03 Kj/kgK
Dichte: 245 kg/m3	Dicke: 40 mm
Schwindung bei Bezugstemperatur, 12 Stunden: 1,3/1000 °C %	Wärmeleitfähigkeit bei Durchschnittstemperatur:
Kaltdruckfestigkeit: 1,4 MPa	400 °C -> 0,10 W/mK
Biegefestigkeit: 0,5 MPa	600 °C -> 0,14 W/mK
Wärmeausdehnungskoeffizient: 5,4x10-6 m/mK	800 °C -> 0,17 W/mK

4.7 ANSCHLUSS AN DEN SCHORNSTEIN

DIE LÄNGE DES RAUCHABZUGS MUSS EINEN DURCHMESSER HABEN, DER GLEICH ODER GRÖßER ALS DER FÜR JEDES GERÄT ANGEGEBENE IST. JEDE 90°-KURVE ODER JEDER (T)-ANSCHLUSS ENTSPRECHEN 1 METER ROHR.

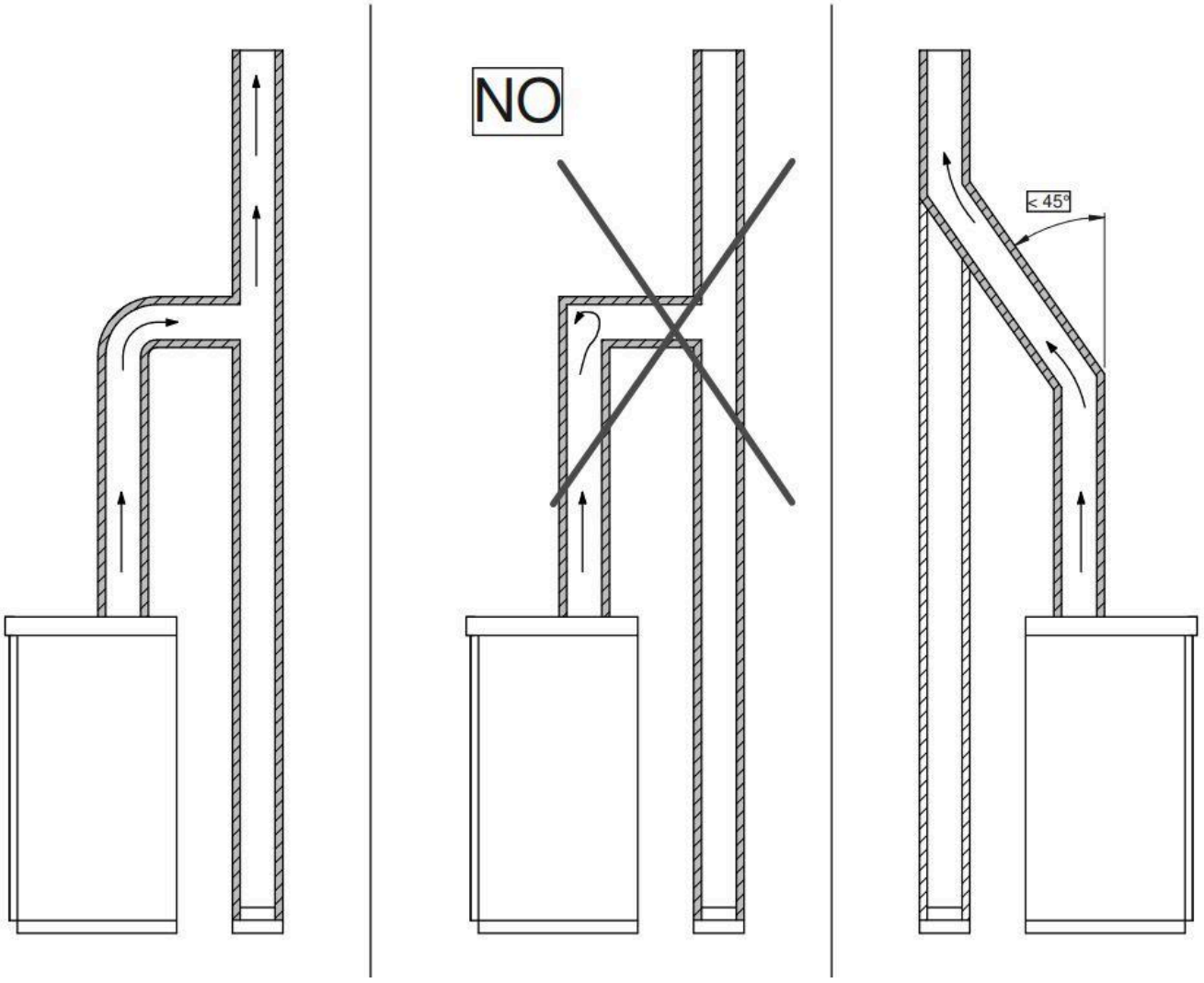
VOR DEM ANSCHLUSS MIT DEM SCHORNSTEIN, UM DIE KORREKTE OFENLEISTUNG ZU GARANTIEREN, MÜSSEN FOLGENDE INSTALLATIONSTYPOLOGIEN BEACHTET WERDEN:

INSTALLIEREN SIE DAS PRODUKT MIT MINDESTENS 1 (T) -ANSCHLUSS ODER 1 METER ROHR, DAS NACH EN 1856-2 ZERTIFIZIERT IST

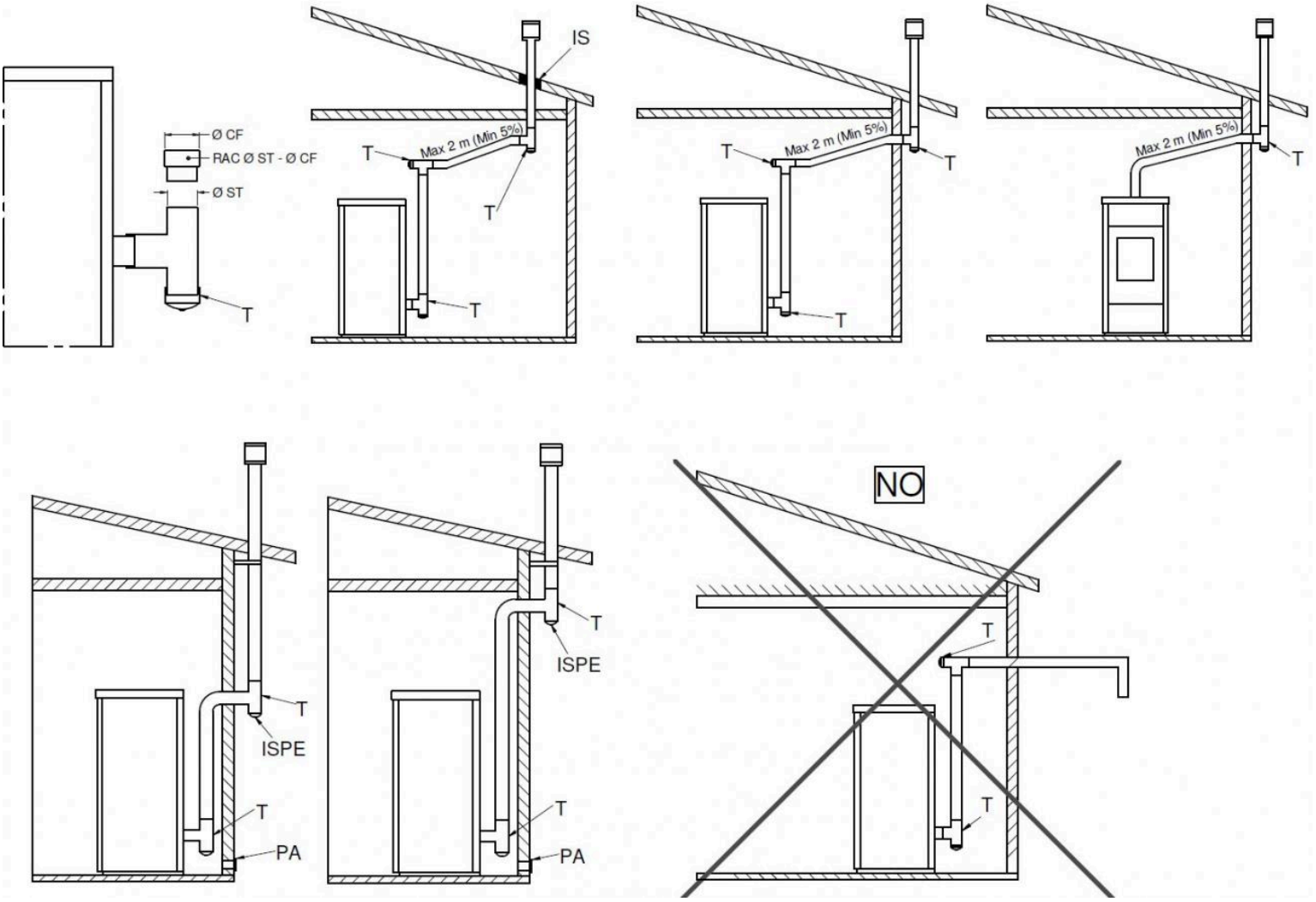
DURCHGANG BRENNBARE WÄNDE

Beim Bohren des Loches für den Durchgang des Rauchabzugrohrs ist das mögliche Vorhandensein brennbarer Materialien zu berücksichtigen. Wenn das Loch durch eine Holzwand oder in jedem Fall aus thermolabilem Material führen muss, muss der Installateur einen Wandanschluss verwenden und das Rohr, das durch sie hindurchgeht, mit geeigneten Isoliermaterialien ausreichend isolieren (St. 1,3 - 5 cm mit min. Wärmeleitfähigkeit von 0,07 W/m°K).

Der gleiche Mindestabstand ist auch dann einzuhalten, wenn das vertikale oder horizontale Abschnitte des Rauchabzugsrohrs in der Nähe der brennbaren Wand verlaufen.



4.8 INSTALLATIONSBEISPIELE



Legende: T - T-Stück; Ø ST - Durchmesser T Ofen; RAC Ø ST Ø CF - Ofen- und Rauchabzugsanschluss; Ø CF - Rauchkanaldurchmesser; IS - Isolator; ISPE - Inspektion; PA - Außenlufteinlass

ACHTUNG!

RAUCHABZUGSROHRE DÜRFEN NIEMALS SO INSTALLIERT WERDEN, DASS DIE ABGASE MIT EINEM DIREKTEN HORIZONTALEN OD-AUSLASS NACH UNTEN GERICHTET SIND.

4.9 ELEKTRISCHER ANSCHLUSS

Der elektrische Anschluss darf ausschließlich von qualifiziertem Personal hergestellt werden, indem ein vorgeschalteter Leistungsschalter vorgesehen wird. Besondere Aufmerksamkeit gilt, wenn der Heizungsbetrieb integriert ist und sämtliche Geräte wie programmiert eingreifen müssen.
Die Installation mit elektrischen Kabeln mit Verlauf in der Nähe von Rauchrohren oder sehr heißen, geeignet isolierten Bestandteilen ist zu vermeiden.
Die Spannung beträgt 230V und die Frequenz 50 Hz.
Die elektrische Anlage muss dort, wo sie angeschlossen wird, mit einem Erdungskabel ausgestattet sein, wie von den Vorschriften 73/23 EWG und 93/98 EWG vorgesehen. In einigen Fällen kann die Installation eines USV-Geräts erforderlich sein.

4.10 HYDRAULISCHER ANSCHLUSS

Produkte wie Heizöfen und Heizkessel sind intern mit allen Sicherheitskomponenten ausgestattet: automatisches Entlüftungsventil, 3 bar Sicherheitsventil, Ausdehnungsgefäß, Kesselsicherheitsthermostat, Wasserdrucksensor.
Dennoch ist es ERFORDERLICH , ein Antikondensationsventil und ein Manometer zum Ablesen des Drucks zu installieren. Es ist zu beachten, das Hydrauliksystem zu entlüften, bevor das Gerät in Betrieb genommen wird.

Es empfiehlt sich Kabel zu verwenden, die das Gerät mit der Hydraulikanlage verbindet, da im Falle einer planmäßigen oder außerplanmäßigen Wartung die Fortbewegung vereinfacht wird. Zudem wird empfohlen, einen Schmutzfilter zu installieren, da die elektronische Pumpe den Schmutz der Anlage erfassen und sich verstopfen könnte.

Siehe Kapitel PRODUKTBESCHREIBUNG bezüglich des Abstands zwischen den Hydraulikanschlüssen und der Größe. Der Druck der Anlage muss zwischen 0,5 und 2,5 bar liegen. Wenn diese Schwellenwerte überschritten werden, wird der WASSERDRUCK-Alarm aktiviert, der eine Abschaltung des Produkts bewirkt. Der empfohlene Druck ist 1,5 bar.

4.11 ANSCHLUSS DER LEITUNGEN

Einige Produkte sind mit einer oder mehreren einstellbaren und in einigen Fällen vom Display ausschließbaren Leitungen ausgestattet. Die Leitungen sollten so angeschlossen sein, dass die warme Luft auch in die Installationsumgebung entweichen kann, um eine Überhitzung des Produkts zu vermeiden. Sie können mit flexiblen Aluminium- oder Stahlrohren oder starren Rohren verbunden werden.

ACHTUNG!
Die Temperaturen sind in einigen Fällen hoch, sorgen für die notwendige Isolierung im Falle von brennbaren Wänden.

4.12 BEFÜLLUNG PELLETBEHÄLTER

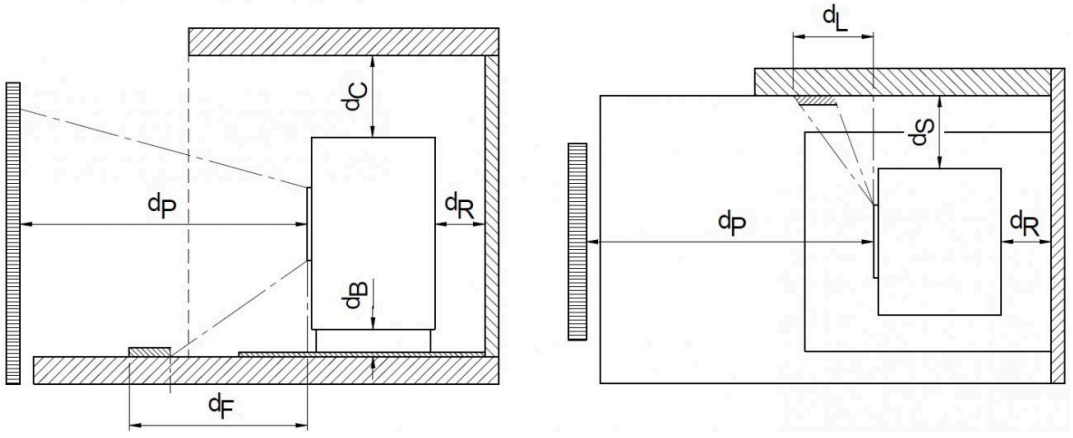
Der Pelletsbeutel ist mit einer Schere zu öffnen und nicht zu zerreißen, so dass keine Plastikteile des Beutels in den Tank gelangen können. Es wird empfohlen, eine Handschaufel (Schaufel) zu verwenden, um den Pelletbehälter nachzufüllen. Wenn das Pellet viel Reststaub enthält, ist es ratsam, es zu sieben, damit das Pulver keinen Stopfen in der Öffnung der Schnecke bildet.
Es ist auch notwendig, den Teil, in dem die Dichtung installiert ist, die den Behälter (falls vorhanden) dicht macht, sauber und abgesaugt zu halten, um einen immer wirksamen Verschluss zu haben.

5 SYMBOLIK

Die in der EN 16510 verwendeten Symbole sind nachstehend aufgeführt. Diese Symbole werden auf dem Produktetikett und in der Bedienungsanleitung verwendet.

SYMBOL	BESCHREIBUNG
Pnom / Ppart	Wärmeleistung
PSHnom / PSHpart	An die Umwelt abgegebene Wärmeleistung
Pwnom / Pwpart	An das Wasser abgegebene Wärmeleistung
ηnom / ηpart	Leistung
COnom / COpart	Kohlenmonoxidemission
NOxnom / NOxpart	Emission von Stickstoffoxiden
OGCnom / OGCpart	Emission von gasförmigem organischem Kohlenstoff
PMnom / PMpart	Partikelemission
pnom / ppart	Mindestzugkraft
Φf,gnom / Φf,gpart	Gasdurchfluss
E / f	Versorgungsspannung und Frequenz
Wmax	Maximale Leistungsaufnahme
EEI	Energieeffizienz-Index
ηs	Saisonale Energieeffizienz
elmax	Hilfsenergieverbrauch bei Nennleistung
elmin	Hilfsenergieverbrauch bei Minimalleistung
elSB	Hilfsenergieverbrauch im Stand-by-Betrieb
CON / INT	Gerätebetrieb, kontinuierlich und intermittierend
pW	Maximaler Betriebsdruck
Tclass	Schornsteinklasse
Tsnom / Tspart	Rauchgastemperatur

Abstände zu brennbaren Wänden



SYMBOL	BESCHREIBUNG
dR	Mindestabstand brennbare Rückwand
dS	Mindestabstand brennbare Seitenwand
dB	Mindestabstand brennbarer Boden
dC	Mindestabstand brennbare Decke
dP	Mindesabstand Vorderseite zu brennbarem Material
dF	Mindesabstand Vorderseite am Boden zu brennbarem Material
dL	Mindestabstand Vorderseite seitlich zu brennbarem Material
dnon	Mindestabstand zu nicht brennbarem Material
s	Dicke des Isoliermaterials

6 REINIGUNG UND WARTUNG

Der Ofen bedarf einer einfachen und häufigen Reinigung, um eine maximale Effizienz und einen regelmäßigen Betrieb zu gewährleisten.
Der Käufer muss den Ofen regelmäßig gemäß den Anweisungen dieser Gebrauchsanweisung reinigen, insbesondere muss er die tägliche Reinigung vor jedem Anzünden oder Nachfüllen von Pellets, die Ascheschublade, den Kohlenbecken und die Brennkammer durchführen.
Werden die Reinigung bzw. die routinemäßige Wartung des Ofens nicht durchgeführt, kann dies folgende Folgen haben: Fehlfunktionen, Verstopfung des Brenntopfs und der Rohre, schlechte oder langsame Verbrennung, Überhitzung des Ofens und Feuer im Tank.

ACHTUNG!
EVA STAMPAGGI SRL übernimmt keine direkte bzw. indirekte strafrechtliche bzw. zivilrechtliche Haftung für die Fehlfunktion des Ofens und für Schäden an Personen oder Eigentum, die durch den Ausfall/die falsche Reinigung und unsachgemäße routinemäßige Wartung des Ofens verursacht werden.

Tägliche Reinigung
Den Boden des Brenntopfs in der Brennkammer saugen



ACHTUNG!
Nach der Durchführung der ordentlicheWartung die Position der Brennschale überprüfen. Überprüfen Sie, dass sich die Öffnung und das Rohr der Zündkerze in derselben Position befinden und dass die Brennschale mit der Platte in Kontakt steht, auf der sie aufgestellt werden soll. Das Fehlen dieser Vorsichtsmaßnahme könnte dazu führen, dass der Ofen aufgrund mangelnder Wärme der Zündkerze nicht eingeschaltet wird oder sogar im Raum platzt.

Wöchentliche Reinigung
Die Brennkammer saugen: Es ist darauf zu achten, dass die Glut nicht mehr glüht. Wenn die Glut noch glüht, fängt der Staubsauger Feuer;
Die Asche entfernen, die sich im Brennraum und in an der Tür angesammelt hat.
Die Scheibe mit einem feuchten Tuch oder einer angefeuchteten und durch die Asche gestreiften Zeitungskugel reinigen. Falls der Betrieb bei heißem Ofen ausgeführt wird, könnte es zu einer Explosion der Scheibe kommen.
Entleeren Sie das Aschefach, saugen Sie sie es ab und werfen Sie die Asche in den Abfall.
Saufen Sie das Fach des Aschefachs an und führen Sie eine Inspektion durch

Monatliche Reinigung
Saugen Sie die Kappe des T des Rauchanschlusses ab. Öffnen Sie die Seiteninspektion und entfernen Sie die Kappe des T.

Externe Reinigung des Ofens
Verwenden Sie zum Reinigen des Ofens nur ein trockenes Tuch. Keine abrasiven Materialien oder Produkte verwenden, welche die Oberflächen korrodieren oder bleichen könnten. Am Ende der Saison, müssen bei der letzten Zündung die Pelletreste vollständig aus der Förderschnecke entfernt werden. Die Förderschnecke muss leer bleiben, um ein Verstopfen durch erstarrte Sägemehlreste aufgrund von Feuchtigkeit zu vermeiden.

Außerordentliche / Jährliche Reinigung
Der Käufer muss den Rauchabzug und das Rauchrohr jährlich, vor dem Winter, von qualifiziertem Fachpersonal reinigen lassen und die im Falle der Aktivierung der Garantie vorzulegenden Unterlagen aufbewahren.
Vor der Wartung wird empfohlen, den Herd mit dem Netzschalter abzuschalten und den Stecker zu entfernen.
Die Reinigung muss auch vor der Wiederinbetriebnahme des Ofens durchgeführt werden, da es im Sommer zu Behinderungen der regelmäßigen Abgasströmung gekommen sein kann (z. B. Verschachtelung, Verschmutzung oder Verstopfung).
Die fehlende Durchführung der außerordentlichen Wartung kann folgende Folgen haben: Unterdruck mit schlechtem Abzug und langsamer Flamme, Verstopfung des Brenntopfs und der Rohre, Überhitzung des Ofens und Brand in der Rauchleitung.
Am Ende der Saison, müssen bei der letzten Zündung die Pelletreste vollständig aus der Förderschnecke entfernt werden. Die Förderschnecke muss leer bleiben, um ein Verstopfen durch erstarrte Sägemehlreste aufgrund von Feuchtigkeit zu vermeiden.

ACHTUNG!

EVA STAMPAGGI SRL übernimmt keine direkte bzw. indirekte strafrechtliche bzw. zivilrechtliche Haftung für die Fehlfunktion des Ofens und für Schäden an Personen oder Eigentum, die durch den Ausfall/die falsche Reinigung und unsachgemäße routinemäßige Wartung des Ofens verursacht werden.

Es ist nicht ungewöhnlich, dass bei der ersten kalten und windigen Witterung Schornsteinbrände aufgrund von im Schornstein verbliebenen Rückständen auftreten; einige Tipps für unglücklichen Hypothese, dass dies geschehen könnte:

- Die Luftzufuhr zum Schornstein sofort blockieren;
- Verwenden Sie zum Löschen des Feuers Sand oder grobes Salz in großen Mengen, aber kein Wasser;
- Gegenstände und Möbel aus dem Bereich des glühenden bzw. brennenden Schornsteins entfernen.

ACHTUNG!

IM BRANDFALL:

- Schließen Sie die Feuertür und die Ascheschublade.
- Schließen Sie die Verbrennungsluftregister.
- Verwenden Sie eine Handvoll Sand oder grobes Salz und kein Wasser, um das Feuer zu löschen. Verwenden Sie einen CO2-Pulverfeuerlöscher.
- Entfernen Sie Gegenstände und Möbel.
- Rufen Sie die Feuerwehr.

7 FUNKTIONSSTÖRUNGEN UND MÖGLICHE ABHILFEN

Erstinbetriebnahme

UM DIE ERSTINBETRIEBNAHME DES OFENS ZU ERLEICHTERN, KANN ES NÖTIG SEIN, DEN ERSTEN BEFÜLLVORGANG EINIGE MALE ZU WIEDERHOLEN, DA EINE VOLLSTÄNDIG LEERE SCHNECKE EINE BESTIMMTE ZEIT BENÖTIGT, BIS SIE GEFÜLLT IST.

PROBLEM	URSACHE	ABHILFE
Display ausgeschaltet	Stromversorgung fehlt	Stecker und Stromanschluss oder Ein-/Ausschalter prüfen
	Anschlusskabel defekt	Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
	Kartensicherung unterbrochen	Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
	Karte defekt	Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
	Display defekt	Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
Alarm kühles Feuer Aktiver Alarm Pellets fehlen Al6 Pellets fehlen Keine Flamme	Stromversorgung fehlt	Überprüfen Sie den Stecker und das Vorhandensein von elektrischer Energie.
	Pellets fehlen	Prüfen Sie den Tank.
	Schnecke durch Fremdkörper blockiert	Stecker abziehen, Tank entleeren, eventuelle Fremdkörper wie Nägel usw. entfernen.
	Pellets nicht von guter Qualität	Pellets austauschen.
	Pelletverstellung auf ungenügende Mindestleistung	Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
	Stromausfall	Den Ofen aus- und wieder einschalten, Stecker prüfen.
Alarm keine Einschaltung aktiver Alarm nicht eingeschaltet- al5 fehlende Einschaltung- Kein Stab	Pellets fehlen	Prüfen Sie den Tank.
	Auslösung Sicherheitsthermostat	Den manuellen Thermostat im hinteren Teil des Ofens zurücksetzen.
	Rauchabgassonde defekt	Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
	Schnecke durch Fremdkörper blockiert	Stecker abziehen, Tank entleeren, eventuelle Fremdkörper wie Nägel usw. entfernen.
	Motor Schnecke defekt	Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
	Karte defekt	Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
	Ventilator Abgasauslass defekt	Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
	Schmutzige Brennschale	Reinigen Sie die Brennschale.
	Zu strenge Temperatur	Wiederholen Sie die Zündung mehrmals durch Entleeren der Brennschale.
	Feuchtes Pellet	Überprüfen Sie den Verstauungsort der Pellets.
	Zündkerze defekt	Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
Alarm kühles Feuer Al1 Black-out	Während der Arbeitsphase entfällt der Strom	Wenn der Ofen für mehr als 20 Sekunden ausgeschaltet /gereinigt wird, wenn der Ofen für weniger als 20 Sekunden in den Arbeitsmodus zurückkehrt.
Brennschale reinigen Rein-Brennschale	Warnung, die nach 8 Betriebsstunden des Ofens erscheint (nur Modelle 4/5 kw), die 8 Stunden sind kumulativ	Um die Warnung zu entsperren, drücken Sie alle 3 Tasten des Displays für 4-5 Sekunden.
Unregelmäßige langsame Flamme, schmutziges Glas	Explosionsschutzkappe nicht korrekt positioniert oder fehlt.	Explosionsgeschützte Vorrichtung neu positionieren
Unregelmäßige langsame Flamme, schmutziges Glas	Teilweise verstopfter Kamin	Stellen Sie sicher, dass der Kamin sofort gereinigt wird.
	Unzureichende Verbrennungsluft	Saugrohr verstopft.
	Ofen verstopft	Brennschale reinigen, Aschebehälter reinigen.
	Rauchgasabsaugung defekt / verschmutzt	Lassen Sie die Reinigung von einem Fachmann durchführen.
	Unzureichende Regulierung der Verbrennungsluft	Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
	Pellets von schlechter Qualität	Pellets austauschen
Alarm Lüfterausfall Al4 Absauger-defekt	Abgasgebläse defekt oder fehlerhaft	Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
	Die Karte hört den Motor nicht drehen (Karte defekt)	Rufen Sie den technischen Kundendienst an.

PROBLEM	URSACHE	ABHILFE
Stopp Feuer Rein-Brennschale Brennschale reinigen Reinigung der Brennschale	Periodischer Zyklus der Reinigung der Brennschale	Korrekter Betrieb.
Alar Unterdr Ausfall Aktiver Alarm fehlt Unterdruck- Al8 fehlt Unterdr- Al. Vakuumst– Al Unterdr.	Übermäßige oder unzureichende Kaminlänge Auspuff verstopft Ungünstige Wetterbedingungen	Nicht normgerechter Kamin, max. 6 Meter Rohr mit ø 80mm jede 90° -Kurve oder T-Stück ist wie 1 Meter Rohr. Reinigen Sie den Kamin / fragen Sie den Ofensetzer. Besondere Fälle von starkem Wind.
Alarm aktiv Flussalarm Al flux	Sensor verschmutzt, Lauf verstopft oder Tür offen.	Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
Alarm Sicherheitsausfall Alarm aktiv Thermoschutz Al7 Thermoschutz	Kesseltemperatur zu hoch Momentaner Stromausfall Gebläse Wärmetauscher defekt oder blockiert Rückstellthermostat defekt Karte defekt	Lassen Sie den Ofen abkühlen, setzen Sie den manuellen Thermostat hinten zurück. Starten Sie den Ofen neu, um die Leistung des Ofens zu verringern. Wenn das Problem weiterhin besteht, rufen Sie einen Fachmann an. Lassen Sie den Ofen abkühlen, setzen Sie den manuellen Thermostat hinten zurück. Den Ofen neu starten. Rufen Sie den technischen Kundendienst an. Rufen Sie den technischen Kundendienst an. Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
Alar Abgassonde Alarm aktiv Rauchabgassonde Al2 Rauchabgassonde	Rauchabgassonde defekt Rauchabgassonde getrennt	Rufen Sie den technischen Kundendienst an. Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
Alar heisse Temp Aktiver Alarm heiße Abgase Al3 heisse Rauchabgase	Rauchabgassonde defekt Karte defekt Gebläse Wärmetauscher defekt Einstellung Pellets auf maximale Leistung zu hoch	Rufen Sie den technischen Kundendienst an. Rufen Sie den technischen Kundendienst an. Rufen Sie den technischen Kundendienst an. Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
Alarm Wassersonde	Wassersonde defekt	Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
Alarm heisses Wasser	Höchstschwelle Wasser überschritten	Abkühlen des Kessels abwarten.
Alarm Wasserdruck	Hoher oder niedriger Anlagendruck, Luft im Kreislauf	Hydraulik laden oder entleeren.
Alarm Reiniger / Tür	Reinigungsmechanismus Brennschale blockiert oder Tür Feuer offen / schlecht geschlossen	Überprüfen Sie das korrekte Schließen der Feuertür. Stellen Sie sicher, dass sich keine Fremdkörper befinden, die den Reinigungsmechanismus der Brennschale blockieren. Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
Alarm Turbulator / Tür	Reinigungsmechanismus Turbulatoren blockiert oder Tür Feuer offen / schlecht geschlossen	Überprüfen Sie das korrekte Schließen der Feuertür. Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
Alarm Thermoschutz / Tür	Thermischer Sicherheitsthermostat oder Tür Feuer offen / schlecht geschlossen	Lassen Sie den Ofen abkühlen, setzen Sie den manuellen Thermostat hinten zurück. Den Ofen neu starten. Überprüfen Sie das korrekte Schließen der Feuertür.
Alarm Triac Schnecke	Die Karte erkennt einen fehlerhaften Betrieb des Pelletlademotors	Ofen aus- und wieder einschalten Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
Alarm COC Encoder	Motor Schnecke defekt oder blockiert	Rufen Sie den technischen Kundendienst an.
T. Karte (°C)	Die Temperatur der Karte hat 70°c überschritten	Lassen Sie den Ofen abkühlen und schalten Sie dann den Ofen wieder ein. Wenn der Alarm erneut auftritt, wenden Sie sich an den technischen Kundendienst.

PROBLEM	URSACHE	ABHILFE
(Feld suchen) Fernbedienung stellt keine Verbindung her	Die Fernbedienung hat die Einheit verloren mögliche Interferenz	Drücken Sie gleichzeitig die Tasten 1 und 2 für ca. 3-4 Sekunden, bis die Angabe Einheit auswählen erscheint (werksseitig wird Einheit 0 standardmäßig ausgegeben). Versuchen Sie, Geräte oder Ausrüstungen zu trennen, die elektromagnetische Felder erzeugen können.
Funksteuerung lässt sich nicht einschalten	Display ausgeschaltet	Batterien / Funksteuerung auf Defekt prüfen.
Eco / modulieren	Erreichen der eingestellten Umgebungstemperatur/ korrekter Betrieb, der Ofen arbeitet bei Leistung 1. erhöhen Sie die Umgebungstemperatur, um das Gerät wieder auf „Arbeit“ zu bringen.	
Standby / Eco Stop / Pause	Erreichen der eingestellten Umgebungstemperatur/ korrekter Betrieb.	

8 JÄHRLICHE PROGRAMMIERTE WARTUNG

Datum 1. Wartung	(Stempel und Unterschrift des CAT-Kundendienstzentrum)

Datum 2. Wartung	(Stempel und Unterschrift des CAT-Kundendienstzentrum)

Datum 3. Wartung	(Stempel und Unterschrift des CAT-Kundendienstzentrum)

9 BESCHEINIGUNG ÜBER INSTALLATION UND ABNAHME

BESCHEINIGUNG ÜBER INSTALLATION UND ABNAHME	
Kunde:	
Straße:	
Stadt:	
PLZ:	
Provinz:	
Tel:	
Lieferdatum:	
Lieferschein:	
Gerät Mod:	
Seriennummer:	
Jahr:	

DATEN DES HÄNDLERS und DES INSTALLATEURS

Name		
Nachname		
Adresse		
Ortschaft		
Telefon:		

Stempel und Unterschrift des Installateurs	Stempel und Unterschrift des Händlers

Der Kunde erklärt bei Abschluss der Installation des Geräts, dass die Arbeiten auf fachmännische Weise ausgeführt wurden und in Übereinstimmung mit den Vorschriften in diesem Bedienungshandbuch sind. Er erklärt des Weiteren, dass er sich vom einwandfreien Betrieb überzeugt hat und dass er über die erforderlichen Hinweise zur ordnungsgemäßen Verwendung, Handhabung und Wartung des Geräts Kenntnis besitzt.

Unterschrift des Kunden

10 GARANTIE

DIE GARANTIE

Eva Stampaggi S.r.l. garantiert, dass der Ofen gemäß EN 13240 (Holzöfen) EN 14785 (Pelletöfen) EN 303-5:2012 (Pelletkessel) gebaut ist.
Eva Stampaggi S.r.l. garantiert, dass der Ofen frei von Mängeln ist, die ihn für den bestimmungsgemäßen Gebrauch ungeeignet machen oder seinen Wert erheblich reduzieren. Es wird ausdrücklich auf die Bestimmungen des italienischen Zivilgesetzbuches oder des anwendbaren nationalen Rechts, welche die Garantie im Kaufvertrag regeln, oder auf das anwendbare nationale Recht gemäß D. Int. verwiesen.
Jede Vertragswidrigkeit kann mit den im Gesetzesdekret 206/2005 vorgesehenen Garantien und Verfahren geltend gemacht werden, vorausgesetzt, der Käufer war sich des Mangels bewusst oder konnte ihn mit gewöhnlicher Sorgfalt nicht ignorieren, oder wenn die Vertragswidrigkeit auf Anweisungen oder Materialien zurückzuführen ist, die von diesem zur Verfügung gestellt wurden.
Die Garantie erstreckt sich nicht auf Fehlfunktionen, Mängel bzw. Ausfälle und daraus resultierende Sach- bzw. Personenschäden, die auf eine anormale bzw. unsachgemäße Verwendung des Produkts bzw. die Nichteinhaltung von Sicherheitsvorschriften bzw. der "Bedienungsanleitung" zurückzuführen sind, oder auf eine Installation zurückzuführen sind, die nicht den geltenden Vorschriften und Sicherheitsrichtlinien entspricht (wobei das Fehlen von Dokumenten, die eine solche Übereinstimmung bescheinigen, gleichgesetzt wird), oder die von nicht qualifiziertem Personal (UNI10683 und UNI EN 1443) ausgeführt wurde, oder wenn beispielsweise ein direkter Wandaustritt vorhanden ist.
Ebenso deckt die Garantie keine eventuelle Konformitätsmängel ab, die auf eine Verwendung oder Installation des Produkts zurückzuführen sind, die nicht den geltenden Gesetzen und Vorschriften bzw. den in dieser "Bedienungsanleitung" enthaltenen Anweisungen entspricht.
Die oben erwähnte Garantie ist gilt nicht bei Konformitätsmängeln, Fehlfunktionen, Mängel bzw. Ausfälle und Folgeschäden, die Sach- und Personenschäden nach sich ziehen und die auf eine nicht den Sicherheitsrichtlinien entsprechende Verwendung des Ofens zurückzuführen sind.
Die Garantie denkt keine Fehlfunktionen, Mängel bzw. Fehler bzw. Ausfälle und Eva Stampaggi S.r.l. übernimmt keine Verantwortung für Personen- und Sachschäden, die sich daraus ergeben: das Fehlen einer von einem spezialisierten Techniker ausgeführten ersten Inbetriebnahme, dem das Fehlen solcher Dokumente zum Nachweis des genannten Vorgangs gleichgestellt wird; Verletzung bzw. Nichtbeachtung der Bestimmungen dieser Gebrauchsanweisung; Manipulation bzw. Änderung am Ofen und der entsprechenden Platine; Nichtbeachtung der Warnleuchten und Alarme; Versäumnisse bei der Reinigung und der ordentlichen Wartung; Versäumnisse bei der ausserordentlichen Reinigung und Wartung durch spezialisiertes technisches Personal, denen das Fehlen von Dokumenten zum Nachweis dieser Wartung gleichgestellt wird; unsachgemässer Gebrauch des Ofens; fehlende Installationsvoraussetzungen; Nichteinhaltung der im Gesetzesdekr. 206/2005 vorgesehenen Verfahren zur Meldung von Konformitätsmängeln; die Verwendung von ungeeignetem oder schlechtem Brennstoff; Änderungen bzw. Reparaturen, die ohne vorherige Mitteilung und entsprechende Genehmigung von Eva Stampaggi S.r.l. durchgeführt werden; die Verwendung von nicht originalen bzw. nicht spezifischen Ersatzteilen für den Ofen.
Die vorstehende Aufzählung ist als nicht abschliessend zu betrachten, und daher müssen auch die Fälle, die nicht ausdrücklich angegeben sind, die aber aufgrund analoger Auslegung den aufgeführten Fällen gleichgestellt werden können, zu den Fällen des Gewährleistungsausschlusses gezählt werden.
Alle folgenden Unterschiede, die mit den natürlichen Eigenschaften der Verkleidungsmaterialien zusammenhängen, sind von der Garantie ausgeschlossen: die Adern der Steine, die ihr Hauptmerkmal sind und die ihre Einzigartigkeit garantieren; alle kleinen Risse oder Sprünge, die in Keramik-/Majolika-Verkleidungen auftreten können; alle Unterschiede in Farbtönen und Nuancen auf Keramik-/Majolika-Verkleidungen; Türglas; Dichtungen; Mauerwerk.
Eva Stampaggi S.r.l. übernimmt keine Verantwortung für: Schäden an verchromten bzw. eloxierten bzw. lackierten Metallteilen oder ohnehin an behandelten Oberflächen, wenn sie auf Reibung oder Stoß mit anderen Metallen zurückzuführen sind; Schäden an verchromten bzw. eloxierten bzw. lackierten Metallteilen oder an behandelten Oberflächen, wenn sie auf unsachgemäße Wartung bzw. Reinigung mit chemischen Produkten oder Mitteln zurückzuführen sind (diese Teile dürfen nur mit Wasser gereinigt werden); Schäden an mechanischen Komponenten und mechanischen Teilen aufgrund ihrer unsachgemäßen Verwendung oder Installation durch nicht spezialisiertes Personal oder in jedem Fall aufgrund einer Installation, die nicht den in der Verpackung enthaltenen Anweisungen entspricht; Schäden an elektrischen oder elektronischen Komponenten und Teilen aufgrund ihrer unsachgemäßen Verwendung oder Installation durch nicht autorisiertes Personal oder in jedem Fall aufgrund einer Installation, die nicht den in der Verpackung enthaltenen Anweisungen entspricht.
Bei den Zündwiderständen handelt es sich um Material, das einem Verschleiß unterliegt und dessen Dauer von der Nutzung des Ofens abhängt; die Garantie ist daher auf die ersten 6 Monate der Nutzung des Produkts beschränkt.

Achtung: Bewahren Sie nach dem Kauf das Garantiezertifikat zusammen mit der Originalverpackung des Produkts, dem Installations- und Prüfzertifikat und dem vom Verkäufer ausgestellten Beleg auf. Das Datum des Verkaufsbelegs bestimmt die tatsächliche Dauer der Garantie.

Um Garantieansprüche geltend zu machen, wie folgt vorgehen:
Der Kundendienstservice wird von unseren Mitarbeitern geleitet, die sie unter der Telefonnummer 0438.35469 oder per E-Mail an assisstenza@evacalor.it kontaktieren können.
Unser Fachpersonal hilft Ihnen gerne mit Informationen zu technischen Problemen, der Installation und der Wartung weiter.
Wenn das Problem nicht telefonisch gelöst werden kann, melden unsere Mitarbeiter die Anomalie dem technischen Kundendienst, in der dem Benutzer am nächsten liegenden Zone, das ein Eingreifen innerhalb von fünf Arbeitstagen garantiert.

Für die im Garantiezeitraum ausgewechselten Teile wird eine Garantie für den verbliebenen Restgarantiezeitraum des gekauften Produkts gegeben.
Für den eventuellen Nutzungsausfall des Produktes in dem zur Reparatur erforderlichen Zeitraum können keinerlei Schadensersatzansprüche beim Hersteller geltend gemacht werden.
Bei Auswechseln vom Produkt verpflichtet der Hersteller sich, das Produkte an den Händler zu liefern, der sich dann um das Auswechseln beim Kunden kümmert und dazu auf die gleiche Weise vorgeht wie beim Verkauf an den Endkunden.
Die vorliegende Garantie hat auf italienischem Gebiet Gültigkeit. Bei Verkauf oder Installation im Ausland muss die Garantie vom Händler im Ausland anerkannt werden.
Die Garantie wird mit der Reparatur oder dem Austausch der defekten Elemente oder der defekten Teile oder des gesamten Produkts nach dem Ermessen des Unternehmens durchgeführt.
Beim Anfordern vom Kundendienst sind folgende Angaben und Unterlagen erforderlich:

- Seriennummer
- Modell vom Ofen
- Kaufdatum
- Kaufort
- Garantie Inbetriebnahmezertifikat, das von einem spezialisierten C.A.T. ausgefüllt wird

EVA STAMPAGGI EMPFIEHLT; SICH AN SEINE HÄNDLER UND AN SEINEN BEFUGTEN KUNDENDIENST ZU WENDEN.

EINE NORMGERECHTE INSTALLATION IST PFLICHT. EVA STAMPAGGI EMPFHIELT AUSDRÜCKLICH, DIE ERSTE INBETRIEBNAHME DURCH EINEN DAZU BEFUGTEN FACHMANN VORNEHMEN ZU LASSEN.

EVA STAMPAGGI IST NICHT FÜR DEN ONLINE-VERTRIEB UND DIE ENTSPRECHENDEN ANGEBOTE VERANTWORTLICH, DA DAS UNTERNEHMEN NICHT DIREKT AN KUNDEN VERKAUFT.

BEI TECHNISCHEN PROBLEMEN WÄHREND DER GESETZLICHEN GARANTIEZEIT IST VORGESEHEN, SICH AN DEN HÄNDLER ODER DIREKT AN UNSEREN KUNDENDIENST ZU WENDEN.

EVA STAMPAGGI SRL behält sich das Recht vor, technische Änderungen an diesem Handbuch ohne vorherige Ankündigung vorzunehmen.

Die angegebenen Daten und Merkmale sind für EVA STAMPAGGI SRL nicht bindend, das sich das Recht vorbehält, alle als angemessen erachteten Änderungen ohne Mitteilungs- oder Ersatzpflicht vorzunehmen.
Alle Rechte vorbehalten. Vollständige oder teilweise Vervielfältigung ohne ausdrückliche Genehmigung von EVA STAMPAGGI SRL verboten.

EVA STAMPAGGI SRL

Via Cal Longa Z.I.

31028 Vazzola (TV) ITALIEN

Tel: +39 0438 740433

Fax: +39 0438 740821

Made in Italy

CE

Copia traducida del idioma original
Lea atentamente antes de usar

ES

831011700 rev. 1.0 12/04/2022

Manual de instalación, uso y mantenimiento

ESTUFA DE PELLETS

EVA STAMPAGGI

ÍNDICE

1 SEGURIDAD DEL PRODUCTO 3
2 DESPLAZAMIENTO Y DESEMBALAJE 7
3 REQUISITOS MÍNIMOS DE INSTALACIÓN 7
4 INSTALACIÓN 9
4.1 CONDUCTO DE HUMOS 9
4.2 CHIMENEA 10
4.3 TIRAJE 11
4.4 EFICACIA DE LA ESTUFA 11
4.5 ESTUFAS HERMÉTICAS 12
4.6 LUGAR DE INSTALACIÓN 13
4.7 CONEXIÓN AL CONDUCTO DE HUMOS 14
4.8 EJEMPLOD DE INSTALACIÓN 15
4.9 CONEXIÓN ELÉCTRICA 16
4.10 CONEXIÓN HIDRÁULICA 16
4.11 CONEXIÓN DE CANALIZACIONES 16
4.12 LLENADO DEPÓSITO PELLET 16
5 SIMBOLOGÍA 17
6 LIMPIEZA Y MANTENIMIENTO 18
7 ANOMALÍAS Y POSIBLES SOLUCIONES 20
8 MANTENIMIENTO PROGRAMADO ANUAL 22
9 CERTIFICADO DE INSTALACIÓN Y PRUEBA 23
10 GARANTÍA 24

1 SEGURIDAD DEL PRODUCTO

Las estufas se fabrican de acuerdo con el Reglamento de Productos de Construcción UE 305/2011, EN13240 (estufas de leña), EN 14785 (estufas y termoestufas de pellet), EN 303-5:2012 (Calderas de pellet), EN 16510 (Aparatos de calefacción doméstica de combustible sólido), utilizando materiales de alta calidad y no contaminantes. Para aprovechar al máximo de su estufa, le recomendamos seguir las instrucciones incluidas en este manual. Lea detenidamente este manual antes de usar o realizar cualquier operación de mantenimiento. Como muestra, algunos productos se someten a pruebas internas antes del envío, por lo que es posible encontrar residuos en su interior.
El objetivo que se propone Eva Stampaggi es proporcionar la mayor cantidad de información a fines de asegurar la utilización segura del equipo, evitando así daños a las personas o bienes, o componentes de la estufa.

SIMBOLOGÍA DEL MANUAL

	ATENCIÓN	Indica operaciones peligrosas para el usuario y el producto.
	INFORMACIÓN	Indica información importante que el usuario debe realizar para el buen funcionamiento del producto.


Guarde el manual de instrucciones para futuras consultas para cualquier necesidad o aclaración póngase en contacto con el distribuidor autorizado.


INFORMACIÓN

El pellet que debe usarse es el siguiente:

Las estufas de pellets funcionan exclusivamente con pellets (pastillas) de varias esencias de madera que cumplen con la normativa
DIN plus o EN plus 14961-2 A1 (UNI EN ISO 127225-02:2014) o PEFC/04-31-0220 ONORM M7135 o con las siguientes características:
Poder calorífico mín. 4.8 kWh/kg (4180 kcal/kg)
Densidad 630-700 kg/m3
Humedad máx. 10% del peso
Diámetro: 6 ±0,5 mm
Porcentaje de cenizas: máx. 1% del peso
Longitud: mín. 6 mm- máx. 30 mm
Composición: 100% madera no tratada proveniente de la industria de la madera o de posconsumo, sin añadido de conglomerantes y sin corteza, conforme a las normativas vigentes.


ADVERTENCIA

Conservar los pellets en lugar fresco y seco: si se conserva en lugares demasiado fríos o húmedos, puede reducirse la potencialidad térmica de la estufa. Prestar especial atención al almacenamiento y el desplazamiento de los sacos de pellets para evitar que se machaquen y se forme en consecuencia serrín.

El combustible se presenta como pequeños cilindros con 6-7 mm de diámetro, 30 mm de longitud máxima y humedad máxima del 8%. La estufa está fabricada y calibrada para quemar pellet compuesto por varios tipos de madera prensados en cumplimiento de las normativas que protegen el medio ambiente.

El paso de un tipo de pellets a otro puede dar como resultado una pequeña variación a nivel de rendimiento, que a veces ni siquiera se puede percibir. Dicha variación puede solucionarse aumentando o disminuyendo en un único paso la potencia de uso.

ADVERTENCIAS DE SEGURIDAD

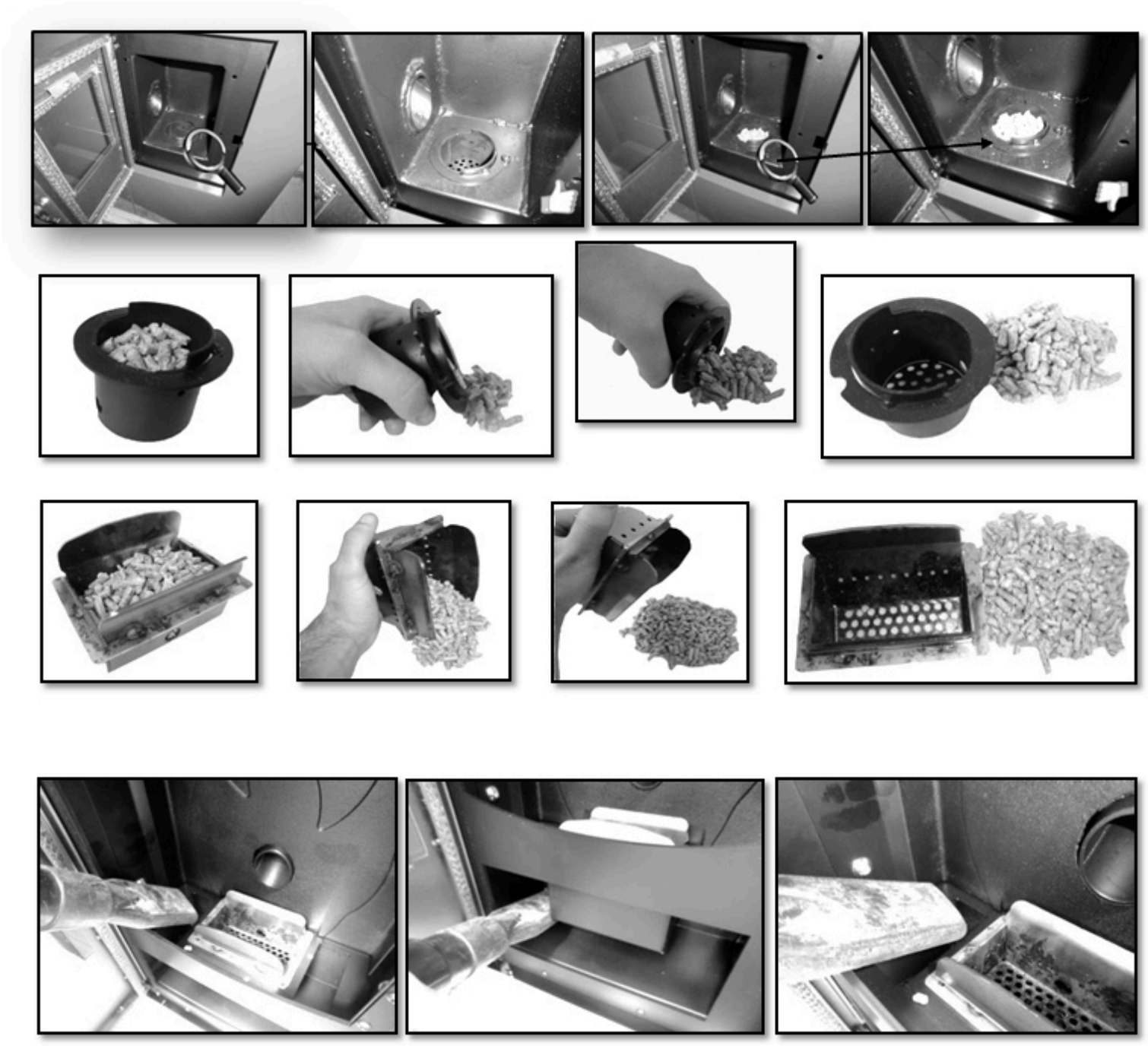
Lea atentamente el manual:

- Lea atentamente el manual
- Eva Stampaggi S.r.l. no asume ninguna responsabilidad por daños a personas y/o bienes o por el mal funcionamiento de la estufa como resultado del incumplimiento de las disposiciones de este manual de instrucciones
- La garantía tendrá una duración de 01 años para los operadores profesionales y de 02 años para los consumidores.
- Personal competente en cumplimiento de las normativas vigentes en el país correspondiente ha de instalar la estufa.
- Si no se produce el encendido o en caso de apagón, antes de repetir el encendido VACIAR RIGUROSALEMTE EL BRASERO. El incumplimiento del antedicho procedimiento puede romper también el cristal de la puerta.
- NO ECHAR MANUALMENTE pellet en el brasero para encender más fácilmente la estufa.
- En caso de comportamiento anómalo de la llama y en todos los demás casos, NO APAGAR NUNCA la estufa mediante el corte de la alimentación eléctrica, usar el pulsador de apagado. Cortar la energía eléctrica significa impedir la evacuación del humo.
- Si la fase de encendido se prolonga (pellet mojado o de mala calidad) y favorece la formación de humo excesivo internamente en la cámara de combustión, es conveniente abrir la puerta para evacuarlo y mantenerse en una posición de seguridad durante esta operación.
- **Es muy importante utilizar un PELLET DE BUENA CALIDAD Y CERTIFICADO. Usar pellet de mala calidad puede provocar un funcionamiento incorrecto y, en algunos casos, romper partes mecánicas por lo que la empresa queda eximida de toda responsabilidad.**
- **La limpieza ordinaria (brasero y cámara de combustión) DEBE REALIZARSE DIARIAMENTE. La empresa no es responsable de las anomalías provocadas por el incumplimiento de la antedicha limpieza.**
- La combustión de desechos, en particular de materias plásticas, daña la estufa o la caldera y el conducto de humos, y además está prohibida por la ley contra las emisiones de sustancias nocivas.
- Nunca usar alcohol, gasolina u otros líquidos, sumamente inflamables, para encender el fuego o reavivarlo durante el funcionamiento.
- No introducir en el aparato una cantidad mayor de combustible respecto a la que se señala en el manual.
- No modificar el producto.
- Está prohibido utilizar el producto con la puerta abierta o con el vidrio roto.
- No usar el aparato como por ejemplo tendedero, superficie de apoyo o escalera, etc.
- No instalar la estufa en dormitorios o cuartos de baño si no está certificada como hermética.

NORMATIVAS GENERALES DE SEGURIDAD

Lea atentamente el manual:

- Sólo emplear esta estufa según lo descrito en este manual. Cualquier otro uso no recomendado por el fabricante puede causar incendios o accidentes a personas.
- Este producto no es un juguete. Debe controlarse adecuadamente a los niños para que no jueguen con el aparato.
- Este aparato no debe ser usado por personas (niños inclusive) con capacidades físicas, sensoriales o mentales reducidas, o sin la experiencia y el conocimiento necesarios, salvo que una persona responsable por su seguridad controle el uso que éstas hagan del aparato o les brinde las instrucciones pertinentes para usarlo.
- En caso de que no se utilice el aparato o por motivos de limpieza, desconectar la alimentación de la red.
- Para desconectar la estufa, colocar el interruptor en posición O y retirar la clavija de la toma. Retirar del enchufe.
- No cerrar en ningún caso las aperturas de entrada de aire comburente y de salida de humos.
- No tocar la estufa con las manos mojadas, porque está equipada con componentes eléctricos.
- **No utilizar el aparato con cables o clavijas dañadas. El aparato se clasifica como tipo Y: cable de alimentación reemplazable por un técnico cualificado. Si el cable de alimentación está dañado, deberá ser reemplazado por el fabricante, por su servicio de asistencia técnica, o por personal con cualificación análoga.**
- No colocar nada en el cable y no doblarlo.
- Se desaconseja el uso de prolongaciones, porque la prolongación puede calentarse y provocar riesgo de incendio. Nunca utilizar una única prolongación para hacer funcionar más de un aparato.
- Durante el funcionamiento normal, algunas piezas de la estufa, tales como la puerta, el cristal y la manilla, pueden alcanzar temperaturas elevadas. Por ello, prestar la atención del caso, en especial por los niños. Evitar, en consecuencia, el contacto de la piel no protegida con la superficie caliente.



ATENCIÓN

NO TOCAR sin las protecciones adecuadas la PUERTA DONDE ESTÁ EL FUEGO, el CRISTAL, la MANILLA o el TUBO DE SALIDA DE HUMOS DURANTE EL FUNCIONAMIENTO: ¡El fuerte calor que desarrolla la combustión del pellet los calienta!

- Tener materiales inflamables como muebles, almohadas, frazadas, papeles, vestidos, cortinas y otros a una distancia de 1.5 m de la parte delantera y a 30 cm de los costados y de la parte trasera.
- Existe peligro de incendio si, durante el funcionamiento, la estufa se cubre con material inflamable, incluyendo cortinas, drapeados, frazadas, etc., o entra en contacto con este tipo de material. MANTENER EL PRODUCTO LEJOS DE ESTOS MATERIALES.
- No sumergir el cable, la clavija o cualquier otro elemento del aparato en agua o en otros líquidos.
- No usar la estufa en ambientes con polvo o con vapores inflamables (por ejemplo, en un taller o en un garaje).
- Una estufa posee dentro piezas que generan arcos o chispas. No debe ser utilizada en zonas que pueden ser peligrosas, tales como zonas con riesgo de incendio, explosión, cargadas de sustancias químicas o atmósferas cargadas de humedad.
- No utilizar el aparato cerca de bañeras, duchas, lavabos o piscinas.
- No colocar el aparato debajo de una toma; No utilizar a la intemperie.
- No intentar reparar, desmontar o modificar el aparato. El aparato no contiene partes que el usuario pueda reparar.
- Apagar el interruptor y retirar la clavija antes de realizar el mantenimiento, y sólo trabajar con la estufa fría.
- CUANDO SE REALIZA EL MANTENIMIENTO, SIEMPRE RETIRAR LA CLAVIJA.

ATENCIÓN

Estas estufas funcionan exclusivamente con pellet y con orujos de olivas si la estufa está equipada para ello. NO USAR OTRO TIPO DE COMBUSTIBLES: la combustión de cualquier otro material puede provocar averías y fallos de funcionamiento del aparato.

ATENCIÓN

Limpiar regularmente el brasero con cada encendido o con cada recarga de pellets.

- El hogar debe mantenerse cerrado, salvo durante la recarga o la eliminación de residuos, para evitar la salida de humos.
- No encender y apagar de manera intermitente la estufa puesto que está equipada con componentes eléctricos y electrónicos que pueden dañarse.
- No utilizar el aparato como incinerador o de ninguna otra forma distinta de aquélla para la cual ha sido diseñado.
- No utilizar combustibles líquidos.
- No efectuar modificación alguna no autorizada al aparato.
- Solo utilizar las piezas de repuesto originales recomendadas por el fabricante.
- Es importante que el transporte de la estufa se realice cumpliendo con las normas de seguridad. Deben evitarse los desplazamientos imprudentes y los golpes porque pueden dañar las cerámicas o la estructura.
- La estructura metálica está tratada con pintura para altas temperaturas. Durante los primeros encendidos, es posible que se liberen malos olores por la pintura de las piezas metálicas que se seca: ello no implica peligro alguno y basta con ventilar los ambientes. Después de los primeros encendidos, la pintura alcanza su máxima resistencia y sus características químico-físicas definitivas.
- Para recargar el depósito, basta levantar la tapa de acceso y volcar los pellets, incluso con la máquina encendida, prestando atención a encuadrar el depósito. Se recomienda el uso de un achicador (paleta) para no esparcir el pellet. Ante ausencias prolongadas, recargar el depósito para garantizar su autonomía.
- Puede suceder que, si se vacía el depósito, el tornillo sinfín se descargue completamente hasta que se apague la máquina. Para volverla a poner en marcha y llevarla a las condiciones ideales, pueden necesitarse dos encendidos en caso de que el tornillo sinfín sea particularmente largo.
- En caso de rotura del vidrio después de un impacto accidental, no utilice el producto.
- Es posible además que el producto sufra ligeras deformaciones siendo la estructura de acero, y luego escuchará ligeros ruidos o crujidos. Esto es absolutamente normal y no debe ser considerado un defecto.

ATENCIÓN

Si la instalación no se realiza según los procedimientos indicados, en caso de falta de corriente, puede producirse revoco de humos de combustión en el ambiente.

ATENCIÓN

La estufa siendo un aparato de calefacción, presenta superficies muy calientes. Precisamente por este motivo, se recomienda máxima precaución durante el funcionamiento.

ATENCIÓN: CON LA ESTUFA ENCENDIDA

- **nunca debe abrirse la puerta;**
- **no debe tocarse el cristal de la puerta puesto que está muy caliente;**
- **debe prestarse atención a que los niños no se acerquen a la estufa;**
- **no debe tocarse la salida de humos;**
- **no debe echarse ningún tipo de líquido en el hogar;**
- **no debe realizarse ningún tipo de mantenimiento hasta que la estufa esté fría;**
- **no debe realizarse ningún tipo de intervención, salvo con personal cualificado;**
- **deben respetarse y seguirse todas las indicaciones de este manual.**

DISPOSITIVO ANTIEXPLOSIÓN

Algunos productos están equipados con dispositivos de seguridad a prueba de explosiones. Antes de encender el producto o después de cada limpieza, controlar rigurosamente la instalación correcta del dispositivo en su alojamiento. El dispositivo se encuentra en la parte superior de la puerta del hogar

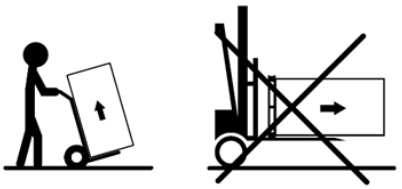
ATENCIÓN

En caso de que el dispositivo no esté colocado correctamente, la combustión y la eficiencia del producto se verán comprometidas.

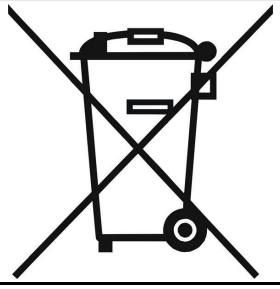
2 DESPLAZAMIENTO Y DESEMBALAJE

ATENCIÓN

La descarga del producto debe realizarse con medios de elevación adecuados y con características que se ajusten al peso del producto. El operador debe asegurarse de que al descargar o levantar el producto no hay ni personas ni objetos en los alrededores. En el momento de quitar el embalaje intentar no dañar el producto con navajas o medios contundentes. Mantener el embalaje fuera del alcance de los niños. Preste atención al equilibrio del producto dado su tamaño y su peso.

INFORMACIÓN: En el momento del transporte no colocar el producto en sentido horizontal. Desenrosque los tornillos de los soportes que sujetan el producto a la paleta y colóquelos en el punto dedicado prestando atención a cualquier impedimento que dificulte la instalación o dañe el producto. Utilice un elevador o una transpaleta para separar el aparato del palé de transporte abriéndolo en la base de la transpaleta.	

INDICACIONES PARA LA ELIMINACIÓN DEL PRODUCTO Y DEL EMBALAJE

	La presencia de este símbolo aplicado en el producto, determina que el mismo NO es un desecho de considerar genérico, sino que debe ser demolido y eliminado respetando las normas vigentes del propio País, asegurándose que los respectivos centros de recogida estén de acuerdo con la Ley tanto en la seguridad como en la protección del ambiente. La responsabilidad de dicha eliminación está a cargo del propietario y para no incurrir en sanciones o consecuencias negativas pera el ambiente y la salud, recomendamos que contacte directamente la Administración Municipal, el ente local para la eliminación de los desechos o al revendedor, para tener mayores informaciones sobre los lugares y modos de recogida. La correcta eliminación de los desechos es importante no solo para el ambiente y la salud de los ciudadanos, sino además porque dicha operación causa una recuperación de materiales tal de tener un importante ahorro energético y de recursos.
PIEZAS METÁLICAS	Contribuir a un centro de recogida específico en el sector Metales.
PARTES ELÉCTRICAS	Para una correcta eliminación de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos (RAEE) consultar la Directiva RAEE 2012/19/UE.
OTRAS PARTES	Si se trata de residuos no reciclables, entregar en un centro de recogida adecuado.
FLEJE	Recogida selectiva (SECA) o entregar en un centro de recogida adecuado.
PALÉ EMBALAJE	Contribuir a un centro de recogida en el sector de la madera.
BOLSAS Y EMBALAJES DE PLÁSTICO	Recogida selectiva (PLÁSTICO) o entregar en un centro de recogida adecuado.
POLIESTIRENO	Recogida selectiva (SECA) o entregar en un centro de recogida adecuado.

3 REQUISITOS MÍNIMOS DE INSTALACIÓN

INTRODUCCIÓN:
QUEDA PROHIBIDA LA INSTALACIÓN CON LA SALIDA DE HUMOS EN LA PARED, LA CUAL DEBERÁ REALIZARSE EN EL TECHO SEGÚN PREVISTO POR LA NORMATIVA NACIONAL. EVA STAMPAGGI SRL NO ASUME NINGUNA RESPONSABILIDAD POR DAÑOS A PERSONAS Y/O COSAS CAUSADOS POR EL INCUMPLIMIENTO DEL PUNTO DESTACADO ANTERIORMENTE PARA PRODUCTOS INSTALADOS NO CONFORME. ES NECESARIO INSTALAR LA ESTUFA SIGUIENDO LAS NORMATIVAS VIGENTES EN SU PAÍS.

Por ejemplo, en Italia rige la normativa UNI 10683 que prevé 4 puntos:

1 a. actividades preliminares -de competencia y responsabilidad de revendedor/instalador en el momento de la inspección previa a la instalación definitiva. Las actividades preliminares incluyen:

- control de la idoneidad del local de instalación;
- control de la idoneidad del sistema de evacuación de humos;
- la comprobación de la idoneidad de las tomas de aire externas;
- Durante esta fase es preciso comprobar que el producto pueda funcionar en seguridad y de conformidad a sus características técnicas. Las condiciones de seguridad deben evaluarse con una inspección preventiva. ¡Las estufas y las chimeneas son sistemas de calefacción y deben instalarse en condiciones de seguridad y según lo previsto por el fabricante!

2 instalación - de competencia del instalador. Durante esta fase se tienen en cuenta la instalación del producto y del sistema de evacuación de humos y solucionadas las cuestiones referentes a:

- distancia de seguridad de materiales combustibles;
- ejecución de chimeneas, conductos de humos, sistemas entubados y remates de chimeneas.

3 liberación de la documentación complementaria - de competencia del instalador. La emisión de la documentación técnica debe incluir:
- manual de uso y mantenimiento del aparato y de los componentes de la instalación (ejemplo conductos de humos, chimenea, etc);
- fotocopia o fotografía de la placa de la chimenea;
- manual de la instalación (si corresponde);

4 control y mantenimiento - responsabilidad del encargado del mantenimiento que deberá ocuparse del cuidado y mantenimiento del producto durante su uso a lo largo del tiempo. El operario encargado del control y el mantenimiento de las instalaciones para la climatización invernal y veraniega, realiza dichas actividades de manera profesional, en cumplimiento de la normativa vigente. El operario, una vez finalizadas las operaciones arriba mencionadas, tiene la obligación de redactar y firmar un informe de control técnico de conformidad con los modelos previstos por las normas de este decreto y por las normas de ejecución relativas a los tipos y a las potencialidades de la instalación, que debe entregar a la persona que lee y firma la copia al recibo.

Además de lo específicamente previsto en los siguientes párrafos de este Manual de Instrucciones, el Comprador debe respetar los siguientes requisitos mínimos de instalación:
a) No voltee ni coloque la estufa horizontalmente sobre un lado;
b) La potencia de la estufa deberá ser adecuada al tamaño del local donde se instalará y en el ambiente deberá realizarse la toma de aire exterior;
c) El montaje de la chimenea debe realizarse de acuerdo con las normas europeas (UNI 10683) y nacionales, las regulaciones locales y las especificaciones técnicas y las advertencias contenidas en este Manual de Instrucciones;
d) La conexión de la salida de humos a la chimenea deberá realizarse mediante conexiones telescópicas;
e) El diámetro de la chimenea deberá ser inferior a mm. 150;
f) La conexión a la chimenea deberá realizarse con un empalme de inclinación inferior a 45°;
g) Deberá realizarse un aislamiento adecuado de la chimenea;
h) La pendiente mínima del tramo horizontal deberá ser del 5%
i) Deberá realizarse la impermeabilización de la chimenea y/o de la chimenea;
j) La chimenea no deberá tener más de dos cambios de dirección;
k) La descarga de los humos deberá realizarse directamente en la chimenea;
l) El conducto de humos deberá tener una longitud inferior a 6,0 antes de la chimenea, con un tramo horizontal máximo de 3.0;
m) El conducto de los humos y de la chimenea no deberá reducirse en anchura, respecto al diámetro inicial, a lo largo de toda la longitud. Debe entenderse como diámetro inicial el de la entrada de salida de los humos del cuerpo de la estufa;
n) El valor mínimo de la abertura del conducto de ventilación será de 80 cm²;
o) Deberá respetarse la distancia de las paredes inflamables, como se prescribe en la “placa de datos de la estufa”;
p) La limpieza del brasero deberá realizarse antes de cada encendido de la estufa.

ATENCIÓN

El comprador no debe hacer ningún cambio estructural en la estufa ni ningún cambio operativo en el tablero eléctrico.
La instalación y la conexión debe ser efectuada por el comprador y por personal técnico cualificado, de acuerdo con las normas europeas (UNI 10683) y nacionales, las normas locales y las instrucciones de montaje contenidas en este Manual de Instrucciones.
no asume ninguna responsabilidad penal y/o civil, directa y/o indirecta, por los daños a personas o bienes derivados del incumplimiento de las disposiciones legales, instrucciones de montaje, advertencias y normas generales de seguridad mencionadas en este manual de Instrucciones.
El incumplimiento de los requisitos de instalación y/o la manipulación de la estufa puede resultar en: alimentación inadecuada y/o comportamiento anormal del producto, tiro deficiente de los gases de combustión, obstrucción del brasero, combustión lenta, incendio del depósito, sobrecalentamiento y peligro de incendio de la estufa, peligro de incendio del conducto de humos, falta de oxígeno en el entorno donde se encuentra la estufa.
no asume ninguna responsabilidad penal y/o civil, directa y/o indirecta, por el mal funcionamiento de la estufa y por los daños a personas o bienes causados por el incumplimiento de los requisitos para la instalación de la estufa y/o la manipulación de la misma.
El comprador deberá solicitar y conservar la certificación de conformidad de la instalación, y la conexión de la estufa, con las disposiciones legislativas. En ausencia de dicha certificación no asume ninguna responsabilidad penal y/o civil, directa y/o indirecta por el mal funcionamiento de la estufa y por los daños causados a personas o bienes derivados del uso del producto.

ATENCIÓN

En caso de fallo en el encendido o apagón eléctrico, el brasero debe vaciarse antes de repetir la operación. El incumplimiento de este procedimiento puede causar en la rotura del cristal de la puerta.

4 INSTALACIÓN

4.1 CONDUCTO DE HUMOS

La producción de estufas siempre se requiere con mayores rendimientos, por lo que es indispensable realizar instalaciones de acuerdo con la ley. Si la chimenea pasa en ambientes no calentados, debe aislarse obligatoriamente para una combustión correcta.

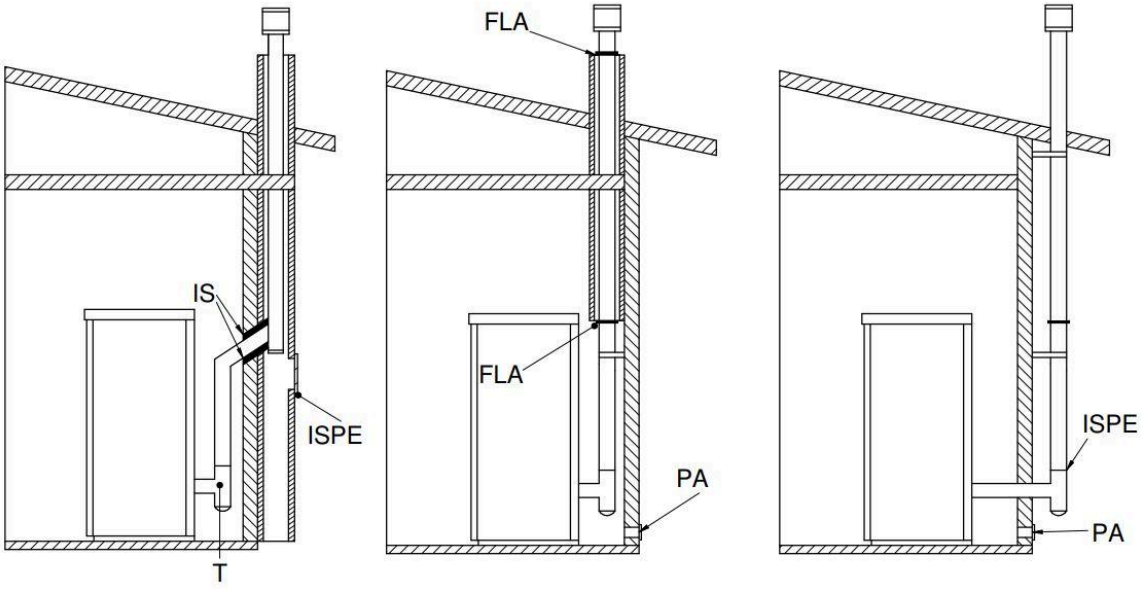
El conducto de humos es uno de los elementos clave para el buen funcionamiento de la estufa. Los mejores son los de acero (inoxidable o aluminizado), por la calidad de los materiales, la resistencia, la duración en el tiempo, la facilidad de limpieza y el mantenimiento.

- Para facilitar la conexión al conducto de humos rígido de acero, se aconseja emplear uniones telescópicas que, además de facilitar la operación, también compensan la dilatación térmica tanto del hogar como del conducto de humos.
- Se recomienda bloquear el conducto de humos al terminal de la estufa con silicona resistente a las altas temperaturas (1 000 ºC). En el caso de que la embocadura del conducto de humos existente no esté perfectamente perpendicular a la salida de humos del hogar, la conexión de estos debe realizarse con la unión inclinada correspondiente. La inclinación, con respecto a la vertical, nunca debe superar los 45° y no debe sufrir estrechamientos.
- En caso de paso por pisos, es necesario interponer un manguito aislante de 10 cm de espesor.
- Es absolutamente necesario aislar el conducto de humos a lo largo de toda su longitud. El aislamiento permite mantener alta la temperatura de los humos, para optimizar el tiro, evitar condensaciones y reducir los depósitos de partículas sin quemar en las paredes del conducto. Para ello, emplear materiales aislante adecuados (lana de vidrio, fibra cerámica, materiales incombustibles de clase A1).
- El conducto de humos deberá ser resistente a la intemperie y no deberá tener más de dos cambios de dirección.
- Se permite el uso de tubos metálicos flexibles de doble pared de acero certificado cuando la instalación con tubo rígido no sea posible. No se permite el uso de tubos metálicos flexibles y extensibles de aluminio.

ATENCIÓN

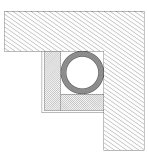
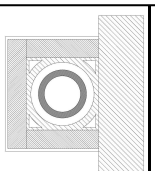
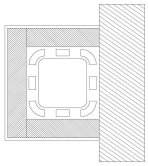
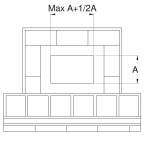
El sistema flexible se puede utilizar exclusivamente en el interior de la chimenea para el tramo vertical y debe fijarse a un racor rígido en T, no utilizar para el canal de humo.

CONDUCTO DE HUMOS EXISTENTE Y CONDUCTO DE HUMOS EXTERIOR



Leyenda: IS - Aislante; ISPE - Inspección; T - Conexión en T; FLA - Brida de cierre hermético; PA - Toma de aire exterior

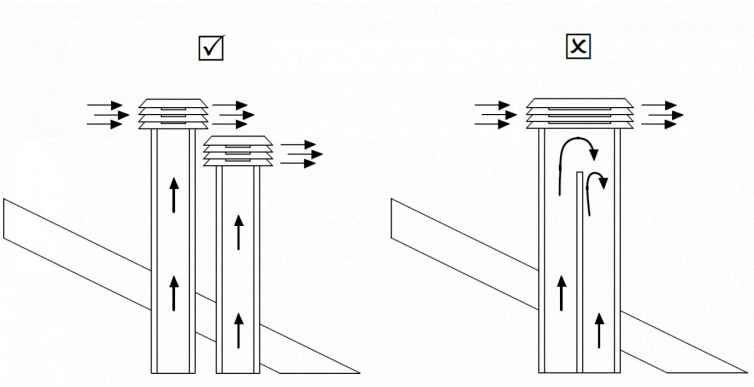
TIPOS DE CONDUCTO DE HUMOS

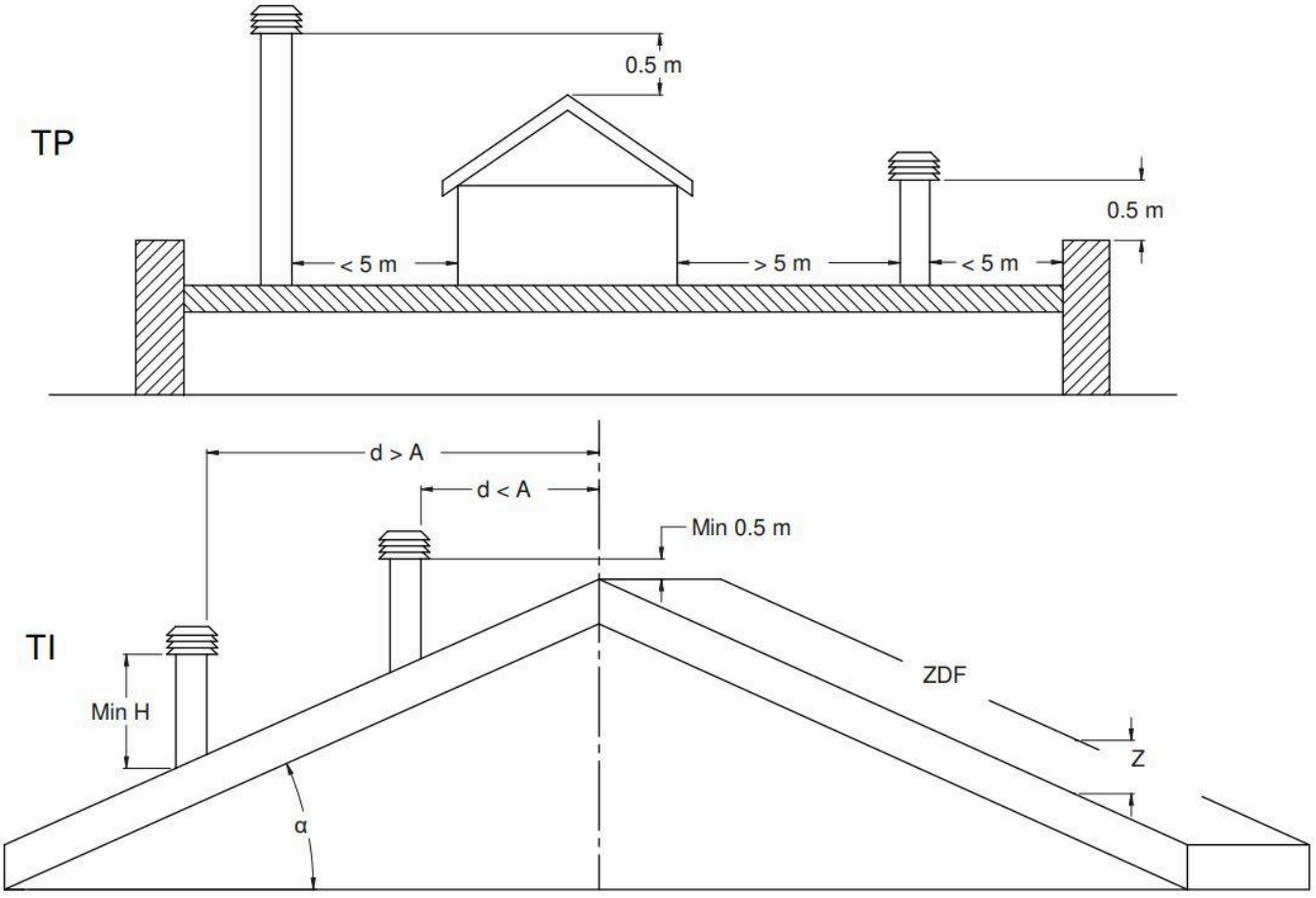
	Conducto de humos en acero con doble cámara aislada con material resistente a 400°C. Eficiencia excelente.		Conducto de humos en refractario con cámara doble aislada y revestimiento exterior en hormigón de áridos ligeros. Eficiencia excelente.
	Conducto de humo tradicional en arcilla con capas de aire. Eficiencia excelente.		Evitar los conductos de humos con sección rectangular interna cuya relación entre el lado mayor y el menor sea mayor que 1,5. Eficiencia mediocre

4.2 CHIMENEA

La correcta instalación del remate de la chimenea permite optimizar el funcionamiento de la estufa. El remate antiviento de la chimenea debe estar formado por un número de elementos tales que la suma de su sección, en salida, sea siempre doble con respecto a la del conducto de humos. El remate debe colocarse de manera tal que supere la cumbrera del techo unos 150 cm aproximadamente, para que se encuentre en pleno viento. Los remates deben:

- tener una sección útil de salida igual al doble de aquella del conducto de humos.
- estar fabricados de manera tal que no pueden penetrar en su interior lluvia o nieve.
- estar fabricados de manera tal que se aseguran, en caso de vientos procedentes de cualquier dirección, la evacuación de los productos de la combustión.
- no estar equipados con dispositivos de soporte mecánicos de aspiración.





Leyenda: TP - techo plano; TI - techo inclinado; d - distancia; ZDF - zona de reflujo

Inclinación del tejado α [°]	Ancho horizontal de la zona de revoco respecto del eje del caballete A [m]	Alto mínimo de la desembocadura respecto del tejado Amín =Z+0,50m	Alto de la zona de revoco Z [m]
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,60	2,10

4.3 TIRAJE

Los gases que se forman durante la combustión, al calentarse, sufren un incremento de volumen y, por lo tanto, asumen una densidad menor con respecto al aire circundante más frío.
Esta diferencia de temperatura entre el interior y el exterior de la chimenea determina una depresión, llamada depresión térmica, que es mayor cuanto más alto es el conducto de humos y cuanto más alta es la temperatura.
El tiro del conducto de humos debe estar en condiciones de vencer todas las resistencias del circuito de humos de manera tal que los humos producidos en la estufa, durante la combustión, sean aspirados y dispersos en la atmósfera mediante el conducto de evacuación y el conducto de humos. Varios son los factores meteorológicos que influyen en el funcionamiento del conducto de humos, tales como lluvia, niebla, nieve, altitud, pero el más importante es, sin lugar a dudas, el viento, que tiene la capacidad de provocar, no sólo depresión térmica, sino también depresión dinámica.
La acción del viento varía según se trate de viento ascendente, horizontal o descendiente:

- Un viento ascendente siempre tiene como efecto aumentar la depresión y, por lo tanto, el tiro.
- Un viento horizontal aumenta la depresión en caso de instalación correcta del remate de la chimenea.
- Un viento descendente siempre tiene como efecto disminuir la depresión y a veces la invierte.

El exceso de tiro provoca un sobrecalentamiento de la combustión y, por lo tanto, la pérdida de eficacia de la estufa.
Parte de los gases de combustión, junto con pequeñas partículas de combustible, son aspirados en el conducto de humos antes de ser quemados. Ello disminuye la eficacia de la estufa, aumenta el consumo de pellets y provoca la emisión de humos contaminantes.
Simultáneamente, la alta temperatura del combustible, debida al exceso de oxígeno, desgasta la cámara de combustión antes de tiempo. Por el contrario, el tiro insuficiente disminuye la combustión, enfría la estufa, produce retornos de humo en el ambiente que disminuyen la eficacia de la estufa, y provoca incrustaciones peligrosas en el conducto de humos.
Para evitar un tiro excesivo, es aconsejable utilizar un regulador de tiro (véase la figura de al lado).



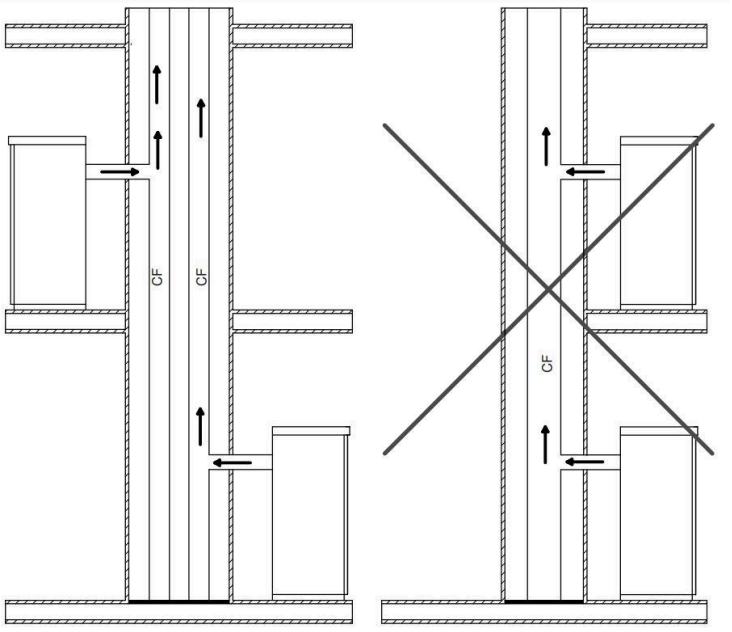
4.4 EFICACIA DE LA ESTUFA

Paradójicamente, las estufas de gran eficacia pueden tornar más difícil el trabajo de la chimenea.
El buen funcionamiento de una chimenea depende del aumento de temperatura en su interior provocado por los humos de la combustión.
Ahora bien, la eficacia de una estufa está determinada por su capacidad de transferir la mayor parte del calor producido al ambiente que debe calentarse: como consecuencia de ello, a mayor eficacia de la estufa, más "fríos" son los humos residuales de la combustión y, por lo tanto, menor el "tiro".
Una chimenea tradicional, de concepción y aislamiento aproximados, funciona mucho mejor en servicio que una pequeña chimenea tradicional abierta o una estufa de mala calidad, en que la mayor parte del calor se pierde con los humos.
Por lo tanto, adquirir una estufa de calidad a menudo significa deber intervenir en el conducto de humos, incluso si ya existía y funcionaba con instalaciones anteriores, para aislarlo mejor.
Si la estufa no calienta o hace humo, siempre se debe a un tiro defectuoso.
Un error común es conectar el tubo de la estufa a una chimenea existente, dejando que esta siga en servicio de la instalación anterior. De esta manera, dos instalaciones con combustible sólido están unidas por el mismo conducto de humos, lo cual es incorrecto y peligroso.

Si se usan las dos instalaciones al mismo tiempo, la carga total de humos puede ser excesiva para la sección existente de la chimenea, lo que provoca retornos de humo. Si se usa una sola estufa, el calor de los humos sí provoca el tiro de la chimenea, el cual, sin embargo, aspirará aire frío también por la apertura de la instalación apagada, lo que vuelve a enfriar los humos y bloquea el tiro.

Por último, si ambas instalaciones son ubicadas en distintos niveles, además de los problemas expuestos, se puede interferir con el mismo principio de los vasos comunicantes, lo que provoca una evolución de los humos de combustión irregular e imprevisible.

Leyenda: CF - Conducto de Humos



ATENCIÓN

Lea atentamente el manual:

Antes de instalar, es necesario respetar las siguientes indicaciones: Escoger un lugar definitivo donde colocar la estufa y luego:

- Prever la conexión al conducto de humos para la evacuación de los humos.
- Prever la toma de aire exterior (aire para la combustión).
- Prever la conexión para la línea eléctrica con instalación de descarga a tierra.
- La instalación eléctrica de la habitación donde se instala la estufa debe contar con puesta a tierra; de lo contrario, pueden producirse anomalías en el cuadro de mandos.
- Apoyar la estufa en el piso en posición favorable para la conexión del conducto de humos y cerca de la toma de "aire para la combustión".
- El aparato debe instalarse en un piso con capacidad de carga adecuada: si la construcción existente no cumple con este requisito, se deben tomar las medidas adecuadas (por ejemplo, placa de distribución de carga).
- Es necesario proteger del calor todas las estructuras que pueden incendiarse si son expuestas a calor excesivo. Los pisos de madera o de material inflamable deben protegerse con material no combustible (por ejemplo: una chapa de 4 mm o cristal cerámico).
- La instalación del aparato debe garantizar un fácil acceso para la limpieza del propio aparato, los conductos de gases de escape y el conducto de humos.
- **El aparato no es adecuado para ser instalado en conducto compartido.**
- Durante su funcionamiento, la estufa retira una cantidad de aire del ambiente donde se encuentra, por lo tanto, es necesaria una toma de aire exterior a la altura del tubo ubicado en la parte trasera de la estufa. Los tubos que deben utilizarse para la salida de humos deben ser tubos específicos para estufas de pellets: de acero pintado o de acero inoxidable, de 8 cm de diámetro, con juntas adecuadas
- La toma de "aire para la combustión" debe alcanzar una pared que da al exterior o a habitaciones adyacentes a la de instalación, siempre y cuando cuenten con una toma de aire exterior y no se usen como dormitorios ni cuartos de baño, ni donde haya peligro de incendio, como por ejemplo cobertizos, garajes, almacenes de materiales combustibles, etc. Estas tomas de aire deben realizarse de manera que no puedan obstruirse ni desde dentro ni desde fuera y deben estar protegidas con rejilla, red metálica o con una protección adecuada, siempre y cuando estas protecciones no reduzcan la sección mínima.

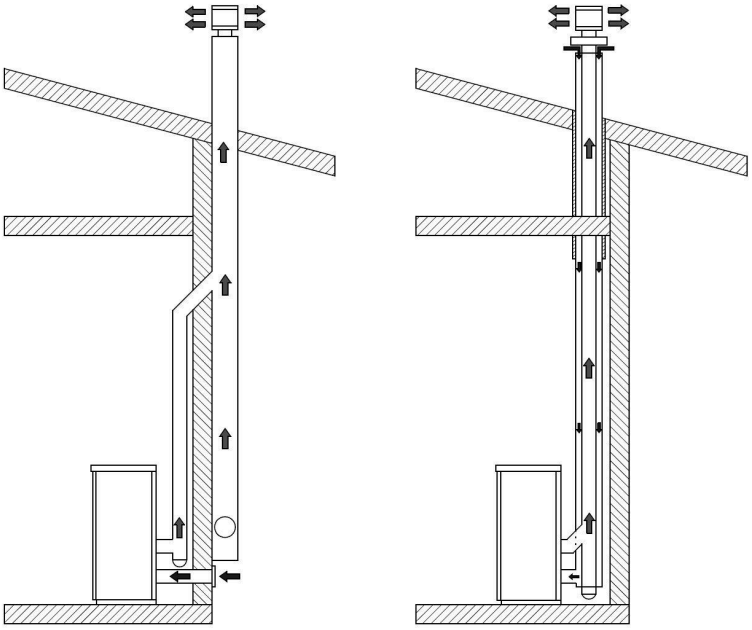
4.5 ESTUFAS HERMÉTICAS

Información estufas herméticas:

Las estufas aspiran el aire de combustión y de la limpieza del vidrio directamente del exterior, no de la habitación en la que están instaladas, si están correctamente conectadas mediante un tubo de aspiración, de manera que no se consume el oxígeno del ambiente. Al emplear tubos coaxiales el aire estará precalentado, lo que contribuye a una mejor combustión y menos emisiones a la atmósfera. Ideales para las casas pasivas, garantizando el mayor confort a bajos costos. Si la estufa no se instala con la toma de aire externa funcionará igualmente.

Al emplear tubos coaxiales el aire estará precalentado, lo que contribuye a una mejor combustión y menos emisiones a la atmósfera.

Sin embargo, siga las disposiciones nacionales para la instalación con tubos coaxiales.



4.6 LUGAR DE INSTALACIÓN

ATENCIÓN

Lea atentamente el manual:

- Cuando la estufa se encuentra encendida, puede crear una depresión en la habitación donde está instalada; por lo tanto, en la habitación no deben coexistir otros aparatos con llama desnuda, excepto calderas de tipo c (estancas).
- Controlar la presencia de aire comburente: debe proceder de un espacio libre (no espacios donde haya ventiladores de extracción o bien espacio sin ventilación) o del exterior.
- No instalar la estufa en dormitorios o cuartos de baño.
- Quitar el embalaje de la estufa: prestar atención a no dañar el producto cuando se está realizando esta operación.
- Controlar las patas de la estufa y ajustarlas de manera tal que la estufa se encuentre en una posición estable.
- Colocar la estufa de manera tal que la puerta, o en su caso, puertas no choquen contra las paredes.
- Tras haber conectado la estufa a la toma de aire comburente, desconectar el racor al conducto de humos.

TOMA DE AIRE PRIMARIA

En cumplimiento de las normativas actuales para la instalación, la estufa debe ser colocada en un lugar ventilado en el que llegue la cantidad de aire suficiente para garantizar la combustión correcta y por tanto el buen funcionamiento.
La volumetría del local no debe ser inferior a 20 m³ y para asegurar una buena combustión (40 m³/h de aire) es necesaria una “toma de aire para la combustión” que debe alcanzar una pared que da al exterior o a habitaciones adyacentes a la de instalación, siempre y cuando cuenten con una toma de aire exterior y no se usen como dormitorios ni cuartos de baño, o donde haya peligro de incendio, como por ejemplo cobertizos, garajes, almacenes de materiales combustibles, etc. estas tomas de aire deben realizarse de manera que no puedan obstruirse ni desde dentro ni desde fuera y deben estar protegidas con rejilla, red metálica o protección adecuada, siempre y cuando estas protecciones no reduzcan la sección mínima.

ATENCIÓN

Lea atentamente el manual:

- Cuando la caldera de pellets se encuentra encendida, puede crear depresión en la habitación donde está instalada; por lo tanto, en esta no deben coexistir otros aparatos con llama desnuda, (excepto calderas de tipo c (estancas) salvo que estén equipadas con un flujo de aire proprio).
- La estufa no debe colocarse cerca de cortinas, sillones, muebles u otros materiales inflamables.
- La estufa no debe instalarse en atmósferas explosivas o ambientes que pueden volverse potencialmente explosivos por presencia de maquinarias, materiales o polvos que puedan causar emisiones de gases o puedan incendiarse fácilmente con chispas
- Antes de instalar la estufa de pellets, debe tenerse en cuenta que todos los acabados o vigas de material combustible deben colocarse a una distancia adecuada y fuera de la zona de irradiación de la propia estufa; además, debe tenerse en cuenta que, para no comprometer el correcto funcionamiento del aparato, es esencial crear una circulación de aire dentro de su carcasa que evite el sobrecalentamiento, esto es posible respetando las distancias mínimas y haciendo orificios de ventilación con una superficie de 80 cm2.

ATENCIÓN

Respete las distancias de seguridad presentes en la placa del producto.
Sin embargo, es aconsejable, además del respeto de las distancias mínimas, instale paneles aislantes ignífugos resistentes al calor (lana de roca, cemento celular, etc.
El recomendado es: PROMASIL 1000

Temperatura de clasificación: 1000 °C	Calor específico: 1,03 Kj/kgK
Densidad: 245 kg/m3	Grosor: 40 mm
Contracción a la temperatura de referencia, 12 horas: 1,3/1000°C %	Conductividad térmica a una temperatura media:
Resistencia a la compresión en frío: 1,4 MPa	400 °C -> 0,10 W/mK
Resistencia a la flexión: 0,5 MPa	600 °C -> 0,14 W/mK
Coeficiente de dilatación térmica: 5,4x10-6 m/mK	800 °C -> 0,17 W/mK

4.7 CONEXIÓN AL CONDUCTO DE HUMOS

LA LONGITUD DEL CANAL DE HUMO DEBE TENER EL TUBO DE DIÁMETRO IGUAL O MAYOR AL ESPECIFICADO PARA CADA APARATO. CADA CURVA DE 90° O CONEXIÓN EN (T) SE CONSIDERA COMO 1 METRO DE TUBO.

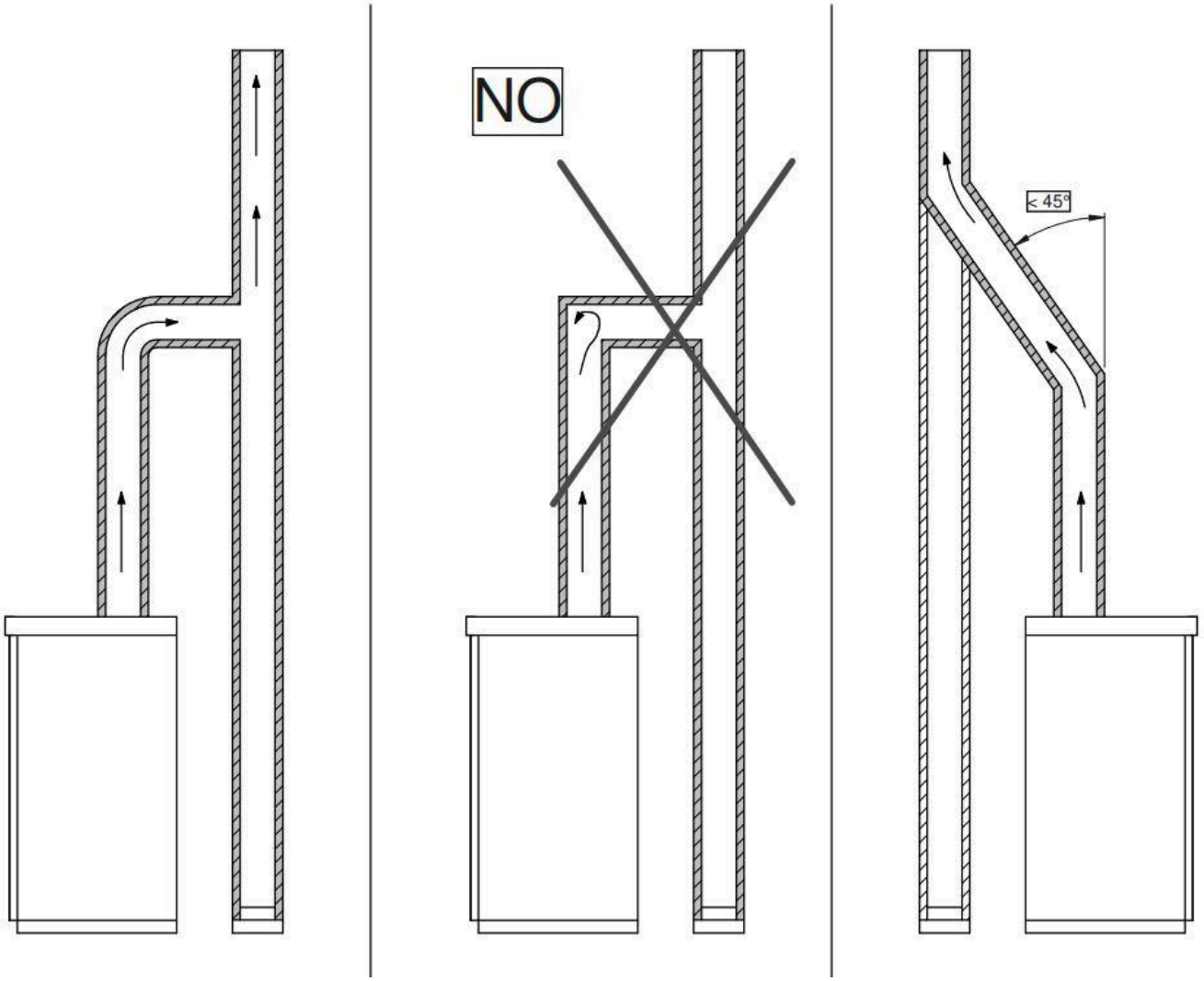
ANTES DE LA CONEXIÓN AL CONDUCTO DE HUMOS, PARA GARANTIZAR EL CORRECTO RENDIMIENTO DE LA ESTUFA, SE DEBEN OBSERVAR LOS SIGUIENTES TIPOS DE INSTALACIÓN:

INSTALE EL PRODUCTO CON AL MENOS 1 RACOR A (T) O 1 METRO DE TUBO CERTIFICADO SEGÚN LA NORMA EN 1856-2

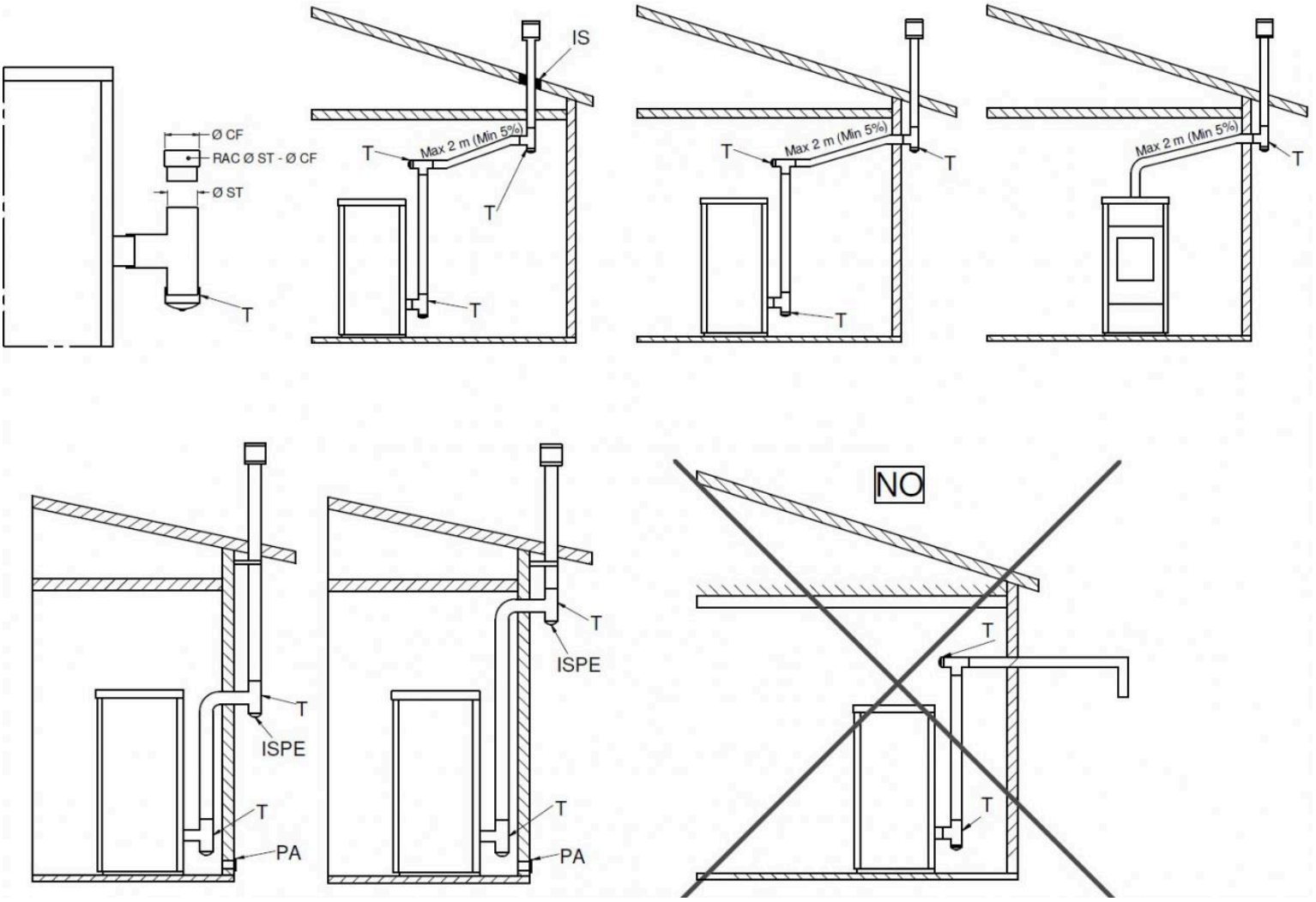
PASO PAREDES INFLAMABLES

Al realizar el orificio para el paso del tubo de escape es necesario tener en cuenta la posible presencia de materiales inflamables. Si el orificio debe pasar a través de una pared de madera o en cualquier caso de material termolábil, el instalador debe utilizar un racor de pared y aislar adecuadamente el tubo del producto que pasa a través de él utilizando materiales aislantes adecuados (espesor 1,3 - 5 cm con conductividad térmica mínima de 0,07 W/m°K).

Deberá respetarse la misma distancia mínima, incluso si el tubo de escape debe recorrer secciones verticales u horizontales siempre cerca de la pared inflamable.



4.8 EJEMPLOD DE INSTALACIÓN



Leyenda: T - Racor en T; Ø ST - Diámetro T estufa; RAC Ø ST Ø CF - Racor estufa y canal de humo; Ø CF - Diámetro canal de humo; IS - Aislante; ISPE - Inspección; PA - Toma de aire exterior

ATENCIÓN

LOS TUBOS DE EXPULSIÓN DE HUMOS NO DEBEN INSTALARSE NUNCA DE MANERA QUE LOS GASES DE EVACUACIÓN TENGAN UNA SALIDA DIRECTA HORIZONTAL O ESTÉN ORIENTADOS HACIA ABAJO.

4.9 CONEXIÓN ELÉCTRICA

La conexión eléctrica debe ser llevada a cabo por personal cualificado, instalando aguas arriba un interruptor magnetotérmico. Prestar especial atención cuando la estufa funciona como integración de la instalación y comprobar que todos los equipos intervengan tal y como programado.
No realizar instalaciones con cables eléctricos cuyo recorrido esté cerca de conductos de humos o partes muy calientes debidamente aisladas.
La tensión es de 230V mientras que la frecuencia es de 50 Hz.
La instalación eléctrica, en el lugar de instalación, deberá estar equipada del conducto de puesta a tierra según previsto por las Normativas 73/23 CEE y 93/98 CEE. En algunos casos, puede ser necesario instalar un grupo de continuidad.

4.10 CONEXIÓN HIDRÁULICA

Los productos como termoestufas y calderas internamente están equipados con todos los componentes de seguridad: válvula de ventilación automática, válvula de seguridad de 3 bar, tanque de expansión, termostato de seguridad de la caldera, sensor de presión de agua.
Sin embargo es OBLIGATORIO instalar una válvula anticondensación y un manómetro para la lectura de la presión. Recuerde descargar la instalación hidráulica antes de encender el aparato.

Se aconseja usar mangueras para conectar el aparato a la instalación hidráulica puesto que, en caso de intervenciones de mantenimiento ordinario o extraordinario, facilita el desplazamiento. Además se aconseja un desfangador dado que la bomba electrónica podría atrapar la suciedad de la instalación y atascarse.

Ver el capítulo DESCRIPCIÓN DEL PRODUCTO en cuanto a la distancia entre las conexiones hidráulicas y la dimensión. La presión de la instalación debe estar comprendida entre los 0,5 y los 2,5 bares. Al superar este umbral se activará la alarma PRESIÓN DEL AGUA que causará el apagado del producto. La presión recomendada es de 1,5 bar.

4.11 CONEXIÓN DE CANALIZACIONES

Algunos productos están equipados con una o más canalizaciones ajustables y, en algunos casos, excluibles de la pantalla. Las canalizaciones deben estar conectadas para permitir la salida de aire caliente también en el entorno de instalación para evitar el sobrecalentamiento del producto. Se pueden conectar con tubos flexibles de aluminio o acero o tubos rígidos.

ATENCIÓN

Las temperaturas en algunos casos son altas, prevea el aislamiento necesario en caso de paredes inflamables.

4.12 LLENADO DEPÓSITO PELLET

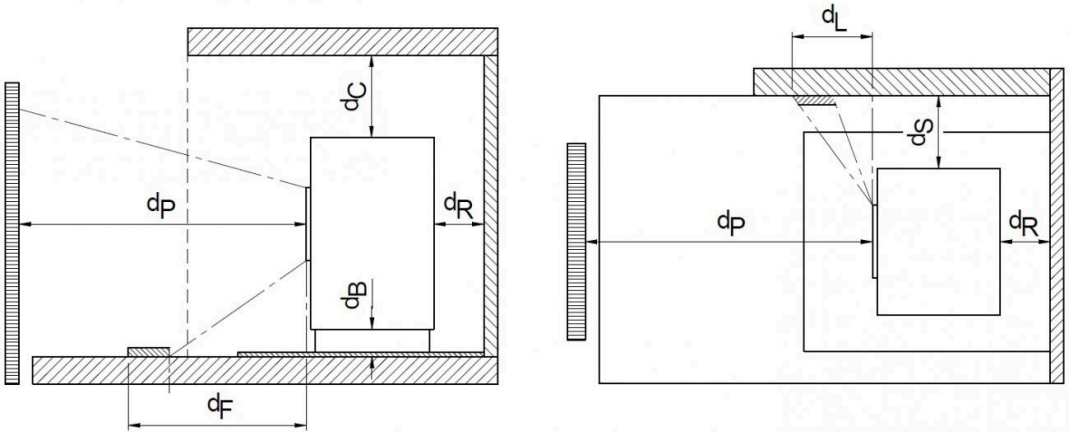
La bolsa de pellets debe abrirse con una tijera y no romperse para que no haya piezas de plástico en la bolsa que puedan entrar en el tanque. Se recomienda el uso de un achicador (paleta) para recargar el depósito de pellets. Si el pellet contiene mucho polvo residual, es una buena práctica tamizarlo para que el polvo no cree un tapón en la boca del tornillo sinfín.
Además, es necesario mantener limpia y aspirada la parte donde está instalada la junta que hace hermético el depósito (donde esté presente) para tener un cierre siempre eficiente.

5 SIMBOLOGÍA

A continuación se enumeran los símbolos utilizados en la norma EN 16510. En la etiqueta del producto y en el manual se utilizarán estos símbolos.

SÍMBOLO	DESCRIPCIÓN
Pnom / Ppart	Potencia térmica
PSHnom / PSHpart	Potencia térmica cedida al ambiente
Pwnom / Pwpart	Potencia térmica cedida al agua
ηnom / ηpart	Rendimiento
COnom / COpart	Emisión de monóxido de carbono
NOxnom / NOxpart	Emisión de óxidos de nitrógeno
OGCnom / OGCpart	Emisión de carbono orgánico gaseoso
PMnom / PMpart	Emisión de partículas
pnom / ppart	Tiro mínimo
Φf,gnom / Φf,gpart	Flujo de gas
E / f	Tensión y frecuencia de alimentación
Wmáx	Absorción eléctrica máxima
EEI	Índice de eficiencia energética
ηs	Eficiencia energética estacional
elmáx	Consumo auxiliar de electricidad a la potencia nominal
elmín	Consumo auxiliar de electricidad a la potencia mínima
elSB	Consumo auxiliar de electricidad en stand-by
CON / INT	Funcionamiento del aparato, continuo e intermitente
pW	Presión máxima de servicio
Tclase	Clase conducto de humos
Tsnom / Tspart	Temperatura humos de la descarga

Distancias de paredes inflamables



SÍMBOLO	DESCRIPCIÓN
dR	Distancia mínima en aire de pared trasera inflamable
dS	Distancia mínima en aire de pared lateral inflamable
dB	Distancia mínima en aire de pavimento inflamable
dC	Distancia mínima en aire de techo inflamable
dP	Distancia mínima frontal de material inflamable
dF	Distancia mínima frontal en el pavimento de material inflamable
dL	Distancia mínima frontal lateral de material inflamable
dnon	Distancia mínima de material no inflamable
s	Espesor del material aislante

6 LIMPIEZA Y MANTENIMIENTO

La estufa necesita una limpieza sencilla pero frecuente para poder garantizar la máxima eficacia y un funcionamiento normal.
El comprador deberá limpiar regularmente la estufa siguiendo las instrucciones contenidas en este manual de instrucciones, y en particular deberá realizar una limpieza diaria antes de cada ignición o recarga de pellets, del cajón de cenizas, del fogón y de la cámara de combustión.
La falta de limpieza y/o mantenimiento rutinario de la estufa puede causar: mal funcionamiento, obstrucción del brasero y las tuberías, combustión deficiente o lenta, sobrecalentamiento de la estufa e incendio en el depósito.

ATENCIÓN
EVA STAMPAGGI SRL no asume ninguna responsabilidad penal y/o civil, directa y/o indirecta, por el mal funcionamiento de la estufa y por los daños a las personas o los bienes causados por la falta de limpieza o mantenimiento ordinario o por la limpieza o el mantenimiento ordinario incorrectos de la estufa.

Limpieza diaria
Aspirar el fondo del brasero en el interior de la cámara de combustión



ATENCIÓN
Una vez realizado el mantenimiento ordinario controlar la posición del brasero. Compruebe que el orificio y el tubo de la bujía estén en la misma posición y que el plano del brasero esté en contacto con el plano donde debe apoyarse. La falta de esta precaución podría llevar a la estufa a una alarma de falta de encendido o incluso a una explosión en la habitación debido a la falta de calor de la bujía.

Limpieza semanal
Aspirar la cámara de combustión asegurándose de que no haya brasas encendidas. Si las brasas siguen encendidas, la aspiracenizas se incendiará;
Quitar las cenizas del interior del hogar y de la puerta.
Limpiar el vidrio con un paño húmedo o con una pelota hecha con periódico humedecida y pasada por las cenizas. Si la operación se realiza con la estufa caliente podría explotar el vidrio.
Vaciar el cajón de cenizas, aspirándolo o tirando las cenizas a la basura.
Aspirar el compartimiento del cajón de cenizas y la inspección adyacente a este

Limpieza mensual
Aspirar el tapón de la T del racor de humos. Abrir la inspección lateral y retirar el tapón de la T.

Limpieza externa de la estufa
Para la limpieza de la estufa utilizar exclusivamente un paño seco. No utilizar material abrasivo ni productos que puedan corroer o blanquear las superficies. Al final de la temporada, con la última ignición, debe consumirse por completo el pellet que queda en el tornillo sinfín. El tornillo sinfín debe permanecer vacío para evitar obstrucciones causadas por los residuos de aserrín solidificado por la humedad.

Limpieza Extraordinaria / Anual
El Comprador debe hacer limpiar anualmente, antes del invierno, los conductos de humos y de la chimenea por personal técnico cualificado y conservando la documentación que debe mostrar en caso de activación de la garantía.
Antes de realizar el mantenimiento, se recomienda apagar la estufa, utilizando el botón de encendido, y quitar el enchufe.
También debe realizarse una limpieza antes de reanudar el uso de la estufa, ya que durante el período de verano puede haber habido impedimentos para el flujo regular de los gases de escape (por ejemplo, anidamiento, incrustaciones u obstrucciones).
La falta de mantenimiento extraordinario puede causar: depresión con poca corriente de aire y llama lenta, obstrucción del brasero y las tuberías, sobrecalentamiento de la estufa y fuego en el conducto de humos.
Al final de la temporada, con la última ignición, debe consumirse por completo el pellet que queda en el tornillo sinfín. El tornillo sinfín debe permanecer vacío para evitar obstrucciones causadas por los residuos de aserrín solidificado por la humedad.

ATENCIÓN

EVA STAMPAGGI SRL no asume ninguna responsabilidad penal y/o civil, directa y/o indirecta, por el mal funcionamiento de la estufa y por los daños a las personas o los bienes causados por la falta de limpieza o mantenimiento ordinario o por la limpieza o el mantenimiento ordinario incorrectos de la estufa.

Llegado el primer frío y con el viento, no es raro que se produzcan incendios en la chimenea debido a los residuos que quedan en ella; en caso de que suceda, le ofrecemos varios consejos:

- Bloquear de inmediato el acceso del aire al conducto;
- Utilizar arena o puñados de sal gruesa, en lugar de agua, para extinguir el fuego;
- Alejar objetos y muebles del conducto caliente.

ATENCIÓN

EN CASO DE INCENDIO:

- Cerrar la puerta del hogar y el cajón de cenizas.
- Cerrar los registros del aire comburente.
- Usar arena o sal gruesa en puñados, y no agua, para extinguir el fuego; Usar un extintor de CO2 en polvo.
- Alejar objetos y muebles.
- Llamar a los bomberos.

7 ANOMALÍAS Y POSIBLES SOLUCIONES

Primera puesta en marcha

CON EL FIN DE FAVORECER EL PRIMER ENCENDIDO DEL APARATO, TAL VEZ SEA NECESARIO REPETIR LA FASE DE CARGA INICIAL ALGUNAS VECES YA QUE LA BARRENA COMPLETAMENTE VACÍA TARDA UN TIEMPO DETERMINADO PARA LLENARSE.

PROBLEMA	CAUSA	SOLUCIÓN
Pantalla apagada	Falta alimentación	Controle enchufe y presencia de energía eléctrica o interruptor on/off
	Cable de conexión defectuoso	Llame a asistencia técnica.
	Fusible tarjeta interrumpido	Llame a asistencia técnica.
	Ficha defectuosa	Llame a asistencia técnica.
	Pantalla defectuosa	Llame a asistencia técnica.
Alarm cool fire Alarma activa falta pellets Al6 falta pellet No llama	Falta alimentación	Compruebe enchufe y presencia de energía eléctrica.
	Falta pellet	Compruebe depósito.
	Tornillo sinfín bloqueado por cuerpo extraño	Desconecte el enchufe, vacíe el depósito, elimine cualquier cuerpo extraño como clavos, etc.
		Sustituya pellets.
	Pellets no de buena calidad	Llame a asistencia técnica.
	Ajuste del pellet a la potencia mínima insuficiente	
	Interrupción de energía eléctrica	Apague y vuelva a encender la estufa, compruebe el enchufe.
alar no enc alarma activa fallida encend- al5 falta encend- no estab	Falta pellet	Compruebe depósito.
	Intervención termostato de seguridad	Rearme el termostato manual en la parte posterior de la estufa.
	Sonda de humos defectuosa	Llame a asistencia técnica.
	Tornillo sinfín bloqueado por cuerpo extraño	Desconecte el enchufe, vacíe el depósito, elimine cualquier cuerpo extraño como clavos, etc.
	Motor tornillo sinfín defectuoso	Llame a asistencia técnica.
	Ficha defectuosa	Llame a asistencia técnica.
	Ventilador de salida de humos defectuoso	Llame a asistencia técnica.
	Brasero sucio	Limpie brasero.
	Temperatura demasiado rígida	Repita el encendido varias veces vaciando el brasero.
	Pellet húmedo	Compruebe el lugar de estiba de los pellets.
	Bujía de encendido defectuosa	Llame a asistencia técnica.
Alarm cool-fire Al1 blac-out	Durante la fase de trabajo se pierde la energía eléctrica	Si durante más de 20 segundos la estufa se apaga /limpia el brasero si durante menos de 20 segundos la estufa vuelve a la modalidad de trabajo.
Limpie brasero Limp-bracero	Aviso que aparece después de 8 horas de funcionamiento de la estufa (solo modelos 4/5 kw) las 8 horas son acumulativas	Bloquee la alarma, pulse los 3 botones de la pantalla durante 4-5 segundos.
Llama lenta irregular, vidrio sucio	Tapón dispositivo antiexplosión incorrectamente colocado o faltante.	Recoloque el dispositivo antiexplosión
Llama lenta irregular, vidrio sucio	Chimenea parcialmente obstruida	Realice la limpieza inmediata de la chimenea.
	Aire de combustión insuficiente	Tubo de aspiración obstruido.
	Estufa obstruida	Limpie brasero, limpie contenedor de cenizas.
	Extractor de humos defectuoso / sucio	Realice la limpieza por un técnico especializado.
	Regulación del aire comburente inadecuada	Llame a asistencia técnica.
	Pellets de mala calidad	Sustituya pellets
Alarma fan fail Al4 aspira-avería	Ventilador de humos averiado o defectuoso	Llame a asistencia técnica.
	La tarjeta no oye girar el motor (tarjeta defectuosa)	Llame a asistencia técnica.

PROBLEMA	CAUSA	SOLUCIÓN
Stop fire Limp-bracero Limpiador de brasero Limpieza bracero	Ciclo periódico de limpieza del brasero	Funcionamiento correcto.
Alarma dep fail Alarma activa falta depresión Al8 carece de depresión al. vacuost – al depr.	Longevidad de la chimenea excesiva o inadecuada Descarga obstruida Condiciones meteorológicas desfavorables	Chimenea no conforme, máx 6 metros de tubo con ø 80mm cada curva a 90° o racor en T es como 1 metro de tubo. Limpiar chimenea / consultar fumista. Casos especiales de viento fuerte.
Alarma activa alarma flujo Al Flux	Sensor sucio, cañón obstruido o puerta abierta.	Llame a asistencia técnica.
Alarma sic fail Alarma activa seguridad-térmica Al7 seguridad-térmica	Temperatura de la caldera demasiado alta Interrupción de energía momentánea Ventilador intercambiador defectuoso o bloqueado Termostato de rearme defectuoso Ficha defectuosa	Deje que la estufa se enfríe, rearme el termostato manual en la parte posterior. reinicie la estufa, si es necesario, disminuya la potencia de la estufa. si el problema persiste, llame a un técnico especializado. Deje que la estufa se enfríe, rearme el termostato manual en la parte posterior. Reinicie la estufa. Llame a asistencia técnica. Llame a asistencia técnica. Llame a asistencia técnica.
Alarma sond humos Alarma activa sonda humos Al2 sonda humos	Sonda de humos defectuosa Sonda de humos desconectada	Llame a asistencia técnica. Llame a asistencia técnica.
Alarma hot temp Alarma activa humos calientes Al3 hot humos	Sonda de humos defectuosa Ficha defectuosa Ventilador intercambiador defectuoso Regulación pellet a la potencia máxima excesiva	Llame a asistencia técnica. Llame a asistencia técnica. Llame a asistencia técnica. Llame a asistencia técnica.
Alarma sonda agua	Sonda de agua averiada	Llame a asistencia técnica.
Alarma agua caliente	Umbral máximo agua superada	Esperar a que se enfríe la caldera.
Alarm pres agua	Presión del sistema alta o baja, aire en el circuito	Cargar el sistema hidráulico o vaciarlo.
Alarma limpiador / puerta	Mecanismo de limpieza del brasero bloqueado o puerta de fuego abierta /mal cerrada	Compruebe el cierre correcto de la puerta del fuego. Compruebe que no haya cuerpos extraños que bloqueen el mecanismo de limpieza del brasero. Llame a asistencia técnica.
Alarma turbulador / puerta	Mecanismo de limpieza de los turbuladores bloqueado o puerta de fuego abierta /mal cerrada	Compruebe el cierre correcto de la puerta del fuego. Llame a asistencia técnica.
Alarma, seguridad, term/ puerta	Termostato de seguridad térmica o puerta fuego abierto / cerrado mal	Deje que la estufa se enfríe, rearme el termostato manual en la parte posterior. Reinicie la estufa. Compruebe el cierre correcto de la puerta del fuego.
Alarma triac tornillo sinfín	La tarjeta detecta un funcionamiento incorrecto del motor de carga de pellets	Apagar y volver a encender la estufa Llame a asistencia técnica.
Alarma encoder coc	Motor tornillo sinfín averiado o bloqueado	Llame a asistencia técnica.
Tarjeta T (°c)	La temperatura de la placa ha superado los 70°c	Deje que la estufa se enfríe y luego vuelva a encender la estufa. Si vuelve a aparecer la alarma, póngase en contacto con la asistencia técnica.

PROBLEMA	CAUSA	SOLUCIÓN
(Buscar campo) Radiocontrol no se conecta	El mando a distancia ha perdido la unidad posible interferencia	Pulse simultáneamente las teclas 1 y 2 durante unos 3-4 segundos hasta que aparezca el mensaje elegir unidad (de fábrica sale unidad 0 por defecto). Intente desconectar electrodomésticos o aparatos que puedan crear campos electromagnéticos.
Radiocontrol no se enciende	Pantalla apagada	Compruebe baterías / mando a distancia defectuoso.
eco / modula	Alcance la temperatura ambiente configurada / correcto funcionamiento, la estufa trabaja a potencia 1. aumente set temperatura ambiente para volver a poner el aparato en “trabajo”.	
stand-by / eco stop / pausa	Alcance de la temperatura ambiente establecida /funcionamiento correcto.	

8 MANTENIMIENTO PROGRAMADO ANUAL

Fecha 1a Mantenimiento	(Sello y Firma del CAT)

Fecha 2a Mantenimiento	(Sello y Firma del CAT)

Fecha 3a Mantenimiento	(Sello y Firma del CAT)

9 CERTIFICADO DE INSTALACIÓN Y PRUEBA

CERTIFICADO DE INSTALACIÓN Y PRUEBA	
Cliente:	
Calle:	
Ciudad:	
C.P.:	
Provincia:	
Tel:	
Fecha de entrega:	
Documento de entrega:	
Aparato Mod:	
Matrícula:	
Año:	

DATOS DEL DISTRIBUIDOR y DEL INSTALADOR

Nombre		
Apellido		
Dirección		
Localidad		
Teléfono:		

Sello y firma del instalador	Sello y firma del distribuidor

El cliente declara, al final de la instalación del aparato, que los trabajos han sido realizados como corresponde y en conformidad con las instrucciones del manual de uso. Declara además, haber comprobado el perfecto funcionamiento y conocer las indicaciones necesarias para realizar el uso correcto y la correcta conducción y mantenimiento del aparato.

Firma del cliente

10 GARANTÍA

LA GARANTÍA

Eva Stampaggi S.r.l. garantiza que la estufa está construida de acuerdo con las normas EN 13240 (estufas de leña) EN 14785 (estufas de pellets) EN 303-5:2012 (calderas de pellets).
Eva Stampaggi S.r.l. garantiza que la estufa está libre de defectos que la hacen inadecuada para su uso previsto o reducen significativamente su valor. Las normas del Código Civil italiano o la legislación nacional aplicable que rige la garantía en el contrato de venta, o la legislación nacional aplicable ex D. Int.
Cualquier defecto de conformidad puede hacerse valer con las garantías y procedimientos previstos en el Decreto Legislativo 206/2005, siempre que el Comprador haya tenido conocimiento del defecto, o no haya podido ignorarlo con la diligencia ordinaria, o si la falta de conformidad se deriva de las instrucciones o materiales suministrados por el mismo.
La garantía excluye los fallos de funcionamiento, defectos y/o averías y los daños consecuentes a bienes y/o personas, atribuibles a un uso anormal y/o inadecuado del producto y/o no conforme con las normas de seguridad y/o el “Manual de Instrucciones”, o resultantes de una instalación que no cumpla (a la que también se equipara la ausencia de documentos que certifiquen dicho cumplimiento) con las normativas y directivas de seguridad vigentes, o realizadas por personal no cualificado (UNI10683 y UNIEN 1443), o cuando, a modo de ejemplo, haya una descarga directa a la pared.
Del mismo modo, cualquier disconformidad atribuible casualmente a un uso o instalación del producto que no cumpla con las leyes y reglamentos aplicables y/o las instrucciones contenidas en este "Manual de instrucciones” no estará cubierta por la garantía.
La citada garantía queda también excluida por defectos de conformidad, mal funcionamiento, defectos y/o fallas y los consiguientes daños, causados a bienes y/o personas, resultantes del uso de la estufa de una manera que no cumpla con las directivas de seguridad.
La garantía por mal funcionamiento, defectos y/o defectos y/o averías no funciona y Eva Stampaggi S.r.l. no asume ninguna responsabilidad por los daños causados a la propiedad o las personas como consecuencia de: la falta de encendido llevado a cabo por un técnico especializado, al que se equipara la ausencia de dichos documentos, que prueben dicha operación; de la violación y/o incumplimiento de lo dispuesto en este Manual de Instrucciones; de la manipulación y/o alteración de la estufa y su cuadro eléctrico; del incumplimiento de las luces y alarmas; de la falta limpieza y mantenimiento ordinario; de la falta limpieza y mantenimiento extraordinario llevado a cabo por personal técnico especializado, a la que se equipara la ausencia de documentos que prueben dicho mantenimiento; de la utilización inadecuada de la estufa; de la falta de requisitos de instalación; del incumplimiento de los procedimientos de notificación de defectos de conformidad previstos en el D.Lgs. 206/2005; por el uso de combustible inadecuado o deficiente; por modificaciones y/o reparaciones realizadas sin comunicación previa y autorización relativa de Eva Stampaggi S.r.l.; por el uso de repuestos no originales y/o no específicos para la estufa.
La lista anterior debe considerarse no exhaustiva y, por lo tanto, los casos no expresamente indicados pero que, en virtud de una interpretación analógica, pueden equipararse a los casos enumerados también deben considerarse incluidos entre los casos de exclusión de la garantía.
Quedan excluidas de la garantía las siguientes diferencias relacionadas con las características naturales de los materiales de recubrimiento: los granos de las piedras, que son la característica principal, y que garantizan su singularidad; cualquier grieta/s pequeña que se detecte en recubrimientos cerámicos/mayólicos; cualquier diferencia en los tonos y sombras de los recubrimientos cerámicos/mayólicos; vidrio de puerta; juntas; obras de albañilería.
Eva Stampaggi S.r.l. no asume ninguna responsabilidad por: daños a piezas metálicas cromadas y/o anodizadas y/o pintadas o, en todo caso, con superficies tratadas, causados por los roces o impactos con otros metales; daños a piezas metálicas cromadas y/o anodizadas y/o pintadas o en cualquier caso con superficies tratadas, si se deben a un mantenimiento y/o limpieza inadecuados con productos o agentes químicos (dichas piezas deben limpiarse utilizando únicamente agua); daños a componentes mecánicos y piezas mecánicas debido a un uso o instalación inadecuados por personal no especializado o, en cualquier caso, por instalación que no cumpla con las instrucciones contenidas en el embalaje; daños a componentes eléctricos o electrónicos y piezas debidos a un uso o instalación inadecuados realizado por personal no especializado o, en cualquier caso, por instalación que no cumpla con las instrucciones contenidas en el embalaje.
Las resistencias de ignición son materiales sujetos a desgaste, cuya duración depende del uso de la estufa; por lo tanto, la correspondiente garantía se limita a los primeros 6 meses de uso del producto.

Advertencia: después de la compra, guarde el certificado de garantía junto con el embalaje original del producto, el certificado de instalación y prueba y el recibo emitido por el vendedor. La fecha del documento del impuesto sobre las ventas determinará la duración real de la garantía.

La garantía puede hacerse valer de la siguiente manera:
El procedimiento de posventa está gestionado por nuestro personal, con el que se puede poner en contacto llamando al 0438.35469 o enviando un correo electrónico a assisstenza@evacalor.it.
Nuestro personal especializado puede brindarle información sobre problemas técnicos, sobre instalaciones y mantenimiento.
Si el problema no puede resolverse por teléfono, nuestro personal informará de la anomalía al Centro de Asistencia Técnica de la zona más cercana al usuario, que garantizará la intervención en un plazo de cinco días laborables.

Las piezas reemplazadas dentro del período de garantía están garantizadas durante el período restante de garantía del producto adquirido.
Por la falta de uso del producto durante el tiempo necesario para su reparación, el fabricante no reconoce ningún tipo de resarcimiento.
En caso de reemplazo del producto, el fabricante se compromete a entregar el producto al revendedor, quien a su vez se encargará del reemplazo mediante el mismo procedimiento llevado a cabo en el momento de la venta con el usuario final.
La presente garantía tiene validez dentro del territorio italiano. En caso de ventas o instalaciones efectuadas en el extranjero; la garantía debe ser reconocida por el distribuidor presente en el país extranjero.
La garantía se lleva a cabo con la reparación o sustitución de los elementos defectuosos, de las partes defectuosas o de todo el producto, a discreción de la empresa.
Cuando se solicita asistencia, es necesario tener al alcance de la mano:

- Número de serie
- Modelo de la estufa
- Fecha de compra
- Lugar de compra
- Certificado de fondo de comercio de garantía completado por C.A.T. especializado

EVA STAMPAGGI RECOMIENDA DIRIGIRSE A SUS REVENDEDORES Y CENTROS DE ASISTENCIA AUTORIZADOS.

ES OBLIGATORIA LA INSTALACIÓN CONFORME A LA LEY, EVA STAMPAGGI RECOMIENDA AMPLIAMENTE EL PRIMER ENCENDIDO DE PRODUCTOS A TRAVÉS DE TÉCNICOS HABILITADOS.

EVA STAMPAGGI NO SE CONSIDERA RESPONSABLE DE LAS VENTAS ON LINE Y DE LAS RELATIVAS OFERTAS YA QUE NO EFECTÚA VENTAS DIRECTAS AL PÚBLICO.

PARA CUALQUIER PROBLEMA TÉCNICO DURANTE EL PERIODO DE LA GARANTÍA LEGAL, EL PROCEDIMIENTO REQUIERE DIRIGIRSE AL REVENDEDOR O DIRECTAMENTE A NUESTRA POS VENTA.

EVA STAMPAGGI SRL se reserva el derecho de realizar modificaciones técnicas a este manual sin previo aviso.

Los datos y características indicados no vinculan a EVA STAMPAGGI SRL, que se reserva el derecho de realizar los cambios que considere oportunos sin obligación de previo aviso o sustitución.
Reservados todos los derechos. Prohibida la reproducción total o parcial sin autorización expresa de EVA STAMPAGGI SRL

EVA STAMPAGGI SRL

Via Cal Longa Z.I.

31028 Vazzola (TV) ITALIA

Tel: +39 0438 740433

Fax: +39 0438 740821

Made in Italy



CE

Tradução em português da cópia na língua original
Ler atentamente antes da utilização

PT

831011700 rev. 1.0 12/04/2022

Manual de instalação, utilização e manutenção

SALAMANDRA A PELETTS

EVA STAMPAGGI

ÍNDICE

1 SEGURANÇA DO PRODUTO 3
2 MANUSEAMENTO E DESEMBALAGEM 8
3 REQUISITOS MÍNIMOS DE INSTALAÇÃO 8
4 INSTALAÇÃO 10
4.1 CANO DE CHAMINÉ 10
4.2 CHAPÉU DE CHAMINÉ 11
4.3 TIRAGEM 12
4.4 EFICIÊNCIA DA SALAMANDRA 12
4.5 SALAMANDRAS HERMÉTICAS 13
4.6 LOCAL DE INSTALAÇÃO 14
4.7 LIGAÇÃO AO CANO DE CHAMINÉ 15
4.8 EXEMPLOS DE INSTALAÇÃO 16
4.9 LIGAÇÃO ELÉTRICA 17
4.10 CONEXÃO HIDRÁULICA 17
4.11 LIGAÇÃO DE CANALIZAÇÕES 17
4.12 ENCHIMENTO DO DEPÓSITO DE PELLETS 17
5 SÍMBOLOS 18
6 LIMPEZA E MANUTENÇÃO 19
7 ANOMALIAS E POSSÍVEIS SOLUÇÕES 21
8 MANUTENÇÃO PROGRAMADA ANUAL 23
9 ATESTADO DE INSTALAÇÃO E ENSAIO 24
10 GARANTIA 25

1 SEGURANÇA DO PRODUTO

As salamandras são fabricadas em conformidade com o Regulamento de Produtos de Construção UE 305/2011, a regulamentação EN13240 (salamandras a lenha), EN 14785 (salamandras e salamandras de aquecimento central a pellets), EN 303-5:2012 (caldeiras a pellets), EN 16510 (aparelhos de aquecimento domésticos a combustível sólido), utilizando materiais de alta qualidade e não poluentes. Para utilizar a sua salamandra ao máximo, aconselha-se a seguir as instruções presentes neste folheto. Ler atentamente este manual antes do uso ou de qualquer operação de manutenção. Por amostragem, alguns produtos são submetidos a ensaio interno antes do envio, portanto, é possível encontrar resíduos no seu interior.
O objetivo da Eva Stampaggi é fornecer a maior quantidade possível de informações, de modo a garantir uma utilização mais segura e evitar danos em pessoas, coisas ou peças da própria salamandra.

SIMBOLOGIA DO MANUAL

	ATENÇÃO	Indica operações perigosas para o utilizador e para o produto.
	INFORMAÇÕES	Indica informações importantes que o utilizador deve realizar para o bom funcionamento do produto.


Guarde o manual de instruções, para referências futuras para qualquer necessidade ou esclarecimento dirija-se ao revendedor autorizado.


INFORMAÇÕES

Os pellets a serem utilizados são os seguintes:

As salamandras a pellets funcionam exclusivamente com pellets (pastilhas) de várias origens de madeira em conformidade com a norma
DIN plus ou EN plus 14961-2 A1 (UNI EN ISO 127225-02:2014) ou PEFC/04-31-0220 ONORM M7135 ou com as seguintes caraterísticas:
Potência calorífica mín. 4,8 kWh/kg (4180 kcal/kg)
Densidade 630-700 kg/m3
Humidade máx. 10% do peso
Diâmetro: 6 ±0,5 mm
Percentagem de cinzas: máx. 1% em peso
Comprimento: mín. 6 mm - máx. 30 mm
Composição: 100% de madeira não tratada da indústria madeireira ou pós-consumo, sem adição de substâncias aglutinantes e sem casca, conforme aos regulamentos em vigor.


AVISO

Conservar os pellets em local fresco e seco; a conservação em locais demasiado frios ou húmidos pode comportar uma redução da potência térmica da salamandra. Prestar particular atenção ao armazenamento e à movimentação dos sacos de pellets para evitar o seu esfarelamento e a consequente formação de serradura.

O combustível apresenta-se na forma de pequenos cilindros cujas dimensões são de Ø 6-7 mm, com comprimento máximo de 30 mm e humidade máxima de 8%; a salamandra foi fabricada e calibrada para queimar pellets compostos por vários tipos de madeira prensada, respeitando os regulamentos de proteção do meio ambiente.

A passagem de um tipo de pellets para outro pode causar uma pequena variação ao nível do rendimento, às vezes nem sequer percetível. Essa variação pode ser resolvida aumentando ou diminuindo em apenas um grau a potência de utilização.

AVISOS DE SEGURANÇA

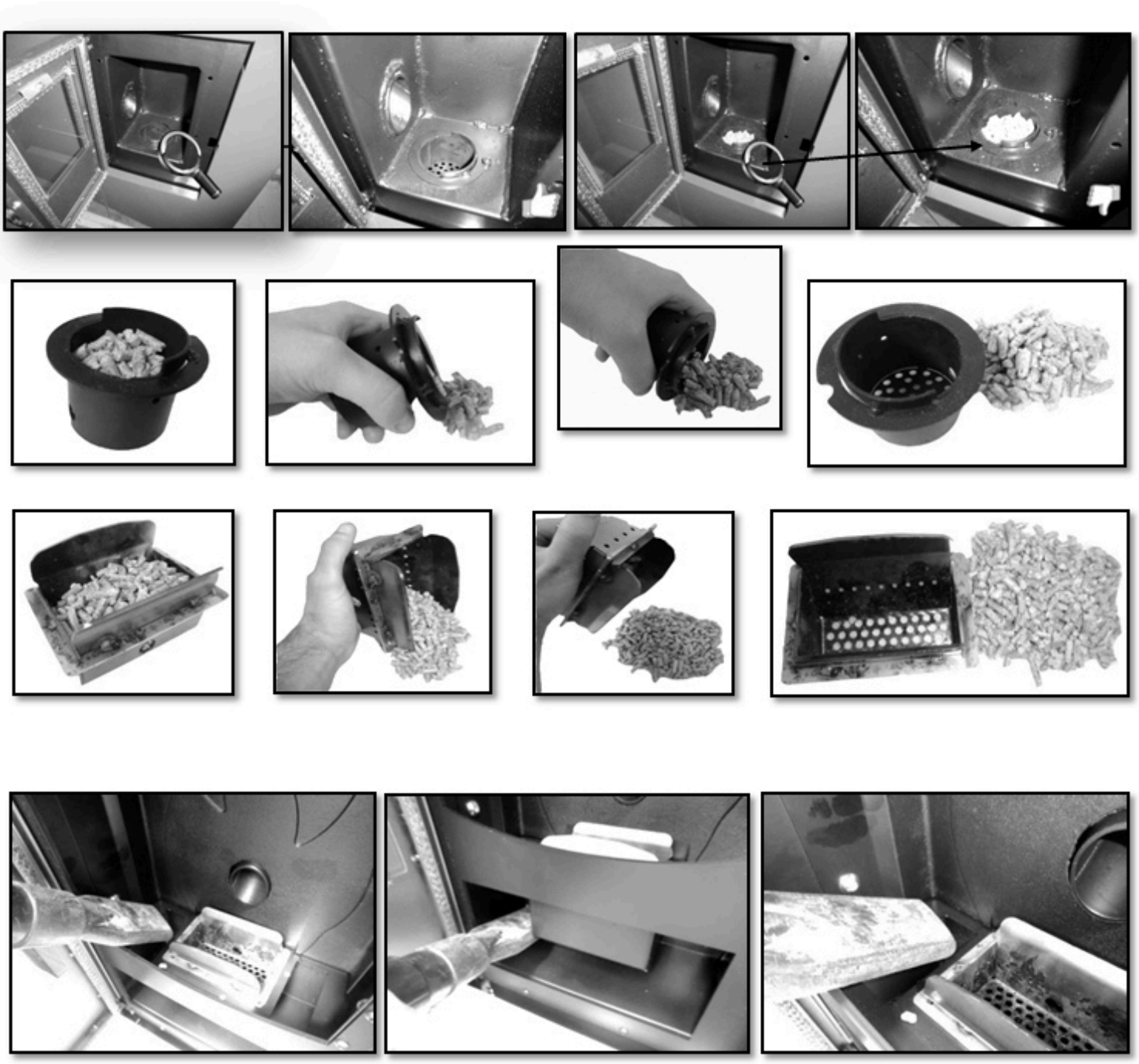
Ler atentamente o manual:

- Ler atentamente o manual
- A Eva Stampaggi S.r.l. não assume qualquer responsabilidade por danos em pessoas e / ou bens ou pelo mau funcionamento da salamandra resultante do incumprimento do disposto neste Manual de Instruções
- A garantia terá a duração de 01 ano para os operadores profissionais e de 02 anos para os consumidores.
- A instalação da salamandra deve ser realizada por pessoal competente e de acordo com os regulamentos vigentes no país em que se encontra.
- Em caso de falha de acendimento ou blackout elétrico, antes de repetir o acendimento, deve-se ABSOLUTAMENTE ESVAZIAR O BRASEIRO. A inobservância deste procedimento pode inclusive causar a quebra do vidro da porta.
- NÃO INTRODUZIR MANUALMENTE os pellets no braseiro para ajudar a salamandra a acender.
- Em caso de comportamento anómalo da chama, ou em qualquer caso, NUNCA DESLIGAR a salamandra cortando a alimentação elétrica; usar sempre a tecla de desligar. Cortar a energia elétrica significa não dar a possibilidade de evacuação aos gases de combustão.
- Caso a fase de acendimento se prolongue (pellets húmidos, de baixa qualidade) e favoreça a formação de fumo em excesso no interior da câmara de combustão, convém abrir a porta para ajudar à sua evacuação, mantendo-se numa posição de segurança.
- **É muito importante utilizar PELLETS DE BOA QUALIDADE E CERTIFICADOS. A utilização de pellets de baixa qualidade pode causar mau funcionamento e, em alguns casos, quebras de peças mecânicas pelas quais a empresa não assume responsabilidade.**
- **A limpeza de rotina (braseiro e câmara de combustão) DEVE SER FEITA DIARIAMENTE. A empresa não se responsabiliza em caso de anomalias devidas à falta de limpeza.**
- A combustão de lixo, em particular de materiais plásticos, danifica a salamandra ou a caldeira e a chaminé, e é proibida pela lei contra as emissões de substâncias nocivas.
- Nunca usar álcool, gasolina ou outros líquidos altamente inflamáveis para acender o fogo ou reavivá-lo durante o funcionamento.
- Não inserir no aparelho uma quantidade de combustível maior do que aquela indicada no manual.
- Não modificar o produto.
- É proibido utilizar o produto com a porta aberta ou com o vidro quebrado.
- Não utilizar o aparelho como estendal de roupa, superfície de apoio, escada etc.
- Não instalar a salamandra em quartos de dormir ou de banho se não for certificada como estanque.

NORMAS GERAIS DE SEGURANÇA

Ler atentamente o manual:

- Utilizar esta salamandra somente conforme descrito neste material. Qualquer outro uso não aconselhado pelo fabricante pode causar incêndios ou acidentes às pessoas.
- Este produto não é um brinquedo. As crianças devem ser devidamente supervisionadas para ter a garantia de que não brincam com o aparelho.
- Este aparelho não é destinado a pessoas (inclusive crianças) com capacidades físicas, sensoriais ou mentais reduzidas ou sem a experiência e o conhecimento necessários, a menos que tenham recebido, por parte de uma pessoa responsável pela sua segurança, a supervisão ou a formação necessária para a utilização do aparelho.
- Desligar a alimentação da rede em caso de inatividade ou limpeza.
- Para desligar a salamandra, colocar o interruptor na posição O e retirar a ficha da tomada. Remover do plugue.
- Nunca fechar as aberturas para entrada de ar comburente e para a saída de fumos.
- Não tocar na salamandra com as mãos molhadas; pois está mesmo equipada com componentes elétricos.
- **Não utilizar o aparelho na presença de fios ou fichas danificados. O aparelho é classificável como tipo Y: cabo de alimentação substituível por técnico qualificado. Se o cabo de alimentação estiver danificado, deverá ser substituído pelo fabricante ou pelo seu serviço de assistência técnica, ou em qualquer caso por uma pessoa com qualificações semelhantes.**
- Não colocar nada sobre o cabo e não o dobrar.
- O uso de extensões elétricas não é recomendável, pois a extensão pode sobreaquecer-se e provocar risco de incêndio. Nunca utilizar uma extensão para ligar mais do que um aparelho.
- Durante o funcionamento normal, algumas peças da salamandra, como a porta, o vidro e a maçaneta, podem atingir temperaturas elevadas; prestar a devida atenção, em particular, com as crianças. Evitar, portanto, o contacto da pele não protegida com a superfície quente.



ATENÇÃO

DURANTE O FUNCIONAMENTO, NÃO TOCAR sem as devidas proteções na PORTA DE FOGO, no VIDRO, na MAÇANETA OU no TUBO DE DESCARGA DE FUMOS: o forte calor desenvolvido pela combustão dos pellets sobreaquece-os!

- Manter os materiais inflamáveis, como móveis, almofadas, cobertores, papéis, roupas, toldos e outros objetos similares, a uma distância de 1,5 m da parte frontal e a 30 cm das laterais e da parte traseira.
- Perigo de incêndio se, durante o funcionamento, a salamandra estiver coberta ou em contato com materiais inflamáveis, incluindo toldos, cortinas, cobertores etc. MANTENHA O PRODUTO LONGE DE TAIS MATERIAIS.
- Não mergulhar o fio, a ficha ou qualquer outro elemento do aparelho em água ou noutros líquidos.
- Não usar a salamandra em ambientes empoeirados ou na presença de vapores inflamáveis (por exemplo, numa oficina ou garagem).
- Uma salamandra tem no seu interior peças que geram arcos elétricos ou faíscas. Não deve ser utilizada em áreas que possam ser perigosas, como, por exemplo, áreas com risco de incêndio, de explosão ou carregadas de substâncias químicas ou atmosferas carregadas de humidade.
- Não utilizar o aparelho nas imediações de banheiras, chuveiros, lavatórios ou piscinas.
- Não posicionar o aparelho sob uma tomada; Não utilizar ao ar livre.
- Não tentar reparar, desmontar ou modificar o aparelho. O aparelho não contém peças que possam ser reparadas pelo utilizador.
- Desligar o interruptor e extrair a ficha antes de fazer a manutenção e operar apenas com a salamandra fria.
- EXTRAIR SEMPRE A FICHA QUANDO SE EXECUTA A MANUTENÇÃO.

ATENÇÃO

Estas salamandras funcionam exclusivamente com pellets e caroços, se a salamandra estiver preparada; NÃO USE COMBUSTÍVEIS DIFERENTES: qualquer outro material será queimado, causando falhas e o mau funcionamento do aparelho.

ATENÇÃO

Limpar regularmente o braseiro a cada acendimento ou recarga de pellets.

- A fornalha deve ser mantida fechada, exceto durante o reabastecimento e na remoção de resíduos, para evitar a saída de fumos.
- Não acender ou desligar a salamandra de modo intermitente, pois ela está dotada de componentes elétricos e eletrónicos que se podem danificar.
- Não utilizar o aparelho como incinerador ou de qualquer outro modo diferente daquele para o qual foi concebido.
- Não utilizar combustíveis líquidos.
- Não efetuar nenhuma modificação não autorizada no aparelho.
- Utilizar apenas peças sobressalentes originais recomendadas pelo fabricante.
- É importante que o transporte da salamandra seja realizado respeitando-se as normas de segurança; devem ser evitados os deslocamentos imprudentes e os choques, pois podem causar danos às cerâmicas ou à estrutura.
- A estrutura metálica é tratada com tintas para altas temperaturas. Durante os primeiros acendimentos, é possível que sejam libertados maus odores devidos à secagem da tinta das peças metálicas. Isto não comporta nenhum perigo, e é suficiente arejar os ambientes. Após os primeiros acendimentos, a tinta atinge a resistência máxima e as características químico-físicas definitivas.
- Para reabastecer o depósito, basta levantar a tampa de acesso e despejar os pellets, mesmo com a máquina ligada, tendo o cuidado de enquadrar o próprio depósito. Recomenda-se a utilização de um apanhador (pá) para não espalhar os pellets. Recarregar o depósito antes de ausências prolongadas, para garantir a sua autonomia.
- Pode acontecer que, devido ao esvaziamento do depósito, o sem-fim se descarregue totalmente até que a máquina se desligue; para a reiniciar e a repor nas condições ideais, pode ser necessário fazer dois acendimentos, visto que o sem-fim é particularmente longo.
- Não utilizar o produto no caso da quebra do vidro após uma colisão acidental.
- É ainda possível que o produto sofra ligeiras deformações, visto que a estrutura é em aço; assim, podem-se ouvir leves ruídos ou estalos. Isso é absolutamente normal e não deve ser considerado um defeito.

ATENÇÃO

Se a instalação não for executada de acordo com os procedimentos indicados, em caso de falta de eletricidade, parte dos fumos de combustão pode libertar-se no ambiente.

ATENÇÃO

Sendo uma aparelhagem para aquecimento, a salamandra apresenta superfícies muito quentes. Precisamente por esse motivo, recomenda-se o máximo cuidado durante o funcionamento.

ATENÇÃO: COM A SALAMANDRA ACESA

- **nunca se deve abrir a porta;**
- **não se deve tocar no vidro da porta, pois está muito quente;**
- **deve-se prestar atenção para que as crianças não se aproximem;**
- **não se deve tocar na descarga dos fumos;**
- **não se deve atirar nenhum tipo de líquido para o interior da fornalha;**
- **nenhuma manutenção deve ser feita sem que a salamandra esteja fria;**
- **nenhum tipo de intervenção deve ser feito, senão por pessoal qualificado;**
- **deve-se respeitar e seguir todas as indicações existentes neste manual.**

DISPOSITIVO ANTIEXPLOSÃO

Alguns produtos estão equipados com dispositivos de segurança antiexplosão. Antes de ligar o produto ou de qualquer maneira depois de cada limpeza, verificar atentamente se o dispositivo está corretamente posicionado. O dispositivo encontra-se na parte superior da porta da fornalha

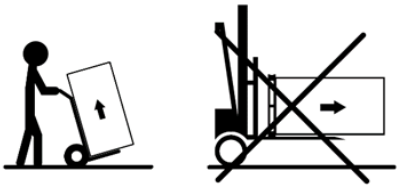
ATENÇÃO

Caso o dispositivo não esteja posicionado corretamente, a combustão e a eficiência do produto serão comprometidas.

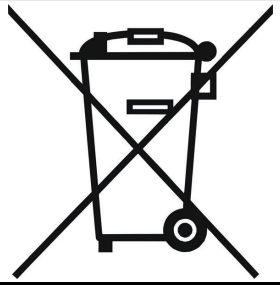
2 MANUSEAMENTO E DESEMBALAGEM

ATENÇÃO

A descarga do produto deve ser efetuada com meios de elevação adequados e com caraterísticas conformes ao peso do produto. O operador deve garantir que, ao descarregar ou ao içar o produto, não haja pessoas ou coisas nas redondezas. Ao desembalar, tentar não danificar o produto com objetos cortantes ou instrumentos contundentes. Manter a embalagem fora do alcance das crianças. Prestar atenção ao equilíbrio do produto dadas as suas dimensões e peso.

INFORMAÇÃO: Não colocar o produto horizontalmente durante o transporte. Desapertar os parafusos dos suportes que prendem o produto à palete e colocá-lo no ponto dedicado, prestando atenção a quaisquer impedimentos que obstaculizem a instalação ou danifiquem o produto. Utilizar um elevador ou porta-paletes para separar o aparelho da palete de transporte, através da respetiva abertura na base do mesmo.	

INSTRUÇÕES PARA A ELIMINAÇÃO DO PRODUTO E DA EMBALAGEM

	A presença deste símbolo aplicado no produto determina que o mesmo NÃO é um resíduo a ser considerado genérico, pelo contrário deve ser abatido e eliminado respeitando as normas vigentes no respetivo país, assegurando-se que os centros de recolha adequados estejam de acordo com a lei quer em termos de segurança quer no respeito e proteção do meio ambiente. O proprietário é o responsável pela eliminação e, para não incorrer em sanções ou consequências negativas para o meio ambiente e a saúde, aconselhamos a entrar em contacto diretamente com a Administração Municipal, o organismo local para a eliminação dos resíduos ou o revendedor, para obter mais informações sobre os locais e métodos de recolha. A eliminação adequada dos resíduos é importante não só para o ambiente e para a saúde dos cidadãos, mas também porque permite a recuperação de materiais de forma a ter uma poupança significativa de energia e de recursos.
PEÇAS METÁLICAS	Entregar num centro de recolha apropriado no setor dos Metais.
PEÇAS ELÉTRICAS	Para uma eliminação adequada dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrónicos (REEE), consultar a Diretiva REEE 2012/19/UE.
OUTRAS PEÇAS	Entregar num centro de recolha apropriado caso se trate de resíduo não reciclável.
CINTA	Recolha seletiva (SECA) ou entregar num centro de recolha apropriado.
PALETE DE EMBALAGEM	Entregar num centro de recolha apropriado no sector da madeira.
SACO e EMBALAGEM DE PLÁSTICO	Recolha seletiva (PLÁSTICO) ou entregar num centro de recolha apropriado.
POLIESTIRENO	Recolha seletiva (SECA) ou entregar num centro de recolha apropriado.

3 REQUISITOS MÍNIMOS DE INSTALAÇÃO

INTRODUÇÃO:
É PROIBIDA A INSTALAÇÃO COM A DESCARGA DE FUMOS PELA PAREDE; A DESCARGA DE FUMOS DEVE SER FEITA PELO TETO, CONFORME PREVISTO NAS NORMAS NACIONAIS. A EVA STAMPAGGI SRL NÃO ASSUME QUALQUER RESPONSABILIDADE POR DANOS PESSOAIS E/OU MATERIAIS CAUSADOS PELA INOBSERVÂNCIA DO PONTO EVIDENCIADO ANTERIORMENTE PARA PRODUTOS INSTALADOS EM NÃO CONFORMIDADE. DEVE INSTALAR A SALAMANDRA SEGUINDO AS NORMAS EM VIGOR NO SEU PAÍS.

Por exemplo, na Itália está em vigor a norma UNI 10683, que prevê 4 pontos:

1 atividades preliminares - da competência e responsabilidade do revendedor / instalador no momento da vistoria ao local antes da instalação final. As atividades preliminares incluem:

- a verificação da adequação do local de instalação;
- a verificação da adequação do sistema de evacuação de fumos;
- a verificação da adequação das entradas de ar externas;
- Nesta fase, é necessário verificar se o produto pode funcionar em segurança correspondente com as suas características técnicas. As condições de segurança devem ser avaliadas com uma vistoria preventiva ao local. As salamandras e as lareiras são sistemas de aquecimento que devem ser instalados com segurança e conforme previsto pelo fabricante!

2 instalação - da competência do instalador. Nesta fase, são levadas em consideração a instalação do produto e do sistema de evacuação dos fumos e ponderadas as temáticas relacionadas com:

- distância de segurança de materiais combustíveis;
- execução de chaminés, condutas de fumo, sistemas entubados e chapéus de chaminés.

3 emissão de documentação complementar - da competência do instalador. A emissão da documentação técnica deve incluir:
- Folheto de utilização e manutenção do aparelho e dos componentes do sistema (por exemplo, condutas de fumo, chaminé etc.);
- fotocópia ou fotografia da placa da chaminé;
- folheto do sistema (quando previsto);

4 verificação e manutenção - da competência do encarregado da manutenção que se deverá se encarregar dos cuidados e da manutenção do produto durante a sua utilização ao longo do tempo. O operador encarregado da verificação e da manutenção dos sistemas para a climatização no inverno e no verão, executa as ditas atividades com mestria, respeitando as normas em vigor. No final dessas operações, o operador tem a obrigação de redigir e assinar um relatório de controlo técnico conforme os modelos previstos pelas normas do presente decreto e pelas normas de atuação, relativo às tipologias e potencialidades do sistema, a ser entregue ao sujeito que assina a cópia de receção e de tomada de conhecimento.

Além do que está especificamente previsto nos seguintes parágrafos deste Manual de Instruções, o Comprador deve cumprir os seguintes requisitos mínimos de instalação:

a) Não inverter ou colocar a salamandra horizontalmente de lado;

b) A alimentação da salamandra deve ser adequada ao tamanho do compartimento onde deverá ser instalada e a entrada de ar externo deve ser feita no ambiente;

c) A montagem do cano de chaminé deve ser realizada com mestria e de acordo com as normas europeias (UNI 10683) e nacionais, os regulamentos locais e as especificações técnicas e os avisos contidos neste Manual de Instruções;

d) A ligação da saída dos fumos ao cano de chaminé deve ser feita através de uniões telescópicas;

e) O diâmetro do cano de chaminé deve ser inferior a 150 mm;

f) A ligação ao cano de chaminé deve ser feita com uma união de inclinação inferior a 45°;

g) Deverá ser realizado um isolamento adequado do cano de chaminé;

h) A inclinação mínima da secção horizontal deverá ser igual a 5%

i) Deverá ser feita uma impermeabilização da chaminé e/ou do cano de chaminé;

j) O cano de chaminé não deverá ter mais de duas mudanças de direção;

k) A extração dos fumos deverá ser feita diretamente no cano de chaminé;

l) A conduta dos fumos deverá ter comprimento inferior a 6,0 m de antes do cano de chaminé, com uma secção horizontal máxima de 3,0 m;

m) A conduta dos fumos e do cano de chaminé não devem restringir-se em largura, em relação ao diâmetro inicial, por todo o comprimento. O diâmetro inicial deve ser entendido como o da saída dos fumos do corpo da salamandra;

n) O valor mínimo da abertura da conduta de ventilação deverá ser igual a 80 cm²;

o) Deverá ser respeitada a distância das paredes inflamáveis, conforme prescrito na “placa de dados da salamandra”;

p) A limpeza do braseiro deve ser feita antes de cada ignição da salamandra.

ATENÇÃO

O Comprador não deve fazer quaisquer alterações estruturais na salamandra e não deve fazer quaisquer alterações de funcionamento na placa elétrica.

A instalação e ligação devem ser realizadas ao cuidado do Comprador e por meio de pessoal técnico qualificado, em conformidade com as regulamentações europeias (UNI 10683) e nacionais, com os regulamentos locais e com as instruções de montagem contidas neste Manual de Instruções.

A EVA STAMPAGGI SRL não assume qualquer responsabilidade criminal e / ou civil, direta e / ou indireta, por danos em pessoas ou bens resultantes da inobservância das disposições legais, instruções de montagem, avisos e regras gerais de segurança supramencionadas indicadas neste Manual de Instruções.

O incumprimento dos requisitos de instalação e/ou a adulteração da salamandra podem resultar em: potência inadequada e/ou comportamento anormal do produto, má tiragem de fumos, entupimento do braseiro, combustão lenta, incêndio do depósito, sobreaquecimento e perigo de incêndio da salamandra, perigo de incêndio da conduta de fumos e falta de oxigénio no ambiente onde a salamandra está colocada.

A EVA STAMPAGGI SRL não assume qualquer responsabilidade criminal e/ou civil, direta e/ou indireta pelo mau funcionamento da salamandra e por danos causados a pessoas ou bens resultantes da inobservância dos requisitos de instalação da salamandra e/ou adulteração da mesma.

O Comprador deverá solicitar e guardar a certificação de conformidade da instalação e da ligação da salamandra, conforme às disposições da lei. Na ausência de tal certificação, a EVA STAMPAGGI SRL não assume qualquer responsabilidade criminal e / ou civil, direta e / ou indireta pelo mau funcionamento da salamandra e por danos causados em pessoas ou bens, resultantes da utilização do produto.

ATENÇÃO

No caso de falta de acendimento ou de corte de energia, é necessário esvaziar o braseiro antes de repetir a operação. A inobservância deste procedimento pode resultar na quebra do vidro da porta.

4 INSTALAÇÃO

4.1 CANO DE CHAMINÉ

A produção de salamandras é sempre necessária com rendimentos mais elevados, pelo que se torna essencial realizar instalações conforme a lei. Se o cano de chaminé passar em ambientes não aquecidos, deve ser taxativamente isolado para uma combustão correta.

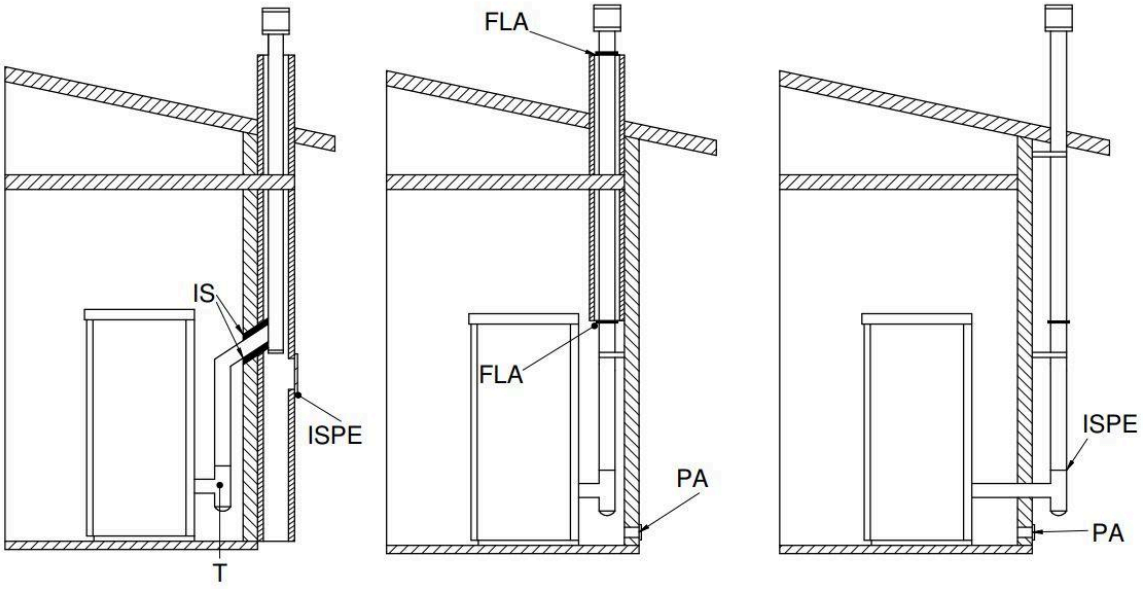
A chaminé é um dos elementos essenciais para o bom funcionamento da salamandra. As melhores são aquelas em aço (inox ou aluminizado), devido à qualidade dos materiais, à resistência, à duração, à facilidade de limpeza e à manutenção.

- Para facilitar a ligação à chaminé rígida em aço, recomenda-se o uso das respetivas uniões telescópicas que, além de facilitar esta operação, também compensam a expansão térmica da fornalha e do próprio cano de chaminé.
- Aconselha-se prender o cano de chaminé ao terminal da salamandra com silicone resistente a altas temperaturas (1000 °C). Caso o bocal do cano de chaminé existente não se encontre de modo perfeitamente perpendicular à saída dos fumos da fornalha, a sua ligação deve ser executada utilizando a respetiva união inclinada. A inclinação com relação à vertical não deve nunca ser superior a 45° e não devem existir estrangulamentos.
- Em caso de passagem através de pavimentos, é necessário interpor uma manga isolante de 10 cm de espessura.
- É absolutamente necessário isolar o cano de chaminé ao longo de todo o comprimento. O isolamento permitirá manter uma alta temperatura dos fumos para otimizar a tiragem, evitar as condensações e reduzir os depósitos de partículas não incineradas nas paredes do cano. Utilizar, para este efeito, materiais isolantes adequados (lã de vidro, fibra cerâmica e materiais não combustíveis de classe A1).
- O cano de chaminé deve ser impermeável aos agentes atmosféricos e não deve ter mudanças de direção em número superior a duas.
- A utilização de tubos de metal flexíveis de parede dupla em aço certificado é permitido quando não for possível a instalação com um tubo rígido. Não é permitida a utilização de tubos metálicos de alumínio flexíveis e extensíveis.

ATENÇÃO

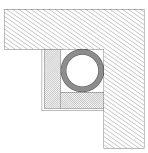
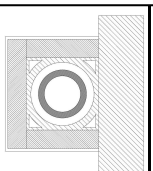
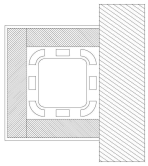
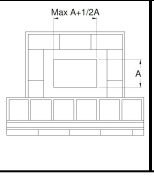
O sistema flexível só pode ser utilizado dentro da chaminé para a secção vertical e deve ser fixado a um união em T rígida, não utilizar para a conduta de fumo.

CANO DE CHAMINÉ EXISTENTE E CANO DE CHAMINÉ EXTERNO



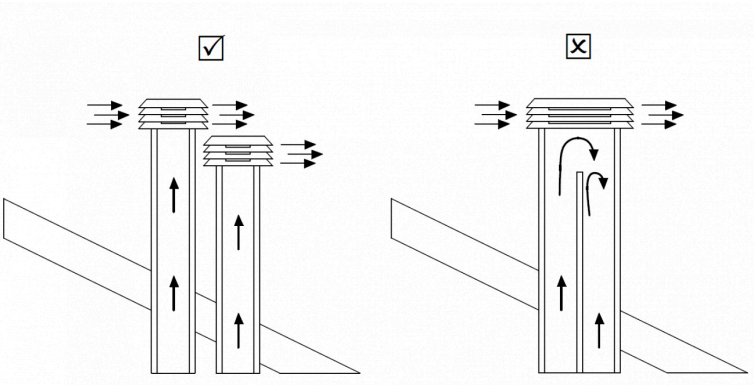
Legenda: IS - Isolante; ISPE - Inspeção; T - Conexão em T; FLA - Flange de fechamento hermético; PA - Entrada de ar externo

TIPOS DE CANOS DE CHAMINÉ

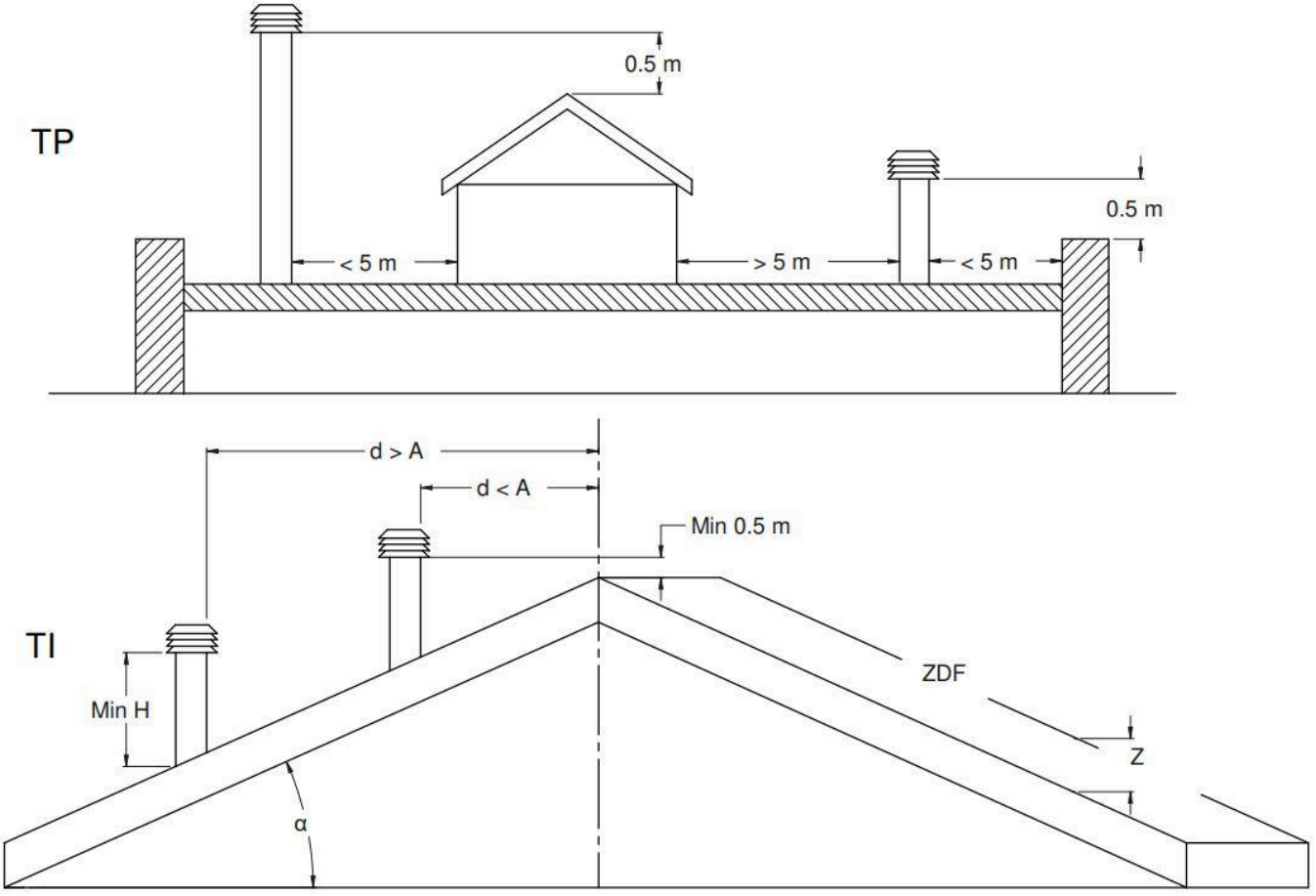
	Cano de chaminé em aço com câmara dupla isolada com material resistente a 400 °C. Eficiência ótima.		Chaminé em refratário com câmara dupla isolada e revestimento externo em betão aligeirado. Eficiência ótima.
	Chaminé tradicional em argila com vãos. Eficiência ótima.		Devem ser evitados os canos de chaminé com secção retangular interna cuja proporção entre o lado maior e o lado menor seja superior a 1,5. Eficiência medíocre

4.2 CHAPÉU DE CHAMINÉ

A instalação correta do chapéu de chaminé permite otimizar o funcionamento da salamandra. O chapéu de chaminé antivento deve ser composto por uma série de elementos para que a soma da sua secção, na saída, seja sempre o dobro com relação ao cano de chaminé. O chapéu de chaminé deve ser posicionado de modo a superar a cumeeira do teto em cerca de 150 cm, de maneira que esteja a pleno vento. Os chapéus de chaminé devem:



- ter uma secção de saída útil pelo menos igual ao dobro da do cano de chaminé.
- ser feitos de modo a impedir a entrada da chuva ou da neve.
- ser fabricados de modo a assegurar a evacuação dos produtos da combustão em caso de ventos provenientes de qualquer direção.
- não ter auxiliares mecânicos de aspiração.



Legenda: TP - telhado plano; TI - telhado inclinado; d - distância; ZDF - zona de refluxo

Inclinação do teto α [°]	Largura horizontal da zona de refluxo do eixo da cumeeira A [m]	Altura mín. da desembocadura a partir do teto Hmín. = Z + 0,50 m	Altura da zona de refluxo Z [m]
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,60	2,10

4.3 TIRAGEM

Os gases que se formam durante a combustão quando se aquecem sofrem um aumento de volume e, consequentemente, assumem uma densidade menor com relação ao ar envolvente mais frio.
Esta diferença de temperatura entre o interior e o exterior da chaminé determina uma depressão, dita depressão térmica, que é maior quanto mais alto for o cano de chaminé e quanto mais elevada for a temperatura.
A tiragem do cano de chaminé deve ser capaz de superar todas as resistências do circuito de fumos, de modo que os fumos produzidos, dentro da salamandra durante a combustão, sejam aspirados e dispersos na atmosfera através da conduta de descarga e do próprio cano de chaminé. São vários os fatores meteorológicos que influenciam o funcionamento da chaminé – chuva, névoa, neve, altitude –, mas o mais importante deles é certamente o vento, que tem a capacidade de provocar, além da depressão térmica, também a depressão dinâmica.
A ação do vento varia conforme se trate de vento ascendente, horizontal ou descendente:

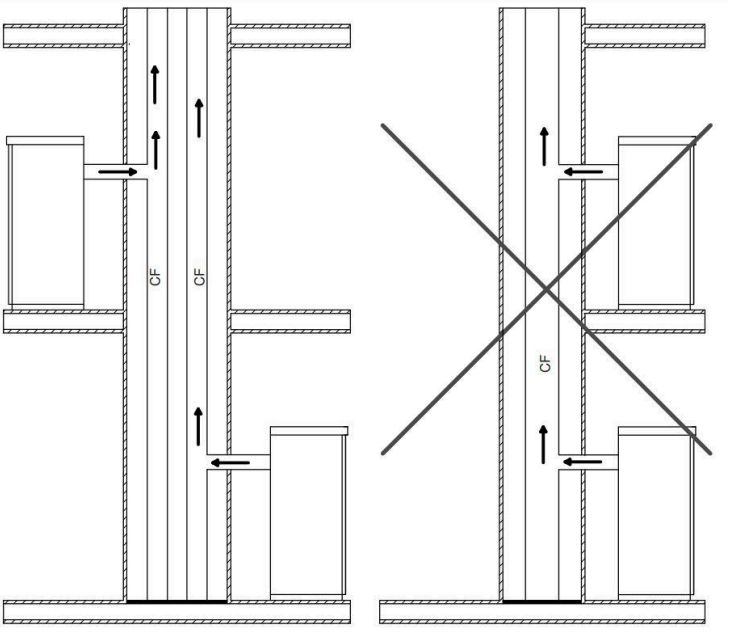
- Um vento ascendente tem sempre o efeito de aumentar a depressão e, portanto, a tiragem.
- Um vento horizontal aumenta a depressão no caso de uma instalação correta do chapéu da chaminé.
- Um vento descendente tem sempre o efeito de diminuir a depressão, às vezes invertendo-a.

O excesso de tiragem provoca um sobreaquecimento da combustão e, consequentemente, uma perda de eficiência da salamandra.
Parte dos gases de combustão, juntamente com pequenas partículas de combustível, são aspirados para o cano da chaminé antes de serem queimados, diminuindo a eficiência da salamandra, aumentando o consumo de pellets e provocando a emissão de fumos poluentes.
Ao mesmo tempo, a alta temperatura do combustível, devida ao excesso de oxigénio, desgasta a câmara de combustão prematuramente. Uma fraca tiragem, por sua vez, desacelera a combustão, arrefece a salamandra, produz retornos de fumo ao ambiente, diminuindo a sua eficiência, e provoca perigosas incrustações no cano da chaminé.
Para obviar uma tiragem excessiva, é aconselhável utilizar um Regulador de tiragem (ver a figura ao lado).



4.4 EFICIÊNCIA DA SALAMANDRA

Paradoxalmente, as salamandras de grande eficiência podem tornar o trabalho da chaminé mais difícil.
O bom funcionamento de uma chaminé depende do aumento da temperatura no seu interior, provocado pelos fumos da combustão.
Agora, a eficiência de uma salamandra é determinada pela sua capacidade de transferir a maior parte do calor produzido para o ambiente a ser aquecido: segue-se que quanto maior é a eficiência da salamandra, mais "frios" são os fumos residuais da combustão e, consequentemente, tanto menor é a "tiragem".
Uma chaminé tradicional, de conceção e isolamento aproximados, funciona muito melhor a serviço de uma lareira tradicional aberta ou de uma salamandra de má qualidade, na qual a maior parte do calor se perde com os fumos.
Assim, adquirir uma salamandra de qualidade significa muitas vezes precisar intervir na chaminé, mesmo se já existente e em funcionamento com sistemas antigos, para o isolar melhor.
Se a salamandra não se aquece ou faz fumo, é sempre devido a uma má tiragem.
Um erro comum é o de ligar o tubo da salamandra a uma chaminé existente, deixando que esta permaneça ao serviço juntamente com o sistema antigo. Deste modo, dois sistemas a combustível sólido são unidos ao mesmo cano de chaminé – o que é incorreto e perigoso.



Se os dois sistemas forem usados contemporaneamente, a carga total dos fumos pode ser excessiva para a seção existente da chaminé, provocando retornos de fumo. Se for usada apenas uma salamandra, o calor dos fumos provoca, sim, a tiragem da chaminé, que, no entanto, aspirará ar frio também pela abertura do sistema desligado, arrefecendo novamente os fumos e bloqueando a tiragem.
Se, por fim, os dois equipamentos forem colocados em níveis diferentes, além dos problemas expostos, podem interferir com o próprio princípio dos vasos comunicantes, provocando um andamento irregular e imprevisível dos fumos de combustão.
Legenda: CF - Cano de chaminé

ATENÇÃO

Ler atentamente o manual:

Antes de prosseguir com a instalação, é necessário respeitar as seguintes indicações: Escolher um ponto definitivo onde colocar a salamandra e, então:

- Prever a ligação ao cano da chaminé para a extração dos fumos.
- Prever a entrada de ar externo (ar de combustão).
- Prever a ligação com a linha elétrica equipada de sistema de ligação à terra.
- O sistema elétrico do local onde a salamandra será instalada deve dispor de ligação à terra; se isso não acontecer, podem verificar-se anomalias no quadro de comando.
- Apoiar a salamandra no pavimento numa posição vantajosa para a ligação com o cano de chaminé e nas proximidades da entrada de “ar de combustão”.
- O aparelho deve ser instalado num pavimento com capacidade de carga adequada: se a construção existente não satisfizer este requisito, devem ser tomadas medidas apropriadas (por ex., placa de distribuição de carga).
- É necessário proteger contra o calor todas as estruturas que se possam incendiar, se expostas a um calor excessivo. Os pavimentos de madeira ou em material inflamável devem ser protegidos com materiais não combustíveis (por exemplo, uma chapa de 4 mm ou vidro cerâmico).
- A instalação do aparelho deve garantir um fácil acesso para a limpeza do aparelho em si, dos tubos de gás de descarga e da chaminé.
- **O aparelho não é adequado para a instalação em cano de chaminé partilhado.**
- Durante o seu funcionamento, a salamandra retira uma quantidade de ar do ambiente no qual se encontra, razão pela qual é necessária uma entrada de ar externo à altura do tubo localizado na sua parte traseira. Os tubos a serem utilizados para a descarga de fumos devem ser tubos apropriados para salamandras a pellets, fabricados em aço pintado ou em aço inox, com diâmetro de 8 cm e as respetivas vedações
- A entrada de "ar de combustão" deve alcançar uma parede que dê para o exterior ou para os compartimentos adjacentes aos da instalação, desde que equipados com uma entrada de ar externo e que não sejam utilizados como quartos de dormir ou de banho, ou onde haja perigo de incêndio, como lojas, garagens, armazéns de materiais combustíveis etc. Estas entradas de ar devem ser feitas de forma que não possam ser obstruídas nem por dentro nem por fora e protegidas com uma grade, rede de arame ou proteções adequadas, desde que não reduzam a secção mínima.

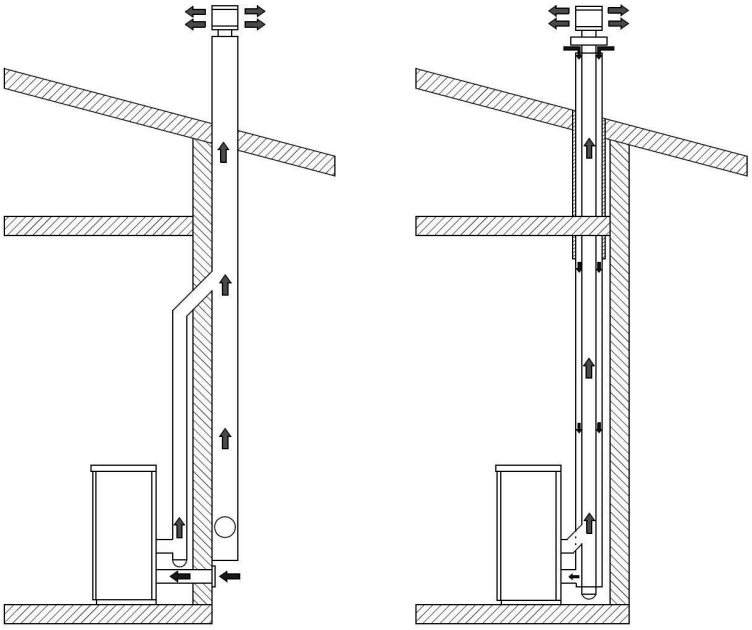
4.5 SALAMANDRAS HERMÉTICAS

Informações sobre salamandras herméticas:

As salamandras herméticas retiram o ar da combustão e da limpeza do vidro diretamente do exterior, não da sala em que estão instaladas, desde que corretamente conectadas por meio de um tubo de aspiração, garantindo que o oxigénio do ambiente não seja consumido. Utilizando tubos coaxiais, o ar será pré-aquecido e contribuirá para uma melhor combustão e menos emissões na atmosfera. Ideais para as casas passivas, garantem o maior conforto a baixo custo. Se não for instalada com a entrada de ar externo, a salamandra funcionará na mesma.

Utilizando tubos coaxiais, o ar será pré-aquecido e contribuirá para uma melhor combustão e uma menor emissão na atmosfera.

Em qualquer caso, cumprir as disposições nacionais para a instalação com tubos coaxiais.



4.6 LOCAL DE INSTALAÇÃO

ATENÇÃO

Ler atentamente o manual:

- Quando a salamandra está acesa, pode causar depressão no compartimento onde está instalada; portanto, não devem coexistir outros aparelhos de chama solta no mesmo compartimento, são exceções apenas as caldeiras de tipo c (estanques).
- Verificar a presença de ar comburente, que deve ser trazido do exterior ou de um espaço aberto (e não de espaços onde haja ventiladores extratores ou locais sem ventilação).
- Não instalar a salamandra em quartos de dormir ou de banho.
- Desembalar a salamandra prestando atenção para não amassar o produto no momento de desembalar.
- Verificar os pés da salamandra e regulá-los de modo que a salamandra fique estável.
- Posicionar a salamandra de modo que a porta e as eventuais portinholas não choquem contra as paredes.
- Após ligar a salamandra à entrada de ar comburente, ligar a união ao cano da chaminé.

ENTRADA DE AR PRIMÁRIO

No respeito pelos atuais regulamentos para a instalação, a salamandra deve ser colocada num local ventilado onde aflua ar suficiente para lhe garantir uma correta combustão e, portanto, um bom funcionamento.
O compartimento deve ter uma volumetria não inferior a 20 m³ e, para garantir uma boa combustão (40 m³/h de ar), é necessária uma "entrada de ar de combustão", que deve alcançar uma parede que dê para o exterior ou para os compartimentos adjacentes aos da instalação, desde que equipados com uma entrada de ar externo e que não sejam utilizados como quartos de dormir ou de banho, ou onde haja perigo de incêndio, como lojas, garagens, armazéns de materiais combustíveis etc. Estas entradas de ar devem ser feitas de forma que não possam ser obstruídas nem por dentro nem por fora e protegidas com uma grelha, rede de arame ou proteções adequadas, desde que não reduzam a secção mínima.

ATENÇÃO

Ler atentamente o manual:

- Quando a salamandra está acesa pode causar depressão na sala onde está instalada; portanto, na mesma sala, outros aparelhos de chama solta não devem coexistir (exceto caldeiras do tipo c (estanques), a menos que estejam equipadas com seu próprio fluxo de ar).
- A salamandra não deve ser posicionada perto de toldos, poltronas, móveis ou outros materiais inflamáveis.
- A salamandra não deve ser instalada em atmosferas explosivas ou ambientes que se possam tornar potencialmente explosivos pela presença de maquinarias, materiais ou pós que possam causar emissões de gás ou inflamar-se facilmente com faíscas
- Antes de tentar instalar a salamandra a pellets, é necessário ter em mente que todos os acabamentos ou quaisquer vigas em material combustível devem ser posicionados à devida distância e fora da área de irradiação da própria salamandra; além disso, é necessário ter em mente que, para não comprometer o correto funcionamento do aparelho, é indispensável criar uma circulação de ar dentro do seu alojamento que lhe evite o sobreaquecimento, isto é possível respeitando as distâncias mínimas e fazendo furos de arejamento com uma superfície de 80 cm2.

ATENÇÃO

Respeitar as distâncias de segurança presentes no rótulo do produto.
No entanto, é aconselhável, além de respeitar as distâncias mínimas, instalar painéis de isolamento ignífugos resistentes ao calor (lã de rocha, cimento celular etc.
O recomendado é: PROMASIL 1000

Temperatura de classificação: 1000 °C	Calor específico: 1,03 Kj/kgK
Densidade: 245 kg/m3	Espessura: 40 mm
Encolhimento à temperatura de referência, 12 horas: 1,3/1000°C %	Condutividade térmica à temperatura média:
Resistência à compressão a frio: 1,4 MPa	400 °C -> 0,10 W/mK
Resistência à flexão: 0,5 MPa	600 °C -> 0,14 W/mK
Coeficiente de expansão térmica: 5,4 x 10 - 6 m/mK	800 °C -> 0,17 W/mK

4.7 LIGAÇÃO AO CANO DE CHAMINÉ

O CANAL DE FUMOS DEVE TER O TUBO DE DIÂMETRO IGUAL OU SUPERIOR AO ESPECIFICADO PARA CADA APARELHO EM TODO O COMPRIMENTO. CADA CURVA A 90° OU ADAPTADOR EM (T) É CONSIDERADO COMO SENDO 1 METRO DE TUBO.

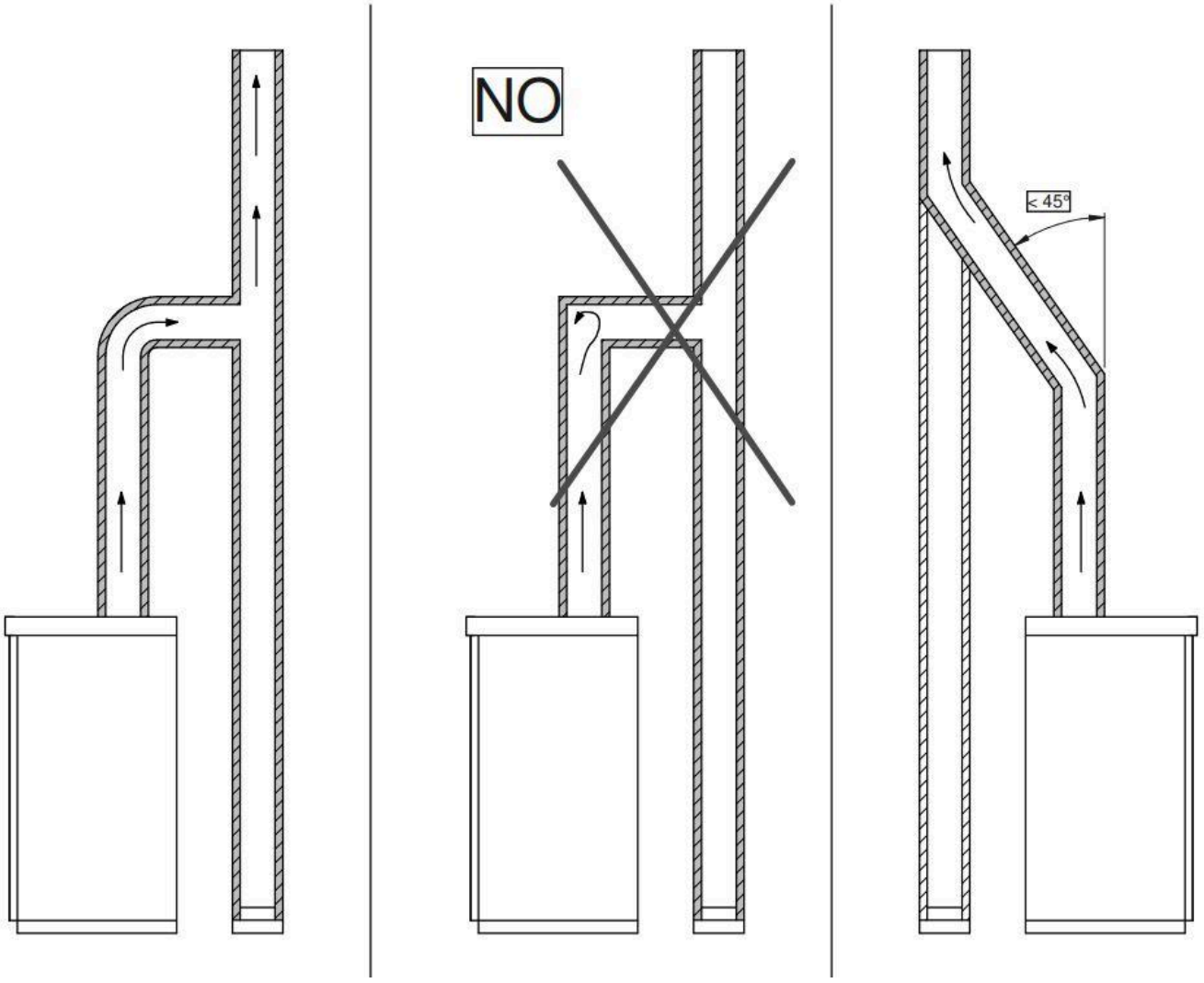
ANTES DA LIGAÇÃO AO CANO DE CHAMINÉ, PARA GARANTIR O DESEMPENHO CORRETO DA SALAMANDRA, É NECESSÁRIO RESPEITAR OS SEGUINTES TIPOS DE INSTALAÇÃO:

INSTALAR O PRODUTO COM PELO MENOS 1 UNIÃO EM (T) OU 1 METRO DE TUBO CERTIFICADO DE ACORDO COM A NORMA EN 1856-2

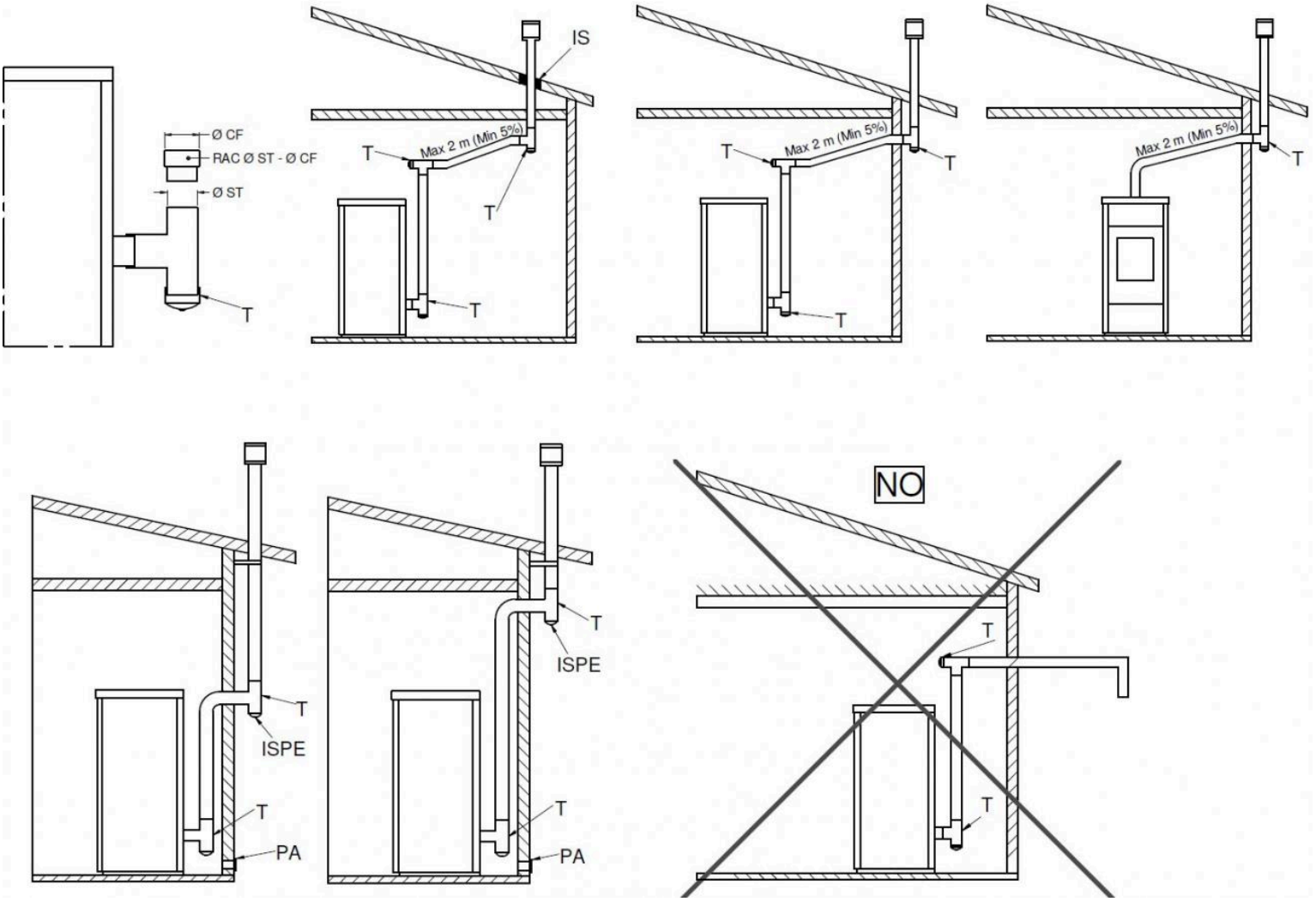
PASSAGEM DE PAREDES INFLAMÁVEIS

Ao efetuar o furo para a passagem do tubo de escape de fumos, é necessário ter em conta a possível presença de materiais inflamáveis. Se o furo tiver de passar por uma parede de madeira ou mesmo de material termolábil, o instalador deve utilizar uma conexão de parede e isolar adequadamente o tubo do produto que o atravessa utilizando materiais isolantes adequados (espess. 1,3 - 5 cm com condutividade térmica mínima de 0,07 W/m°K).

Deve ser respeitada a mesma distância mínima, mesmo que o tubo de escape tenha de percorrer secções verticais ou horizontais sempre na proximidade da parede inflamável.



4.8 EXEMPLOS DE INSTALAÇÃO



Legenda: T - Conexão em T; Ø ST - Diâmetro T da salamandra; RAC Ø ST Ø CF - Conexão da salamandra e conduta de fumo; Ø CF - Diâmetro da conduta de fumo; IS - Isolante; ISPE - Inspeção; PA - Entrada de ar externo

ATENÇÃO

OS TUBOS DE EXTRAÇÃO DE FUMOS NUNCA DEVEM SER INSTALADOS DE MODO QUE OS GASES DE EVACUAÇÃO ESTEJAM COM UMA SAÍDA HORIZONTAL DIRETA OU VIRADOS PARA BAIXO.

4.9 LIGAÇÃO ELÉTRICA

As ligações elétricas devem ser executadas por pessoal qualificado, prevendo, a montante, um interruptor termomagnético. Deve-se prestar particular atenção quando a salamandra é uma integração ao sistema e todas as aparelhagens devem operar conforme programado.
Deve-se evitar instalações com cabos elétricos com percursos próximos de tubos dos fumos ou peças muito quentes adequadamente isoladas.
A tensão é de 230 V, e a frequência é de 50 Hz.
O sistema elétrico deve ser conectado e equipado de condutor de ligação à terra conforme previsto pelas Normativas 73/23 CEE e 93/98 CEE. Nalguns casos, no entanto, pode ser necessário instalar um grupo de continuidade.

4.10 CONEXÃO HIDRÁULICA

Os produtos como as salamandras de aquecimento de água e as caldeiras estão equipados internamente com todos os componentes de segurança: válvula de purga automática, válvula de segurança de 3 bar, tanque de expansão, termostato de segurança da caldeira, sensor de pressão da água.
Apesar disso, é OBRIGATÓRIO instalar uma válvula anticondensação e um manómetro para a leitura da pressão. Lembrar-se de purgar o sistema hidráulico antes da ligação do aparelho.

Aconselha-se o uso de flexíveis para ligar o aparelho ao sistema hidráulico, pois, no caso de manutenção ordinária ou extraordinária, isso facilita o deslocamento. Além disso, aconselha-se um deslamador, pois a bomba eletrónica pode capturar a sujidade do equipamento e travar.

Ver capítulo DESCRIÇÃO DO PRODUTO no que diz respeito à distância entre as conexões hidráulicas e as dimensões. A pressão do sistema deve encontrar-se entre 0,5 e 2,5 bar. Quando estes limites são superados, ativa-se o alarme PRESSÃO DA ÁGUA, que causa o desligamento do produto. A pressão aconselhada é de 1,5 bar.

4.11 LIGAÇÃO DE CANALIZAÇÕES

Alguns produtos estão equipados com uma ou mais canalizações ajustáveis e, nalguns casos, podem ser excluídos pelo visor. As canalizações devem ser ligadas para permitir a saída do ar quente mesmo no ambiente de instalação para evitar o sobreaquecimento do produto. Podem ser ligadas com tubos flexíveis de alumínio ou aço ou tubos rígidos.

ATENÇÃO

Prever o isolamento necessário em caso de paredes inflamáveis, nalguns casos as temperaturas são elevadas.

4.12 ENCHIMENTO DO DEPÓSITO DE PELLETS

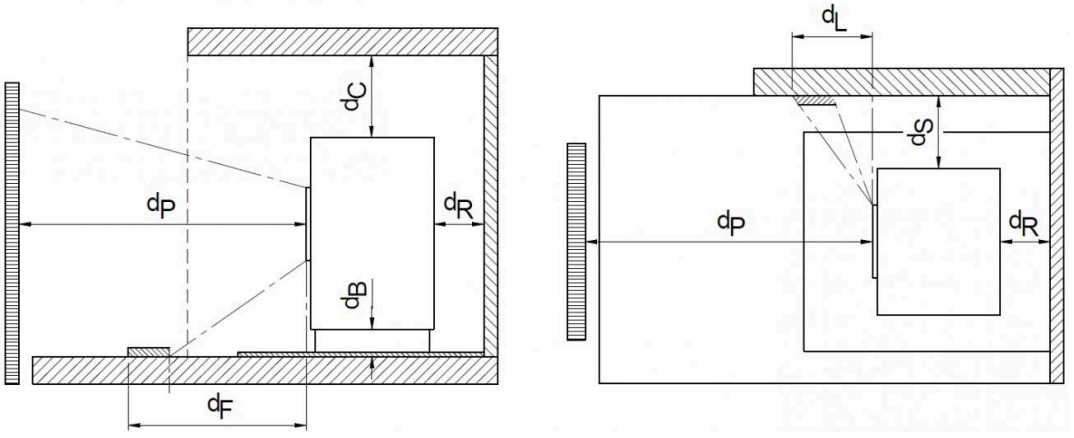
O saco de pellets deve ser aberto com uma tesoura e não rasgado para que não haja pedaços plásticos do saco que possam ser inseridos no depósito. É aconselhável a utilização de uma colher (pá) para reabastecer o depósito de pellets. Se os pellets contiverem muito pó residual, é uma boa prática peneirá-lo para que o pó não crie um tampão no bocal do sem-fim.
Também é necessário manter limpa e aspirada a parte onde está instalada a junta que torna o depósito hermético (quando presente), de modo a ter um fecho sempre eficiente.

5 SÍMBOLOS

De seguida estão listados os símbolos utilizados na norma EN 16510. Na etiqueta do produto e no manual serão utilizados estes símbolos.

SÍMBOLO	DESCRIÇÃO
Pnom / Ppart	Potência térmica
PSHnom / PSHpart	Potência térmica libertada para o meio ambiente
Pwnom / Pwpart	Potência térmica libertada para a água
ηnom / ηpart	Desempenho
COnom / COpart	Emissão de monóxido de carbono
NOxnom / NOxpart	Emissão de óxidos de azoto
OGCnom / OGCpart	Emissão de carbono orgânico gasoso
PMnom / PMpart	Emissão de material particulado
pnom / ppart	Tiragem mínima
Φf,gnom / Φf,gpart	Fluxo de gás
E / f	Tensão e frequência de alimentação
Wmax	Consumo elétrico máximo
EEI	Índice de eficiência energética
ηs	Eficiência energética sazonal
elmax	Consumo auxiliar de eletricidade à potência nominal
elmin	Consumo auxiliar de eletricidade à potência mínima
elSB	Consumo auxiliar de eletricidade em stand-by
CON / INT	Funcionamento do aparelho, contínuo e intermitente
pW	Pressão máxima de funcionamento
Tclass	Classe cano de chaminé
Tsnom / Tspart	Temperatura de fumos na evacuação

Distâncias às paredes inflamáveis



SÍMBOLO	DESCRIÇÃO
dR	Distância mínima no ar à parede traseira inflamável
dS	Distância mínima no ar à parede lateral inflamável
dB	Distância mínima no ar ao pavimento inflamável
dC	Distância mínima no ar ao teto inflamável
dP	Distância mínima frontal ao material inflamável
dF	Distância mínima frontal no pavimento ao material inflamável
dL	Distância mínima frontal lateral ao material inflamável
dnon	Distância mínima ao material não inflamável
s	Espessura do material isolador

6 LIMPEZA E MANUTENÇÃO

A salamandra necessita de uma limpeza simples e frequente para garantir a máxima eficiência e um funcionamento regular.
O Comprador deve realizar regularmente a limpeza da salamandra seguindo as instruções contidas neste Manual de Instruções e, em particular, antes de cada acendimento ou reabastecimento de pellets, deve fazer a limpeza diária da gaveta de cinzas, do braseiro e da câmara de combustão.
A falta de limpeza e / ou manutenção ordinária da salamandra pode causar: anomalias de funcionamento, entupimento do braseiro e das tubagens, combustão fraca ou lenta, sobreaquecimento da salamandra e incêndio do depósito.

ATENÇÃO
A EVA STAMPAGGI SRL não assume qualquer responsabilidade criminal e / ou civil, direta e / ou indireta pelo mau funcionamento da salamandra e por danos causados em pessoas ou bens, provocados pela omissão / incorreção da limpeza e manutenção ordinária da salamandra.

Limpeza diária
Aspirar o fundo do braseiro no interior da câmara de combustão



ATENÇÃO
Uma vez feita a manutenção normal, verificar a posição do braseiro. Verificar se o orifício e o tubo da vela de ignição estão na mesma posição e se a superfície do braseiro está em contacto com a superfície onde deve ser colocada. A falta deste cuidado pode levar a salamandra ao alarme por falta de acendimento ou até mesmo a estouro na câmara devido à falta de calor da vela.

Limpeza semanal
Aspirar a câmara de combustão, certificando-se de que não há brasas ainda acesas. Se as brasas ainda estiverem acesas, o aspirador pegará fogo;
Remover as cinzas que se depositam dentro da fornalha e na porta.
Limpar o vidro com um pano húmido ou uma bola de jornal humedecida e passada pelas cinzas. Se a operação for realizada com a salamandra quente, o vidro pode rebentar.
Esvaziar a gaveta de cinzas, aspirando-a ou atirando as cinzas para o lixo.
Aspirar o compartimento da gaveta de cinzas e a vigia de inspeção adjacente ao mesmo

Limpeza mensal
Aspirar a tampa do T de união de fumos. Abrir a inspeção lateral e retirar a tampa do T.

Limpeza externa da salamandra
Utilizar apenas um pano seco para limpar a salamandra. Não utilizar material abrasivo ou produtos que possam corroer ou branquear as superfícies. No final da estação, com o último acendimento, os pellets restantes no sem-fim devem ser completamente consumidos. O parafuso sem-fim deve permanecer vazio para evitar o seu entupimento devido aos resíduos de serradura solidificada devido à humidade.

Limpeza Extraordinária / Anual
O Comprador deve mandar limpar anualmente o cano da chaminé e da conduta dos fumos, antes do inverno, ao cuidado pessoal técnico qualificado e conservar a documentação a ser exibida em caso de ativação da garantia.
Antes de realizar a manutenção, é recomendável desligar a salamandra, usando o botão de desligar, e remover a ficha.
A limpeza também deve ser realizada antes da retoma da utilização da salamandra, uma vez que durante o período de verão pode-se ter criado impedimentos para o fluxo regular dos gases de descarga (por exemplo, nidificações, incrustações ou obstruções).
A falta de manutenção extraordinária pode causar: depressão com fraca tiragem e chama lenta, entupimento do braseiro e das tubagens, sobreaquecimento da salamandra e incêndio da conduta de fumos.
No final da estação, com o último acendimento, os pellets restantes no sem-fim devem ser completamente consumidos. O parafuso sem-fim deve permanecer vazio para evitar o seu entupimento devido aos resíduos de serradura solidificada devido à humidade.

ATENÇÃO

A EVA STAMPAGGI SRL não assume qualquer responsabilidade criminal e / ou civil, direta e / ou indireta pelo mau funcionamento da salamandra e por danos causados em pessoas ou bens, provocados pela omissão / incorreção da limpeza e manutenção ordinária da salamandra.

Com os primeiros arrefecimentos e com o vento, não é incomum existir incêndios no cano da chaminé devido aos resíduos que lá permanecem; alguns conselhos na infeliz hipótese de que isso possa acontecer:

- Bloquear imediatamente o acesso do ar à chaminé;
- Utilizar areia ou sal grosso aos punhados, e não água, para extinguir o incêndio;
- Afastar os objetos e móveis do cano da chaminé quente.

ATENÇÃO

EM CASO DE INCÊNDIO:

- Fechar a porta corta-fogo e a gaveta de cinzas.
- Fechar os registos de ar comburente.
- Usar areia ou sal grosso em punhados, e não água, para extinguir o fogo; Usar um extintor de CO2 em pó.
- Afastar objetos e móveis.
- Chamar os bombeiros.

7 ANOMALIAS E POSSÍVEIS SOLUÇÕES

Primeira inicialização

PARA FACILITAR O PRIMEIRO ACIONAMENTO DO APARELHO, PODE SER NECESSÁRIO REPETIR ALGUMAS VEZES A FASE DO PRIMEIRO CARREGAMENTO, POIS O SEM-FIM COMPLETAMENTE VAZIO EMPREGA UM CERTO TEMPO PARA SE ENCHER.

PROBLEMA	CAUSA	SOLUÇÃO
Visor desligado	Falta de alimentação elétrica Cabo de ligação defeituoso Fusível da placa fundido Placa defeituosa Visor defeituoso	Verifique a ficha e a presença de energia elétrica ou o interruptor on/off Chamar a assistência técnica. Chamar a assistência técnica. Chamar a assistência técnica. Chamar a assistência técnica.
Alarme de fogo frio Alarme ativo faltam pellets Al6 faltam pellets Sem chama	Falta de alimentação elétrica Faltam pellets Sem-fim bloqueado por corpo estranho Pellets de fraca qualidade Ajuste insuficiente dos pellets à potência mínima Interrupção de energia elétrica	Verificar a ficha e a presença de energia elétrica. Verificar o depósito. Retirar a ficha, esvaziar o depósito, eliminar quaisquer corpos estranhos, como pregos etc. Substituir os pellets. Chamar a assistência técnica. Apagar e acender novamente a salamandra, verificar a ficha.
Alarme não aceso alarme ativo falta acend.- al5 falta acend.- sem estab.	Faltam pellets Intervenção do termóstato de segurança Sonda fumos defeituosa Sem-fim bloqueado por corpo estranho Motor do sem-fim defeituoso Placa defeituosa Ventilador de saída de fumos defeituoso Braseiro sujo Temperatura demasiado rígida Pellets húmidos Vela de ignição defeituosa	Verificar o depósito. Rearme o termóstato manual na parte posterior da salamandra. Chamar a assistência técnica. Retirar a ficha, esvaziar o depósito, eliminar quaisquer corpos estranhos, como pregos etc. Chamar a assistência técnica. Chamar a assistência técnica. Chamar a assistência técnica. Limpar o braseiro. Repita o acendimento várias vezes esvaziando o braseiro. Verificar o local de arrecadação dos pellets. Chamar a assistência técnica.
Alarme de fogo frio Al1 black-out	Durante a fase de trabalho, falta a energia elétrica	Limpar o braseiro se a salamandra ficar desligada por mais de 20 segundos, se for por menos de 20 segundos a salamandra reinicia-se no modo de trabalho.
Limpar o braseiro Limp. - braseiro	Aviso que aparece após 8 horas de funcionamento da salamandra (apenas nos modelos de 4/5 kw) as 8 horas são cumulativas	Para desbloquear o aviso, pressionar todos os 3 botões do visor por 4 a 5 segundos.
Chama lenta irregular, vidro sujo	Tampa do dispositivo antiexplosão posicionada incorretamente ou em falta.	Reposicionar o dispositivo antiexplosão
Chama lenta irregular, vidro sujo	Chaminé parcialmente obstruída Ar de combustão insuficiente Salamandra entupida Extrator de fumos defeituoso / sujo Ajuste inadequado do ar de combustão Pellets de fraca qualidade	Proceder imediatamente à limpeza da chaminé. Tubo de aspiração obstruído. Limpar o braseiro, limpar o recipiente de cinzas. FAZER UMA LIMPEZA POR UM TÉCNICO QUALIFICADO. Chamar a assistência técnica. Substituir pellets
Alarme de falha do ventilador AL4 aspirad. - avariado	Ventilador de fumos avariado ou defeituoso A placa não sente o motor a rodar (placa defeituosa)	Chamar a assistência técnica. Chamar a assistência técnica.

PROBLEMA	CAUSA	SOLUÇÃO
APAGAR O FOGO Limp. - braseiro LIMPAR BRASEIRO Limpeza o braseiro	Ciclo periódico de limpeza do braseiro	Funcionamento correto.
Alar falta de dep. Alarme ativo falta depress- Al8 falta de depress.- al. vacuóst. – al. depr.	Comprimento excessivo ou inadequado da chaminé Descarga obstruída Condições meteorológicas desfavoráveis	Chaminé inconforme, máx. 6 metros de tubo com ø 80mm cada curva a 90° ou união em T é de 1 metro de tubo. Limpar a chaminé / consulte o especialista em fumos. Casos particulares de vento forte.
Alarme ativo alarme de fluxo Al. fluxo	Sensor sujo, cano de chaminé obstruído ou porta aberta.	Chamar a assistência técnica.
Alarme falha de seg. Alarme ativo de segur. - térmica Al7 segur. térmica	Temperatura da caldeira demasiado elevada Interrupção momentânea de energia Ventilador do permutador defeituoso ou bloqueado Termóstato com rearme defeituoso Placa defeituosa	Deixar a salamandra arrefecer, rearmar o termóstato manualmente na parte posterior. Reiniciar a salamandra, eventualmente diminuir a potência da salamandra. se o problema persistir chamar um técnico especializado. Deixar a salamandra arrefecer, rearmar o termóstato manualmente na parte posterior. Reiniciar a salamandra. Chamar a assistência técnica. Chamar a assistência técnica. Chamar a assistência técnica.
Alar. sonda fumos Alarme ativo da sonda de fumos Al2 sonda fumos	Sonda fumos defeituosa Sonda de fumos desligada	Chamar a assistência técnica. Chamar a assistência técnica.
Alarme temp. quente Alarme ativo de fumos quentes AL3 fumos quentes	Sonda fumos defeituosa Placa defeituosa Ventilador do permutador defeituoso Ajuste dos pellets à potência máxima	Chamar a assistência técnica. Chamar a assistência técnica. Chamar a assistência técnica. Chamar a assistência técnica.
Alarme sonda de água	Sonda de água avariada	Chamar a assistência técnica.
Alarme água quente	Excedido o limiar máximo de água	Aguarde o arrefecimento da caldeira.
Alarme de pressão de água	Pressão alta ou baixa do sistema, ar no circuito	Carregar o sistema de água ou esvaziá-lo.
Alarme do limpador / porta	Mecanismo de limpeza do braseiro bloqueado ou porta corta-fogo aberta / mal fechada	Verificar o fecho correto da porta corta-fogo. Verificar que não hajam corpos estranhos que bloqueiem o mecanismo de limpeza do braseiro. Chamar a assistência técnica.
Alarme do turbulador / porta	Mecanismo de limpeza do turbulador bloqueado ou porta corta-fogo aberta / mal fechada	Verificar o fecho correto da porta corta-fogo. Chamar a assistência técnica.
Alarme de segur. térm. / porta	Termóstato de segurança térmica ou porta corta-fogo aberta / mal fechada	Deixar a salamandra arrefecer, rearmar o termóstato manualmente na parte posterior. Reiniciar a salamandra. Verificar o fecho correto da porta corta-fogo.
Alarme triac do sem-fim	A placa deteta um funcionamento incorreto do motor de carregamento de pellets	Apagar e reacender a salamandra Chamar a assistência técnica.
Alarme do codificador COC	Motor do sem-fim avariado ou bloqueado	Chamar a assistência técnica.
T. placa (°C)	A temperatura da placa excedeu os 70 °C	Deixar a salamandra arrefecer e, em seguida, reacender a salamandra. SE O ALARME REAPARECER, ENTRAR EM CONTACTO COM A ASSISTÊNCIA TÉCNICA.

PROBLEMA	CAUSA	SOLUÇÃO
(Pesquisa de campo) O comando remoto não se conecta	O comando remoto perdeu a unidade possível interferência	Pressionar simultaneamente as teclas 1 e 2 por cerca de 3 a 4 segundos até aparecer a inscrição Escolha unidade (sai de fábrica com unidade 0 por padrão). Tentar desligar os eletrodomésticos ou aparelhos que possam criar campos eletromagnéticos.
O comando remoto não se acende	Visor desligado	Controlar as pilhas / comando remoto defeituoso.
eco / modulação	Alcance da temperatura ambiente definida / funcionamento correto, a salamandra funciona na potência 1. aumentar a temperatura ambiente definida para repor o aparelho em "trabalho".	
standby / paragem eco / pausa	Alcance da temperatura ambiente definida / funcionamento correto.	

8 MANUTENÇÃO PROGRAMADA ANUAL

Data da 1.ª Manutenção	(Carimbo e Assinatura do C.A.T.)

Data da 2.ª Manutenção	(Carimbo e Assinatura do C.A.T.)

Data da 3.ª Manutenção	(Carimbo e Assinatura do C.A.T.)

9 ATESTADO DE INSTALAÇÃO E ENSAIO

ATESTADO DE INSTALAÇÃO E ENSAIO	
Cliente:	
Rua:	
Cidade:	
Código Postal:	
Província:	
Tel.:	
Data de entrega:	
Documento de entrega:	
Mod. do aparelho:	
Número de série:	
Ano:	

DADOS DO REVENDEDOR e DO INSTALADOR

Nome		
Apelido		
Endereço		
Localidade		
Telefone:		

Carimbo e assinatura do instalador	Carimbo e assinatura do revendedor

O cliente declara, no final da instalação do Aparelho, que os trabalhos foram executados com mestria e de acordo com as instruções deste manual de utilização. Declara ainda ter tomado conhecimento do perfeito funcionamento e estar ciente das indicações necessárias para efetuar corretamente a utilização, a gestão e a manutenção do Aparelho.

Assinatura do cliente

10 GARANTIA

A GARANTIA

A Eva Stampaggi S.r.l. garante que a salamandra é fabricada de acordo com a EN 13240 (salamandras a lenha) EN 14785 (salamandras a pellets) EN 303-5:2012 (caldeiras a pellets).
A Eva Stampaggi S.r.l. garante que a salamandra está isenta de vícios que a tornem inadequada para a utilização pretendida ou que reduzam significativamente o seu valor. Devem considerar-se como expressamente referidas as normas do código civil italiano ou da norma nacional aplicável reguladoras da garantia no contrato de venda, ou norma nacional aplicável ex. D. Int.
Eventuais defeitos de conformidade podem ser reclamados ao abrigo das garantias e dos métodos previstos pelo D. Legisl. 206/2005, desde que o Comprador tenha tido conhecimento do defeito ou que não o pudesse ignorar com a diligência ordinária, ou se o defeito de conformidade for decorrente de instruções ou de materiais fornecidos pelo mesmo.
Estão excluídas da garantia o mau funcionamento, os vícios e / ou as avarias e os consequentes danos, resultantes em bens e / ou pessoas, atribuíveis a uma utilização anómala e / ou imprópria do produto e / ou desconforme com as normas de segurança e / ou com o "Manual de Instruções", ou até resultantes de uma instalação desconforme (à qual está, além disso, equiparada a ausência de documentos que atestem essa conformidade) com as normas vigentes e com as diretrizes de segurança, ou mesmo realizada por pessoal não qualificado (UNI10683 e UNI EN 1443), ou mesmo quando, a título de exemplo não exaustivo, subsista uma descarga direta na parede.
Da mesma forma, qualquer defeito de conformidade que possa ser casualmente atribuído a uma utilização ou a uma instalação do produto desconforme com as leis e regulamentos aplicáveis e/ou com as instruções contidas neste "Manual de Instruções" não será coberto pela garantia.
A garantia supramencionada também está excluída para defeitos de conformidade, mau funcionamento, vícios e/ou avarias e os consequentes danos causados a bens e/ou pessoas, resultantes da utilização da salamandra de maneira desconforme com as diretivas de segurança.
A garantia não é válida para o mau funcionamento, os vícios e/ou defeitos e/ou avarias e a Eva Stampaggi S.r.l. não assume qualquer responsabilidade pelos danos causados a bens ou a pessoas derivados de: falta do primeiro acendimento efetuado por um técnico especializado, à qual está além disso equiparada a ausência dos documentos, comprovativos dessa referida operação; violação e/ou inobservância do que está previsto neste Manual de Instruções; adulteração e / ou alteração da salamandra e sua placa elétrica; inobservância das luzes piloto e alarmes; falha na limpeza e manutenção ordinária; falha na limpeza e manutenção extraordinária realizada por pessoal técnico especializado, à qual está, além disso, equiparada a ausência de documentos comprovando essa referida manutenção; utilização indevida da salamandra; falta dos requisitos de instalação; desrespeito pelos procedimentos para a denúncia dos defeitos de conformidade previstos no D. Lgs. 206/2005; utilização de combustível inadequado ou degradado; modificações e/ou reparações realizadas sem as comunicações prévias e sem a devida autorização da Eva Stampaggi S.r.l.; uso de peças sobressalentes não originais e/ou não específicas para a salamandra.
A lista anterior não deve ser considerada exaustiva e, portanto, os hipotéticos casos não expressamente indicados, mas que, por força de interpretação análoga, podem ser equiparados aos casos listados, devem ser considerados incluídos entre os casos de exclusão da garantia.
Estão excluídas da garantia todas as seguintes diferenças ligadas às caraterísticas naturais dos materiais de revestimento: os raiados das pedras que são a sua principal caraterística e que lhes garantem a sua singularidade; quaisquer pequenas fendas ou rachas que possam evidenciar-se em revestimentos de cerâmica / faiança; quaisquer diferenças de tonalidades e gradações em revestimentos de cerâmica / faiança; vidro da porta; juntas; trabalhos de alvenaria.
A Eva Stampaggi S.r.l. não assume qualquer responsabilidade por: danos nas peças metálicas cromadas e/ou anodizadas e/ou pintadas ou de outra forma com superfícies tratadas, se devidos a fricção ou impacto com outros metais; danos surgidos em peças metálicas cromadas e/ou anodizadas e/ou pintadas ou em qualquer caso com superfícies tratadas, se devido a manutenção inadequada e/ou limpeza com produtos ou agentes químicos (as ditas peças devem ser limpas usando apenas água); danos surgidos em componentes mecânicos e peças mecânicas devido ao seu uso inadequado ou instalação por pessoal não especializado ou, em qualquer caso, por instalação efetuada sem cumprir as instruções contidas na embalagem; danos surgidos em peças e componentes elétricos ou eletrónicos devido ao uso inadequado ou a instalação por pessoal não especializado ou, em qualquer caso, por instalação efetuada sem cumprir as instruções contidas na embalagem.
As resistências de acendimento são materiais sujeitos a desgaste, cuja duração depende da utilização da salamandra; a respetiva garantia está, assim, limitada aos primeiros 6 meses de utilização do produto.

Atenção: após a compra, conservar o certificado de garantia juntamente com a embalagem original do produto, o certificado de instalação e teste e a fatura emitida pelo vendedor. A data do documento fiscal da venda determinará a duração efetiva da garantia.

É possível fazer valer a garantia do seguinte modo:
O procedimento da pós-venda é gerido pelo nosso pessoal, que pode ser contactado pelo número de telefone +39 0438 35469 ou enviando um e-mail para assistenza@evacalor.it.
Através do nosso pessoal especializado, podem ser obtidas informações referentes a problemas técnicos, instalações e manutenções.
Caso não seja possível resolver o problema por via telefónica, nossos funcionários comunicarão a anomalia ao Centro de Assistência Técnica da zona mais próxima do utilizador, que garantirá a intervenção no prazo de cinco dias úteis.

As peças substituídas no período de garantia estarão garantidas durante o período restante de garantia do produto adquirido.
O fabricante não reconhece nenhum tipo de ressarcimento pela impossibilidade de utilização do produto durante o tempo necessário para a sua reparação.
Em caso de substituição do produto, o fabricante comprometer-se-á a entregar o produto ao revendedor, que, por sua vez, vai gerir a substituição, usando o mesmo procedimento ocorrido no momento da venda com o utilizador final.
Esta garantia é válida dentro do território italiano; no caso de vendas ou instalações realizadas no estrangeiro, a garantia deve ser reconhecida pelo distribuidor existente no respetivo país estrangeiro.
A garantia é exercida com a reparação ou substituição dos elementos defeituosos, ou das peças defeituosas ou do produto completo, a critério da empresa.
Ao solicitar assistência, é necessário ter em mãos os seguintes dados:

- Número de série
- Modelo da salamandra
- Data de compra
- Local de compra
- Certificado de início da garantia preenchido pelo C.A.T. especializado

A EVA STAMPAGGI RECOMENDA ENTRAR EM CONTACTO COM OS SEUS REVENDEDORES E CENTROS DE SERVIÇO AUTORIZADOS.

É OBRIGATÓRIA A INSTALAÇÃO DE ACORDO COM A LEI, A EVA STAMPAGGI RECOMENDA FORTEMENTE O PRIMEIRO ACENDIMENTO DE PRODUTOS ATRAVÉS DE TÉCNICOS QUALIFICADOS.

A EVA STAMPAGGI NÃO SE CONSIDERA RESPONSÁVEL POR VENDAS ONLINE E RESPETIVAS OFERTAS, POIS NÃO EFETUA VENDAS DIRETAS AO PÚBLICO.

PARA QUAISQUER PROBLEMAS TÉCNICOS DURANTE O PERÍODO DA GARANTIA LEGAL, O PROCEDIMENTO EXIGE QUE ENTRE EM CONTACTO COM O REVENDEDOR OU DIRETAMENTE COM O NOSSO SERVIÇO PÓS-VENDA.

A EVA STAMPAGGI SRL reserva-se o direito de fazer alterações técnicas a este manual sem pré-aviso.

Os dados e características indicados não vinculam a EVA STAMPAGGI SRL, que se reserva o direito de realizar as alterações que considere oportunas sem obrigação de aviso prévio ou substituição.
Todos os direitos reservados. Proibida reprodução total ou parcial sem autorização expressa de EVA STAMPAGGI SRL

EVA STAMPAGGI SRL

Via Cal Longa Z.I.

31028 Vazzola (TV) ITÁLIA

Tel.: +39 0438 740433

Fax: +39 0438 740821

Fabricado em Itália